



REGIONE BASILICATA

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE

2021-2023

Sommario

INTRODUZIONE	5
PREMESSE METODOLOGICHE	6
PARTE I. CONTESTO DI RIFERIMENTO	7
1. Scenario internazionale.....	7
2. Scenario nazionale	8
3. Economia Lucana	10
3.1 Scenario socioeconomico	10
3.1.1 Andamenti settoriali	11
3.1.2 Demografia d'impresa	13
3.1.3 Mercato con l'estero.....	15
3.2 Il mercato del credito	16

3.3 L'andamento demografico	16
3.4 Il mercato del lavoro.....	19
3.5 Sistema istruzione	21
3.6 Lotta alla povertà.....	23
3.7 Le misure del benessere equo e sostenibile.....	25
3.8 Agricoltura e sviluppo rurale	26
4. Contesto programmatico e finanziario.....	30
4.1 Documento programmatico "Le ragioni del cambiamento"	30
4.2 Stato di attuazione dei Programmi Operativi.....	32
4.2.1. PO FESR Basilicata 2014-2020.....	32
4.2.2. PO FSE Basilicata 2014-2020	68
4.2.3. PSR 2014-2020	77
4.2.4. PO FEAMP 2014-2020	105
4.3 FSC 2014-2020.....	113
5. Contesto istituzionale	124
5.1 Organizzazione e personale.....	124
5.2 "Gruppo Regione Basilicata"	129

5.2.1 Società Partecipate	129
5.2.2 Fondazioni promosse dalla Regione Basilicata	132
5.2.3 Enti strumentali.....	134

PARTE II – OBIETTIVI STRATEGICI E FINANZA REGIONALE136

6. Obiettivi strategici dell’azione di governo regionale	136
6.1 Ambito strategico A “Governance e Finanza pubblica”	138
6.1.1 Area di Policy A.1 “Governance e investimenti”	139
6.2 Ambito strategico B. “Competitività, Attrattività, investimenti e riequilibrio territoriale”	165
6.2.1 Area di Policy B.1 “Infrastrutture e mobilità”	166
6.2.2 Area di Policy B.2 “Rete idrica e prevenzione rischi”	175
6.2.3 Area di Policy B.3 “Sostegno alle imprese”	181
6.2.4 Area di Policy B.4 “Politiche del turismo e beni culturali”	192
6.2.5 Area di Policy B.5 “Politiche agricole”	197
6.2.6 Area di Policy B.6 “Ambiente, Energia”	206
6.2.7 Area di Policy B.7 “Politiche giovanili”	220
6.2.8 Area di Policy B.8 “Urbanistica, politiche abitative”	226
6.3 Ambito strategico C “Lavoro, Welfare, produttività”	233

6.3.1 Area di Policy C.1 “Lavoro”	233
6.3.2 Area di Policy C.2 “Welfare”	237
6.3.3 Area di Policy C.3 “Istruzione e Competenze”	243
6.4 Ambito strategico D “Sanità”	254
6.4.1 Area di Policy D.1 “Sanità”	254
7. Quadro di finanza regionale.....	265
Appendice A - Il contributo della Regione Basilicata al raggiungimento degli obiettivi comuni di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.	287

Introduzione

La Direttiva Europea 2011/85/UE ha introdotto alcune regole per i quadri di bilancio nazionali al fine di rendere omogenea la rappresentazione dei dati contabili. In particolare, l'Unione Europea con tale direttiva ha richiesto agli Stati Membri l'adozione, in sede di programmazione di bilancio, dei meccanismi di coordinamento tra tutti i settori dell'amministrazione nonché regole e procedure contabili uniformi riferite ad un arco temporale di minimo 3 anni.

Partendo da tali indirizzi sono stati adottati due provvedimenti, il D. Lgs. n. 91/2011 per le amministrazioni diverse dagli enti territoriali ed il D. Lgs. n. 118/2011 per le amministrazioni pubbliche territoriali, Regioni, Enti locali e Servizio Sanitario Nazionale.

La riforma contabile degli enti locali trova attuazione nel D. Lgs. n. 118/2011, che sancisce l'avvio di una fase di sperimentazione conclusasi con l'approvazione del D. Lgs. n. 126/2014.

In tale processo si è inserita la riforma costituzionale con la legge di modifica n. 1/2012, entrata in vigore il 1° gennaio 2014, che ha introdotto il principio dell'**equilibrio tra entrate e spese del bilancio**, cd. "pareggio di bilancio", correlando al vincolo di **sostenibilità del debito** tutte le pubbliche amministrazioni, nel rispetto delle regole in materia economico-finanziaria derivanti dall'ordinamento comunitario.

Vengono definiti i contenuti ed i caratteri qualificanti della programmazione, al fine di assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni politico-amministrative ed economico-finanziarie. Assumono particolare rilievo, tra gli altri:

- il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire una informazione omogenea nei confronti dei portatori di interesse, ed il principio della competenza finanziaria;
- il principio della coerenza, che implica il raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi inclusi nei documenti di programmazione.

Il Documento Economico Finanziario Regionale rappresenta uno degli strumenti della programmazione regionale.

Il documento deve descrivere le politiche da adottare, gli obiettivi della manovra di bilancio regionale ed esporre il quadro finanziario unitario regionale di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria regionale, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento.

Le sue finalità, invece, sono:

- a) decidere i programmi da realizzare e i relativi contenuti all'interno delle singole missioni, le previsioni di spesa e le modalità di finanziamento;
- b) orientare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico.

Premesse Metodologiche

Il Documento di Economia e Finanza Regionale, previsto dall'articolo 36 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., si pone come documento di indirizzo unitario per la programmazione regionale. In particolare, il comma 3 dell'art. 36 prevede che le Regioni ispirino la propria gestione al principio della programmazione, di modo che il bilancio di previsione finanziario sia elaborato sulla base delle politiche contenute nel DEFR.

L'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 relativo al "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" stabilisce che *"il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione"* e altresì prescrive che il bilancio di previsione esponga *"l'andamento delle entrate e delle spese riferito ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente"*.

Infine, l'art. 13 del D. Lgs. n. 118/2011 definisce le Missioni e i Programmi da utilizzare per la classificazione delle spese del bilancio di previsione, individuati dai regolamenti comunitari secondo criteri omogenei, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la "lettura" secondo la finalità di spesa, consentire pertanto la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l'aggregazione.

Il DEFR rappresenta il quadro di riferimento per la definizione dei programmi da realizzare all'interno delle singole Missioni di spesa e per la quantificazione delle risorse disponibili per il finanziamento degli stessi.

Il DEFR 2021-2023 è redatto secondo le modalità previste dal "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" (Allegato n. 4/1 al Decreto n. 118/2011) che definisce il sistema di programmazione delle Regioni garantendo il raccordo con il processo di programmazione economico-finanziaria dello Stato.

Il presente documento si articola in due parti. Nella Parte I^a viene delineato il contesto di riferimento, anche tramite l'utilizzo di indicatori statistici, descrivendo lo scenario economico regionale nel quadro congiunturale nazionale e internazionale. Viene descritto, altresì, il contesto programmatico e istituzionale regionale.

Nella Parte II^a sono riportati gli obiettivi strategici, organizzati per ambiti strategici ed aree di Policy, con la descrizione delle politiche regionali per Missioni di spesa e Programmi. Per ogni Programma sono state indicate le risorse finanziarie stimate a disposizione della Regione e riportati i risultati attesi nel triennio.

Tale strutturazione del DEFR consente allo stesso di essere un punto di riferimento per la predisposizione del Piano della Performance.

PARTE I. CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Scenario internazionale

L'attività economica globale, dopo un recupero superiore alle attese nei mesi estivi, nel quarto trimestre ha rallentato risentendo della nuova ondata pandemica, soprattutto nei paesi avanzati. La recrudescenza della pandemia tra ottobre e dicembre, particolarmente intensa nell'Unione europea e negli Stati Uniti, e il conseguente rafforzamento in molti paesi delle misure di contenimento, pur se in generale con un'intensità inferiore a quella della scorsa primavera, si sono tradotti in un nuovo rallentamento dell'economia mondiale nell'ultimo trimestre del 2020. Sono invece migliorate le prospettive di più lungo periodo, grazie all'avvio delle campagne di vaccinazione in molti paesi.

Nel terzo trimestre la ripresa dell'attività economica è stata robusta, anche se in misura molto ridotta nel comparto dei servizi, rimasto ovunque debole. Negli Stati Uniti, in Giappone e nel Regno Unito il prodotto si è collocato ancora al di sotto dei livelli precedenti la pandemia; ha invece superato i valori antecedenti l'emergenza sanitaria in Cina, dove la crescita si è rafforzata.

Nell'ultima parte del 2020 l'accelerazione dei contagi ha frenato l'attività economica, soprattutto nelle economie avanzate. A dicembre nel settore manifatturiero gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) sono rimasti al di sopra della soglia di espansione negli Stati Uniti, nell'area dell'euro e nel Regno Unito. Nel settore dei servizi, il più colpito dalle misure di contenimento della pandemia, l'attività economica è risultata nel complesso negativa, in particolare nel comparto del turismo e in quello dei servizi ricreativi. Solo in Cina, dove i contagi si sono pressoché azzerati dalla scorsa primavera, gli indici segnalano un'espansione in tutti i settori.

Questi andamenti si sono riflessi sul commercio mondiale. Dopo il recupero robusto degli scambi registrato nel terzo trimestre, i dati più recenti segnalano un rallentamento nel quarto. Nel complesso del 2020 la contrazione del commercio mondiale sarebbe nell'ordine del 9%.

Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro, dove, gli effetti della pandemia sull'attività economica e sui prezzi si prefigurano più protratti di quanto precedentemente ipotizzato. L'attività economica si è indebolita nell'ultima parte dell'anno, con la recrudescenza dei contagi e l'inasprimento delle misure di contenimento.

Nel terzo trimestre il PIL nell'area dell'euro è salito in misura più ampia di quanto atteso, del 12,5%, dopo una perdita cumulata del 15%. Il valore aggiunto è aumentato in tutti i settori, sebbene resti lontano dai livelli di fine 2019 in special modo nei servizi più esposti all'interazione sociale. Il prodotto è cresciuto in tutte le principali economie, ma in nessuna si è riportato sui valori precedenti l'insorgere dell'epidemia.

Secondo le informazioni disponibili, nel quarto trimestre il PIL si è ridotto. Gli indicatori PMI sono nel complesso compatibili con una contrazione dell'attività: nella media del quarto trimestre si sono consolidati i segnali di ripresa nella manifattura, a fronte di un indebolimento nei servizi, seppure meno accentuato rispetto ai mesi primaverili.

Le proiezioni elaborate a dicembre dagli esperti dell'Eurosistema indicano che il calo del PIL nel 2020 sarebbe stato pari al 7,3%; nei tre anni successivi il prodotto dovrebbe crescere del 3,9%, del 4,2% e del 2,1%.

Sulla base dei dati preliminari la variazione dei prezzi al consumo a dicembre è stata pari al -0,3% sui dodici mesi. Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema diffuse in dicembre, la variazione dei prezzi al consumo è pari all'1,0% nel 2021 e si porterà all'1,1% e all'1,4% nel 2022 e nel 2023, rispettivamente.

Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ampliato e prolungato lo stimolo monetario, per assicurare condizioni di finanziamento favorevoli a tutti i settori per tutto il tempo che sarà richiesto a garantire il pieno sostegno all'economia e all'inflazione.

Nella riunione del 10 dicembre del 2020, il Consiglio europeo ha raggiunto un accordo sul bilancio della UE e sullo strumento per la ripresa dell'Unione europea, la Next Generation EU (NGEU). A seguito dell'accordo, lo scorso 17 dicembre il Consiglio della UE ha approvato il quadro finanziario pluriennale per gli anni 2021-27. La dotazione finanziaria del bilancio per l'intero periodo è di 1.074,3 miliardi (di cui 166 per il 2021). Per l'effettivo avvio della NGEU è ancora necessaria la ratifica della decisione sulle risorse proprie dell'Unione da parte di tutti gli Stati membri, secondo le norme costituzionali nazionali. Per favorire la ripresa economica, il 18 dicembre la Presidenza del Consiglio della UE e i negoziatori del Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo provvisorio sulla base del quale, dopo la ratifica, gli Stati membri potranno richiedere un prefinanziamento dei fondi richiesti pari al 13%, previa approvazione del Piano per la ripresa e la resilienza.

2. Scenario nazionale

In Italia la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale è scesa del 15% a marzo e di circa il 6% nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL ha registrato una caduta attorno ai cinque punti percentuali. Il calo del prodotto, si è intensificato nel secondo trimestre, collocandosi, in base alle informazioni attualmente disponibili, attorno al 10%.

A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. La diffusione del contagio si è tradotta in un arresto dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia.

Sulla base degli indicatori disponibili, in Italia nel terzo trimestre il ritorno alla crescita è stato verosimilmente più sostenuto di quanto prefigurato in luglio. Secondo le valutazioni della Banca d'Italia, anche grazie alle misure di stimolo, l'incremento del prodotto potrebbe essere stato intorno al 12% per cento, sospinto soprattutto dal forte recupero dell'industria. In estate si è registrata una ripresa dei servizi, anche per effetto del buon andamento dei flussi turistici domestici ma ancora su livelli di attività molto contenuti.

L'interscambio di beni e servizi dell'Italia ha risentito delle ripercussioni dell'epidemia sul commercio mondiale nel complesso del secondo trimestre. Hanno ripreso ad aumentare nei mesi estivi, pur rimanendo inferiori ai volumi precedenti lo scoppio dell'epidemia.

L'epidemia ha avuto forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi. In Italia il ricorso alla Cassa integrazione guadagni ha attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati.

Il deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro dovuto all'emergenza sanitaria si è tradotto in una forte contrazione delle ore lavorate nel primo trimestre (-7,5%); le ricadute sul numero di occupati, diminuito dello 0,3%, sono state mitigate sensibilmente dall'eccezionale aumento dell'impiego degli ammortizzatori sociali. L'impatto delle restrizioni alla mobilità sul numero di persone in cerca di occupazione si è riflesso sul tasso di disoccupazione, che è decisamente diminuito.

Gli ultimi dati disponibili suggeriscono che il numero di occupati sarebbe cresciuto nei mesi estivi recuperando in parte la flessione precedente. Nel trimestre estivo, con la riapertura delle attività sospese in primavera, sono fortemente aumentate le ore lavorate e si è ridotto il ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Anche il numero di posizioni di lavoro alle dipendenze è tornato a crescere. Gli ultimi dati disponibili indicano tuttavia un nuovo incremento dell'utilizzo della Cassa integrazione guadagni a partire da ottobre, seppure su livelli molto inferiori a quelli raggiunti durante la prima ondata dei contagi. In novembre il recupero del numero di nuove posizioni lavorative si è sostanzialmente interrotto, evidenziando un divario rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare per i giovani e le donne.

Il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese.

Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da un'accentuata ripresa dell'attività nel 2021. La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e

all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori.

3. Economia Lucana

3.1 Scenario socioeconomico

Dopo la crescita registrata nel 2018, che ha riportato il PIL regionale quasi sui livelli precedenti la crisi economico-finanziaria, l'economia lucana nel 2019 ha ristagnato. L'industria ha risentito della flessione nell'estrattivo e nell'automotive, i due principali comparti di specializzazione; l'attività edilizia è cresciuta, beneficiando del buon andamento del residenziale e delle opere pubbliche. Nei servizi, risultati nel complesso in modesta espansione, è proseguita l'intensa crescita del settore turistico, trainata dai flussi di visitatori verso Matera, Capitale Europea della Cultura per il 2019. E' proseguita la dinamica espansiva dei prestiti bancari al complesso dell'economia. E' proseguito l'intenso aumento dei finanziamenti alle famiglie, sia per l'acquisto di abitazioni e, soprattutto, per il credito al consumo. L'occupazione ha continuato a crescere trainata dalla dinamica dei servizi, soprattutto turistici. Le dinamiche del mercato del lavoro si sono riflesse nella crescita di redditi e consumi, che è risultata contenuta e lievemente inferiore all'anno precedente.

La diffusione dell'epidemia di Covid-19 in Basilicata, benché più contenuta nel confronto con altre aree del Paese, ha avuto un impatto significativo sull'economia regionale. Tant'è che il Rapporto SVIMEZ 2020 assegna "alla Basilicata il primato negativo del crollo del PIL (-12,8%) nell'anno del Covid-19, ma le assegna anche il primato di regione più reattiva, tra le regioni meridionale, nel 2021 con una crescita del PIL del +2,4%"¹, che tuttavia compensa solo parzialmente il crollo del 2020.

Dai primi dati disponibili per il 2020 emerge che le ricadute economiche della pandemia si sono dispiagate su tutti i principali settori produttivi. Il calo dell'attività è stato particolarmente intenso nel comparto auto, che ha risentito soprattutto del crollo delle vendite di marzo e aprile. La produzione petrolifera è aumentata per effetto dell'avvio delle estrazioni presso la concessione di Tempa Rossa, avvenuto lo scorso dicembre. Anche il settore delle costruzioni ha registrato una flessione, che si è associata a quella delle compravendite immobiliari. Nel turismo, comparto tra i più colpiti dall'emergenza sanitaria, il calo dei flussi è stato attenuato dalla parziale ripresa dei mesi estivi. Nel primo semestre del 2020 l'andamento dell'occupazione ha riflesso solo in parte il repentino peggioramento del quadro congiunturale, poiché il calo degli occupati è stato mitigato soprattutto dal blocco dei licenziamenti e dall'estensione della platea dei beneficiari delle ore di integrazione salariale. Gli ammortizzatori sociali e le misure di sostegno hanno attutito il calo dei redditi.

¹ Rapporto Svimez 2020, Note di sintesi pagg.20-21, 24 novembre 2020.

3.1.1 Andamenti settoriali

Nel 2019 la dinamica positiva dell'attività economica nel settore industriale regionale si è interrotta, per effetto del calo della produzione manifatturiera ed estrattiva. I risultati rinvenuti dall'indagine congiunturale condotta dalla Banca d'Italia nel 2019 su un campione di aziende del manifatturiero con sede in regione e con almeno 20 addetti mostrano una riduzione del fatturato, rispetto al 2018, imputabile essenzialmente al calo del comparto automotive. E' risultato leggermente negativo, inoltre, anche il saldo tra le quote di imprese con ricavi in crescita e quelle in flessione. Il grado di utilizzo della capacità produttiva si è ridotto rispetto all'anno precedente. La dinamica degli investimenti è rimasta nel complesso positiva.

Nei primi nove mesi del 2020, in base al sondaggio congiunturale della Banca d'Italia, condotto tra settembre e ottobre su un campione di imprese industriali con almeno 20 addetti, circa il 64% ha registrato un calo del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il saldo tra la quota di imprese con fatturato in crescita e quelle in calo è risultato negativo di circa 50 punti percentuali. L'andamento negativo ha riguardato in particolare il comparto degli autoveicoli: nei primi nove mesi dell'anno le vendite di auto prodotte presso lo stabilimento FCA di Melfi, già in flessione nel 2019, hanno continuato a ridursi. Il dato riflette soprattutto il brusco calo nei mesi di lockdown. Lievi segnali di ripresa sono emersi durante i mesi estivi.

Nel 2019 la flessione ha investito anche il settore estrattivo, comparto che pesa in termini di valore aggiunto per circa un terzo sul totale dell'industria in senso stretto. Secondo i dati del Ministero dello Sviluppo economico la produzione di petrolio greggio è calata del 10,4% rispetto all'anno precedente; quella di gas naturale del 5,0%.

Nei primi otto mesi del 2020 la produzione di petrolio greggio è aumentata del 27% rispetto allo stesso periodo del 2019, mentre quella di gas naturale è rimasta sostanzialmente stabile. La crescita della produzione è riconducibile alla concessione Gorgoglione (Tempa Rossa), il cui sfruttamento è iniziato a dicembre 2019, mentre quella della principale concessione regionale (Val d'Agri), è diminuita di circa il 14%.

Nel 2019 il valore aggiunto delle costruzioni è aumentato del 3,2% a prezzi costanti, con una inversione della tendenza negativa registrata nel triennio precedente. Alla crescita hanno contribuito il comparto residenziale e quello delle opere pubbliche. L'emergenza sanitaria ha colpito significativamente anche il settore delle costruzioni. Nel residenziale, le compravendite sono calate del 29,6% nei primi sei mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un dato superiore rispetto al Mezzogiorno e all'Italia (rispettivamente 25,4% e 21,8%). Anche le compravendite di immobili non residenziali sono calate nel primo semestre del 2020. I prezzi delle case, che di consueto reagiscono con ritardo all'evoluzione del quadro macroeconomico rispetto alle vendite e che verosimilmente sono stati definiti in gran parte prima della diffusione dell'epidemia, sono diminuiti lievemente.

Nel comparto delle opere pubbliche, i dati di cassa del Siope (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) indicano che nei primi nove mesi del 2020 i pagamenti effettuati dalle Amministrazioni locali della Basilicata per spese di investimento si sono ridotti sensibilmente, dopo la crescita dell'anno precedente.

L'andamento del comparto turistico regionale nel 2019 è risultato positivo. I dati forniti dall'Agenzia di Promozione Territoriale (APT) contano 2,7 milioni di presenze turistiche presso le strutture ricettive lucane, con un aumento del 5% rispetto al 2018. La durata media dei soggiorni si è mantenuta ad un livello stabile (2,9 giornate). L'andamento positivo è stato determinato dalla città di Matera, Capitale europea della cultura 2019 e sito Unesco, presso cui si concentra circa un quarto delle presenze turistiche. L'aumento delle presenze ha indotto un ulteriore incremento della capacità ricettiva con un aumento degli esercizi e dei posti letto, più marcato a Matera. Inoltre, si rileva un'ulteriore crescita del numero di imprese che svolgono attività connesse al turismo.

Nel 2020 il turismo è risultato il comparto maggiormente colpito a livello globale dal blocco delle attività avendo maggiormente risentito del conseguente calo della domanda. Secondo i dati provvisori resi noti dall'APT, le presenze turistiche relative ai mesi compresi tra gennaio e agosto 2020 si sono più che dimezzate, con un calo più consistente nei mesi in cui le misure sono state più restrittive, per poi registrare un recupero nei mesi successivi. La flessione è stata più marcata per la componente straniera. Particolarmente evidente è stata la flessione registrata nella città di Matera.

Tabella 1. Movimento turistico (variazioni % sul periodo corrispondente) (1)

Periodi	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
2016	6,2	8,3	6,5	1,0	9,9	1,9
2017	8,9	14,4	9,7	6,8	3,8	6,5
2018	12,3	19,7	13,4	3,2	13,5	4,2
2019 (2)	4,8	11,4	5,8	3,7	15,2	5,0
Consistenze						
2019 (2)	786	158	944	2.393	341	2.734

Fonte: Banca d'Italia – Economie regionali – L'economia della Basilicata - (Giugno 2020) - (1) I dati fanno riferimento ai flussi regionali registrati negli esercizi alberghieri ed extra – alberghieri di tutte le province della regione – (2) Dati provvisori.

3.1.2 Demografia d'impresa

I dati resi noti da Infocamere Movimprese mostrano che, nei primi nove mesi del 2020, il numero totale di imprese attive è risultato stabile a settembre 2020 rispetto a dodici mesi prima. Si sono ridotte le imprese del settore agricoltura, del commercio e dei trasporti, mentre sono aumentate le imprese dei servizi di alloggio e ristorazione e dei servizi finanziari, rispettivamente del 2,0% e del 2,5%.

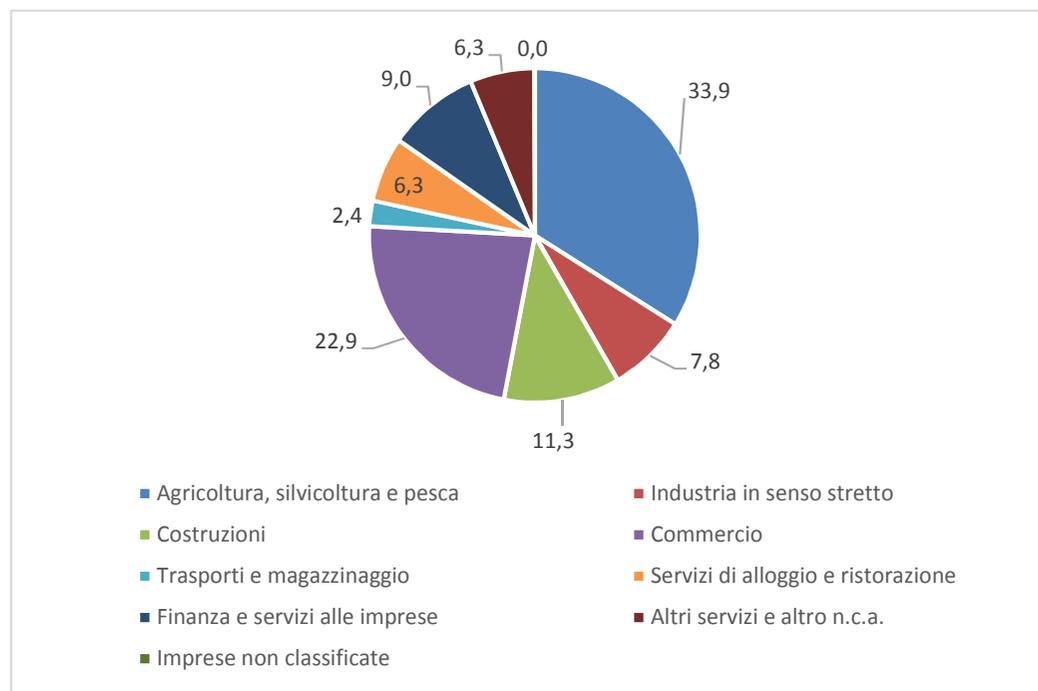
Tabella 2. Imprese attive in Basilicata (unità e variazioni % sul periodo corrispondente)

Settori	Basilicata			Mezzogiorno			Italia		
	Attive a fine periodo Sett. 2020	Variazioni		Attive a Sett. 2020	Variazioni		Attive a Sett. 2020	Variazioni	
		Dic. 2019	Sett. 2020		Dic. 2019	Sett. 2020		Dic. 2019	Sett. 2020
Agricoltura, silvicoltura e pesca	17.956	-1,1	-0,4	336.668	-0,8	-0,3	728.078	-1,3	-0,9
Industria in senso stretto	4.105	-0,3	-0,8	138.648	-0,9	0,1	500.966	-1,2	-1,1
Costruzioni	6.009	-0,2	0,8	210.436	0,6	1,9	743.487	-0,3	-0,7
Commercio	12.114	-1,0	-0,6	538.791	-1,2	-0,4	1.357.436	-1,5	-1,1
di cui: al dettaglio	7.755	-1,3	-1,1	335.675	-1,9	-1,0	757.655	-2,2	-1,7
Trasporti e magazzinaggio	1.296	-1,1	-2,0	44.527	0,1	0,5	147.634	-0,8	-0,6
Servizi di alloggio e ristorazione	3.340	2,0	0,4	131.116	1,9	1,9	397.999	1,0	0,4
Finanza e servizi alle imprese	4.784	2,5	3,0	189.722	2,5	3,5	894.701	1,9	2,0
di cui: attività immobiliari	468	7,2	8,8	30.173	4,2	5,2	258.134	1,5	1,4
Altri servizi e altro n.c.a.	3.323	1,4	1,6	121.555	1,9	2,0	376.510	1,6	1,0
Imprese non classificate	21	-	-	1.066	-	-	2.885	-	-
TOTALE	52.948	-0,2	0,0	1.712.529	0,0	0,7	5.149.696	-0,3	0,0

Fonte: Infocamere – Movimprese

La maggiore concentrazione di imprese si rileva nell'ambito del comparto dell'agricoltura (33,9%) e del commercio (22,9%).

Figura 1. % di Imprese attive per settore di attività (settembre 2020)

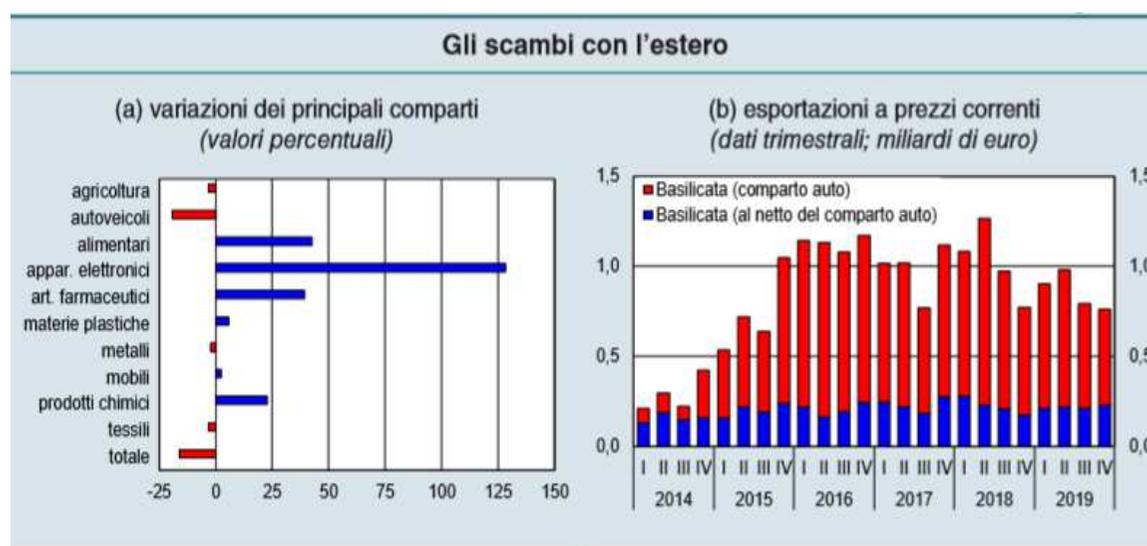


Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati Infocamere - Movimprese

3.1.3 Mercato con l'estero

Nel 2019 le esportazioni lucane sono diminuite considerevolmente, dopo la crescita dell'anno precedente (-16,0%). La dinamica registrata nel 2019 è stata peggiore rispetto al Mezzogiorno e in controtendenza rispetto all'Italia (rispettivamente -1,4% e 2,3%).

Figura 2. Gli scambi con l'estero: dinamica e settori



Nei primi sei mesi del 2020 le esportazioni lucane sono diminuite in misura consistente (-36,8% allo stesso periodo dell'anno precedente). La contrazione è risultata più intensa rispetto al Mezzogiorno e alla media nazionale (rispettivamente -15,4 e -15,3 per cento).

L'export lucano, costituito per circa due terzi da autoveicoli, ha risentito soprattutto della flessione di questo settore, iniziata già nella seconda metà del 2019 ed accentuatasi nei mesi dell'emergenza sanitaria. Al netto del comparto auto, le vendite all'estero sono risultate in crescita (7,6%), per effetto soprattutto dell'andamento dell'agroalimentare e degli apparecchi elettronici.

3.2 Il mercato del credito

Nel 2019 è proseguita la dinamica espansiva dei prestiti bancari al complesso dell'economia della Basilicata (2,1%) ad un tasso analogo a quello dell'anno precedente. Il dato è superiore sia alla media del Mezzogiorno sia a quella nazionale. Nel primo trimestre del 2020 la crescita del credito è proseguita ad un ritmo inferiore all'anno precedente, per effetto dell'ulteriore decelerazione dei prestiti a imprese e famiglie.

Il positivo andamento del credito nel 2019 ha riflesso l'espansione della domanda di prestiti da parte delle famiglie, per l'acquisto di beni di consumo e abitazioni, e delle imprese. All'aumento della domanda si è tuttavia associato un orientamento dell'offerta bancaria leggermente più restrittivo sia per le famiglie sia per le imprese.

I prestiti al settore produttivo ad agosto 2020 sono cresciuti più intensamente rispetto alla fine del 2019 (5,0% sui 12 mesi); l'accelerazione è iniziata a maggio, per poi intensificarsi nei mesi successivi. Secondo dati provvisori la crescita si sarebbe ulteriormente rafforzata a settembre.

L'andamento dei finanziamenti alle imprese è stato tuttavia eterogeneo con riferimento alle branche di attività: il credito è aumentato nel terziario e nelle costruzioni, mentre sono calati i prestiti al settore manifatturiero. I finanziamenti alle piccole imprese, soprattutto alle famiglie produttrici, sono cresciuti maggiormente rispetto alle medio – grandi, beneficiando particolarmente degli schemi di garanzia pubblica. Infatti, circa il 90% delle operazioni autorizzate dal Fondo per le PMI e il 40% degli importi sono riconducibili alle garanzie per i prestiti di piccola dimensione (fino a 25.000 euro, limite poi aumentato a 30.000), garantiti al 100%.

Nel complesso fra il 17 marzo 2020 e il 18 settembre 2020 il Fondo ha autorizzato quasi 9.000 operazioni a imprese lucane (circa 19 volte quelle concesse nello stesso periodo del 2019), per un importo complessivo dei finanziamenti garantiti di circa 400 milioni di euro (a fronte di poco meno di 78 milioni nel corrispondente periodo del 2019). All'aumento dei prestiti alle imprese hanno contribuito anche le moratorie, adottate sulla base sia di provvedimenti governativi sia di iniziative autonome degli intermediari, che hanno ridotto il flusso dei rimborsi.

3.3 L'andamento demografico

Al 1° gennaio 2020 in Basilicata risiedono 553.254 abitanti. E' evidente un calo demografico che dal 2010 al 2020 ha visto ridursi la popolazione complessivamente del -7,0%, per un totale di circa 27.000 unità in meno. Il trend negativo coinvolge maggiormente la provincia di Potenza (-6,0%) rispetto alla provincia di Matera (-4,3%).

Tabella 3. Popolazione residente al 1° gennaio

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Potenza	385.309	383.791	377.512	376.182	377.258	375.314	373.097	370.680	368.251	364.960	358.401
Matera	203.570	203.726	200.050	200.012	201.133	201.305	200.597	199.685	198.867	197.909	194.853
Basilicata	588.879	587.517	577.562	576.194	578.391	576.619	573.694	570.365	567.118	562.869	553.254

Fonte: ISTAT

Il decremento della popolazione è riconducibile alla dinamica naturale. Il saldo naturale, dato dalla differenza tra il numero delle nascite e quello dei decessi, è sempre più negativo. Il saldo migratorio dopo aver assunto il segno negativo nel 2017 e nel 2018, nel 2019 è nuovamente positivo e pari 775.

La quota rappresentata dalla popolazione straniera residente, anche se risulta in crescita negli ultimi anni, appare ancora piuttosto modesta rispetto al resto dell'Italia pesando solo il 4,1% sulla popolazione totale. In termini assoluti la presenza straniera conta 22.569 unità al 1° gennaio 2020.

La conseguenza diretta di tale dinamica è rappresentata da un notevole fenomeno di invecchiamento che, nel corso degli anni, ha determinato un restringimento della base della piramide delle età dovuto all'insufficiente ricambio delle generazioni e all'aumento della popolazione in età anziana. L'analisi della struttura per età della popolazione, infatti, rivela che nel periodo compreso tra il 2010 e il 2020 la popolazione in età 15-64 anni, che rappresenta la fascia di popolazione in età attiva, si è ridotta del -8,3%. Gli ultrasessantacinquenni sono incrementati del 9,9% passando da 118.274 a 130.001 unità. Un calo significativo ha interessato la popolazione sotto i 15 anni che ha subito una contrazione del -18,8%.

Figura 3. Distribuzione della popolazione residente per fasce d'età



Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

L'indice di vecchiaia, dato dal rapporto tra popolazione anziana (oltre 65 anni) e la popolazione in età giovane (0 – 14 anni) è progressivamente aumentato dal 2010 fino a raggiungere, nel 2020, il valore del 200,5% che si colloca al di sopra sia del dato riferito alle regioni del Mezzogiorno (164,0%) che a quello nazionale (178,4%). Le più recenti proiezioni demografiche elaborate dall'ISTAT ci dicono che lo spopolamento in atto caratterizzerà anche gli anni a venire: fra un ventennio in Basilicata risiederanno 503.298 individui e nel 2050 la popolazione conterà 463.911 unità.

3.4 Il mercato del lavoro

Nel 2019 l'occupazione in Basilicata è aumentata dell'1,5% rispetto al 2018, in misura più intensa rispetto sia al Mezzogiorno sia all'Italia (rispettivamente 0,2% e 0,6%). Durante la fase di ripresa avviata a partire dal 2014 l'economia regionale ha recuperato quasi i tre quarti degli occupati persi rispetto al picco pre-crisi del 2008 (circa 11.000 unità su 15.000); il recupero nella media italiana si è invece completato già nel 2018.

Nel 2019 la crescita dell'occupazione ha riguardato maggiormente la componente maschile (1,8% contro 0,9% di quella femminile), in controtendenza rispetto alla media nazionale. La dinamica è stata sostenuta soprattutto dall'aumento degli occupati nei servizi; in questo settore, anche a seguito dell'intensificarsi dell'attività turistica a Matera l'aumento degli occupati è stato marcato per la componente del commercio, dell'alloggio e della ristorazione.

In Basilicata l'occupazione si caratterizza, secondo i dati Istat, per un'incidenza di rapporti di lavoro instabili più marcata rispetto alla media nazionale: la quota degli occupati a tempo determinato era pari nel 2019 a oltre un quinto del totale di quelli alle dipendenze, un valore di quasi cinque punti percentuali superiore alla media italiana.

Nel corso del 2019 l'aumento dell'occupazione si è riflesso nella crescita del tasso di occupazione, che si è attestato al 50,8%, 1,4 punti in più rispetto all'anno precedente, rimanendo tuttavia significativamente inferiore rispetto alla media italiana (59,0%). La forza lavoro è leggermente diminuita; tale calo è risultato meno intenso di quello della popolazione in età lavorativa, determinando un aumento di circa mezzo punto percentuale del tasso di attività, al 57,1% (65,7% in Italia). L'aumento dell'occupazione si è associato a una marcata diminuzione del tasso di disoccupazione, al 10,8%, un valore di poco superiore a quello medio italiano (10,0%).

Nel primo semestre del 2020 la dinamica dell'occupazione regionale è divenuta negativa. Sull'andamento hanno inciso gli effetti dell'emergenza sanitaria, mitigati dalle misure adottate dal Governo, che hanno esteso la possibilità di utilizzo degli ammortizzatori sociali e disposto il blocco dei licenziamenti. Nella media del primo semestre del 2020, secondo i dati Istat, il numero di occupati si è contratto di circa 4.000 unità (-1,9 %) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La dinamica è meno negativa in confronto al Mezzogiorno e sostanzialmente in linea con la media nazionale (rispettivamente -2,6% e -1,7%).

La dinamica è stata eterogenea tra settori: l'occupazione si è ridotta in misura marcata nell'agricoltura e nell'industria, mentre è cresciuta nelle costruzioni; nei servizi il numero di occupati è rimasto sostanzialmente stabile, benché si sia registrata una forte contrazione nel comparto dei servizi turistici (alberghi e ristoranti) e nel commercio. La flessione ha riguardato sia gli uomini sia, in misura lievemente più intensa, le donne.

PERIODI	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi		Totale	In cerca di occupazione	Forze di lavoro	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività
					di cui com., alb. e ristor.						
2017	-10,3	-0,1	2,2	-2,2	-0,1	-2,2	-6,1	-2,7	49,5	12,8	56,9
2018	7,3	-1,9	-5,4	-0,8	-0,5	-0,7	-3,5	-1,1	49,4	12,5	56,6
2019	7,0	-6,8	-5,5	4,0	5,4	1,5	-14,3	-0,5	50,8	10,8	57,1
2019 I trim.	25,2	-6,6	-7,5	-1,9	11,2	-1,4	14,9	0,6	49,1	14,4	57,5
II trim.	9,3	-5,3	-11,4	6,1	13,4	2,9	-26,1	-0,8	51,5	9,6	57,1
III trim.	4,4	-7,6	-12,5	5,1	1,4	1,2	-19,1	-1,2	51,0	9,5	56,6
IV trim.	-5,6	-7,8	9,6	6,8	-3,8	3,2	-26,7	-0,7	51,5	9,5	57,0
2020 I trim.	-19,5	-13,1	11,5	5,4	-4,7	0,1	-51,2	-7,3	49,4	7,6	53,5
II trim.	-20,0	1,1	14,8	-4,4	-15,3	-3,7	-30,3	-6,3	50,0	7,1	54,0
I sem.	-19,8	-6,2	13,1	0,3	-9,9	-1,9	-42,9	-6,8	49,7	7,3	53,8

Fonte: ISTAT – Rilevazione sulle forze lavoro

Nei primi sei mesi del 2020, secondo i dati INPS, il saldo tra attivazioni e cessazioni (attivazioni nette) di rapporti di lavoro dipendente nel settore privato non agricolo è peggiorato rispetto allo stesso periodo del 2019 per tutte le principali tipologie contrattuali e in modo particolare per i contratti a termine, divenendo nel complesso negativo. Gli effetti dell'emergenza sanitaria si sono dispiegati intensamente a partire da marzo, quando si è cominciata a registrare una forte riduzione delle attivazioni; i provvedimenti legislativi, e in particolare il blocco dei licenziamenti, hanno contribuito a ridurre il numero di cessazioni, mitigando il calo delle attivazioni nette. La flessione è stata relativamente più intensa per i più giovani (15-29 anni).

L'emergenza sanitaria ha anche acuito le difficoltà nella ricerca di lavoro, soprattutto durante il periodo di sospensione delle attività: in base ai dati Istat, nella media del primo semestre, il numero di individui in cerca di occupazione si è ridotto in misura marcata in regione rispetto al primo semestre dell'anno precedente, così come il tasso di disoccupazione. Il calo congiunto di occupati e disoccupati si è riflesso in una flessione intensa della forza lavoro e del tasso di attività.

Le disposizioni governative relative al blocco dei licenziamenti e all'estensione degli ammortizzatori sociali, tra cui, in particolare, la Cassa integrazione guadagni (CIG), hanno mitigato le conseguenze occupazionali della crisi pandemica. Secondo i dati INPS il numero di ore di CIG autorizzate è più che raddoppiato nei primi

nove mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: le ore autorizzate sono state particolarmente elevate ad aprile e a maggio e si sono ridotte nei mesi successivi. All'aumento della CIG si è associato quello delle ore autorizzate di integrazione salariale erogate attraverso i Fondi di solidarietà, pari, nei primi otto mesi dell'anno, a oltre un quinto del totale delle ore di CIG autorizzate nello stesso periodo. Tra marzo e giugno circa il 51% dei lavoratori dipendenti e il 58% delle imprese ha beneficiato in regione di un trattamento di integrazione salariale (mediamente 267 ore per lavoratore).

Con riferimento all'indennità straordinaria introdotta dal decreto "cura Italia" (inizialmente fissata a 600 euro e successivamente innalzata a 1.000 dal decreto "rilancio"), al 19 giugno erano state accolte circa 48.000 domande, pari al 26% degli occupati e a poco meno del 12% dei residenti tra i 15 e i 70 anni. Una quota rilevante delle domande è giunta dai lavoratori autonomi; in Basilicata è più elevata rispetto a Mezzogiorno e Italia quella dei lavoratori agricoli, per effetto della specializzazione produttiva nel settore.

Per ciò che concerne i lavoratori che hanno perso il lavoro, le domande NASpI (Nuova assicurazione sociale per l'impiego) presentate tra gennaio e giugno, sono state circa 8.900, in crescita di quasi il 9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (12% circa in Italia).

3.5 Sistema istruzione

Il declino demografico che caratterizza il territorio regionale inevitabilmente si riflette sulla dimensione numerica del sistema istruzione della Basilicata. La contrazione della fascia di popolazione in età giovanile (0 – 14) ha conseguenze rilevanti sul numero di iscritti al sistema istruzione che, come si evince dai dati contenuti nei Focus "Anticipazione sui principali dati della scuola statale" pubblicati dal MIUR, si sono ridotti notevolmente (-24,4%) passando dai 97.800 dell'anno scolastico 2007/2008 ai 73.899 dell'anno scolastico 2020/2021. La contrazione ha interessato tutti gli ordini di scuola, principalmente la scuola dell'infanzia (-35,3% circa) e in misura meno accentuata la scuola di I grado (-19,7%) e II grado (-20,1%).

L'analisi dettagliata del sistema istruzione non può prescindere da un approfondimento circa l'evoluzione di alcuni indicatori significativi e rappresentativi dello stesso in relazione al fenomeno della dispersione scolastica e ai livelli di istruzione.

Il fenomeno dell'abbandono prematuro dei percorsi di istruzione e formazione può ritenersi ridotto se confrontato con altre realtà regionali del Mezzogiorno. Nel 2019 l'indicatore relativo ai giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale si attesta all'11,8%, leggermente più elevato rispetto al valore del 2018 (11,1).

Il livello di istruzione della popolazione giovanile espresso attraverso la quota di giovani in età 15 – 19 anni che hanno conseguito la licenza media inferiore è prossimo al 100%.

Il tasso di scolarizzazione superiore, che esprime la percentuale di popolazione in età 20 - 24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore, dopo essersi ridotto nel biennio 2016 – 2017, nel biennio successivo riprende ad aumentare e nel 2019 si attesta all'84,6%.

Il livello di istruzione della popolazione adulta, dato dalla quota di popolazione in età 25-64 anni che ha conseguito al più un livello di istruzione secondario inferiore, presenta un valore del 37,6% inferiore al dato riferito alla macro area Mezzogiorno (46,4%) e di poco superiore a quello medio nazionale (38,2%).

Tabella 4. Indicatori relativi al sistema istruzione – Anni 2004 – 2019

Indicatore	Definizione	Basilicata		Mezzogiorno		Italia	
		2004	2019	2004	2019	2004	2019
Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale	Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative	16,8	11,8	27,6	18,2	23,1	13,5
Livello di istruzione della popolazione 15 - 19 anni	Quota della popolazione di 15-19 anni in possesso almeno della licenza media inferiore	98,6	99,3	97,3	98,6	98,0	98,9
Tasso di scolarizzazione superiore	Popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore (percentuale)	78,4	84,6	67,7	77,7	72,1	81,8
Livello di istruzione della popolazione adulta	Popolazione in età 25-64 anni che ha conseguito al più un livello di istruzione secondario inferiore (percentuale)	53,0	37,6	57,6	46,4	51,8	38,2

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

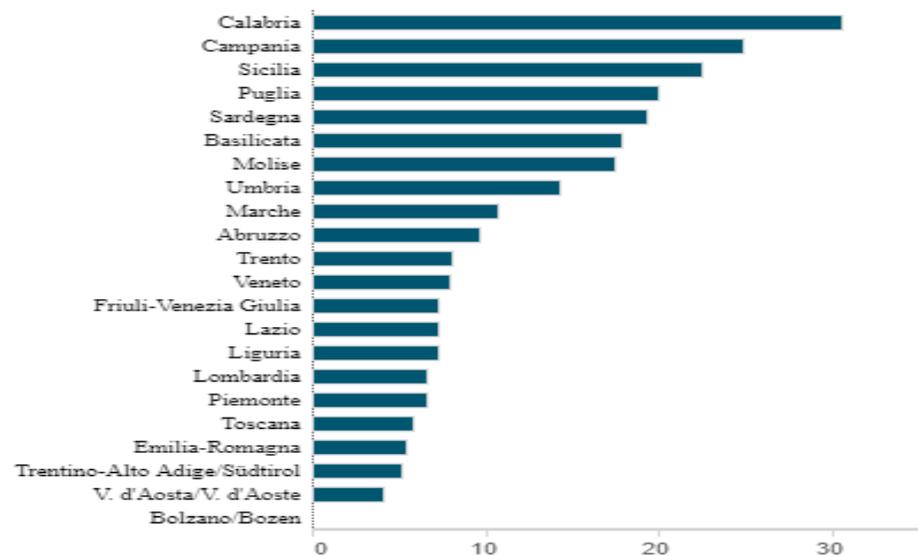
Nell'ambito del sistema universitario si rilevano evidenti criticità rappresentate dal continuo esodo degli studenti lucani verso altre realtà universitarie come testimoniato dal valore alquanto negativo assunto dall'indice di attrattività delle università che misura il rapporto tra saldo migratorio netto degli studenti e il totale degli studenti immatricolati, che nel 2018, ultimo anno per cui è disponibile il dato, misura -176,6%. Il valore è, comunque, in miglioramento se confrontato con quelli rilevati per le annualità precedenti.

3.6 Lotta alla povertà

I dati Eurostat al 2019 mostrano segni di miglioramento del valore riferito alla percentuale di persone residenti a rischio di povertà o esclusione sociale che è pari al 34,7% a fronte di un valore del 39,2% registrato nel 2018.

La misurazione della povertà relativa, data dall'incidenza del numero di famiglie con spesa media mensile pari o al di sotto della soglia di povertà relativa sul totale delle famiglie residenti, mostra rispetto al 2004 un calo complessivo, a seguito di un andamento irregolare caratterizzato da variazioni annue sia positive che negative, attestandosi nel 2018 al 17,9% contro il 31,0% iniziale (2004), il livello dell'indicatore appare ancora piuttosto elevato e distante dalla media dell'Italia (11,8%).

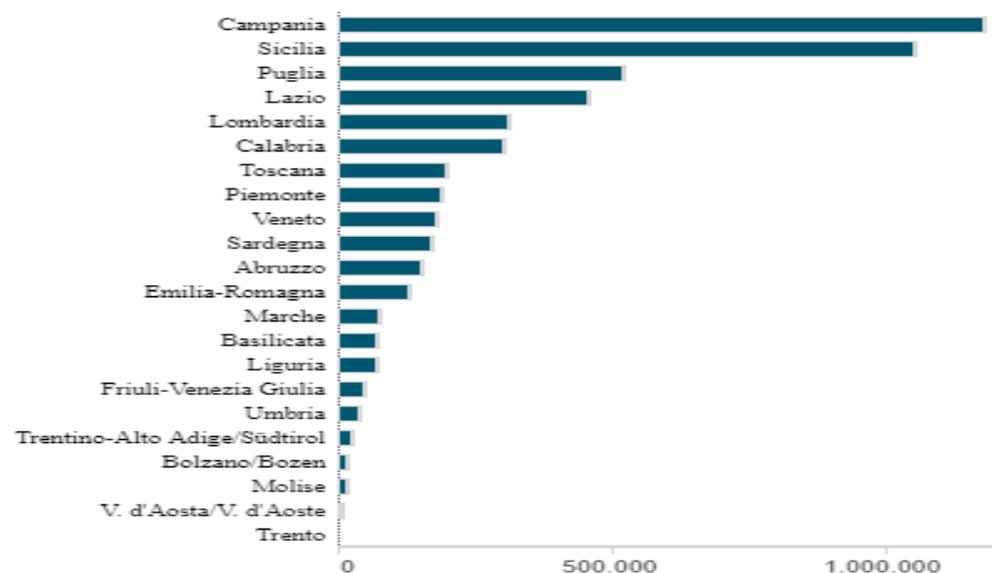
Figura 4. Incidenza povertà relativa (2018)



Fonte: ISTAT – Noi Italia 2020

L'indicatore di grave deprivazione materiale, definito attraverso l'ammontare di individui che vivono in famiglie in condizione di grave deprivazione cioè di famiglie che registrano almeno quattro segnali di deprivazione su una lista di nove (non riuscire a sostenere spese impreviste; avere arretrati nei pagamenti di mutuo, affitto, bollette, debiti diversi dal mutuo; non potersi permettere una settimana di ferie lontano da casa in un anno, un pasto adeguato almeno ogni due giorni, il riscaldamento adeguato dell'abitazione, l'acquisto di una lavatrice, o di un televisore a colori, o di un telefono, o di un'automobile), nel 2018 con un valore del 12,2% si è ridotto rispetto al 2016 quando misurava un valore del 14,0%. Il valore assoluto, in crescita dal 2005, ha toccato il valore più elevato nel 2011 (141.664), anno in cui è iniziata la fase decrescente fino ad attestarsi su un valore assoluto di 68.795 individui nel 2018. Il valore del Mezzogiorno pari a oltre 3.400.000 di individui pesa il 16,7% sul totale della popolazione residente, mentre quello dell'Italia, pari a quasi 6.000.000, quota l'8,5% sul totale dei residenti.

Figura 5. Individui che vivono in famiglie in condizione di grave deprivazione (2018)



Fonte: ISTAT – Noi Italia 2020

3.7 Le misure del benessere equo e sostenibile

Il presente paragrafo riporta, in maniera sintetica, per ciascuna delle dimensioni analizzate nell'ambito dell'aggiornamento del Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile redatto dall'ISTAT rilasciato a giugno 2020 alcuni elementi conoscitivi circa gli indicatori disponibili per la regione Basilicata.

Istruzione e formazione

Rispetto ai Neet, fenomeno sul quale incidono sia la capacità del sistema di istruzione e formazione di essere efficacemente “inclusivo” sia la situazione del mercato del lavoro, nonostante un quadro di generale divario tra il Nord e il Mezzogiorno, in Basilicata nel 2019 la quota di Neet, dopo l'aumento del 2017, si mantiene stabile al 26,0%, contro una media Mezzogiorno del 33,0% e italiana del 22,2%.

Sicurezza dei cittadini

L'indicatore che esprime la frequenza con cui si osservano elementi di degrado sociale e ambientale nella zona in cui si vive, indicatore complessivamente in miglioramento nel 2016 (ultimo anno disponibile), fa registrare valori minimi in Basilicata (4,7%) seconda al Friuli Venezia Giulia (4,2%). I valori più alti si osservano nel Centro (17,9%), mentre il Nord e il Mezzogiorno si attestano su percentuali inferiori (10,6%) rispetto alla quota nazionale (12,1%). Da notare che il livello di questo indicatore è legato alla presenza nelle regioni di grandi centri metropolitani (dove le percentuali raddoppiano o addirittura triplicano) e, più in generale, alla maggiore ampiezza dei comuni.

Paesaggio e patrimonio culturale

La preoccupazione per il deterioramento del paesaggio, che risulta più sentita nella popolazione giovane e anziana, e insieme all'insoddisfazione tende ad essere più diffusa fra le persone più istruite, in Basilicata, analogamente alle restanti regioni del Mezzogiorno, è meno sentita.

Nel 2019 quasi un cittadino lucano su dieci include la rovina del paesaggio causata dall'eccessiva costruzione di edifici tra i cinque problemi ambientali più preoccupanti.

Ambiente

In Basilicata, nel 2018, risulta balneabile il 90,6% della linea litoranea, mentre a livello di ripartizione il Mezzogiorno raggiunge il 67,0% e a livello nazionale il 66,5%. La produzione di energia elettrica coperta da fonti rinnovabili nel 2018 rispetto al fabbisogno è del 96,3%. La percentuale è superiore a quella misurata per la

precedente annualità ed evidenzia il trend crescente che ha interessato tale indicatore che nel 2010 misurava 37,4%. In Basilicata la popolazione esposta al rischio di frane in rapporto ai residenti misura una percentuale del 5,8% di abitanti esposti. Il dato è tra i più elevati tra quelli disponibili per le regioni del Mezzogiorno. La media nazionale è del 2,2%.

Ricerca e innovazione

In Basilicata nel 2019 l'incidenza degli occupati nell'high-tech con istruzione universitaria in professioni Scientifico-Tecnologiche si attesta al 14,4%. Il dato è inferiore sia a quello registrato per il Mezzogiorno (16,5%) che alla media italiana (17,6%). La quota di spesa in R&S nel 2017 (ultimo anno disponibile) sul PIL è dello 0,7% in Basilicata. Il dato è invariato rispetto a quanto rilevato nel 2015.

Qualità dei servizi

Rispetto alla qualità dei servizi pubblici, la Basilicata presenta un dato in peggioramento per quanto attiene le inefficienze del servizio idrico che è testimoniato da un aumento della percentuale di famiglie lucane che denunciano irregolarità nell'erogazione dell'acqua. Il dato, che nel 2015 si era attestato al 6,0%, nel 2019 registra un valore del 10,1%. Nel 2018 il valore dell'indicatore riferito alle irregolarità del servizio elettrico, misurato dalla frequenza delle interruzioni, pari a 1,6 all'anno è diminuito rispetto alla precedente annualità ed è risultato inferiore sia a quello italiano (2,1) che a quello del Mezzogiorno (3,3). Sempre in tema di offerta di servizi pubblici rivolta alle famiglie, quella relativa ai servizi socio-educativi per la prima infanzia è aumentata nell'anno scolastico 2016 – 2017 passando dal 6,3% dell'anno precedente al 6,9%. Il dato è superiore a quello riferito al Mezzogiorno (5,4%) e inferiore al dato medio nazionale (13,0%).

La percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (ADI) pari al 3,5% mostra una buona performance sia rispetto alla media nazionale (2,7%) che della macro – area Mezzogiorno (2,5%).

3.8 Agricoltura e sviluppo rurale

Il settore agricolo lucano contribuisce per il 5,0% (dati al 2019) alla formazione del valore aggiunto totale. Nel 2012² tale contributo era pari al 5,6%. Per il Mezzogiorno il contributo alla formazione del valore aggiunto totale derivante dall'agricoltura è del 3,7% e per l'Italia è del 2,1%.

² PSR Basilicata 2014 -2020 Par. 4.1.1. Descrizione generale ed esauriente della situazione attuale nella zona di programmazione, basata su indicatori di contesto comuni e specifici del programma e su altre informazioni qualitative aggiornate.

Tabella 5. Composizione del valore aggiunto regionale (milioni di euro) e % sul totale. (Anno 2019)

	Basilicata		Mezzogiorno		Italia	
	Valore aggiunto	% sul totale	Valore aggiunto	% sul totale	Valore aggiunto	% sul totale
Agricoltura	586,9	5,0	13.298,60	3,7	34.247,40	2,1
Industria	3.784,40	34,6	61.322,50	17,2	382.679,10	23,9
Servizi	7.358,10	60,4	282.064,80	79,1	1.186.809,40	74,0
Totale	11.729,40	100,0	356.685,90	100,0	1.603.735,90	100,0

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Analizzando il sistema agroalimentare nel suo complesso, inteso come l'insieme delle produzioni agricole e delle relative attività di trasformazione industriale, avvalendosi dei dati di contabilità territoriale resi fruibili dall'ISTAT, si rileva che il valore aggiunto nel 2018 assomma a 859,4 milioni di euro correnti e rappresenta il 7,3% del valore aggiunto complessivo regionale³ (11 738,5 milioni di euro).

Dal 2010 al 2018 si evidenzia per la Basilicata un incremento di tale aggregato (19,0%), meno marcato rispetto a quello nazionale (20,1%) e meridionale (13,6%).

³ I dati più recenti relativi al valore aggiunto della branca "agricoltura, silvicoltura e pesca" si riferiscono al 2019, mentre quelli dell'industria alimentare sono disponibili al 2018, per cui ci si è riferiti a quest'ultimo anno per garantire omogeneità nei dati riferiti ai due comparti.

Tabella 6. Valore aggiunto del sistema agroalimentare (milioni di euro) e variazione (%)

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2018	
Basilicata	722,1	859,4	19,0
Mezzogiorno	16.890,40	19.194,70	13,6
Italia	53.217,30	63.926,80	20,1

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Nelle due tabelle che seguono sono riportati i dati disaggregati per branca di attività economica (agricoltura e industrie alimentari) i quali mostrano, per il periodo considerato, una variazione positiva del valore aggiunto riferito al settore agricolo pari al 24,6% e all'industria alimentare dell'8,6%.

Tabella 7. Valore aggiunto a prezzi correnti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (milioni di euro) e variazione (%)

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2018	
Basilicata	470,3	586,0	24,6
Mezzogiorno	11.376,5	12.813,4	12,6
Italia	28.416,7	34.441,6	21,2

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Tabella 8. Valore aggiunto a prezzi correnti della branca industrie alimentari delle bevande e del tabacco (milioni di euro) e variazione (%)

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2018	
Basilicata	251,8	273,4	8,6
Mezzogiorno	5.513,9	6.381,3	15,7
Italia	24.800,6	29.485,2	18,9

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Le imprese coinvolte nella produzione agroalimentare sono 19,1 mila pari al 31,5% del totale delle imprese lucane. Al settore agricolo afferiscono circa 18 mila imprese, mentre quelle appartenenti all'industria alimentare sono circa 1.000.

Tabella 9. Numero di imprese iscritte alla CCIA 2020

Settore economico	Imprese (n.ro imprese iscritte alla CCIA 2020)
Agricoltura, silvicoltura e pesca	18.100
Industria alimentare	1.001
Totale agroalimentare	19.101
Totale economia	60.582

Fonte: Movimprese

4. Contesto programmatico e finanziario.

4.1 Documento programmatico “Le ragioni del cambiamento”

La relazione programmatica “Le ragioni del cambiamento”, presentata dal Presidente della Giunta Regionale il 29 maggio 2019 al Consiglio Regionale, è il documento programmatico che, in coerenza con gli obiettivi dell’Accordo di Partenariato Italia, definisce le Linee di programmazione della consiliatura.

L’attuazione di tale visione programmatica è tesa al cambiamento che deve incidere nei comportamenti, nell’azione amministrativa, nella quotidianità ed è per questo più lungo e duraturo.

Con il Documento Economico Finanziario regionale si assumono le linee d’indirizzo strategico di cui al documento programmatico sopracitato.

Di seguito un estratto della relazione del Presidente.

La programmazione economico-finanziaria è articolata in quattro ambiti strategici e aree di policy: ‘Governance e Finanza pubblica’, ‘Competitività, Attrattività, investimenti e riequilibrio territoriale’, ‘Lavoro, Welfare, produttività’, ‘Sanità’, per ridare alla regione centralità non solo geografica ma anche politica in un contesto più ampio come quello europeo.

Per una efficace funzione l’azione di governance si fonda su pilastri cardini

1. la riorganizzazione della macchina regionale per migliorare la qualità dei servizi
2. la rimodulazione e la concentrazione dei fondi europei per un uso efficiente e per creare sviluppo
3. il confronto permanente con le categorie e le parti sociali.

Per rendere la regione competitiva in un contesto nazionale ed internazionale la strategia proietta al primo punto l’ammodernamento delle infrastrutture viarie e la rimodulazione del piano dei trasporti su gomma.

Il turismo è una risorsa da valorizzare attraverso l’attuazione di un nuovo piano turistico regionale che si interseca con un piano straordinario per il lavoro che punta su due asset, il primo è quello turistico, il secondo è quello della innovazione.

Il sostegno sarà rivolto alle imprese sane e locali, una moderna politica del lavoro che con progetti ad hoc e non misure assistenziali ridarà la dignità del posto di lavoro a coloro che sono stati espulsi dal mercato del lavoro e dalle politiche attive.

La nuova strategia commerciale, parte delle politiche del lavoro, garantirà lo sviluppo del commercio lucano.

In tema di politiche attive, inoltre, saranno promosse politiche a sostegno della ricerca applicata che coinvolgerà il sistema universitario lucano e che offriranno nuove opportunità di lavoro per i nostri giovani laureandi.

Un modello per le “Aree interne”, aree più deboli della regione in termini demografici economici e sociali, per ridurre il tasso di spopolamento e creare le precondizioni per uno sviluppo socioeconomico.

L’agricoltura rappresenta un settore particolarmente importante per l’economia lucana, con un significativo impatto sulla dimensione sociale ed ambientale del contesto regionale.

La valorizzazione della filiera agricola e agroalimentare promuoverà e premierà i prodotti a chilometro zero e tutelerà i presidi Slow Food.

La difesa delle produzioni agricole passa necessariamente attraverso la difesa dell’ambiente. La Regione Basilicata si doterà di un piano paesistico che coinvolgerà tutti gli attori interessati.

La tutela del paesaggio passa anche attraverso un netto no all’eolico selvaggio e l’accelerazione degli interventi in materia di rischio idrogeologico per mettere in sicurezza il territorio.

Il nuovo piano regionale dei rifiuti sarà modulato sulle effettive necessità, così come l’impiantistica, abbandonando la teoria del “Rifiuto zero”.

La gestione della risorsa idrica riacquisterà centralità. La Regione con i suoi bacini idrici soddisfa i bisogni oltre che del nostro territorio anche di quelli della Puglia e della Calabria, obiettivo primario è quello di riacquistare centralità nella gestione della risorsa idrica.

Particolare attenzione sarà dedicata alle estrazioni petrolifere, la priorità sarà il rispetto dei patti già stabiliti e la rinegoziazione dei termini delle stesse.

Le linee direttive che guideranno l’azione del governo regionale saranno il rispetto delle condizioni ambientali e di salute dei lucani.

La sanità regionale va ripensata. Un nuovo piano regionale punterà su: utilizzazione delle strutture diffuse del territorio, potenziamento di alcuni ospedali per farne dei poli specialistici, assegnazione di nuovi luoghi ai medici di famiglia, in special modo per la prevenzione e la cronicità, attivazione negli ospedali periferici e nei distretti ex ospedalieri di attività specialistiche e ambulatoriali periodiche, ampliamento di programmi di ospedalizzazione domiciliare attenționando i piccoli presidi ospedalieri, creazione di una rete oncologica per le patologie di maggior incidenza a Potenza e a Matera.

4.2 Stato di attuazione dei Programmi Operativi

4.2.1. PO FESR Basilicata 2014-2020

Il PO FESR 2014/2020 è stato approvato con Decisione Comunitaria n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015.

Il Programma Operativo e la relativa Decisione di approvazione, la cui presa d'atto in Giunta regionale è avvenuta con D.G.R. n. 1284 del 07/10/2015, sono consultabili sul sito web www.porbasilicata.it.

La struttura del POR FESR Basilicata 2014/2020 concentra l'allocazione dei fondi europei attorno a 8 "Obiettivi Tematici" degli 11 di cui all'art.9 del Reg. UE 1303/2013. In particolare è stato articolato in 9 Assi prioritari, come indicati nella tabella seguente che riporta l'allocazione finanziaria per Asse.

Asse	Descrizione	Obiettivo tematico	Risorse (Meuro) Decisione 2020
1	Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	OT1	61,588
2	Agenda digitale	OT2	25,458
3	Competitività	OT3	189,772
4	Energia e mobilità urbana	OT4	66,750
5	Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse	OT6	73,761
6	Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete	OT7	49,206
7	Inclusione sociale	OT9	40,116
8	Potenziamento del sistema di istruzione	OT10	22,015
9	Assistenza tecnica	AT	22,021

MODIFICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO A SEGUITO DELL'EMERGENZA DA COVID-19

Con Decisione C(2020) 1682 final del 12 marzo 2020 la Commissione Europea ha approvato il PO FESR Basilicata 2014-2020 nella versione integrata 5.0, approvata dal Comitato di Sorveglianza del 12 dicembre 2019. La proposta di modifica è stata determinata soprattutto dall'esigenza di dover riallocare la riserva di performance degli Assi 4 (Ot4) e 7 (OT9). A seguito del diffondersi della pandemia da Covid 19 si è reso necessario proporre un'ulteriore modifica al PO FESR Basilicata 2014-2020. Tale modifica è stata elaborata:

- nel rispetto delle disposizioni che la Commissione Europea ha introdotto, nell'ambito del pacchetto di iniziative CRII e CRII+ (Iniziative d'Investimento in risposta al Coronavirus), con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 2020/460 e del Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, che hanno modificato i regolamenti dei fondi strutturali in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia
- in linea con l'articolo 126, comma 10 del decreto-legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27), che ha previsto che le Amministrazioni titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali destinino le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19.

La proposta di modifica ha tenuto conto, altresì, anche della Comunicazione COM (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii. "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19". Per il dettaglio sulle procedure/operazioni ammesse a finanziamento in contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale da Covid 19 si rimanda ai paragrafi successivi inerenti all'attuazione dei singoli Assi del Programma.

La proposta di modifica del POR FESR 2014/2020 è stata oggetto di condivisione nella riunione con i rappresentanti del Partenariato in seno al Comitato di Sorveglianza del 20 luglio 2020 ed è stata approvata con procedura di consultazione scritta conclusa in data 16 luglio 2020. La proposta di modifica del POR è stata approvata dalla Commissione con Decisione C(2020) 5747 final – 20 agosto 2020 (Versione 6.0), la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 665 del 29 settembre 2020.

Contestualmente a quest'ultima riprogrammazione del POR FESR si è provveduto a definire una proposta di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Basilicata 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 71/2018.

In particolare, l'entrata in vigore dei citati Regolamenti ha favorito ulteriormente l'utilizzo dei fondi in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale, consentendo: la temporanea possibilità di innalzare il tasso di cofinanziamento UE al 100% per l'anno contabile 2020-2021; l'ampliamento della possibilità di trasferimento di risorse tra i Fondi e programmi per l'annualità di impegno 2020; l'eliminazione degli obblighi di concentrazione tematica; misure di semplificazione con riferimento alla valutazione ex ante degli strumenti finanziari e sui controlli; piena coerenza con le misure del quadro temporaneo sugli aiuti di Stato (temporary framework), in particolare con riferimento alle imprese in difficoltà.

La necessità di modificare ulteriormente il POC, nel quadro generale di emergenza per il diffondersi della pandemia da COVID-19, è legata anche all'Accordo sottoscritto in data 6 agosto 2020 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Basilicata, inerente la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020, al fine di utilizzare i fondi strutturali europei (FESR e FSE) come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese.

In particolare, al fine di poter attivare in ambito POR le risorse per le finalità connesse all'emergenza COVID-19, si è provveduto a imputare il costo di alcuni progetti e procedure sul programma complementare POC Basilicata, così da salvaguardare alcune procedure attivate sul PO FESR provvedendo contestualmente a "liberare" sul Programma FESR risorse da dedicare nell'immediato a misure legate all'emergenza pandemica. Si precisa che tutte le procedure selettive (Avvisi, bandi, procedure negoziali/Accordi di programma) attivate sui 9 assi del POR FESR alla data della riprogrammazione (luglio 2020) sono state "salvaguardate" a valere sul POR FESR 2014/2020 o sul POC Basilicata 2014/2020. La valutazione sulle modalità di salvaguardia delle operazioni POR sul POC è stata effettuata tenendo conto che il comma 7, art. 242 del Decreto n. 34/2020, ha spostato la data ultima di ammissibilità delle spese sul POC al 31/12/2025, ben oltre vigente scadenza del 31.12.2023 stabilita dall'articolo 65 del Reg. UE n. 1303/2013.

La proposta di modifica al POC è stata oggetto di condivisione partenariale con il Dipartimento Politiche di Coesione (DPCOE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'istruttoria si è conclusa con la nota DPCOE-0003823-P- del 13/10/2020, con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha comunicato alla Regione Basilicata di condividere le modifiche proposte.

Alla luce della citata condivisione, con D.G.R. n. 732 del 26 ottobre 2020 è stato approvato il POC Basilicata 2014/2020 Versione 3.0 ed il relativo Piano finanziario per Asse ed Azione.

Infine, con nota del Presidente prot. n. 211267/11A1 del 9 novembre 2020 è stata avviata la procedura di consultazione scritta per esaminare e approvare le modifiche ed integrazioni al documento "Criteri di Selezione delle operazioni" in coerenza con le modifiche apportate al PO FESR Basilicata 2014-2020.

A conclusione della procedura di consultazione scritta, con nota prot. n. 218549/12AF del 17 novembre 2020 è stato approvato il documento "Criteri di selezione delle operazioni" del PO FESR Basilicata 2014-2020 nella Versione 16.0.

La rimodulazione del POC, nella versione approvata con Delibera CIPE n. 71/2018, infatti, non ha comportato variazioni degli obiettivi strategici e della dotazione finanziaria complessiva del Programma, di conseguenza la relativa modifica, ai sensi della Delibera CIPE n. 10/2015, non è stata oggetto di approvazione da parte del CIPE, ma di condivisione tra l'Amministrazione titolare del Programma e il DPCOE.

Stato di attuazione del PO FESR Basilicata 2014-2020

Il PO FESR Basilicata 2014/2020 ha una dotazione di 550,688 milioni di euro ed è articolato in 9 Assi prioritari.

I target di spesa da perseguire sono quelli comunitari al 31 dicembre di ciascun anno stabiliti in base alla cosiddetta regola N+3 (disimpegno automatico) del Regolamento UE n. 1303/2013. Come è noto i target di spesa sono stati rispettati sia al 31 dicembre 2018 che al 31 dicembre 2019.

L'obiettivo di spesa pubblica cumulata al 31 dicembre 2020 è pari a 202,866 milioni di euro (di cui 152,149 milioni euro a titolo UE e 50,717 a titolo di cofinanziamento nazionale). Tale obiettivo è stato già raggiunto in quanto la spesa certificata al 26 novembre 2020 ammonta a 258,950 milioni di euro, facendo registrare un incremento di oltre 60 milioni di euro rispetto a quanto certificato a dicembre 2019.

L'obiettivo di spesa pubblica cumulata al 31 dicembre 2021 è pari a 261,717 milioni di euro¹ di cui 196,287 milioni euro a titolo UE e 65,430 a titolo di cofinanziamento nazionale). È possibile evidenziare che tale obiettivo, in base ai dati della certificazione attuale, è stato quasi raggiunto.

Nella tabella 1 in calce viene rappresentato lo stato di attuazione finanziaria al 10 dicembre 2020 del Programma a livello di asse con riferimento ai principali aggregati:

- Numero dei progetti selezionati/ammessi a finanziamento;
- Pagamenti sostenuti e rendicontati dai beneficiari (spesa rendicontata);
- Pagamenti sostenuti, rendicontati dai beneficiari e certificati dall'Autorità di Certificazione (Spesa certificata).

Sono state attivate 233 procedure selettive (Bandi, Avvisi, Manifestazioni di interesse ed Accordi di programma/Procedure negoziali). Nell'ambito di tali procedure sono stati selezionati ed ammessi a finanziamento 17.319 progetti per un costo ammesso di circa 615,135 milioni di euro di cui:

- 16.512 progetti rientranti nella categoria degli aiuti²;
- 807 progetti rientranti nelle categorie degli appalti di lavori e/o di forniture.

I pagamenti rendicontati dai beneficiari al 10 dicembre 2020 ammontano a 288,747 milioni di euro, pari al 52% circa della dotazione (cfr. Tab. 1).

¹ Come è noto, a seguito della modifica del POR FESR 2014/2020 a fine 2018 la dotazione finanziaria complessiva originaria di 826,031 milioni di euro è stata così declinata:

a) 550,688 milioni di euro nell'ambito del POR FESR 2014/2020, di cui alla Decisione della Commissione europea n. 9114 del 19 dicembre 2018. La modifica del POR ha comportato un incremento del tasso di cofinanziamento UE dal 50 al 75%;

b) 275,344 milioni di euro nell'ambito del POC Basilicata 2014/2020, di cui alla Delibera CIPE n. 71/2018.

² Gli aiuti includono, oltre alle agevolazioni alle PMI, anche quelli erogati ad organismi che realizzano opere/infrastrutture di pubblica utilità: le agevolazioni alle imprese ed aiuti di interesse economico generale SIEG per i progetti relativi alla Edilizia residenziale; gli aiuti in esenzione per le Smart Grids e gli aiuti per la Banda Ultra larga.

Tabella 1 – Sato di avanzamento del POR FESR Basilicata 2014/2020 al 10 dicembre 2020 e previsioni di spesa (dati in milioni di euro)

ASSE	DOTAZIONE ATTUALE POR (Decisione 2020)	N° PROCEDURE ATTIVATE	N° PROGETTI SELEZIONATI	SPESA CERTIFICATA AL 31.12.2019	SPESA CERTIFICATA AL 26.11.2020	SPESA RENDICONATA DAI BENEFICIARI AL 10.12.2020	%	PREVISIONE DI SPESA CERTIFICABILE AL 31.12.2020	PREVISIONE DI SPESA CERTIFICABILE AL 30.06.2021	PREVISIONE DI SPESA CERTIFICABILE AL 31.12.2021	
	a	b	c	d	e	f	g=e/a				
1	RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	61,588	13	184	7,964	9,926	10,970	17,81%	10,970	10,928	14,594
2	AGENDA DIGITALE	25,458	13	141	16,483	18,242	18,770	73,73%	18,770	29,742	46,076
3	COMPETITIVITÀ	189,772	32	16.032	61,441	92,797	104,522	55,08%	95,000	112,847	103,697
4	ENERGIA E MOBILITÀ URBANA	66,750	20	273	22,322	27,626	28,934	43,35%	28,000	49,501	59,055
5	TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	73,761	47	309	24,730	29,585	37,761	51,19%	29,585	46,407	89,786
6	SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	49,206	10	79	26,401	33,698	35,169	71,47%	35,169	37,525	45,179
7	INCLUSIONE SOCIALE	40,116	43	162	13,920	15,370	16,100	40,13%	16,100	28,959	43,018
8	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	22,015	20	105	11,128	15,001	18,660	84,76%	15,001	20,409	22,459
9	ASSISTENZA TECNICA	22,021	35	34	14,407	16,706	17,860	81,11%	17,860	19,231	22,811
TOTALE		550,688	233	17.319	198,795	258,950	288,747	52,43%	266,456	355,549	446,674

Fonte: Sistema informativo di monitoraggio regionale SIFESR

L'avanzamento di spesa nel corso del 2020 è stato assicurato da una costante azione di supporto e confronto con i beneficiari da parte delle strutture regionali, anche nel corso della emergenza da COVID 19. In tale fase è stata, da un lato, assicurata la ordinaria attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione; dall'altro, attivate alcune misure connesse all'emergenza. In particolare, a marzo 2020, fino al termine dello stato di emergenza da Covid-19 e di ripristino delle normali condizioni di operatività per i soggetti beneficiari/attuatori, sono stati sospesi i termini di scadenza ordinatori o perentori relativi all'avvio e/o alla conclusione di numerosi progetti a regia regionale, rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture, ivi compresi gli aiuti di interesse economico generale (SIEG) erogati ad organismi che realizzano opere/infrastrutture di pubblica utilità, finanziati a valere sulle procedure selettive del POR FESR Basilicata 2014/2020 e del POC Basilicata 2014/2020 (cfr. D.G.R. n. 204 del 27 marzo 2020). Tale deliberazione ha anche stabilito che le Amministrazioni e gli Enti attuatori/beneficiari dei progetti in questione adottino ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione delle attività e dei procedimenti connessi alle operazioni, con particolare riferimento alle attività (tecniche, amministrative e finanziarie) che è possibile svolgere anche grazie al ricorso a forme di lavoro agile (smart working).

Nella tabella 2a si riporta un dettaglio delle domande di pagamento trasmesse ad oggi alla Commissione Europea; mentre nella tabella 2b i rimborsi ricevuti a titolo di quota UE e di quota stato da per il tramite del Ministero dell'Economie e delle Finanze (IGRUE):

Tabella 2a – Domande di Pagamento

Periodo Contabile	Tipo	Versione	Spesa pubblica totale dichiarata (euro)
01/07/2020 - 30/06/2021	Intermedio	1.0	60.155.680,69
01/07/2019 - 30/06/2020	Finale	2.0	43.180.142,32
	Intermedio	1.0	43.180.142,32
01/07/2018 - 30/06/2019	Conti annuali		- 1.470.681,03
	Finale	5.0	151.900.248,12
	Intermedio	4.0	151.900.248,12
	Intermedio	3.0	129.005.427,23
	Intermedio	2.0	126.104.158,83
	Intermedio	1.0	35.514.296,29
01/07/2016 - 30/06/2017	Conti annuali		- 639.624,40
	Finale	1.0	5.834.937,57

Tabella 2b – Rimborsi comunitari e nazionali (periodo 2015-2020)

DATA	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA STATO (Fondo rotativo)	IMPORTO
17/09/2015		quota nazionale prefinanziamento iniziale 2014+2015	5,435
17/09/2015	quota UE prefinanziamento iniziale 2014+2015		7,765
15/02/2016		quota nazionale prefinanziamento iniziale 2016	2,718
15/02/2016	quota UE prefinanziamento iniziale 2016		3,882
17/02/2016		quota nazionale prefinanziamento annuale 2016	5,435
17/02/2016	quota UE prefinanziamento annuale 2016		7,765
28/06/2017		quota nazionale prefinanziamento 2017 FESR	1,699
28/06/2017	quota comunitaria prefinanziamento 2017 FESR		2,427
07/09/2017		quota stato domanda pagamento 1/2017 FESR	1,838
08/09/2017	quota comunitaria domanda pagamento 1/2017 FESR		2,626
05/06/2018	quota comunitaria prefinanziamento 2018 FESR		0,457
20/07/2018		quota stato prefinanziamento 2018 FESR	0,320
13/02/2019	quota comunitaria DOMANDA PAGAMENTO 1/2018		15,981
13/02/2019		quota stato DOMANDA PAGAMENTO 1/2018	11,187
27/02/2019	quota comunitaria DOMANDA PAGAMENTO 2/2018		69,139
27/02/2019		quota stato DOMANDA PAGAMENTO 2/2018	8,674
12/07/2019	quota comunitaria DOMANDA PAGAMENTO 3/2018		1,958

DATA	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA STATO (Fondo rotativo)	IMPORTO
23/07/2019	quota comunitaria DOMANDA PAGAMENTO 4/2018		14,918
13/02/2020		quota stato DOMANDA PAGAMENTO 1/2019	3,584
13/02/2020	quota comunitaria DOMANDA PAGAMENTO 1/2019		13,980
01/04/2020		prefinanziamento annuale 2020 (50%)	2,718
01/04/2020	prefinanziamento annuale 2020 (50%)		5,824
09/04/2020		prefinanziamento annuale 2020 (50%)	2,718
10/04/2020	prefinanziamento annuale 2020 (50%)		5,824
		TOTALE	198,871

Si stima che la spesa certificata sarà pari a 355,549 Meuro al 30 giugno 2021 (domanda di pagamento da trasmettere entro fine luglio 2021) ed a 446,674 Meuro entro il 31 dicembre 2021. Le previsioni di spesa sono declinate a livello di ciascun asse nella tabella 1.

2. Stato di attuazione per Assi

2.1. Asse 1 - Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione

L'Asse 1 è finalizzato a sviluppare il sistema della ricerca regionale e le capacità di innovazione delle imprese lucane con riferimento alle aree individuate nella "Strategia regionale per la Specializzazione Intelligente" (S3): Aerospazio, Automotive, Bioeconomia, Energia, Industria culturale e creativa.

Gli obiettivi prefissati nell'Asse saranno raggiunti principalmente attraverso interventi di:

- potenziamento delle infrastrutture di ricerca nei settori della S3 quale driver di innovazione per tutto il contesto regionale e fattore strategico di attrattività per ricercatori e imprese;
- sostegno agli investimenti in ricerca ed innovazione delle imprese, sviluppo dei cluster tecnologici e erogazione di servizi specialistici forniti da un intermediario del trasferimento tecnologico.

Sull'Asse 1 (OT1) al 5 dicembre 2020 sono state attivate e selezionate n. 184 operazioni.

È stato finanziato l'Avviso per l'erogazione di voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale il cui fine è di sostenere le imprese che necessitano di acquisire all'esterno servizi altamente qualificati e competenze volte ad incrementare la competitività e l'innovazione in coerenza con le linee strategiche della Smart Specialization regionale (Importo 9 Meuro - D.G.R. n. 707 del 27 luglio 2018). L'apertura dello sportello telematico per la candidatura delle istanze a valere sull'avviso si è articolata in n. 3 finestre, chiuse rispettivamente il 15 dicembre 2018, il 2 aprile 2019 ed il 18 luglio 2019. I progetti già finanziati sull'Avviso sono n. 174 con un costo complessivo ammesso di circa 5 Meuro. Pertanto, l'avviso ha fatto registrare delle economie in parte già riprogrammate a luglio 2020 (1,6 Meuro) ed in parte da riprogrammare (2,3 Meuro).

Spesa rendicontata dai beneficiari: 0,310 Meuro.

È stato approvato il Bando per il sostegno alla creazione e sviluppo dei cluster tecnologici della Regione Basilicata rivolto ai Cluster tecnologici nelle 5 aree previste dalla Strategia S3: Automotive, Aerospazio, Bioeconomia, Energia, Industria culturale e creativa (Importo 14 Meuro - D.G.R. n. 527 del 15 giugno 2018). L'Avviso è stato articolato in due fasi. La prima fase dell'Avviso (fase A) è stata finalizzata alla selezione e al finanziamento dei Piani di Attività per lo sviluppo, animazione e promozione di ciascun cluster (importo totale del contributo richiesto circa 1 Meuro). I Piani sono stati selezionati e sono in fase di attuazione. La seconda fase (fase B) ha previsto la candidatura di Progetti di Ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale da parte delle imprese e centri di ricerca aderenti ai Cluster. Sono stati

candidati n. 12 progetti che, dopo la valutazione positiva della ricevibilità formale, sono stati sottoposti alla valutazione di merito da parte della Commissione di Valutazione: La valutazione è in corso di conclusione e si stima che la concessione del finanziamento avverrà a gennaio 2021.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 0,240 Meuro.

È stato attivato *l'Avviso per la selezione di progetti complessi* (c.d. Bando CORES) nelle aree di specializzazione S3 dell'Energia e della Bioeconomia (Importo 12,2 Meuro - D.G.R. n. 195 del 15 marzo 2019). Alla scadenza dell'Avviso (31 luglio 2019) sono state presentate n. 8 istanze di cui: 6 per l'area di Specializzazione Energia e 2 per l'area di specializzazione Bioeconomia. La valutazione della ricevibilità formale si è conclusa con i seguenti esiti:

- n. 6 progetti Ricevibili (n.5 per l'Area di Specializzazione Energia e n.1 per l'area di specializzazione Bioeconomia);
- n. 2 Progetti non ammissibili (n. 2 per l'Area di specializzazione Energia e n. 1 per l'area di specializzazione Bioeconomia).

È in corso la valutazione di merito da parte della Commissione che si completerà entro fine dicembre 2020.

Sono stati approvati due *Avvisi per la realizzazione delle Infrastrutture di Ricerca*.

Un primo avviso è stato rivolto alle due infrastrutture riconosciute come "prioritarie" nel Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) e gestite dal Centro di Geodesia Spaziale e dall'Enea finanziate per un importo complessivo di 20 Meuro di cui 10 Meuro a titolo di contributo del PO FESR Basilicata 2014/2020 (D.G.R. n. 926 del 14 settembre 2018; DD.DD. 15AB.2018/D.2345 del 20 dicembre 2018 e 15AB.2019/D.591 del 2 aprile 2019). I due progetti sono in corso di attuazione e fanno registrare dei ritardi soprattutto connessi alle procedure di appalto per l'acquisto delle strumentazioni previste dai progetti

Un secondo Avviso è stato rivolto alle infrastrutture di ricerca incluse nel Piano Triennale regionale delle IR per un totale di 14,2 Meuro (D.G.R. n. 227 del 19 marzo 2019; D.G.R. n. 402 del 28 giugno 2019). Con l'Avviso si è inteso finanziare cinque IR, una per ciascuna area di specializzazione e alla scadenza (12 agosto 2019) sono pervenute n. 10 istanze nelle seguenti aree di specializzazione: n. 4 bioeconomia; n. 2 automotive; n. 2 aerospazio, n. 1 all'industria culturale e creativa e n. 1 energia, per un totale di contributo richiesto pari a 16,73 Meuro. L'avviso ha previsto una articolazione in due distinte fasi.

All'esito della prima fase, finalizzata alla valutazione dei progetti preliminari, n. 2 istanze sono state valutate non ricevibili e non ammissibili e n. 8 istanze ammissibili alla seconda fase. Entro la scadenza del 28 settembre 2020 sono stati candidati alla seconda fase di valutazione n. 5 progetti definitivi (1 per l'area di specializzazione Industria culturale e creativa, 1 per l'area di specializzazione Automotive, 1 per l'area di specializzazione aerospazio, 2 per l'area di specializzazione bioeconomia) la cui valutazione di merito si è conclusa nel mese di novembre 2020. Dei cinque progetti candidati, un progetto è stato ritenuto non ammissibile e n. 4 progetti ammissibili a finanziamento per un totale di contributo richiesto di circa 1,08 Meuro. La graduatoria è stata approvata con DD.15AB.2020/D.01795 del 6 dicembre 2020.

È stato cofinanziato il *Piano Strategico Nazionale dell'Aerospazio* gestito dal MISE con una partecipazione finanziaria regionale di 5,5 Meuro suddivisa sui programmi "Mirror GOV/SAT/COM" per 1,5 Meuro e "Mirror COPERNICUS" per 4 Meuro (D.G.R. n. 208 del 09 marzo 2018 e D.G.R. n. 565 del 6 agosto 2020).

Con D.G.R. n. 565 del 6 agosto 2020 si è preso atto del Protocollo di Intesa per l'attuazione del Piano Multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma "MIRROR COPERNICUS", nell'ambito della linea di intervento sul Programma Osservazione della terra, tra il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni interessate, sottoscritto dal Presidente della Regione Basilicata in data 20/04/2020. Il programma è in corso di attuazione.

Nell'ambito del Progetto Mirror GOV/SAT/COM è stata finanziata la proposta progettuale denominata "I-FASENET" presentata dalla società capofila Tekne S.r.l., alla quale è stata riconosciuta una valenza nazionale. Nel partenariato di progetto sono coinvolte 5 aziende appartenenti alle regioni Abruzzo, Lazio, Piemonte e Basilicata e per la Basilicata partecipa la società Digimat S.p.A., beneficiaria dell'aiuto a valer sulle risorse del POR FESR. Con D.G.R. n. 566 del 6 agosto 2020 si è preso atto dello schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero per lo Sviluppo Economico, la Regione Abruzzo, la Regione Basilicata, la Regione Lazio, la Regione Piemonte e Tekne S.r.l., Elital S.r.l., Digimat S.p.a., Tiesse S.p.a, Reiss Romoli S.r.l. Il valore complessivo del Progetto I-FASENET è di circa 11 Meuro mentre la quota a carico del MISE e delle Regioni interessate è di circa 6 Meuro di cui 1,5 Meuro a carico della Regione Basilicata.

Si è concluso a fine gennaio 2020 il servizio di supporto all'innovazione delle PMI mediante l'Intermediario dell'innovazione (progetto "T3 Innovation") per circa 9,9 Meuro (D.G.R. n. 1654 del 15 dicembre 2015). Le principali attività messe in campo da *T3 Innovation* sono state finalizzate principalmente a supportare i processi di innovazione e trasferimento tecnologico delle imprese lucane. Sono stati interessati dai servizi dell'intermediario dell'innovazione 500 imprese.

La spesa rendicontata dai beneficiari ad oggi ammonta a 8,95 Meuro.

A valer sull'asse sono state selezionate anche operazioni nell'ambito dell'ITI Sviluppo Urbano di Matera e Potenza (per le quali si rinvia al paragrafo successivo).

2.2. Asse 2 - Agenda Digitale

La sfida dell'Asse 2 è di assicurare il superamento delle difficoltà di accesso alla rete annullando il digital divide e diffondendo la banda ultra-larga ("fattore abilitante") sull'intero territorio regionale a favore delle pubbliche amministrazioni (P.A.), dei cittadini e delle imprese.

Altri obiettivi dell'Asse sono:

- la realizzazione della cosiddetta "Pubblica Amministrazione digitale" attuando soluzioni tecnologiche per l'innovazione dei processi interni ai vari ambiti della P.A. nel quadro del Sistema pubblico di connettività (soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi amministrativi ed azioni per lo sviluppo della Sanità Digitale);

- la realizzazione di servizi innovativi destinati ai cittadini e al mondo delle imprese (quali la fatturazione e i pagamenti elettronici; sistemi di e-government ed e-procurement).

Al 5 dicembre 2020 sono 141 le operazioni selezionate a valere sull'Asse 2 (OT2). Fra le principali operazioni/progetti avviati si riportano i seguenti.

- *"Programma Basilicata 30Mega - BUL Il Lotto funzionale"* (beneficiari: 39 comuni e 1 area industriale) - 9,207 Meuro (D.G.R. n. 943/2014). I lavori, realizzati da TIM, sono terminati nel 2017.
- Per l'operazione *"BUL nella Regione Basilicata"*- 14,639 Meuro, a cui si aggiungono risorse PON I&C e FEASR (D.G.R. 854/2016) (beneficiari 65 comuni, 3 aree industriali e 17 aree produttive) l'operatore Open Fiber ha avviato i lavori a luglio 2018. L'Accordo sottoscritto dalla Regione e dal MISE prevedeva che l'operazione afferente il territorio della Basilicata fosse ultimata entro il 31 dicembre 2018; tuttavia, a causa dei ritardi nell'avvio dei lavori, è stato concordato un aggiornamento con il MISE/Infratel a novembre 2020 del cronoprogramma e del piano tecnico prevedendo la fine dei lavori per il 75% dei comuni a dicembre 2021 e per il restante 25% a marzo 2022. Nel corso del 2019 e del 2020 la Regione Basilicata, per l'attuazione del piano per la Banda Ultra Larga, ha indetto complessivamente 7 Conferenze di Servizi decisorie, ex art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - forma semplificata in modalità asincrona, ciascuna delle quali ha interessato diversi Enti locali, le altre amministrazioni e le società titolari di pubblici servizi di cui 5 nel 2019 e 2 nel 2020. Risultano concluse n. 6 Conferenze di Servizi e l'ultima Conferenza relativa agli ultimi 9 comuni verrà indetta entro la fine di dicembre 2020. A fronte dell'analisi puntuale di copertura delle Unità Immobiliari (UI) effettuata da Infratel SpA, grazie anche ai dati ottenuti dal Concessionario dal Catasto, per 26 comuni è stata riscontrata una percentuale di copertura in banda ultra-larga maggiore del 95% per le aree del comune previste a bando come obbligatorie. Per tali Comuni il Ministero dello Sviluppo Economico ed Infratel Italia SpA, - come comunicato alla Regione Basilicata con nota del MISE U.0051360 del 19-10-2020 - hanno stabilito una strategia comune a livello nazionale che prevede di non intervenire in quanto, essendo quasi completa la copertura calcolata sulla base della geolocalizzazione puntuale dei civici coperti, si è ritenuto più efficace rimandare la copertura delle poche UI residuali al piano aree grigie. Per n. 86 comuni sono stati avviati i lavori e di questi per 38 i lavori si sono conclusi, per fine anno si concluderanno i lavori per altri due comuni.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 6,089 Meuro.

- Implementazione dei servizi digitali *"Data Center Unico Regionale"* -11,071 Meuro (D.G.R. n. 1346/2018). L'operazione intende realizzare l'implementazione dei servizi digitali mediante un percorso di razionalizzazione e definizione di un Data Center avanzato e funzionale alla condivisione di dati tra Amministrazioni pubbliche, nonché alla conservazione digitale in piena sicurezza ed alla possibilità di erogare servizi secondo il paradigma del cloud computing e della circolarità anagrafica. Sono stati acquistati mediante Consip server e licenze propedeutiche all'operazione. Per la messa in sicurezza degli impianti dei locali

regionali che dovranno ospitare il data center è stato affidato nel corso del 2020 il progetto esecutivo aderendo ad una convenzione Consip. Sempre mediante convenzione Consip verrà affidata la progettazione esecutiva e la realizzazione del Data center i cui lavori si concluderanno a dicembre 2021.

-

Spesa rendicontata 1.214 Meuro.

- *“Fascicolo Sanitario Elettronico”* - 6 Meuro (D.G.R. n. 856/2017). A febbraio 2020 si è avviata l’attività di implementazione che consentirà di rendere disponibili ai soggetti autorizzati informazioni cliniche rilevanti su ciascun assistito.
L’implementazione del *“Fascicolo Sociale dell’Assistito”* - 2,5 Meuro (D.G.R. n. 859/2017) il cui servizio è stato aggiudicato in data 19/09/2019. A marzo 2020 è stata avviata l’esecuzione dell’intervento che consentirà di sanare una situazione di “carezza conoscitiva” sui bisogni e sulla domanda di servizi socioassistenziali della popolazione lucana.
Spesa rendicontata dai beneficiari: 0,357 Meuro.
- *Operazione “eCitizen Servizi ed azioni di supporto finalizzate alla diffusione dell’identità e domicilio digitale”* -1,6 Meuro (D.G.R. n. 1355/2018) per la fruizione digitale dei servizi pubblici da parte dei cittadini della Regione, nonché dei profili sanitari di sistemi integrati di autenticazione e firma. In data 18/09/2019 è stato approvato il progetto esecutivo nonché il piano di lavoro generale secondo le modalità previste dalla convenzione CONSIP. L’operazione è in corso di attuazione. Sono state consegnate agli utenti circa 6.000 firme digitali.
Spesa rendicontata dai beneficiari: 0,912 Meuro.
- *Operazione “Apparati Wi-Fi nei comuni e nelle aziende Sanitarie ed ospedaliere regionali”* - 5,6 Meuro. L’operazione finanziata (D.G.R. n. 1320/2018) si compone di due progetti:
 - o *“Apparati Wi-Fi nei Comuni, nell’Azienda Sanitaria Locale di Potenza e nelle aziende ospedaliere regionali”* avente quale beneficiario la Regione Basilicata per 5,4 Meuro. Entro fine anno è prevista l’acquisizione del progetto definitivo tramite convenzione Consip.
 - o *“Apparati Wi-Fi nell’Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM)”* avente quale beneficiario l’ASM” per 0,169 Meuro. Nel 2019 l’installazione è stata completata in tutte le sedi dell’Azienda Sanitaria di Matera.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 0,156 Meuro.

- *l’Operazione “E-government-Osservatorio della condizione abitativa”* - 0,5 Meuro (D.G.R. n. 814/2019) consentirà di implementare un nuovo strumento informativo a supporto dei Comuni e delle ATER.

2.3. Asse 3 – Competitività

L'Asse 3 contribuisce allo sviluppo delle imprese e al riposizionamento competitivo dei segmenti produttivo-territoriali presenti in Basilicata.

Gli obiettivi prefissati nell'Asse saranno raggiunti principalmente attraverso interventi di:

- sostegno alla nascita di nuove imprese;
- rigenerazione dei sistemi produttivi locali maggiormente in crisi,
- sostegno alle imprese operanti nelle cinque aree di specializzazione della strategia regionale S3;
- attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria per il superamento delle difficoltà delle PMI ad accedere al credito.

Per quanto concerne l'Asse 3 (OT3) sono state selezionate n. 16.032 operazioni riferibili alle seguenti procedure:

- *Pacchetto di agevolazione, con procedura a sportello "CreOpportunità"*. La finalità generale del Pacchetto "CreOpportunità" è quella di favorire e stimolare l'imprenditorialità lucana mediante il sostegno all'avvio ed allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria, della trasformazione dei prodotti agricoli, dei servizi, del commercio, dell'artigianato, del turismo, della cultura, dell'intrattenimento, del sociale, nonché di incentivare le professioni. Importo di 31,5 Meuro. La dotazione del pacchetto agevolativo è stata suddivisa in 4 finestre, l'ultima delle quali si è chiusa il 7 maggio 2018. In totale sono pervenute 1.745 domande, delle quali n. 613 risultano finanziabili sulla base delle risorse disponibili. Alla data del 05/12/2020 sono stati finanziati 405 progetti (di cui 33 sull'ITI Potenza e 26 sull'ITI Matera), con un contributo complessivo di 23,76 Meuro ed una spesa pari a 7,75 Meuro. Si prevede che entro il 30 giugno 2021, andando a scadenza le prime tre finestre, la spesa possa raddoppiare;
- *Avviso Pubblico Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti integrativi di agevolazioni (c.d. Bando "Mini PIA")* realizzati nelle aree dei Sistemi locali del Lavoro eleggibili ad aree di crisi di cui al DM del 4 agosto 2016 – Importo 27 Meuro. Il bando ha visto la partecipazione di 111 imprese di cui 44 sono state finanziate per una spesa complessiva di 27,15 Meuro. Al 05/12/2020, la spesa certificata è pari a 2,63 Meuro e si prevede che, entro il prossimo 30 giugno, la spesa si attesterà a circa 4,00 Meuro.
- *Agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181 in favore di programmi finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali* – Importo 3,0 Meuro. È stata trasferita al MISE (organismo intermedio) la somma di 0,50 Meuro quale quota parte del contributo della Regione Basilicata, pari a 2.025.000 euro, sul fondo rotativo ex legge 181/89 gestito da Invitalia a supporto del finanziamento della quota dell'agevolazione da erogare alle imprese sotto forma di finanziamento. È in fase di predisposizione con il MISE l'avviso riservato alle imprese ubicate nelle aree di crisi.

- *Interventi per il rilancio del sistema produttivo regionale con i strumenti di incentivazione “Bando Pia”* – Sono state ammesse a rendicontazione 32 operazioni da parte di imprese operanti nei settori S3 per una spesa certificata, al 05/12/2020, pari a 34,41 Meuro.
- *Cofinanziamento della misura del credito di imposta nazionale ex art. 1, commi 98-108 della legge 28/12/2015, n. 208 e ss.mm.ii. (Legge di stabilità 2016), a beneficio delle PMI lucane operanti nei settori di specializzazione della S3 della Regione Basilicata* – Importo 23 Meuro. È stata certificata la somma di 18,628 Meuro per il finanziamento di 398 imprese che hanno usufruito della misura.
- *Avviso Pubblico a favore dei Comuni di Basilicata per la realizzazione di interventi di riqualificazione nelle aree produttive.* Sono state finanziate 28 operazioni relative ad altrettante aree produttive, di cui n. 5 a valere sull’Asse 4 – “Energia” (importo 0,855 Meuro) e n. 23 a valere sull’Asse 3 (importo di 9,145 Meuro). Sono stati sottoscritti gli Accordi di programma tra Regione e Comuni che consentono l’attivazione degli interventi (Importo complessivo 10 Meuro - D.G.R. n. 226 del 19 marzo 2019).

In relazione alle 23 operazioni finanziate a valere sull’Asse 3 per 5 operazioni sono stati aggiudicati i lavori, 2 interventi sono in esecuzione, la restante parte in progettazione, per lo più esecutiva.

Riguardo le 5 operazioni finanziate a valere sull’Asse 4, per 2 operazioni sono stati aggiudicati i lavori, per 1 operazione è terminata la fase di progettazione esecutiva e 2 operazioni sono in fase di progettazione preliminare.

- *Avviso pubblico a favore delle imprese operanti nelle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo* – Importo 12,6 Meuro - Sono state ammesse a finanziamento 98 aziende ed a breve saranno emessi altri 17 provvedimenti di ammissione per altrettante aziende. Si è proceduto anche allo scorrimento della graduatoria e si conta che entro il prossimo febbraio verranno ammesse altre 34 aziende. Alla data del 05/12/2020 non vi è spesa certificata.
- *Avviso Pubblico per facilitare l’accesso al credito delle PMI – Integrazione Fondi Rischi dei Confidi* - Importo 10,0 Meuro di cui 5 Meuro a valere sul POR FESR. La Regione Basilicata con D.G.R. n. 719 del 31 luglio 2018 ha preso atto della “Valutazione ex ante degli strumenti finanziari ai sensi dell’art. 37, comma 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013” e, conseguenzialmente, è stato approvato, con D.G.R. n. 1058 del 19/10/2018, l’Avviso Pubblico per l’integrazione fondi rischi dei confidi, al quale hanno partecipato tre Confidi. A febbraio 2019 si è preso atto degli esiti dell’attività istruttoria ammettendo i tre i Confidi partecipanti. Gli accordi di finanziamento sono stati sottoscritti in data 19 marzo 2019 per due dei Confidi e il 10/04/2020 per il terzo. Ad oggi sono state trasferite risorse pari a 7,51 Meuro e concesse garanzie a favore di oltre 1000 PMI. Con D.G.R. 546 del 17/07/2020 è stato approvato lo schema di addendum agli accordi di finanziamento già sottoscritti al fine di differire il termine per la concessione delle garanzie al 30 giugno 2023 e di concedere ai Confidi l’autorizzazione ad operare ai sensi dell’ art. 56 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia) e gli artt. 1 e 13 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (DL Liquidità) che prevedono oltre alla concessione di una garanzia pubblica a fronte dei finanziamenti concessi dalle banche a valere sul fondo istituito dall’art. 2, comma 100 della legge 662/1996,

anche la possibilità che per le operazioni garantite al 90% dal suddetto fondo, intervenga la controgaranzia di un Cofidi per garantire la rimanente quota del 10% per le operazioni finanziarie rivolte ad imprese con ricavi fino a 3.200.000 euro.

In risposta alla crisi generata dalla pandemia da Covid19, che ha colpito la Basilicata con importanti ripercussioni sull'intero contesto territoriale determinando una emergenza non solo sanitaria ma anche economica e sociale con risvolti negativi per tutti i settori produttivi, la Regione Basilicata, a seguito di specifiche disposizioni comunitarie e nazionali tese ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, a valere sull'Asse 3 del Programma, ha attivato, per mitigare tali effetti e per sostenere la ripresa delle PMI e dei professionisti, i seguenti Avvisi:

- *Avviso Pubblico "Incentivi per l'adozione di piani aziendali di smart-working"* per un importo complessivo pari a 3 milioni di Meuro euro di cui 2 Meuro a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 (D.G.R.n.198 del 20 marzo 2020) Sono state ammesse al finanziamento 151 imprese per un costo ammesso di 0.5 Meuro. Si prevede di erogare tutti i contributi entro il 30 giugno 2021;
- *"Avviso Pubblico "Bonus liberi professionisti"*, per un importo pari a 5,389 milioni di euro (la D.G.R.n.273 del 21 aprile 2020 come da ultimo integrata con D.G.R.n.397 del 17 giugno 2020). L'avviso ha visto la partecipazione di 5252 professionisti che sono stati tutti finanziati per una spesa certificata di 5,33 Meuro.
- *"Avviso Pubblico "Fondo perduto alle microimprese"*, per un importo complessivo pari a 30 milioni di euro di cui 13 Meuro a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 (D.G.R.n.357 del 27 maggio 2020 come da ultimo integrata con D.G.R.n.393 del 17 giugno 2020). Per l'avviso sono state finanziate 8130 istanze pervenute dalle PMI lucane per un costo ammesso di 11,636 Meuro ed una spesa certificata, alla data del 05/12/2020, pari a 9,68 Meuro. Per il prossimo 30 giugno 2021 si prevede di erogare tutti i contributi rimanenti.
- *"Avviso Pubblico "Pacchetto Turismo Basilicata"* per un importo complessivo pari a 23 Meuro di cui 22 Meuro a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 (D.G.R.n.358 del 27 maggio 2020 come da ultimo integrata con D.G.R.n.450 del 2 luglio 2020). L'avviso ha visto la partecipazione di 1494 imprese che sono state tutte ammesse al finanziamento con una spesa certificata, alla data del 05/12/2020, pari a 9,68 Meuro. Si prevede di erogare, entro il prossimo 30 giugno, la parte rimanente delle sovvenzioni.
- *"Avviso Pubblico "Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale"* per un importo pari a 9,660 Meuro (D.G.R.n.274 del 21 aprile 2020). Sono pervenute 69 istanze che sono in fase di valutazione.
- *Avviso Pubblico "Contributo alle imprese lucane per far fronte alla Tari 2020"* per un importo di 20,00 Meuro (D.G.R. 885 del 4 dicembre 2020). Il bando mira a ristorare all'80% la spesa relativa alla Tari 2020 per le PMI lucane ed è in corso di pubblicazione.

Nell'Accordo firmato il 6 agosto 2020, citato in premessa, tra la Regione Basilicata ed il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, sono stati allocati circa 33 milioni di euro dell'asse 3 sulle misure nazionali connesse all'emergenza Covid a favore delle imprese, in particolare sul Fondo Centrale di Garanzia. È in corso di condivisione

con il MISE lo “Schema di Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’economia e delle Finanze e la Regione Basilicata per l’istituzione di una sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese” che si prevede di sottoscrivere a gennaio 2021. Ad oggi, sono state già erogate garanzie per 11,4 Meuro a favore di oltre 1.200 imprese lucane e si prevede di raggiungere circa 20 milioni di euro entro il 30 giugno 2021.

A marzo 2020, per tener conto dei disagi dovuti allo stato di emergenza, la Giunta ha prorogato i termini di scadenza su alcuni Bandi del POR FESR 2014/2020 con riguardo all’avvio e/o alla conclusione dei programmi di investimento delle imprese (D.G.R. n. 196 del 20 marzo 2020).

A valer sull’asse sono state selezionate anche operazioni nell’ambito dell’ITI Sviluppo Urbano di Matera e Potenza (per le quali si rinvia al paragrafo 2.2). A valere sull’Asse sono state selezionate anche operazioni nell’ambito dell’ITI Aree interne (per le quali si rinvia al paragrafo 2.1).

2.4. Asse 4 – Energia e Mobilità Urbana

L’Asse 4 contribuisce all’efficientamento dell’uso dell’energia nelle aree industriali, nelle imprese e negli edifici pubblici, nonché all’ampliamento della produzione energetica da fonti rinnovabili ed all’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane.

Nello specifico si intende:

- migliorare le performance energetiche nelle imprese e nelle strutture produttive sostenendo investimenti in tecnologie per l’efficienza energetica delle strutture aziendali e per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo;
- abbattere i costi energetici negli insediamenti produttivi sostenendo investimenti di efficientamento energetico di reti e servizi erogati a vantaggio delle imprese insediate nelle aree industriali ed artigianali;
- migliorare le performance energetiche degli immobili e delle reti delle Pubbliche Amministrazioni;
- rafforzare e migliorare la mobilità collettiva ed i sistemi di trasporto nelle città di Potenza e Matera.

Con riguardo all’Asse 4 - (OT4), sono state selezionate 273 operazioni. Tra le principali procedure/operazioni giova ricordare:

- *l’Avviso Pubblico Efficientamento Energetico delle Imprese* che prevede quali beneficiari le PMI e le grandi Imprese per un importo complessivo pari a 27,322 Meuro di cui 21,103 Meuro sul Programma FESR. Sono state finanziate 193 imprese per un costo di 21,103 Meuro di cui 24 imprese hanno concluso l’investimento nel 2019. Nel 2020 altre 7 imprese hanno concluso l’investimento. Al 30 giugno 2021 tutte le imprese concluderanno l’investimento.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 6,952 Meuro.

- *L'Avviso Pubblico per la presentazione e selezione di operazioni sulle infrastrutture elettriche per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids)* Importo complessivo di 13,925 Meuro (D.G.R. n. 1331/2018). Con l'avviso si è aderito al regime di aiuto per le infrastrutture elettriche di cui al Decreto MISE del 19 ottobre 2016 - Articolo 48 del regolamento GBER 651/2014. Finanziati con D.G.R. n. 1331/2018 tre operazioni di reti intelligenti di distribuzione dell'energia relative alle Cabine primarie di Potenza, di Matera e di Melfi che intendono superare le criticità significative che la Regione ancora presenta nell'accesso e nella fruizione dell'energia elettrica (congestioni, colli di bottiglia, perdite di rete e disservizi nelle interconnessioni) sia per usi civili che a fini produttivi. I progetti sono in corso di attuazione e interessano altresì circa 190 cabine secondarie nonché il rifacimento e il potenziamento di circa 60 km di linee di Media Tensione e l'interramento di circa 12 km di linee aeree a Bassa Tensione. Al 5 dicembre 2020 si registra un avanzamento di circa il 40% per il progetto di Potenza, 10% per il progetto di Melfi e del 2% per il progetto di Matera. I lavori dell'operazione di Matera saranno espletati principalmente nel 2021.

Spesa rendicontata: 5,569 Meuro.

- il *Progetto di efficientamento energetico dell'impianto dell'Ospedale San Carlo di Potenza* per un importo di 4,5 Meuro (D.G.R. n.1135/2018) intende realizzare un impianto di cogenerazione da fonte fossile che consentirà un minor consumo di energia primaria, grazie alla maggior efficienza del sistema. E' in corso la valutazione delle offerte tecniche relative alla gara per l'affidamento della progettazione definitiva e la relazione geologica che sarà conclusa entro il 2020.
- la *Procedura negoziata tra la Regione Basilicata e le Aziende Territoriali per l'edilizia residenziale di Potenza e Matera* per la selezione ed ammissione a finanziamento delle operazioni in materia di promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edilizia residenziale pubblica – Importo 5,950 Meuro (D.G.R. n. 1043/2018). La procedura prevede la realizzazione di n. 7 operazioni per l'Ater di Potenza per un importo di 3,8 Meuro e n. 3 operazioni per l'Ater di Matera per un importo di 2,150 Meuro. Per le operazioni dell'Ater di Potenza risultano: n.1 intervento in esecuzione, n.2 interventi in corso di aggiudicazione dei lavori, n.1 intervento in fase di gara, n.3 interventi hanno concluso la progettazione esecutiva. Mentre per le operazioni dell'Ater di Matera nel 2020 si è conclusa la fase di progettazione esecutiva.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 2,380 Meuro.

- *Avviso Pubblico a favore dei Comuni di Basilicata per la realizzazione di interventi di riqualificazione nelle aree produttive* (come già riportato per l'Asse 3). Sono state finanziate 28 operazioni relative ad altrettante aree produttive, di cui n. 5 a valere sull'Asse 4 – “Energia” (importo 0,855 Meuro) e n. 23 a valere sull'Asse 3 (importo di 9,145 Meuro). Sono stati sottoscritti gli Accordi di programma tra Regione e Comuni che consentono l'attivazione degli interventi (Importo complessivo 10 Meuro - D.G.R. n. 226 del 19 marzo 2019).

In relazione alle 23 operazioni finanziate a valere sull'Asse 3 per 5 operazioni sono stati aggiudicati i lavori, 2 interventi sono in esecuzione, la restante parte in progettazione, per lo più esecutiva.

Riguardo le 5 operazioni finanziate a valere sull'Asse 4, per 2 operazioni sono stati aggiudicati i lavori, per 1 operazione è terminata la fase di progettazione esecutiva e 2 operazioni sono in fase di progettazione preliminare.

A valere sull'Asse sono state selezionate anche operazioni nell'ambito dell'ITI Aree interne (per le quali si rinvia al paragrafo 4.1) e nell'ambito dell'ITI Sviluppo Urbano di Matera e Potenza (per le quali si rinvia al paragrafo 2.2).

2.5. Asse 5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle Risorse

L'Asse 5 contribuisce in maniera significativa a superare il gap strutturale ed organizzativo sul ciclo integrato dei rifiuti, a rispondere agli obblighi della normativa dell'Unione in materia ambientale nel settore idrico e a mettere in atto progetti di valorizzazione culturale ed ambientale di alcuni siti ritenuti strategici in termini di attrattività turistica.

Nello specifico si provvederà a:

- riorganizzare il sistema regionale di gestione dei rifiuti urbani, potenziando ed ammodernando la dotazione impiantistica regionale in tema di trattamento e recupero dei rifiuti e potenziando i sistemi di raccolta differenziata;
- migliorare la capacità di accumulo e distribuzione in rete della risorsa idrica; ridurre considerevolmente le perdite del sistema; elevare gli standard qualitativi di erogazione del servizio; migliorare il sistema depurativo regionale;
- promuovere l'attrattività della Basilicata incrementando la fruibilità del patrimonio architettonico e culturale e qualificando gli "attrattori".

A valere sull'Asse 5 (OT6) risultano selezionate 309 operazioni inerenti la valorizzazione a fini turistici ed ambientali, l'ambito del ciclo integrato dei rifiuti e il settore delle risorse idriche e depurazione.

Settore dei Rifiuti

In materia di rifiuti per quanto attiene i *centri comunali di raccolta* a supporto della raccolta differenziata, sul primo Avviso (D.G.R. n. 374 del 30 aprile 2018, D.G.R. n. 325 del 29 maggio 2019) sono state finanziate 45 operazioni (10,58 Meuro). Ad oggi risultano in esecuzione n. 7 interventi, per 30 interventi l'Ufficio regionale competente ha approvato le progettazioni esecutive, mentre per altri 8 interventi è in fase di approvazione la progettazione esecutiva. Nel 2020 sul secondo Avviso (D.G.R. n. 1159 del 09 novembre 2018, D.G.R. 612 del 12 settembre 2019, D.G.R. n. 145 del 2 marzo 2020; D.G.R. n. 330 del 15 maggio 2020) sono stati finanziati

ulteriori 20 operazioni (3,9 Meuro), di cui l'Ufficio regionale ha provveduto ad approvare le relative progettazioni esecutive. Nel 2020, inoltre, è stato approvato il terzo Avviso (D.G.R. n. 331 del 15 maggio 2020) sui centri comunali di raccolta dell'importo di circa 3 Meuro, di cui 2 Meuro a valere sul PO FESR e 1 Meuro a valere sul Patto per lo Sviluppo della Basilicata – FSC 2014-2020. È in fase di approvazione la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili a finanziamento.

La procedura negoziata finalizzata alla selezione di interventi per la realizzazione di *dotazioni impiantistiche di trattamento dei rifiuti* (D.G.R. n. 628 del 21 giugno 2017, D.G.R. n. 559 del 21 giugno 2018 e D.G.R. n. 560 del 21 giugno 2018, D.G.R. n. 1010 del 2 ottobre 2018, D.G.R. n. 406 del 28 giugno 2019), avente quali beneficiari i Comuni ed EGRIB (Importo 20 Meuro a valere sul PO FESR Basilicata), ha consentito di ammettere a finanziamento 7 operazioni coerenti con il Piano regionale rifiuti. Il 26 maggio 2020 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione, EGRIB ed i Comuni beneficiari per l'attuazione delle operazioni selezionate.

Una operazione è in fase di esecuzione (Realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione umida del Comune di Venosa dell'importo di 4.843 Meuro), per i restanti interventi i Comuni beneficiari sono impegnati nella redazione delle progettazioni definitive e/o esecutive.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 2,073 milioni di euro.

È stata attivata un'operazione per la sensibilizzazione e promozione di *campagne di informazione sulla raccolta differenziata* nel territorio della Regione Basilicata (Importo 0,5 Meuro D.G.R. n. 148 del 25 febbraio 2019). La procedura di affidamento per la progettazione della campagna è stata espletata. Entro la fine di dicembre la campagna di informazione sulla raccolta differenziata sarà approvata.

Ciclo dell'Acqua

Per la *risoluzione della procedura di infrazione* in materia di collettamento e depurazione e per *elevare gli standard qualitativi di erogazione del servizio* aumentando la quota di popolazione equivalente urbana servita da impianti di depurazione per il trattamento secondario e terziario dei reflui, nell'ambito della medesima procedura negoziata (D.G.R. n. 1286 del 8 novembre 2016, D.G.R. n. 435 del 19 maggio 2017, D.G.R. 624 del 3 luglio 2018 – Importo complessivo: 32,826 Meuro) nel 2020 sono state finanziate sul PO FESR (D.G.R. n. 233 del 9 aprile 2020) ulteriori 12 operazioni (risorse aggiuntive pari a 7,42 Meuro).

Ad oggi si sta dando corso all'attuazione del programma di interventi finanziati:

- una operazione ("Adeguamento delle reti fognarie del comune di Maratea" – Importo di 6,197 Meuro), è in fase di conclusione. L'intervento è volto ad ammodernare e razionalizzare l'intero sistema fognario e della depurazione di Maratea e prevede l'utilizzo di tecnologie innovative, sperimentate per la prima volta in Italia nel campo dell'ingegneria idraulica, con la realizzazione di una nuova condotta sottomarina.
- per n. 4 operazioni la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUARB) ha in corso le gare per l'affidamento dei lavori;

- n. 6 operazioni sono in fase di progettazione esecutiva;
- n. 8 operazioni sono in fase di progettazione definitiva;
- per n. 4 operazioni devono essere affidate le progettazioni definitive.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 8,669 milioni di euro.

Nell'ambito della *procedura negoziata in materia di adduzione e riduzione delle perdite* (D.G.R. n. 561 del 13 giugno 2017, D.G.R. n. 522 del 31 luglio 2019) si è concluso l'iter di selezione delle operazioni e sono state finanziate sul PO FESR n. 4 operazioni (Importo di 11 Meuro) per la revisione degli impianti di sollevamento idrico regionali e l'ammodernamento delle relative apparecchiature.

Il tema dell'efficienza energetica riveste, infatti, un'importanza fondamentale per garantire la sostenibilità economica della gestione ma anche per promuovere l'innovazione tecnologica sostenibile ("eco innovazione") e la competitività del servizio, in una regione come la Basilicata, che si estende per circa 10 mila chilometri quadrati, gran parte dei quali montani e collinari, e nella quale, di conseguenza, sono molto alti i consumi di energia che derivano dalla necessità di sollevare l'acqua.

I capitolati di gara per l'acquisto delle forniture di cui alle succitate operazioni sono stati trasmessi alla Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, che ha in corso di attivazione le gare per l'acquisto delle forniture.

Per quanto attiene invece la *procedura per il miglioramento delle capacità di invaso* (D.G.R. n. 881 del 31 Agosto 2018, D.G.R. n. 277 del 21 aprile 2020), importo 4,71 Meuro a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020, con D.G.R. n. 751 del 19 luglio 2017 la Regione Basilicata ha finanziato in stralcio l'intervento attuato da EIPLI e concluso: "Traversa sul torrente Sarmento – Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del canale di derivazione tra la traversa e l'imbocco della galleria e di rifunzionalizzazione parziale dell'opera di presa" (Importo 0,75 Meuro), di rilevanza strategica per la Regione perché consente il recupero di 80 milioni di mc annui di acqua da invasare nella Diga di Monte Cotugno, aggiuntivi rispetto ai 471 milioni di mc di acqua invasati ad oggi.

Sono state finanziate ulteriori 4 operazioni (Importo 3,96 Meuro), di cui una in esecuzione e le restanti in fase di progettazione definitiva, volte all'efficientamento delle opere di sbarramento ed all'aumento della capacità di invaso di alcune delle più importanti dighe della Basilicata (Diga di Monte Cotugno, Diga del Pertusillo, Diga Camastra).

L'aumento nelle disponibilità complessive dell'invaso comporterà incremento della continuità e dell'efficienza nella distribuzione delle portate derivate nelle dighe, che sono destinate a usi plurimi (potabile, irriguo, industriale) della Regione Basilicata ma, in parte, anche delle vicine Regioni Puglia e Calabria.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 0,914 Meuro.

Valorizzazione Turistica ed Ambientale

Sull'Avviso *Basilicata Attrattiva* (D.G.R. n. 833 del 4 agosto 2017 – D.G.R. n. 645 del 10 luglio 2018 - D.G.R. n.913 del 10 settembre 2018) rivolto ai Comuni sono stati finanziati 27 interventi che riguardano la valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale anche al fine di incentivare l'attrattività turistica. Al 5 dicembre 2020 tre interventi sono stati completati; i restanti sono in fase di attuazione (Importo circa 11,7 Meuro).

Spesa rendicontata dai beneficiari: 2,274 Meuro.

Finanziato ed in esecuzione l'intervento di *Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico - monumentali del Sagittario e del Ventrile* - Il Lotto (Importo di 2,3 Meuro D.G.R. n. 832 del 4 agosto 2017) nell'ambito della procedura negoziale con gli Enti Locali proprietari del bene architettonico.

È stato concluso l'allestimento della struttura polifunzionale *Basilicata Openspace* con aree museali, spazi per l'informazione turistica, sale per esposizioni ed eventi presso il Palazzo dell'Annunziata a Matera (Importo 0,711 Meuro D.G.R. n. 839 del 4 agosto 2017).

Si è inoltre investito sulla promozione delle destinazioni turistiche mediante la procedura negoziata con i *Comuni del Metapontino e il Comune di Maratea* (D.G.R. n. 393 del 11 maggio 2018 e n. 693 del 27 luglio 2018) per la selezione di interventi volti alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali che riguardano per lo più la sistemazione delle aree e percorsi attigui al mare (Importo 7 Meuro). Nel 2020 sono stati approvati 5 progetti definitivi dei Comuni del Metapontino Rotondella, Policoro, Bernalda Pisticci e Nova Siri; ed il comune capofila (comune di Policoro) ha trasmesso la documentazione agli Uffici regionali competenti per la Valutazione d'incidenza ed il parere paesaggistico. Per gli altri due interventi (Comune di Scanzano Jonico e Comune di Maratea) è in corso la definizione dei progetti definitivi.

Per gli anni 2018 e 2019 è stato finanziato il grande evento nella città di Matera (Capitale della cultura 2019), ossia la diretta su RAI 1 ed in mondovisione della trasmissione *l'anno che Verrà - Capodanno RAI 2018 e Capodanno RAI 2019* (Importo complessivo di 1,220 Meuro - D.G.R. n. 1312 del 14 dicembre 2018 e D.G.R. n. 990 del 21 dicembre 2019).

Sono in corso di attuazione gli interventi per la promozione e fruizione del patrimonio naturale e culturale selezionati nell'ambito della *procedura negoziata con l'Azienda di Promozione Territoriale di Basilicata* (Importo 0,700 Meuro D.G.R. n. 1028/2019).

A valere sull'Asse sono state selezionate anche operazioni nell'ambito dell'ITI Aree interne (per le quali si rinvia al paragrafo 4.1) e nell'ambito dell'ITI Sviluppo Urbano di Matera e Potenza (per le quali si rinvia al paragrafo 2.2).

2.6. Asse 6 - Sistemi di Trasporto ed Infrastrutture di Rete

L'Asse 6 contribuisce a migliorare la rete ferroviaria regionale e la viabilità secondaria e terziaria, a favore delle "aree interne" regionali, per garantire tempi di accessibilità alle reti TEN-T minori rispetto a quelli attuali. In particolare, si prevede di:

- migliorare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" con i principali assi viari e ferroviari;
- potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della bigliettazione elettronica integrata.

A valere sull'Asse 6 (OT7) risultano selezionate n. 79 operazioni.

Viabilità delle Aree Interne

In materia di viabilità è stata attivata la procedura negoziata che ha interessato i 42 comuni delle 4 aree interne e le Province di Potenza e Matera e che ha consentito il finanziamento di n. 59 operazioni in *materia di viabilità* (Importo 40 Meuro - DD.GG.RR. n. 1395 del 21 dicembre 2017 n. 27. n. 44 del 22 gennaio 2018 e n. 395 dell'11 maggio 2018) e altre 13 operazioni a titolo di overbooking con fondi CIPE/FSC.

I progetti selezionati hanno riguardato i tratti stradali a maggiore flusso di traffico ed a servizio del maggior numero di centri abitati/abitanti delle aree interne. I km di rete interessati sono circa 200 che interessano tratte stradali pari a circa 370 km. Sono conclusi o in fase di conclusione i lavori per n. 9 interventi, di cui n. 3 nell'area interna Montagna Materana, n. 3 nell'Area Mercure Alto Sinni Val Sarmiento, n. 2 nell'area Marmo Platano e n. 1 nell'area interna Alto Bradano. A queste operazioni si aggiungono ulteriori 10 operazioni in fase di attuazione, ossia con lavori avviati.

L'avanzamento attuativo dei progetti selezionati con la procedura attuativa citata congiuntamente agli interventi a titolo di overbooking, selezionati nell'ottica di rafforzare ulteriormente la connessione delle aree interne con le arterie stradali di rango superiore, sta contribuendo ad incrementare l'accessibilità delle aree marginali della Basilicata riducendo i tempi di percorrenza stradali.

La spesa rendicontata dai beneficiari ammonta a 15,459 Meuro.

Velocizzazione e adeguamento della regolarità d'esercizio della Rete Ferroviaria

Nella città di Potenza sono stati finanziati *due sottopassi* (via Roma e via Calabria, quest'ultimo inaugurato a luglio 2020) nell'ambito dell'operazione "Servizio ferroviario metropolitano hinterland potentino" che consentono l'eliminazione dei passaggi a livello migliorando notevolmente gli spostamenti all'interno della città (Importo 4,9 Meuro D.G.R. n. 246 del 28 marzo 2017).

Nell'ambito della procedura negoziata tra Regione Basilicata e Ferrovie Appulo Lucane sono in corso di realizzazione tre operazioni: l'adeguamento del *materiale rotabile*; l'attrezzaggio tecnologico del materiale rotabile e il raddoppio selettivo di Venusio nei pressi di Matera, sulla tratta Bari-Matera, -consentendo una riduzione dei tempi di percorrenza (Importo 12,48 Meuro - D.G.R. n. 881 del 4 agosto 2017, così come modificata con D.G.R. n. 723 del 20 ottobre 2020).

Sono stati finanziati due interventi per la realizzazione delle *aree d'interscambio modale* (presso le stazioni ferroviarie di Bella-Muro e di Ferrandina scalo-Matera (Importo 1,32 Meuro - D.G.R. n. 1399 del 21 dicembre 2017, D.G.R. 639 del 6 luglio 2018 e D.G.R. n. 723 del 20 ottobre 2020).

Le operazioni ammesse a finanziamento determineranno l'incremento dell'utilizzazione del servizio ferroviario in quanto consentono da una parte a mettere ad efficientare il sistema complessivo delle modalità trasportistiche (gomma e ferro) attraverso la realizzazione delle aree di interscambio e, dall'altra, a velocizzare e mettere in sicurezza alcune componenti del materiale rotabile e del sistema di mobilità pubblica regionale (rete ferroviaria FAL sulle direttrici da o verso le due città di Matera e Potenza, eliminazione dei passaggi a livello, adeguamento ed attrezzaggio tecnologico del materiale rotabile).

La spesa rendicontata dai beneficiari ammonta a 19,709 Meuro.

Le operazioni a valere sull'Asse inerenti la viabilità sono state selezionate nell'ambito dell'ITI Aree interne (per il quale si rinvia al paragrafo 2.1).

2.7. Asse 7 - Inclusione Sociale

L'Asse 7 contribuisce al miglioramento delle dotazioni strutturali e dei servizi a favore delle fasce svantaggiate ed economicamente fragili. In particolare, sono previsti investimenti finalizzati a:

- fornire una maggior copertura in termini di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia nonché a rafforzare e razionalizzare il sistema dei servizi residenziali destinati a minori e le prestazioni di assistenza ai giovani;
- potenziare l'offerta di servizio agli anziani, sia in termini residenziali quali case alloggio, strutture per utenti autosufficienti, che non residenziali quali centri diurni e centri intergenerazionali,

- consolidare il sistema di offerta residenziale per disabili e potenziare le strutture per la salute mentale;
- migliorare i servizi di assistenza primaria sanitaria e sociosanitaria;
- implementare nuove tecnologie presso i presidi territoriali e riorganizzare la rete del welfare di accesso e di costruzione di servizi secondo una logica di “ospedale di comunità”, anche promuovendo la telemedicina;
- ammodernare e potenziare la rete di prima emergenza territoriale in aree non urbane al fine di riorganizzare e migliorare il servizio di primo soccorso, anche attraverso l’incremento delle dotazioni tecnologiche e il ricorso a strumentazione ICT.

Sono state selezionate a valere sull’Asse 162 operazioni.

Servizi alla Persona (Infanzia, Minori, Anziani, Disabili)

Procedura negoziata per la selezione ed ammissione a finanziamento delle operazioni in materia di Inclusione Sociale – Importo 20,796 Meuro. La procedura si è chiusa con l’ammissione a finanziamento n. 119 operazioni per un importo totale di 20,7 Meuro ripartite in n. 55 operazioni sull'azione 9A.9.3.1 (infanzia e minori), per un importo di 8,7 Meuro, e n. 63 operazioni sull'azione 9A.9.3.5 (anziani e disabili), per un importo di 12,0 Meuro. Gli Accordi di Programma per l’attuazione delle operazioni tra la Regione e gli Ambiti socio-Territoriali sono stati sottoscritti tra fine luglio ed inizio agosto 2018. Ad oggi la percentuale di progettazione esecutiva disponibile per ciascuna delle 7 aree è la seguente: Alto Basento 74%, Marmo Platano 44%, Vulture Alto Bradano 62%, Lagonegrese 81%, Bradanica 79%, Metapontino 69%, Val D’agri 78%; sono in corso di esecuzione i lavori relativi a 55 progetti. Il risultato a cui punta l’intera procedura sarà fornire una maggior copertura in termini di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia nonché a rafforzare e razionalizzare il sistema dei servizi residenziali destinati a minori oltre che potenziare l’offerta di servizio ad anziani e disabili, sia in termini residenziali quali case alloggio, strutture per utenti autosufficienti, che non residenziali quali centri diurni e centri intergenerazionali.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 6,986 Meuro.

Servizi alla Persona (Interventi in Ambito Sanitario e Socio-Sanitario)

- *Realizzazione della centrale operativa di Venosa* - Importo 0,500 M€. L’operazione rientra nel più ampio progetto di telemedicina territoriale attraverso il quale verranno potenziate le attività di ADI e di presa in carico del paziente cronico rafforzando la rete infrastrutturale e l’offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali. La realizzazione della centrale di Venosa rappresenta l’avvio di una quota parte del suddetto progetto generale che prevede risorse FESR per 2 M€ ed ulteriori risorse FSC per 7,825 Meuro, per un totale di 9,825 Meuro. I lavori sono stati aggiudicati a febbraio 2019 e si sono recentemente conclusi.

- *Rete radio unitaria regionale* – Importo 6,00 Meuro. È stata avviata la redazione di un progetto contenente interventi di ammodernamento e potenziamento della rete di prima emergenza territoriale in aree non urbane finalizzate alla riorganizzazione e miglioramento del servizio di primo soccorso, anche attraverso l'incremento delle dotazioni tecnologiche e il ricorso a strumentazione ICT. Tale procedura selettiva è stata avviata con risorse FESR per 6,00 Meuro e prevede ulteriori risorse FSC (Patto per la Basilicata) per 6,00 Meuro, a titolo di overbooking, per un totale di 12,00 Meuro. L'aggiudicazione del servizio per realizzazione della rete radio è avvenuta fine maggio 2019 ed è in corso l'esecuzione dell'intervento.
- *Lavori di Realizzazione di un edificio da adibire a Centro per le cure palliative – Hospice nel Complesso Ospedaliero San Carlo di Potenza* – Importo 3,893 M€. È stata finanziata la realizzazione di un padiglione Hospice nel complesso ospedaliero San Carlo per pazienti in fase critica e con limitata aspettativa di vita. Tale procedura selettiva è stata avviata con risorse FESR per 3,893 Meuro e prevede ulteriori risorse FSC per 1,106 Meuro, a titolo di overbooking, per un totale di 5,0 Meuro. Nel corso del 2020 è stata avviata la procedura aperta per l'affidamento dei servizi di "Progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica e redazione piano di sicurezza e coordinamento". A ottobre 2020 l'aggiudicazione non efficace. In corso i controlli per determinare l'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del D-Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.
- *Procedura negoziata tra Regione Basilicata e le aziende sanitarie di Potenza e Matera operazione di "Potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari e non ospedalieri"* – Importo 4,897 Meuro. E' stata finanziata ed è in fase di conclusione l'operazione di potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari e sanitari non ospedalieri avente quale beneficiario l'Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) avente la finalità di riorganizzare ed ottimizzare le attività distrettuali sanitarie e socio – sanitarie allocando le stesse nell'immobile sito in Potenza alla Via della Fisica n. 18/A, in modo che in tale struttura saranno erogati i seguenti servizi: Consultorio familiare; Dipartimento salute mentale; Dipartimento di Prevenzione della Salute Umana (Medicina del Lavoro, Servizio di Protezione e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro, Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione); Attività Amministrative e Sanitarie del Dipartimento di Salute Umana (Igiene e Sanità Pubblica); Neuropsichiatria infantile; 118; Servizio ADI; CEA; UVBR; U.O. Alunni Disabili; Farmacia Distrettuale.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 4,886 Meuro.

Come misura straordinaria per fronteggiare l'Emergenza sanitaria da Covid -19 è stata ammessa a finanziamento l'operazione "*Potenziamento dei servizi sanitari*" (Importo 6,0 Meuro - D.G.R. n. 253 del 9 aprile 2020). L'operazione è volta a consentire l'incremento della strumentazione sanitaria, dei servizi di analisi e trattamento, dei dispositivi di protezione e medici.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 1,661 Meuro.

Di seguito si riporta un dettaglio delle principali tipologie degli acquisti effettuati:

Tipologia acquisti	Quantità	Data della consegna	Destinatari
Letti per terapia intensiva	30	03/04/2020	A.O.R. San Carlo
Ventilatori polmonari	20	05/05/2020	A.O.R. San Carlo (n. 12) A.S.M. - Ospedale Madonna delle Grazie (n. 8)
Monitor multi-parametrici per pazienti in terapia intensiva	20	24/04/2020	A.O.R. San Carlo (n. 13) A.S.M. - Ospedale Madonna delle Grazie (n. 7)
Arredi completi a corredo di posti-letto da destinare a reparti Covid (escluso letti)	73	13/05/2020	A.S.P.
Letti di degenza, completi di accessori, (escluso arredi) da destinare a reparti Covid	30	23/04/2020	A.S.P.
Emogasanalizzatori (forniti in service per 6 mesi)	2	14/04/2020	A.S.P.
Tamponi per campioni rinofaringei	25.200	tra il 29/05/2020 e il 29/06/2020	Regione Basilicata
Mascherine Facciali FFP2 con valvola	50.000	10/10/2020	Regione Basilicata
Tute monouso impermeabili di terza categoria	3.000	tra il 20/10/2020 e l'11/11/2020	Regione Basilicata
Guanti monouso in nitrile	50.000	05/05/2020	Regione Basilicata
Occhiali protettivi	500	tra il 20/10/2020 e il 30/10/2020	Regione Basilicata
Altri DPI	1.500 visiere 1.060 maschere tipo Venturi 3.000 calzari caschi NIV, CPAP, ecc.	tra il 15/05/2020 e il 15/06/2020	Regione Basilicata

Sistema degli Alloggi Sociali e dei Servizi Abitativi

L'Avviso Pubblico per l'implementazione dell'edilizia sociale tesa alla valorizzazione a fini abitativi del patrimonio edilizio pubblico esistente – Importo 6,056 Meuro di cui 3,705 Meuro a valere sul PO e 2,351 Meuro quale cofinanziamento. L'Avviso Pubblico è rivolto ai soli comuni lucani ad Alta Tensione Abitativa (ATA: Melfi, Policoro, Venosa, Rapolla, Pignola, Tito) e la procedura si è conclusa con l'ammissione a finanziamento di interventi che consentiranno di finanziare n. 60 alloggi. L'operazione nel Comune di Venosa è stata revocata per rinuncia da parte del Beneficiario. Con D.D. n. 298 del 23/7/2020 e n. 342 del 20/8/2020 sono state approvate le progettazioni esecutive dei Comuni di Rapolla e Policoro. Rispetto all'importo stanziato all'origine l'economia di euro 0,375 è stata riprogrammata a luglio 2020 in fase di revisione del Por Fesr.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 1,482 Meuro.

A valere sull'Asse sono state selezionate anche operazioni nell'ambito dell'ITI Aree interne (per le quali si rinvia al paragrafo 2.1) e nell'ambito dell'ITI Sviluppo Urbano di Matera e Potenza (per le quali si rinvia al paragrafo 2.2).

2.7. Asse 8 - Potenziamento del Sistema di Istruzione

L'Asse 8 contribuisce al miglioramento delle condizioni di fruibilità degli istituti scolastici ed al rafforzamento delle dotazioni in essi presenti al fine di contenere il rischio di abbandono scolastico e di elevare il numero di cittadini in possesso di competenze più facilmente spendibili sul mercato del lavoro. In particolare, sono previsti investimenti finalizzati a:

- riqualificare il sistema immobiliare scolastico e garantire maggiore sicurezza delle strutture, migliore resa energetica degli edifici, incremento delle dotazioni di impiantistica sportiva e degli spazi per laboratori;
- adeguare le dotazioni, gli spazi e le tecnologie a disposizione delle scuole per favorire approcci didattici innovativi e rafforzare la "scuola digitale".

A valere sull'Asse 8 (OT10) risultano selezionate 105 operazioni. Le principali procedure/operazioni riguardano:

- l'Avviso Pubblico "Scuole Ospitali e Sicure" con il quale sono stati selezionati 33 progetti finalizzati alla riqualificazione degli edifici e degli spazi scolastici per un importo di 11,630 Meuro (D.G.R. n.808 del 10 agosto 2018). Al 5 dicembre 2020 due operazioni si sono concluse; le restanti sono in corso di attuazione.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 4,206 Meuro

- il progetto pilota *"One Class! Open Network"* (D.G.R. n. 1222/2016) di 907.680 € è finalizzato a far fronte al problema delle pluriclassi, soprattutto nelle aree interne, mediante il ricorso a tecnologie dell'informazione applicate alla didattica. Il progetto in corso di attuazione interessa 7 istituti scolastici e si concluderà nel corso del vigente anno scolastico.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 0,824 Meuro

- con l'operazione *"Agenda Digitale nelle scuole della Basilicata"* (D.G.R. n. 247 del 28 marzo 2017, D.G.R. n. 1341 del 11 dicembre 2017 e D.G.R. n. 718 del 31 luglio 2018) sono stati stanziati 9 Meuro, di cui 4,162 Meuro a valere sul PO FESR e la restante parte su FSC/Patto Batto Basilicata, al fine di ridurre il digital divide interno al mondo della scuola e fornire un impulso notevole allo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D). Il contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020 è stato destinato prevalentemente agli Istituti scolastici le cui sedi sono ubicate nei 42 Comuni delle 4 aree interne di cui alla D.G.R. n. 489/2015. L'intervento ha mostrato la propria utilità anche durante la pandemia, per la possibilità delle scuole di fornire, in comodato d'uso, numerosi dispositivi (notebook e tablet) agli studenti che ne hanno fatto richiesta per utilizzarli per la didattica a distanza. Si prevede il completamento degli interventi entro la fine del 2020.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 3,922 Meuro

Come misura straordinaria per fronteggiare l'Emergenza da Covid -19 è stato approvato l'Avviso pubblico *"Contributo alle famiglie lucane con minori in obbligo scolastico per l'acquisto di beni e dispositivi informatici"* (D.G.R. n. 633 del 17 settembre 2020) stanziando 3,785 Meuro a favore delle famiglie lucane in disagio reddituale. L'Avviso garantirà un bonus di 400 euro per l'acquisto di dispositivi utili sia per l'accesso ai servizi offerti dal web, con particolare riguardo ai servizi on line delle PA, sia per lo svolgimento dello smart working, sia per lo svolgimento della didattica tradizionale e a distanza da parte dei ragazzi in età scolare. È in corso l'istruttoria delle circa 5.000 istanze pervenute da parte dei nuclei familiari con almeno un componente in obbligo scolastico.

A valere sull'Asse sono state selezionate anche operazioni nell'ambito dell'ITI Aree interne (per le quali si rinvia al paragrafo 4.1) e nell'ambito dell'ITI Sviluppo Urbano di Matera e Potenza (per le quali si rinvia al paragrafo 22).

3. Investimenti Territoriali Integrati (ITI)

3.1. Stato di Attuazione della Strategia per le Aree Interne

Le *Aree Interne* individuate dal Programma sono *quattro* e riguardano 42 dei 131 comuni lucani:

- Montagna Materana;
- Mercure Alto Sinni Val Sarmento;
- Alto Bradano;
- Marmo Platano.

L'amministrazione regionale, al fine di dare attuazione alle previsioni contenute nei Programmi Regionali per il periodo 2014-2020 in materia di ITI per le Aree Interne, ha messo in campo numerose attività negoziali con i territori funzionali alla definizione delle Strategie d'Area.

Con D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017 Programmazione comunitaria FESR, FSE, FEARS 2014-2020 - ITI Aree Interne - Ripartizione finanziaria delle risorse si è provveduto a definire la *dotazione finanziaria dell' ITI Aree Interne* per ognuna delle 4 Aree secondo un criterio che tenesse conto di indicatori statistici fortemente rappresentativi delle caratteristiche peculiari della strategia delle Aree Interne afferenti alla dimensione demografica, con la relativa dinamica, nonché alla superficie territoriale delle aree stesse.

La dotazione complessiva destinata all'ITI Aree Interne assegnata con la sopracitata D.G.R. n. 53/2017 derivante dai tre Programmi regionali per il periodo 2014-2020 è pari complessivamente a 117,493 Meuro, di cui 90 Meuro a valere sul PO FESR, incluso l'importo destinato alla procedura negoziata in materia di viabilità descritta nell'asse 6.

A queste risorse si aggiungono le risorse derivanti dalle *Leggi di Stabilità* statale 2014, 2015 e 2016, 2017 a favore della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne a valere sul Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della Legge n. 183/1987 le quali assegnano 3,7 milioni di euro per ogni area regionale.

3.1.1. Area Interna Montagna Materana

La *Strategia* per l'Area Interna Montagna Materana riguarda 8 comuni: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Mauro Forte e Stigliano situati al centro del territorio lucano con una popolazione pari a 11.515 abitanti. Tutti i comuni dell'area sono considerati ultra-periferici.

L'area prototipale *Montagna Materana* nel mese di maggio 2019 ha concluso l'iter di sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, il comune capofila e i Ministeri competenti. (D.G.R. n. 207 del 15 marzo 2019).

La copertura finanziaria delle operazioni di cui all'Accordo ammonta a 31,85 Meuro ed è assicurata dalle seguenti risorse: Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014): Meuro 3,74 PO FESR Basilicata, Meuro 21,11, PO FSE Basilicata: Meuro 0,806 e PSR FEASR Basilicata: 5,51 Meuro.

Le risorse attivate nell'ambito del PO FESR Basilicata 2014-2020 hanno consentito di ammettere a finanziamento 13 interventi in materia di efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione e degli edifici comunali in maniera diffusa su tutta l'area.

Altro tema portante della strategia riguarda le risorse naturali e culturali (2,257 Meuro) in cui sono stati finanziati 17 operazioni fortemente integrate tra loro dal punto di vista funzionale e riguardanti il sistema museale diffuso, i festival della montagna, l'ospitalità diffusa e un'azione di raccordo di tutti gli interventi in materia turistica.

Altro ambito di intervento è quello sociosanitario (2,250 Meuro) con la selezione di 13 operazioni finalizzate a erogare servizi alla prima infanzia, agli anziani, alla popolazione in generale (elisoccorso in notturno) e alla rifunionalizzazione dell'ospedale di Stigliano.

Completano il quadro i 6 interventi finalizzati al miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici (2,287 Meuro), quello per il potenziamento della didattica a distanza (0,187 Meuro) ed i 27 interventi in materia di viabilità (9,8 Meuro).

Gli interventi della strategia finanziati nell'ambito del PO FESR Basilicata 2014-2020 sono quasi tutti in fase di attuazione, mentre tre sono conclusi e riguardano la viabilità (già citati nell'ambito della descrizione dell'Asse 6).

La spesa sostenuta dai beneficiari per il complesso degli interventi ammonta a 4,795 Meuro.

3.1.2 Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento

L'Area Interna comprende i seguenti 19 Comuni: Francavilla in Sinni, Senise, Noepoli, Fardella, Calvera, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova del Pollino, Cersosimo, Rotonda, Castelluccio Superiore, San Giorgio Lucano, Chiaromonte, Castronuovo di Sant'Andrea, San Severino Lucano, Teana, Viggianello, Carbone e Castelluccio Inferiore.

Nel 2019 la Giunta ha preso atto della Strategia dell'Area Interna *Mercure Alto Sinni Val Sarmento* ed ha ammesso a finanziamento in stralcio n.71 operazioni cantierabili (D.G.R. n. 255/2019 e n.392/2019). La Strategia e le relative schede d'intervento dell'Area Interna *Mercure Alto Sinni Val Sarmento* sono state approvate dal Comitato Tecnico delle Aree interne a febbraio 2020 e nel mese di marzo 2020 la Giunta ha provveduto alla relativa presa d'atto (D.G.R. n. 166 del 12 marzo 2020). L'11 novembre 2020 Agenzia per la Coesione ha comunicato l'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro dell'Area interna *Mercure Alto Sinni Val Sarmento*. La Giunta regionale nella seduta del 4 dicembre 2020 ha preso atto dell'APQ sottoscritto ed ha approvato lo schema di Accordo Attuativo per gli interventi a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 con i beneficiari.

L'importo complessivo della Strategia d'area a valere sul PO FESR è pari a 30,187 Meuro e le operazioni selezionate ed ammesse a finanziamento sono 107 (comprese le 13 operazioni sulla viabilità pari a 13,4 Meuro).

La strategia dell'area interna prevede nell'ambito del turismo e dello sviluppo locale operazioni volte al potenziamento del flusso turistico (quali il potenziamento del Piano Giumenta a Terranova di Pollino, la valorizzazione del Pollino outdoor park a San Costantino Albanese nonché il miglioramento della fruibilità di piano Visitone a Viggianello o la riqualificazione dell'oasi naturalistica "Bosco Avena" di Francavilla in Sinni) ed operazioni volte ad ampliare l'offerta di esperienze culturali e del tempo libero (quali il percorso del monachesimo Basiliano e del relativo museo a Carbone e l'adeguamento funzionale di alcuni palazzi dall'alta valenza storico-artistica nel Comune di Calvera). Previsti interventi anche in tema di efficientamento energetico sugli edifici pubblici e sulla pubblica illuminazione (n. 25 operazioni).

Nel settore istruzione verranno realizzati interventi di miglioramento della fruibilità scolastica nonché, in chiave complementare, si interverrà al fine di adeguare le dotazioni, gli spazi e le tecnologie a disposizione delle scuole ad una didattica moderna e rispondente sia al fabbisogno formativo individuale che al contesto territoriale.

Saranno potenziati i servizi di emergenza-urgenza, in particolare, mediante la realizzazione di n.13 elisuperfici per l'elisoccorso notturno. Si interverrà anche su 9 infrastrutture per il sociale.

3.1.3 Area Interna Alto Bradano

L'Alto Bradano si compone di otto comuni: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervaso, Tolve e San Chirico tutti caratterizzati come periferici tranne il comune di Genzano di Lucani classificato come ultra-periferico. La popolazione residente è pari a 25.806 abitanti. L'area è caratterizzata da un forte afflusso di immigrati e dalla presenza dall'unica Unione di Comuni della Basilicata, costituita già a partire dal 2011.

Per l'Area Alto Bradano il Preliminare di Strategia e la Strategia dell'Area sono stati rispettivamente approvati dal Comitato tecnico delle Aree Interne a luglio 2019 e a settembre 2020. Con deliberazione n. 834 di novembre 2020 la Giunta Regionale ha approvato la Strategia dell'Area. L'area è quindi pronta per la sottoscrizione del relativo Accordo di Programma con l'Agenzia per la Coesione territoriale, i Ministeri competenti, il comune capofila e la Regione.

3.1.4 Area Interna Marmo Platano

Si tratta di un'area composta da 7 comuni: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti, di cui tre caratterizzati come intermedi e due periferici e uno ultra-periferico. L'area si caratterizza per un'elevata percentuale di imprese straniere, pari al 6% del totale, dalla presenza di un'impresa manifatturiera di livello mondiale ed un indice di specializzazione delle imprese di energia, gas e acqua pari a 4,19 superiore alla media regione (1.6).

L'Area Marmo Platano ha completato le attività di scouting nel mese di novembre 2019. La Bozza di strategia è stata condivisa dal Comitato Tecnico delle Aree interne nel mese di marzo 2019. La strategia d'Area è stata approvata dal Comitato Aree interne il 10 dicembre 2020. Si procederà, pertanto, alla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma con l'Agenzia per la Coesione territoriale, i Ministeri competenti, il comune capofila e la Regione.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 0,984 milioni di euro.

3.2 Stato di Attuazione delle Strategie di Sviluppo Urbano

Con la D.G.R. n. 1190 del 19 ottobre 2016 sono state definite le Fasi relative alla procedura negoziale tra la Regione Basilicata e le città, lo Schema di Documento Strategico degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI) Sviluppo Urbano e lo Schema di schede delle operazioni da selezionare.

3.2.1 ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza

Per la città di *Potenza*, con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra la Regione e la Città di Potenza a settembre 2017 si è avviata l'attuazione dell'ITI Sviluppo Urbano (D.G.R. n. 836 del 04 agosto 2017). Per l'attuazione di alcuni interventi sono stati inoltre sottoscritti Accordi attuativi tra la Regione Basilicata, la città di Potenza e i soggetti beneficiari.

L'importo complessivo degli interventi finanziati è pari a 53,531 Meuro.

Nell'ambito nel Documento Strategico della città sono stati finanziati n. 8 interventi di riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, per un valore complessivo pari a 2,725 Meuro, tra cui l'efficientamento energetico degli Uffici in contrada Sant'Antonio La Macchia (per la cui attuazione è stato sottoscritto l'Accordo attuativo con la Provincia di Potenza), degli Uffici di Via N. Sauro, del Teatro "F. Stabile, del Palazzo di Città e del Palazzo del Consiglio. Inoltre, sono stati finanziati interventi di completamento e adeguamento energetico degli impianti sportivi Caizzo e Lepore, del complesso sportivo di Parco Montereale e dello Stadio Viviani, quest'ultimo in fase di ultimazione.

Al fine di aumentare la mobilità sostenibile nell'area urbana sono stati finanziati interventi, tra cui: l'Impianto pedonale meccanizzato per la riduzione del traffico veicolare della città da via Cavour al centro storico e l'acquisto autobus per il Trasporto Pubblico Locale. Attraverso l'intervento Infrastruttura verde, del valore complessivo pari a 2 Meuro s'intende migliorare le condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale.

Nell'ambito del turismo le operazioni volte al potenziamento del flusso turistico sono n. 6, per un valore complessivo di 6,96 Meuro e riguardano: la riqualificazione della Villa del Prefetto e Torre Guevara (nell'ambito dell'Accordo attuativo con la Provincia di Potenza), il Sistema integrato dei parchi storici del centro città (Parco di Montereale), il restauro conservativo del Ponte Musumeci; la ristrutturazione del Teatro Stabile, il Parco urbano di Villa Romana e il restauro e valorizzazione della Chiesa di San Michele Arcangelo (nell'ambito dell'Accordo attuativo con l'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsico Nuovo). È stato inoltre previsto un intervento di bonifica da amianto, in fase di definizione.

Nato con l'obiettivo di promuovere il diritto alla vita indipendente del disabile grave sostenendo, nel contempo, le sue capacità residue, il Progetto Casa-famiglia "Dopo di noi" è in corso di attivazione. Il tema del disagio abitativo è stato affrontato su due versanti: con la costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi e n. 10 locali, in località Bucaletto per la cui attuazione è stato sottoscritto con il beneficiario ATER un Accordo e attraverso l'innovativo intervento di Housing first. Per il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici è stata selezionata la scuola materna e primaria a Rossellino. Inoltre, stati riservati ulteriori 800.000 euro a favore di 5 scuole della Città di Potenza e per i quali è stato sottoscritto un Accordo Attuativo tra Regione, Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata.

A seguito delle esigenze manifestate dal Comune di Potenza nel corso degli incontri svoltisi nei primi mesi del 2020 e delle decisioni assunte nel corso del VI Comitato di Coordinamento e Monitoraggio svoltosi in data 30/10/2019 si sono resi necessarie le seguenti rimodulazioni: ammissione a finanziamento dell'operazione "Implementazione del sistema di raccolta porta a porta in aree prossime al centro abitato cittadino" (D.G.R. n. 328 del 27 maggio 2020) e rimodulazione dell'intervento "Casa famiglia Dopo di noi". Ad ottobre 2020 si è provveduto a definire la rimodulazione di n. 8 interventi.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 2,368 milioni di euro.

3.2.2 ITI Sviluppo Urbano Città di Matera

Nell'ambito della procedura negoziale dell'ITI *Città di Matera*, nel 2018 il Comune di Matera ha approvato il Documento Strategico e le relative schede dell'ITI. Con la D.G.R. n.208 del 15 marzo 2019 è stato approvato il Documento Strategico dell'ITI Città di Matera e l'ammissione a finanziamento delle 17 operazioni. L'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata ed il Comune è stato sottoscritto a marzo 2019. Una rimodulazione dell'ITI Matera è stata approvata ad agosto 2020 (D.G.R. n. 584 del 6 agosto 2020). L'importo complessivo degli interventi è pari a 40,265 Meuro.

In riferimento agli interventi di opere pubbliche, al fine di migliorare la fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione, sono stati finanziati gli interventi in corso di realizzazione afferenti alla riqualificazione di Piazza della Visitazione e i lavori di realizzazione della nuova stazione di Matera Centrale che è stata inaugurata nel dicembre del 2019.

Inoltre, sono stati finanziati gli interventi di ristrutturazione del Teatro Duni (4,490 Meuro), che risulta formalmente di proprietà del Comune di Matera dal mese di ottobre 2020 ed il restauro paesaggistico del Parco delle Cave (2 Meuro).

In ambito sociale, in tema di disagio abitativo è stata finanziata un'operazione per l'incremento dell'offerta di alloggi sociali a canone moderato (1,5 Meuro) e per il potenziamento dell'offerta di servizi sociosanitari territoriali sono state finanziate l'operazione per la realizzazione di una farmacia comunale nel borgo La Martella (0,3 Meuro) ed un centro di terapia per pazienti affetti da patologie cognitive (0.6 Meuro).

Relativamente agli interventi sulla mobilità per acquisti di beni e servizi sono ad oggi in fase di consegna i primi 4 autobus per il trasporto pubblico locale ed è stata finanziata un'operazione per l'acquisto di pannelli di infomobilità e app di supporto per completare il progetto di monitoraggio dei flussi pedonali e veicolari nella città e nei parcheggi pubblici.

Spesa rendicontata dai beneficiari: 7,756 milioni di euro.

4. Stato di Attuazione delle Azioni Interregionali e Transnazionali

Nel corso del 2019 la Regione Basilicata ha approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale ai sensi dell'articolo 96.3.d del Reg. UE n. 1303/2013 (Importo 3,13 Meuro – D.G.R. n. 793 del 6 novembre 2019 e D.G.R. n. 187 del 20 marzo 2020) che si propone di promuovere la creazione di partenariati interregionali e/o transnazionali per lo scambio di buone pratiche e il trasferimento di conoscenze. In particolare, l'Avviso intende sostenere progetti che devono perseguire una delle seguenti finalità:

1. costituire nuove reti o rafforzare/valorizzare reti esistenti con partner europei per lo scambio di buone pratiche o il trasferimento di conoscenze, anche valorizzando e capitalizzando le esperienze della partecipazione a progetti finanziati con fondi UE (anche nell'ambito di programmi CTE) e/o favorire la partecipazione del sistema della ricerca regionale alle reti europee in materia di ricerca, innovazione tecnologica e digitalizzazione dell'economia (progetti di Linea "A");
2. migliorare le strategie e le pianificazioni inerenti allo sviluppo locale e/o i servizi essenziali e/o sviluppare nuovi strumenti di governance nella gestione amministrativa su scala regionale e/o locale (progetti di Linea "B").

A giugno 2020 sono pervenute 28 istanze sulla Linea A (da parte di Università e centri di Ricerca) e 51 sulla Linea B (da parte di Enti territoriali e locali ed Istituti scolastici). Ciascun progetto prevede il coinvolgimento di almeno un partner pubblico dell'Unione europea. La Commissione ha concluso l'attività di valutazione delle istanze candidate sulla Linea "A" e con atto del 9 novembre 2020 è stata approvata la graduatoria delle operazioni ammissibili e sono stati ammessi a finanziamento n. 7 progetti per un contributo pari a 1,94 Meuro.

È in corso la valutazione dei progetti candidati sulla Linea "B che si prevede di completare entro fine gennaio 2021.

L'avviso è stato considerato una "best practice" con riguardo all'attivazione della previsione dell'art. 96.3.d del Reg. UE n. 1303/2013 ed è stato oggetto di illustrazione durante la Settimana Europea delle Regioni e delle Città ad ottobre 2019 e ad ottobre 2020; nonché menzionata nella pubblicazione di novembre 2020 a cura del Programma Intercat "Report | Best practice related to the use of art. 96.3.d CPR – Basilicata Region (IT) 2014-2020".

Un estratto della stessa è stato inserito nelle "Guidelines on Cooperation in IGJ goal 2020+" predisposte dal Programma Intercat.

4.2.2. PO FSE Basilicata 2014-2020

Il P.O.R. FSE Basilicata 2014-2020, approvato con Decisione di adozione del PO-C(2014) 9882 final del 17.12.2014, è stato oggetto nel 2018 di due modifiche, approvate dalla Commissione Europea con le Decisioni C(2018) 2456 final del 18 aprile 2018 e C(2018) 8167 final del 29.11.2018, finalizzate a conferire maggiore coerenza al quadro complessivo degli indicatori di output e di risultato nonché dei relativi target. Inoltre, nel 2019, è intervenuta la ulteriore decisione della Commissione Europea C(2019)6253 final del 23 agosto 2019 in conseguenza dell'attribuzione della riserva di performance. Infine, nel 2020 è intervenuta una ulteriore Decisione della Commissione Europea, C(2020) 7906 dell'11.11.2020, avente l'obiettivo di meglio finalizzare il Programma rispetto agli interventi attivati in funzione del contrasto alla pandemia COVID.

Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 289.624.168,00, di cui il 50% cofinanziato dal Fondo FSE e il rimanente 50% da fondi regionali e nazionali. Tale importo è comprensivo della riserva di performance di cui all'art. 20 del Reg. UE 1303/2013, pari ad € 17.377.450,00 assegnata dalla Commissione Europea per l'avvenuto conseguimento dei target stabiliti. Gli Assi in cui è articolato il Programma si incentrano sui temi della promozione dell'occupazione e del sostegno della mobilità dei lavoratori, della promozione dell'inclusione sociale e del contrasto alla povertà e dell'investimento nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente nonché dell'innalzamento dell'efficacia amministrativa e dei servizi pubblici.

Asse prioritario	Descrizione	Obiettivo tematico	Dotazione finanziaria (euro)
1	CREARE E MANTENERE L'OCCUPAZIONE	8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	119.019.894,00
2	RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETÀ	9 – Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	73.305.324,00
3	SVILUPPARE DIRITTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO E SOSTENERE L'INNOVAZIONE INTELLIGENTE NEI SETTORI CHIAVE	10 – Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	72.365.494,00
4	RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA	11 – Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate a promuovere un'amministrazione pubblica efficiente	13.638.112,00
5	ASSISTENZA TECNICA	-	11.295.344,00
Totale			289.624.168,00

Stato di attuazione del POR FSE Basilicata 2014-2020

Gli interventi attivati al 31 dicembre 2020 hanno riguardato i cinque Assi previsti nel Programma con i relativi obiettivi tematici ed hanno investito tutte le aree strategiche chiave individuate nel Programma Operativo: risposta alla grave crisi occupazionale, risposta al rilevante aumento della povertà, sostegno alla strategia di sviluppo regionale attraverso la qualificazione del capitale umano, investimento a sostegno dell'evoluzione strutturale del sistema della Pubblica.

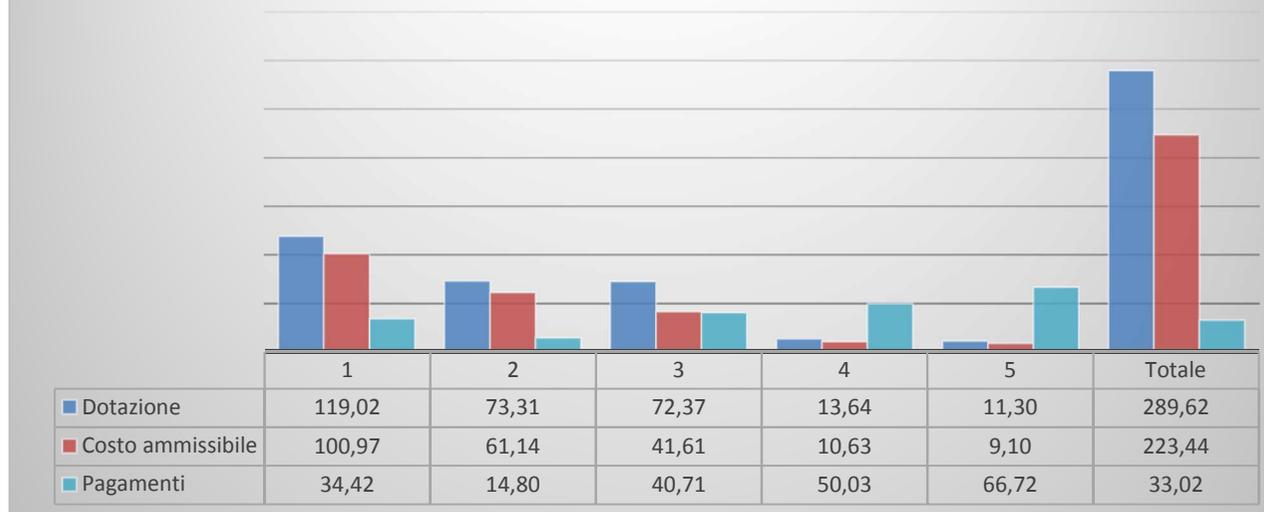
Attuazione finanziaria

Il costo totale ammissibile delle operazioni registrato ammonta ad € 223.444.722,91, esprimendo una capacità di impegno pari al 77,15% della dotazione totale del Programma mentre le spese dichiarate dai Beneficiari all'Autorità di Gestione ammontano ad € 95.636.278,58, pari al 33, % della dotazione del Programma. Detto importo ha consentito di conseguire il target n+3 stabilito per il 2020.

Dati finanziari (art. 50, par. 2, del Regolamento (UE) 1303/2013 al 31 dicembre 2020)

Asse prioritario	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
1	119.019.894,00	50,00%	100.969.495,93	84,83	40.962.316,49	34,42	1.164
2	73.305.324,00	50,00%	61.139.808,49	83,4	10.850.848,90	14,8	839
3	72.365.494,00	50,00%	41.608.169,92	57,5	29.463.576,12	40,71	1.661
4	13.638.112,00	50,00%	10.627.202,66	77,92	6.823.507,49	50,03	9
5	11.295.344,00	50,00%	9.100.045,91	80,56	7.536.029,58	66,72	75
Totale	289.624.168,00	50,00%	223.444.722,91	77,15	95.636.278,58	33,02	3.746

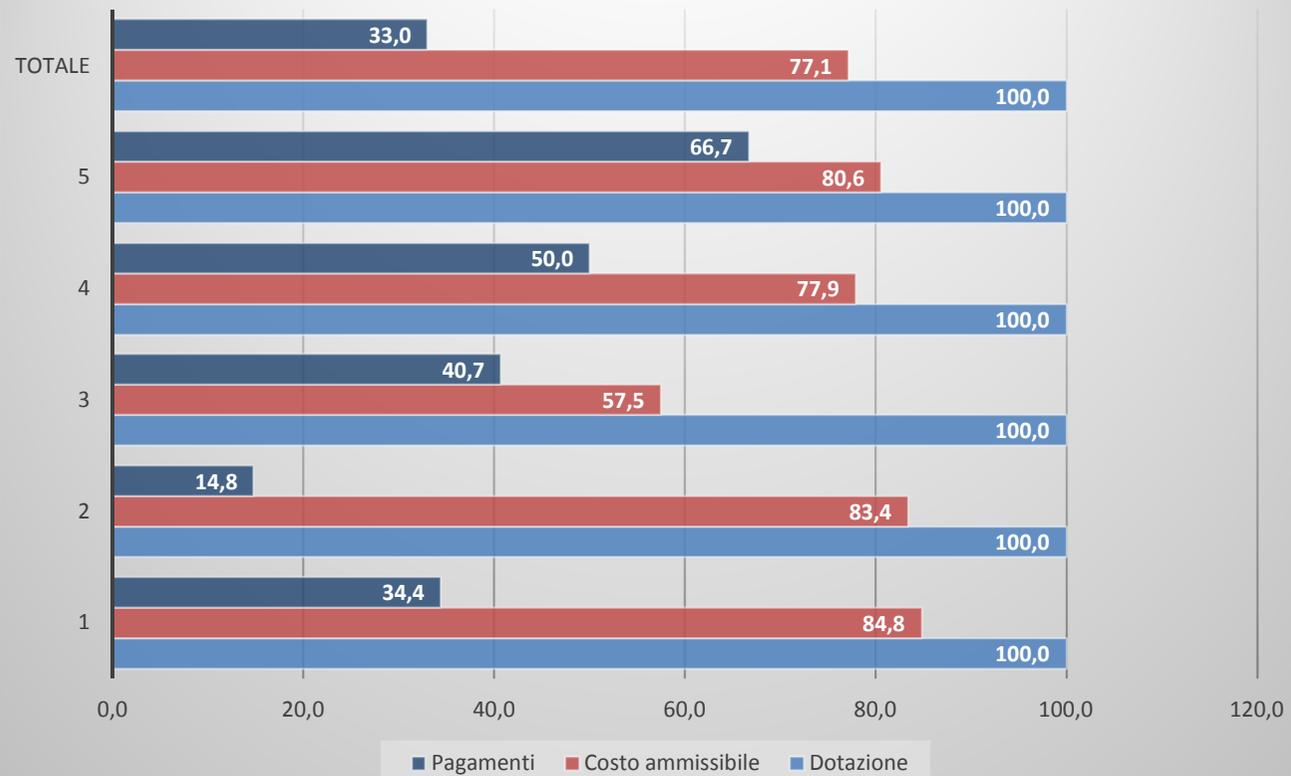
Avanzamento finanziario al 31.12.2020 (Valori assoluti in Milioni di euro)



In valore assoluto l'Asse 1, rivolto al contrasto della disoccupazione, fa rilevare la più alta attivazione delle risorse ed i più alti valori di impegno e pagamento in virtù anche della più alta dotazione iniziale di risorse.

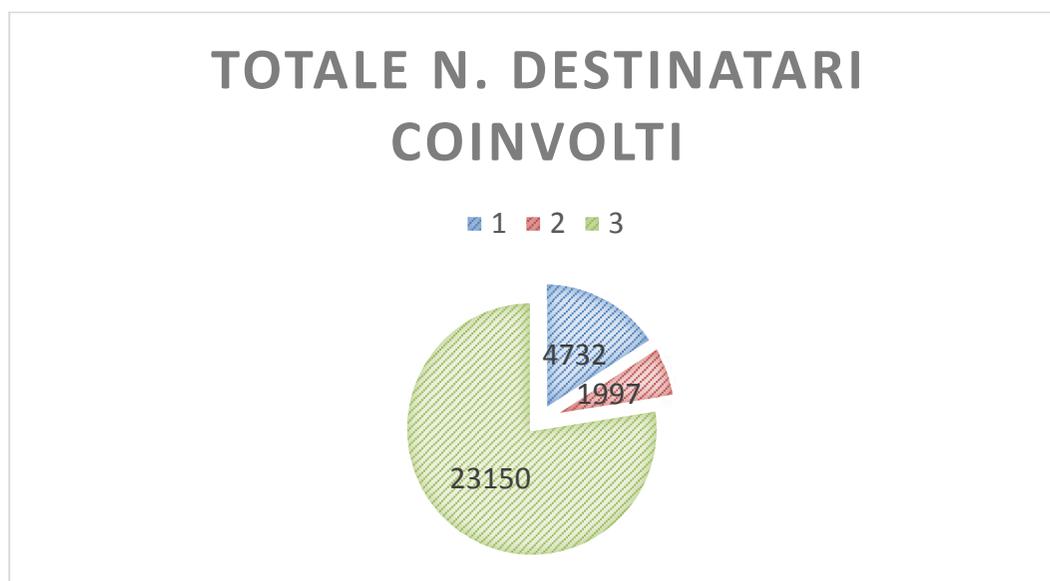
L'Asse 2 (inclusione sociale) continua a mostrare difficoltà attuative pur se in presenza di un elevato importo di spese ammesse a finanziamento grazie anche all'importo programmato nell'ambito dell'Accordo Stato Regione relativo agli ammortizzatori in deroga, per la cui certificazione si procederà al momento del raggiungimento dell'intesa operativa con l'INPS.

Avanzamento finanziario al 31.12.2020 % su dotazione finanziaria



Avanzamento fisico

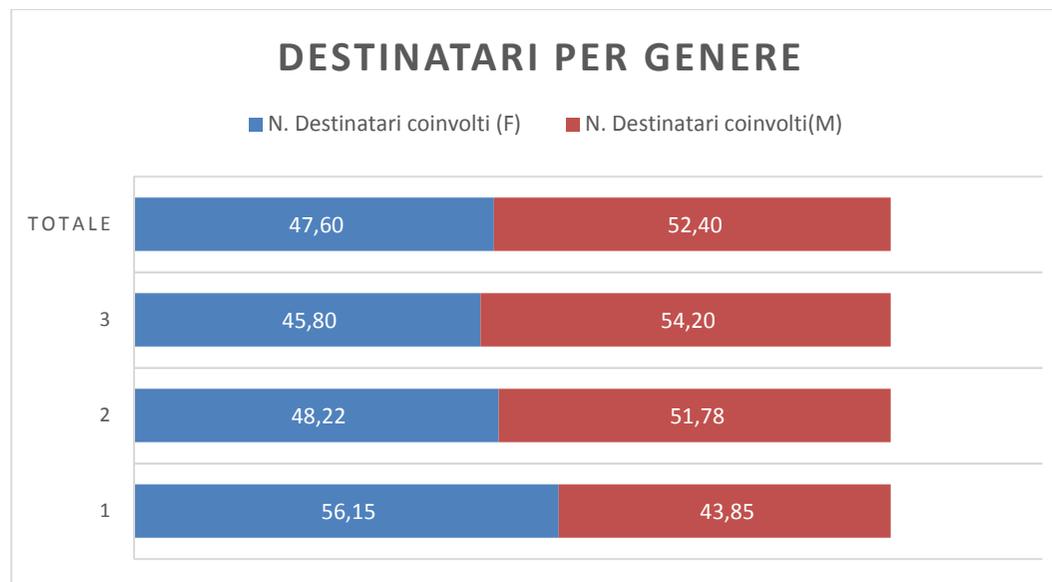
Con riferimento all'avanzamento fisico, dicembre 2020,⁴ Sono stati complessivamente coinvolti 29.879 destinatari. La quota più elevata è concentrata nell'Asse 3 (studenti, destinatari voucher master e alta formazione, lavoratori formazione continua). Al 31.12.2020 le operazioni complessivamente avviate sono 3.748.



Il coinvolgimento della componente femminile dei destinatari potenziali viene assicurata sia con modalità trasversale, inserendo raccomandazioni e/o elementi di priorità a favore del genere femminile, sia attraverso azioni specifiche quali, ad esempio, la concessione alle donne lavoratrici di voucher per l'attività di cura oppure

¹ Dati non definitivi presentati nel corso del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 del 16 dicembre 2020

l'innalzamento degli incentivi assunzionali a favore dei disoccupati. A livello complessivo, la componente femminile coinvolta rappresenta il 52,4 % del totale dei destinatari.



Procedure in corso ed avviate sugli Assi nel 2020

Tra gli interventi in corso al 31 dicembre 2020 si rammentano: sul tema del contrasto alla disoccupazione e nell'ambito dell'Asse 1, l'Avviso Pubblico Destinazione giovani, volto a promuovere l'occupazione stabile ed a ridurre i tassi di disoccupazione giovanile e femminile in Basilicata mettendo a disposizione delle imprese/datori di lavoro con almeno una sede operativa in Basilicata incentivi economici per due annualità (maggiorati di 2.000,00 euro per le donne) diretti all'assunzione a tempo indeterminato di giovani disoccupati diplomati e laureati di età fino a 34 anni compiuti e l'Avviso Pubblico concernente politiche attive a favore degli over 35, la cui partenza è risultata purtroppo stentata per problematiche connesse a dubbi sollevati circa il rispetto della normativa sulla privacy risultati

poi infondati; la concessione di voucher a favore delle lavoratrici per favorire la conciliazione del lavoro con le attività di cura; sul tema dell'inclusione, nell'ambito dell'Asse 2, la realizzazione e la sperimentazione di servizi sociali innovativi a sostegno dei nuclei familiari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate (persistente inoccupazione, tossicodipendenza, rischio criminalità, presenza di malati cronici) e delle persone anziane in particolare condizione di fragilità e vulnerabilità, la realizzazione di interventi di formazione destinati ai soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (Vale la pena lavorare), la programmazione di un pacchetto integrato per favorire l'inclusione lavorativa dei circa 600 partecipanti ai tirocini di inclusione sociale (TIS); riguardo allo sviluppo del capitale umano, la concessione di voucher volti ad agevolare la frequenza di Master universitari e corsi di Alta Formazione da parte dei giovani laureati per innalzarne le competenze specialistiche e favorirne l'inserimento lavorativo.

Nella stessa direzione la Regione si era già mossa nel 2018, grazie alle risorse degli Assi 1 e 2, con l'istituzione del Microcredito FSE 2014-2020 (che vede come soggetto gestore Sviluppo Basilicata), quale importante tassello per la tenuta sociale ed economica della Basilicata. Nel 2019 sono stati pubblicati i relativi Avvisi che prevedono l'erogazione di Microcrediti a tasso zero (importi da un minimo di 5.000 euro ad un massimo di 25.000 euro) destinati: ai disoccupati giovani e adulti per lo sviluppo dell'autoimpiego e della creazione di impresa (Microcredito A); alle imprese sociali ed enti del terzo settore nonché alle persone fisiche che vogliono costituire imprese sociali ed Enti del terzo settore (Microcredito B) per il rafforzamento dell'economia sociale.

Si evidenzia che la realizzazione di numerose iniziative nel campo delle politiche attive del lavoro e dell'inclusione sociale sono affidate all'ARLAB per effetto della Legge Regionale n.9/2016 ai sensi della quale l'Agenzia esercita le funzioni amministrative in materia di orientamento, lavoro e formazione e realizza le attività e le azioni assegnate dalla Regione Basilicata in attuazione di uno specifico piano annuale.

Purtroppo, l'emergenza COVID ha causato la sospensione ed il rallentamento della maggior parte delle attività in corso inficiando il virtuoso percorso attuativo intrapreso. Sono state messe in campo, tuttavia, azioni che attraverso il differimento dei termini degli interventi in corso e/o la possibilità di ricorrere alla FAD (Formazione a distanza) nel campo della formazione professionale nonché dei master e dell'Alta Formazione consentissero la prosecuzione e l'ultimazione degli interventi.

Inoltre, sono stati messi in campo nuovi interventi volti a:

- finanziare la formazione continua nelle aziende in crisi (intervento programmato prima dell'emergenza COVID);
- finanziare la formazione dei lavoratori delle aziende entrate in crisi a causa dell'emergenza COVID;
- sostenere con borse di studio destinate agli studenti lucani fuori sede appartenenti alle famiglie meno abbienti le spese degli affitti dovuti nel periodo dell'emergenza COVID;
- consentire la partecipazione dei laureati disoccupati a master universitari ed a percorsi di Alta Formazione prevedendo l'ampliamento dell'impiego della modalità FAD;

- salvaguardare la copertura finanziaria delle indennità dei partecipanti ai tirocini sociali sospesi;
- proseguire l'intervento integrato finalizzato all'inclusione socio lavorativa di categorie di cittadini caratterizzati da condizioni di fragilità economica e sociale;
- consentire l'innalzamento della capacità istituzionale della PA con interventi formativi rivolti ai dipendenti degli Enti locali della Basilicata in materia di pianificazione territoriale;
- incentivare l'assunzione presso le imprese dei disoccupati di età superiore ai 35 anni;
- proseguire, con il coinvolgimento del terzo settore, le azioni a favore di famiglie in condizioni di povertà e a rischio di esclusione sociale attraverso erogazione di servizi individualizzati a carattere socioassistenziale che consentano di creare o rafforzare le condizioni di partecipazione ai processi economici e sociali.
- consentire l'innalzamento della capacità istituzionale della PA con interventi formativi rivolti ai dipendenti degli Enti locali della Basilicata in materia di pianificazione territoriale;

Nel prospetto seguente si riportano nel dettaglio le principali procedure avviate nel 2020

Asse	Priorità di investimento	Procedure: avvisi e bandi
Asse 1	8i Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivi a favore dei destinatari dell'avviso pubblico "OVER 35"
	8.v Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di formazione continua per cassaintegrati e beneficiari di altre forme di integrazione salariale attivate in seguito all'emergenza Covid 19". • Azioni di formazione continua per la gestione delle crisi aziendali"
Asse 2	9i Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'accusabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione alla proposta progettuale "Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari" con la Scheda "Interventi di pubblica utilità e cittadinanza attiva" (ARLAB)

Asse	Priorità di investimento	Procedure: avvisi e bandi
		<ul style="list-style-type: none"> • Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale - edizione 2020.
	9iv Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale	<ul style="list-style-type: none"> • "Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione" a favore dei beneficiari del Programma TIS
Asse 3	10ii Miglioramento della qualità e l'efficacia di livello equivalente dell'istruzione superiore e	<ul style="list-style-type: none"> • "Concessione di contributi per la partecipazione a master universitari in Italia e all'estero per gli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020.
	10.iii Rafforzamento della parità di accesso alla formazione permanente, per tutte le fasce di età	<ul style="list-style-type: none"> • "Concessione di contributi per la partecipazione a corsi di alta formazione in Italia e all'estero 2019/2020". -
Asse 4	11.i Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di rafforzamento della capacità istituzionale degli enti pubblici della Basilicata per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico. Affidamento realizzazione a formez pa e approvazione schema di convenzione.

4.2.3. PSR 2014-2020

Il Programma di Sviluppo Rurale Basilicata FEASR 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2015) 8259 il 20 novembre 2015; la versione 8.1 del programma è stata adottata il 11 dicembre 2019 con decisione C(2019)9151. Risorse attivate = 619,37 milioni di euro di cui 495,54 milioni (al netto dei trascinamenti) tramite: 58 Bandi di misura; 1 Bando di selezione delle Strategie di sviluppo locale; 3 Avvisi per manifestazioni di interesse per la Cooperazione; Attività di assistenza tecnica.

In coerenza con l'architettura portante dei PSR, basata su 6 priorità dalla politica di sviluppo rurale e articolata in 18 focus area, nel programma della Basilicata sono stati pianificati interventi che mirano a raggiungere obiettivi trasversali. La strategia regionale, definita in costante collaborazione e confronto con i componenti del tavolo regionale di partenariato e con le organizzazioni di rappresentanza delle imprese agricole, risponde ai fabbisogni del territorio.

Da ciò l'attivazione di 15 misure e 54 operazioni per lo sviluppo rurale e l'agricoltura lucana.

Stato di attuazione del PSR 2014-2020

Di seguito l'analisi per ciascuna priorità d'intervento e focus area.

Priorità 1- Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali

Innovazione e trasferimento delle conoscenze, rappresenta il jolly per lo sviluppo sostenibile, è l'asse portante e incrocia in maniera trasversale tutta la nuova programmazione. Le parole chiave sono Capitale umano, Reti, Innovazione e Ricerca. Per le FA 1a), 1b) e 1c) nel 2019 non è stato registrato alcun avanzamento attuativo.

- **Misura 1 trasferimento di conoscenze e azioni di informazione**

contribuisce al raggiungimento della Priorità P1, ed è resa operativa dall'azione di tre Sottomisure:

- **SM 1.1** Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
- **S.M.1.2** Attività dimostrative ed azioni di informazione

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE	CONTRIBUTO RICHIESTO
SM 1.1	€ 4.078.000	143	€ 6.433.540,00
SM 1.2	€ 3.260.000	92	€ 1.144.271,07

- **SM 1.1** è stato attivato il bando “Sostegno per azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”, con una dotazione pari a 4.078.000 euro (riferimenti DGR 435/2019, BUR del 16/07/2019). Il bando ha registrato la presentazione di 143 domande di sostegno per 6.433.540 euro, candidate da 48 Organismi di Formazione. Si riscontrano difficoltà dovute, presumibilmente, alla peculiarità dei beneficiari di queste Misure che generalmente hanno accesso a fondi comunitari diversi dal FEASR (prioritariamente FSE), che prevedono procedure di giustificazione delle spese semplificate;
 - **SM 1.2** è stato attivato il bando “Sostegno ad azioni dimostrative ed azioni di informazione” con una dotazione pari a 3.260.000 euro (riferimenti DGR. 549/2019, BUR del 16/08/2020). Il bando ha registrato il rilascio a SIAN di 92 istanze di partecipazione. Di queste, solo per 60 di esse (candidate da 16 Organismi di Formazione) si è concluso il procedimento di trasmissione della documentazione attraverso la piattaforma informatica SIARB, per un importo complessivo di € 1.144.271,07. Con Determinazione n. 640/2020 sono stati approvati gli esiti istruttori relativi ad un primo gruppo di 35 domande.
- ✚ Nel corso del 2019 la MISURA 1 è stata attivata mediante nuovi bandi ma al 31.12.2019 non ha registrato pagamenti.

Priorità 2- Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Parole chiave sono: Ristrutturazione, Diversificazione e Ricambio generazionale, si punta a potenziare la competitività attraverso strumenti messi a disposizione degli imprenditori agricoli lucani per essere al passo con le sfide europee.

Il PSR Basilicata ha assegnato alla Priorità 2, il 23% delle risorse disponibili, 148,9 mln/€. È la seconda Priorità con la maggiore dotazione finanziaria del Programma. Comprende due Focus Area:

Focus Area 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l’ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l’orientamento al mercato.

Misura 4 investimenti in immobilizzazioni materiali

SM 4.1 Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera

SM Bando	Dotazione	Domande/(Ammesse)	Contributo richiesto (Finanziato)	Area di Appartenenza
4.1 APPROCCIO				
INTEGRATO (*)	16 MLN/€	158 (158)	12,5 MLN/€ (12,3)	FA 2B
ORDINARIO	18 MLN/€	566 (500)	91,0 MLN/€ (74,2)	FA 2A
FILIERA	25 MLN/€	361 (72)	43,8 MLN/€ (7,4)	FA 2A

(*) L'approccio integrato è una modalità di attuazione della sottomisura 4.1 riservata alle aziende agricole che hanno ottenuto il contributo forfettario per il primo insediamento a valere sulla sottomisura 6.1 "Sostegno all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"

Bandi

- **SM 4.1 ORDINARIO** è stato attivato il bando “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Approccio ordinario e integrato” (*), con una dotazione complessiva di 34 milioni di euro, 18 mln/€ per l’ordinario e 16 mln/€ per i giovani in modalità integrata, il cui riferimento è la DGR 866/2017. Complessivamente, per il Bando 4.1 (ordinario e integrato), le domande rilasciate a SIAN sono state 732 per un contributo richiesto pari a 106,3 mln/€ di cui: 158 domande per l’approccio integrato per un contributo richiesto di 12,5 mln/€ e 566 domande per l’approccio ordinario per un contributo richiesto di 91 mln/€. Per la modalità ordinaria, le domande riconosciute ammissibili a finanziamento sono state 500 per 74,2 mln/€, di queste sono stati finora contrattualizzati 24 milioni per 120 beneficiari.
 - ✚ Al 31.12.2019, i pagamenti registrati sono stati pari a 6,9 milioni di euro.
- **SM 4.1 FILIERA** è stato approvato il bando “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Approccio di filiera”, con dotazione finanziaria di 25 mln/€, il cui riferimento è la DGR 868/2017. Alla scadenza, sono state 361 le domande presentate per 43,8 Meuro di contributo richiesto. In istruttoria sono state riconosciute ammissibili a finanziamento solo 72 domande per un importo complessivo pari a 7,4 milioni di euro, che sono state tutte contrattualizzate.
 - ✚ Al 31.12.2019, i pagamenti registrati sono stati 1 milioni di euro.
 - ✚ Al 31.12.2019, la MISURA 4, nell’ambito della FA 2A ha registrato impegni complessivi pari a 56.475.553 euro (l’87,29% della dotazione) e pagamenti cumulati pari a 15.244.482,82 euro ovvero il 23,56% della dotazione assegnata pari a 64.696.880,52 euro

FOCUS AREA 2B) Favorire l’ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale. Nell’ambito

della MISURA 4 - SM 4.1, gli investimenti nelle aziende agricole attivati con approccio integrato, rientrano nell’ambito della FA 2b

Bandi

- **Primo bando** [2017], “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Approccio ordinario e integrato” (riferimento DGR 866/2017), con una dotazione finanziaria di 16 milioni di euro. Alla scadenza del bando, sono pervenute 158 domande per un importo complessivo pari a 12,5 milioni di euro. Il numero dei beneficiari ammessi a finanziamento è stato 158 per un importo complessivo pari a 12,3 milioni di euro.
 - ✚ Al 31.12.2019 risultano eseguiti pagamenti per 5,17 milioni di euro.

- **Secondo bando** [2019], “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Approccio integrato” (riferimento DGR 320/2019). Viene completato il processo di attuazione all’approccio integrato, definito dalle linee guida, per perfezionare le azioni messe in campo a favore dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un’azienda agricola. Il bando, con una dotazione finanziaria di 16 milioni di euro ha offerto l’opportunità al sostegno finanziario di investimenti, ai 194 beneficiari ammessi a finanziamento nella seconda finestra del primo bando della Sottomisura 6.1 che aveva incentivato i primi insediamenti in agricoltura. Alla scadenza del bando fissata sono pervenute 168 domande per un importo complessivo pari a 13,7 milioni di euro. I beneficiari risultati ammissibili al finanziamento sono stati 160 per un importo complessivo pari a 12,8 milioni di euro. Al 31.12.2019 risultano eseguiti pagamenti pari a circa 2 milioni di euro. I pagamenti FEASR registrati nell’annualità 2019 sono stati pari a 19.885,82 euro
 - ✚ Al 31.12.2019, la Misura 4 per la FA 2B, ha registrato impegni per 12.000.601 euro (il 44,68% della dotazione), i pagamenti 8.193.435,19 euro, con un livello di esecuzione pari a oltre il 30,50%, tenuto conto che la dotazione assegnata è pari a 26.859.640,73 euro

- **Misura 6 sviluppo delle aziende agricole e delle imprese**
nell’ambito della [focus area 2a](#))
 - **SM 6.4** Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

ha registrato anche nel 2019, solo gli impegni riferiti alla transizione, che ammontano a 1.892.317 euro, ovvero il 15,4% della dotazione della sottomisura pari a circa 12,3 milioni di euro. Nel 2019 non vi sono stati nuovi pagamenti. Le attività istruttorie dell’operazione 6.4.2, iniziate a giugno di quest’anno sono in corso.

- ✚ Al 31.12.2019, la Misura 6, nell’ambito della FA 2A ha registrato impegni complessivi pari a 1.892.317,00 euro (15,39% della dotazione) e pagamenti cumulati pari a 1.313.388,04 euro ovvero il 10,68% della dotazione assegnata pari a 12.292.626,54 euro.

- ✚ Nel complesso, FOCUS AREA 2A) al 31.12.2019 ha registrato impegni complessivi pari a 58.367.870 euro ovvero il 71,93% della dotazione e pagamenti cumulati pari a 16.557.870,86 euro, con un livello di esecuzione pari al 20,40% rispetto alla sua dotazione di 81.149.952,92 euro

nell'ambito della FOCUS AREA 2B) la MISURA 6 è intervenuta con la sottomisura:

- **SM 6.1** Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori
- **Primo bando** sottomisura già attivata nel corso del 2016, “Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori” - Operazione 6.1.1 Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori.
Con DGR. 427/2016 è stato approvato il bando per la Sottomisura 6.1 con una dotazione pubblica pari a oltre 24 mln/€, bando articolato in due “finestre”:
 - ✓ Prima finestra, (riferimento DD 33/2017), sono stati ammessi a finanziamento 183 giovani agricoltori per 12.020.000 euro.
 - ✓ Seconda finestra, (riferimento DD 68/2018) sono stati ritenute ammissibili a finanziati 194 giovani agricoltori, per 12.950.000 euro.
- **Secondo bando** un nuovo bando approvato con DGR 314/2018 con dotazione finanziaria iniziale di 10 MLN/€, sono stati riconosciuti ammissibili a finanziamento ulteriori 191 giovani imprese, per un importo pari a 12.970.000 euro (riferimenti DD n.n. 92/2019, 202/2019 e 256/2019). Nel complesso, l'attivazione della Sottomisura 6.1 ha ammesso a finanziamento ben 578 giovani agricoltori.
 - ✚ Solo nell'anno 2019, la M6 ha registrato pagamenti in quota FEASR pari a 7.249.133,39 euro.
 - ✚ Nell'ambito della FA 2b, fino al 31.12.2019, per la Misura 6 sono stati registrati impegni contrattualizzati cumulati pari a 37.962.320 euro, pari al 99% della dotazione, connessi all'attivazione 2014-2020 della sottomisura 6.1 e alla transizione (Misura 112). I relativi pagamenti registrati al 31.12.2019 sono stati pari a 27.227.359 euro, il 71% della dotazione della Sottomisura 6.1 pari a 38.341.363,85 euro. Nel complesso per la FA 2b, al 31.12.2019, il totale impegnato ammonta a 49.972.921 euro ovvero il 73,75% delle risorse assegnate. I pagamenti registrati al 31.12.2019 sono stati pari a 35.420.793,86 euro, il 52,27% delle risorse programmate pari a 67.762.534 euro.

Priorità 3-. Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Le parole chiave sono Integrazione, Promozione, Qualità, Filiere corte e Gestione del rischio. Per arrivare insieme dall'azienda agricola alla tavola dei consumatori, passando dalla fase della trasformazione e della promozione. L'approccio che contraddistingue l'organizzazione delle filiere agroalimentari e le forme aggregative, punta ad aumentare la redditività della produzione primaria, privilegiare la qualità e favorire l'esportazione dei prodotti agricoli e agroalimentari lucani in Europa e nel mondo. Alla Priorità 3, il PSR Basilicata ha assegnato 83,7 mln/€, ovvero il 13% delle risorse disponibili.

❖ **FOCUS AREA 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.**

• **Misura 3 regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari**

- **SM3.1** Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità
- **SM3.2** Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)	
3.1	€ 1.631.000	754 (607)	€ 1.494.005 (€ 875.961)	€ 815.500 riservato ai giovani agricoltori SM6.1
3.2	€ 3.700.000	18 (18)	€ 4.616.000 (€ 3.677.415)	

- **SM3.1** attivata nel primo semestre del 2018, (riferimento DGR 465/2018), per il sostegno ai regimi di qualità, con una dotazione finanziaria di 1.631.000 euro (815.500€ riservati alla SM6.1). Sono state presentate 754 domande per 1.494.005 euro di contributo richiesto. La fase istruttoria è stata suddivisa in due tornate, primo gruppo di 200 domande con 179 finanziate per 259.754 euro. Nel 2019, è stato approvato l'esito istruttoria del secondo gruppo di 554 domande presentate, con 428 domande finanziate per 616.207 euro di contributo. Nel complesso sono risultate ammissibili e finanziabili 607 domande con un contributo finanziato di 0,876 mln/€.
 ✚ Al 31.12.2019 i pagamenti registrati sono stati pari a 238.754 euro, di cui 236.520 per il bando 2014-2020 e 2.234 euro per le operazioni di transizione, a favore di 42 aziende nel solo anno 2019.
- **SM3.2** (riferimento DGR 1452/2016 e 105/2017), bando con una dotazione pubblica di 3.700.000 euro. Presentate 18 istanze per una richiesta di contributo pubblico pari a 4.616.000 euro. Nel 2017 a seguito di istruttoria sono state tutte ammesse a finanziamento per un importo complessivo di 3.677.415 euro. Il ritiro degli atti di concessione è avvenuto tra novembre 2017 e gennaio 2018.
 ✚ Al 31.12.2019, il livello dei pagamenti si è attestato a 558.861 euro per il periodo 2014-2020 e 430.629 per le operazioni in transizione (Misura 132), con un totale pagamenti pari a 989.490 euro, il 24,3% della dotazione assegnata.

- Nel 2019, la quota FEASR dei pagamenti effettuati per la M3 è risultata pari a 452.529,93 euro. Fino a dicembre 2019, la M03, a valere della FA 3A, ha registrato impegni contrattualizzati pari a 5.382.353 euro, ovvero il 94,26% delle risorse assegnate; i pagamenti cumulati sono risultati pari a 1.227.978,83 euro (il 21,5% della dotazione complessiva assegnata alla sottomisura pari a 5.710.415,87 euro).

Nell'ambito della Focus Area 3A opera anche la

- **Misura 4 investimenti in immobilizzazioni materiali**

- **SM4.2** Investimenti in imprese agroalimentari con approccio individuale o di filiera o di area

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)
ORDINARIO	16 MLN/€	39 (36)	>17 MLN/€ (16,2 MLN/€)
FILIERA	26,7 MLN/€	76 (34)	39,4 MLN/€ (~20,4 MLN/€)

- **SM4.2 ORDINARIO** Per il 2014/2020, (riferimento DGR865/2017) è stato approvato il Bando con Approccio ordinario per il “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli.”, con una iniziale dotazione finanziaria complessiva di 16 mln/€. Alla scadenza, sono state 39 le domande presentate per una richiesta complessiva pari a oltre 17 mln/€; di queste, 36 sono state riconosciute ammissibili a finanziamento per un importo complessivo pari a 16,2 mln/€. la graduatoria definitiva è stata approvata con le DD1137/2019 e 257/2020.
 - Al 31/12/2019, sono stati registrati pagamenti per 2,5 mln/€
- **SM4.2 FILIERA** (riferimento DGR 867/2017) è stato approvato il Bando relativo alla sottomisura 4.2.1 “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli. Approccio di filiera” con una dotazione finanziaria complessiva pari a 26,7 mln/€. Delle 76 domande di sostegno presentate per 39,4 mln/€ di contributo richiesto, sono state ammesse a cofinanziamento e contrattualizzate 34 di esse per circa 20,4 mln/€.
 - A dicembre 2019, i pagamenti registrati sono stati pari a 5,8 mln/€.

- **Misura 4 investimenti in immobilizzazioni materiali**

- **SM4.3.1** Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali
- **SM4.3.2** Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)	
4.3.1 [Anno2017]	>20 MLN	126 (125)	25,2 MLN/€ (24,7 MLN/€)	
4.3.1 [Anno2019]	2,2 MLN/€ M. Materana 5,95 MLN/€ Mercure-A. Sinni -V. Sarm.	10 M. Materana 24 Mercure-A. Sinni-V. Sarm	2,35 MLN/€ M. Materana 5,00 MLN/€ Mercure-A. Sinni -V. Sarm	Dotazione finanziaria complessiva 8,15 MLN/€

L'operazione intende fornire sostegno agli investimenti per la realizzazione, ristrutturazione, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità rurale a servizio delle aziende agricole.

Bando [2017] (riferimento DGR 863/2017) approvato il bando SM 4.3.1, pervenute 126 domande di sostegno, con una richiesta pari a 25,2 mln/€; le attività di istruttoria hanno ammesso a finanziamento tutte le 125 domande per un importo complessivo di 24,7 mln/€. A dicembre 2019, i pagamenti registrati sono stati pari a circa 13,5 mln/€.

Bando [2019] Con Delibera n. 817 del 6 novembre 2019 la Giunta regionale ha approvato il Bando Sottomisura 4.3.1 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali, con una dotazione finanziaria complessivamente pari a 8 milioni e 150 mila euro per le seguenti

Arete Interne

- ✓ Montagna Materana
- ✓ Mercure - Alto Sinni-Val Sarmento

A beneficiarne sono state le amministrazioni comunali riferite agli ambiti amministrativi dei Comuni dell'Area Interna **Montagna Materana** (Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Mauro Forte, Stigliano), e dei Comuni dell'Area Interna **Mercure-Alto Sinni-Val Sarmento** (Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castronuovo di S. Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Fardella, Francavilla in Sinni, Noepoli, Rotonda, San Costantino Albanese, San Giorgio Lucano, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Viggianello).

Sono state presentate 33 proposte progettuali per un importo complessivo richiesto pari a circa 7,4 milioni di euro, la cui istruttoria si è conclusa agli inizi del 2020 con l'adozione di n. 34 provvedimenti di concessione (n. 10 riferiti alla "Montagna Materana" e n. 24 riferiti al "Mercure Alto Sinni Val Sarmento"), per un importo complessivo di € 8.150.000,00, di cui € 2.349.516,00 riferiti alla "Montagna Materana" e € 5.003.175,52, riferiti al "Mercure Alto Sinni Val Sarmento". A fronte di detti provvedimenti di concessione, al 30 giugno 2020 sono stati erogati anticipazioni per € 1.465.015,65, di cui € 774.968,52 riferiti alla "Montagna Materana" ed € 690.047,13 riferito al "Mercure Alto Sinni Val Sarmento".

- ✚ Questo bando si inserisce nell'ambito della **Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)** del PSR Basilicata 2014-2020. Nell'annualità 2019, la M4 ha registrato per la FA 3A, una quota FEASR di pagamenti pari a 9.486.807,26 euro.
- ✚ Nel complesso, al 31.12.2019, la M4, per la FA 3a, presenta impegni complessivi pari a 66.447.561 euro pari al 121,77% della dotazione e i pagamenti cumulati si sono attestati pari a 23.771.908,28 euro con un livello di esecuzione pari al 43,56% tenendo conto che la dotazione complessiva assegnata è pari a 54.569.372,36 euro.

- **Misura 9 costruzione di associazioni e organizzazioni di produttori**

- **SM9.1** Sostegno alla costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)
9.1	1,6 MLN/€	3 (3)	1,2 MLN/€ (1,2 MLN/€)

- **SM9.1** Sostegno alla costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale" consente di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo della Focus area 3A favorendo la costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale. A inizio 2018, la sottomisura è stata attivata con l'approvazione del bando (riferimento DGR 66/2018), con una dotazione finanziaria pari ad 1,6 mln/€. Le domande pervenute sono state 3 con una richiesta complessiva pari a 1,2 mln/€, tutte riconosciute ammissibili a finanziamento. Anche per il 2019, non si registrano pagamenti.
- ✚ Complessivamente, per la FA 3a, al 31.12.2019, la Misura 9 ha registrato impegni contrattualizzati per 1,2 milioni di euro (il 100% della dotazione) ma nessun pagamento; la dotazione assegnata alla M9 con l'ultima versione del PSR è pari a 1.200.000 euro.

- **Misura 16 cooperazione**

- **SM16.0** Valorizzazione delle filiere agroalimentari

- La **SM16.0** è da considerarsi strategica per la funzione di raccordo perché attua le “Disposizioni coordinata della Sottomisura 16.0 e dei collegati investimenti materiali a valere sulle Sottomisure 4.1 e 4.2”. Con una dotazione di 3,5 mln/€, finanzia le azioni immateriali di gestione, coordinamento e promozione, funzionali a tutta la filiera, nell’ottica di supportare gli investimenti materiali per 18 mln/€ a valere sulla 4.1 e per 21 mln/€ a valere sulla 4.2.
- Il **Bando** della Sottomisura 16.0, organizzato per comparti produttivi, come requisito di ammissibilità prevede l’aggregazione di una significativa percentuale della Produzione Lorda regionale, ha avuto 23 domande. Nel corso del 2019 sono stati selezionati i PVF di tutti e sette i comparti messi a bando: Vitivinicolo, Cerealicolo, Zootecnia da carne, Olivicoltura, Zootecnia da latte, Altre Filiere minori e Ortofrutta. Le attività istruttorie sui correlati progetti a valere sulle Sottomisure 4.1 e 4.2 del PSR Basilicata sono state chiuse fra il 2019 ed i primi mesi del 2020, prima del lockdown, con l’ammissione a finanziamento di 13 domande per un importo complessivo di impegno pari a 2,8 mln/€, pari al 77% della dotazione assegnata.

✚ Al 31.12.2019, non si registrano pagamenti.

- **SM16.1** Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)
16.1	2,8 MLN/€	29 (11)	2,8 MLN/€ (~2,8 MLN/€)

La sottomisura è stata attivata con un Bando, (riferimento DGR 312/2017), che ha riunito le fasi di costituzione e presentazione di una proposta di progetto da parte dei Gruppi Operativi. Alla scadenza del bando sono pervenute 29 proposte di GO e relativi progetti, 11 delle quali sono state giudicate finanziabili, con un importo complessivo di circa 2,8 mln/€. Come buona prassi, si segnala che la fase di istruttoria e valutazione è stata facilitata dalla predisposizione di un format per la presentazione dei progetti, disponibile via Web all’URL <http://progettigo.basilicatapsr.it>. È stata altresì curata la prevista informatizzazione dei dati relativi ai Gruppi Operativi e ai loro progetti, sul sistema SFC2014. A partire dal 4 luglio 2018, sono partite le attività degli 11 GO, con la prevista comunicazione di avvio attività.

✚ Per la Sottomisura 16.1, a fronte di un impegno di 2,8 mln/€ pari al 102% delle risorse assegnate, al 31.12.2019, sono stati registrati pagamenti complessivi pari a 61.364€ pari al 2,3% della dotazione assegnata.

- **SM16.2** Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)
16.2	3,5 MLN/€	12 (12)	3,5 MLN/€ (~3,5 MLN/€)

Per la **SM16.2** è stato emanato un bando (riferimento DGR 976/2018) per la presentazione di progetti pilota che prevedessero investimenti materiali per almeno il 53% dell'investimento, con una dotazione finanziaria di 3,5 mln/€ ed un massimale per progetto di 300.000€. Anche per questo Bando è stato reso disponibile un format informatizzato per la presentazione dei progetti, disponibile via Web all'URL <http://progettipilota.basilicatapsr.it>. L'Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale corrispondenti agli altrettanti comparti messi a bando, sono stati selezionati 12 progetti. Per 4 comparti (zootecnia da latte, cerealicoltura, olivicoltura, forestale) i relativi provvedimenti di concessione sono stati firmati nel 2019, mentre per altri tre comparti (ortofrutta, vitivinicolo, zootecnia da carne) a causa della presentazione di ricorsi, immediatamente seguiti dal lockdown, i provvedimenti di concessione sono stati firmati solo a maggio-giugno 2020. Due comparti (Altre filiere minori e Progetti trasversali a più comparti) sono ancora in contenzioso.

Al 31.12.2019, la Sottomisura 16.2 registra per le operazioni derivanti dalla transizione 2007-2013 un livello di impegni pari a 1.495.805 euro, i cui pagamenti rimangono fermi a 1.081.394 euro, mentre per le operazioni della programmazione in corso, a fronte di un impegno di 3,5 mln/€, non si registra alcun pagamento.

Riguardo al livello di attuazione delle Sottomisure 16.1 e 16.2, occorre evidenziare come il profilo di spesa dei progetti approvati, legato all'annualità del ciclo biologico, è risultata irrimediabilmente compromessa, non solo dai ritardi dovuti ai contenziosi, ma anche alla ben nota emergenza legata al COVID-19; in sintesi, a dispetto della durata di pochi mesi dell'effettivo lockdown, si è "persa" un'intera annualità. È stata concessa una proroga erga omnes di 12 mesi di tutti i progetti di ricerca in agricoltura.

- o **SM16.4** Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)
FILIERE CORTE	2,2 MLN/€	16	N/D
MERCATI LOC.	1 MLN/€	6	N/D

Sottomisura 16. Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, (riferimento DGR 95/2019 e 98/2019 sono stati varati due distinti Bandi per le due azioni (filiera corte e mercati locali) previste, con una dotazione finanziaria rispettivamente di 2,2 mln/€ per le filiere corte e di 1

mln/€ per i mercati locali. Alla scadenza, sono pervenute 16 domande di sostegno per l'azione "filiera corte" e 6 domande di sostegno per l'azione "mercati locali". Le attività istruttorie sono iniziate nel 2020 e sono tuttora in corso.

- ✚ Nel corso del 2019, la M16 ha registrato per la FA 3A, una quota FEASR di pagamenti pari a 37.125,27 euro.
- ✚ La M16, per la FA 3A, a livello cumulato al 31.12.2019, ha impegnato 10.496.053 euro, il 113,72%, e pagamenti per 1.142.758,55 euro ovvero il 12,38% della dotazione assegnata pari a 9.229.904,45 euro.
- ✚ Nel complesso, la FA 3A, al 31.12.2019, ha registrato impegni pari a 83.525.967 euro, il 117,04% delle risorse complessive, mentre il livello dei pagamenti cumulati pari a 26.142.645,66 ovvero il 36,63% della dotazione assegnata pari a 71.362.311,64 euro.

❖ FOCUS AREA 3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

- **Misura 5 ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione**
 - **SM5.1** Sostegno agli investimenti nelle azioni preventive volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)
5.1	6 MLN/€	142(104)	6 MLN/€ (4,48 MLN/€)

Il **bando** (riferimento DGR 356/2018), Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici, ha una dotazione finanziaria complessiva di 6 mln/€. Pervenute 142 domande, di cui 104 riconosciute ammissibili a finanziamento per un importo complessivo pari a 4,48 mln/€. Dalla istruttoria delle domande di sostegno pervenute, è emerso che gran parte delle richieste di contributo hanno riguardato le tipologie di investimento di "ripristino e/o ricostruzione del capitale fondiario", con particolare riferimento alle strutture aziendali, agli impianti di produzione e alle serre e di "ripristino di impianti arborei produttivi", mentre solo in parte residuale gli investimenti approvati hanno riguardato le rimanenti tipologie di investimento di "ripristino delle scorte vive" e di "acquisto di impianti, macchinari e attrezzature in sostituzione di quelli danneggiati".

- ✚ Al 31.12.2019, i pagamenti registrati sono stati pari a 513.678 euro ovvero il 7,9% dell'intera dotazione della Misura 5.

- ✚ Nell'ambito della FA 3B, per la Misura 5 risultano contrattualizzate risorse finanziarie per 4.942.868 euro, il 43,28% della dotazione assegnata e pagamenti cumulati pari a 937.434,82 euro connessi alla transizione (Misura 126), a favore di 52 aziende, e a 513.678 euro per il 2014-2020, con un livello di esecuzione ancora alquanto basso pari all'8,21% rispetto alle risorse programmate pari a 11.420.831,80 euro.
- ✚ Per la FA 3B, a partire dal secondo semestre 2019, la M5 ha registrato pagamenti in quota FEASR pari a 325.458,97 euro.

Priorità 4- Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Parole chiave sono Biodiversità, Acqua, Energia rinnovabile. La Priorità 4 presenta la maggiore dotazione finanziaria del Programma, con il 42% delle risorse assegnate oltre 272 mln/€.

- Misura 4 investimenti in immobilizzazioni materiali
 - **SM4.4** Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)
4.4	668.000€	297 (63)	~5,9 MLN/€

Per la Priorità 4, la Sottomisura 4.4, che sostiene investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità, ha registrato avanzamenti nel corso del 2018. È stato approvato il bando (riferimento DGR 1145/2018) per investimenti non produttivi volti a contrastare l'emergenza cinghiali e lupi attraverso opere di difesa dalla fauna selvatica, con una dotazione finanziaria pari a 668.000 euro. Graduatoria provvisoria: sono state presentate 297 domande per una richiesta complessiva di circa 5,9 mln/€; le domande ammesse e finanziabili sono 63, le domande non ammesse 234. Al 31/12/2019, non risultano pagamenti connessi alla programmazione 2014-2020. Nella sottomisura 4.4 sono presenti 41 operazioni di transizione (Misura 216) per 459.358 euro di impegno e pagamenti al 31.12.2019 pari a 290.217,75 euro.

- ✚ Nel corso del 2019, la M4 non ha registrato pagamenti per la P4.

🚩 A dicembre 2019, per la Priorità 4, la Misura 4, registra complessivamente impegni per 459.358 euro pari al 46,92%, mentre i pagamenti rimangono pari a 290.217,75 euro connessi alla transizione (Misura 216), a favore di 25 aziende raggiungendo un livello di esecuzione dei pagamenti complessivo pari al 29,65% delle risorse assegnate pari a 978.928,46 euro.

Nell'ambito della Misura 8, concorrono alla Priorità 4, le Sottomisure: 8.1.1 - Imboschimento su superfici agricole e non agricole; 8.1.2 - Imboschimenti per arboricoltura da legno; 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici; 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.

- **Misura 8 investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**

- **SM8.5.1** Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)
8.5.1	12 MLN/€	14 (14)	12 MLN/€ (~10,7 MLN/€)
8.5 ENTI PUB.		3 (3)	~11,2 MLN/€ (~5,38 MLN/€)
85. FORESTE PR.		15 (8)	997.287€ (388.192,07€ = 80%)

Primo Bando SM8.5.1, Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, è stata attivata nel 2017, con D.G.R. n. 870 del 04/08/2017 di approvazione del primo bando con una dotazione pari a 12 mln/€, una progettazione minima ammissibile fissata ad € 50.000 ed un massimale di investimento pari a 1,8 mln/€. Le domande di sostegno pervenute sono state 14 da beneficiari pubblici e 8 da privati. L'istruttoria delle domande si è conclusa a fine 2017, riconoscendo ammissibili a finanziamento 14 progetti (11 di richiedenti pubblici e 3 richiedenti privati) per un totale ammesso pari a 10.737.815 euro.

🚩 Al 31.12.2019, i pagamenti erogati sono stati pari a circa 6,3 mln/€.

Bando Enti Pubblici sono pervenute 3 domande con una richiesta complessiva di circa 11,2 mln/€, l'attività istruttoria si è conclusa a settembre 2019, con la pubblicazione della graduatoria provvisoria (D.D. n. 842 del 11/09/2019) divenuta definitiva con la D.D. n. 1005 del 22/10/2019 pubblicata sul BURB n. 41 del 1/11/2019, tutte e tre le domande di sostegno presentate sono risultate ammissibili al finanziamento per un importo ammesso totale di 5.383.191,21 euro.

Foreste Private sono pervenute n. 15 domande di sostegno, con una richiesta complessiva pari a 997.287 euro, l'attività di istruttoria si è conclusa a fine 2019, con la pubblicazione della graduatoria provvisoria D.D. n. 1354 del 19/12/2019 divenuta definitiva con la D.D. n. 64 del 13/02/2020 pubblicata sul BURB n. 14 del 1/03/2020, con la graduatoria sono state riconosciute ammissibili a finanziamento n. 8 progetti (di cui 1 rinunciatario) per un importo ammesso (80% della spesa ammessa) pari a 388.192,07 euro

✚ Nell'annualità 2019, la M8 ha registrato, nell'ambito P4, pagamenti in quota FEASR pari a 2.756.740,24 euro.

✚ Al 31.12.2019, per la Priorità 4, la Misura 8 ha registrato impegni pari a 36.570.979 euro, il 58,71% della dotazione pari a 62.291.227,02 euro e pagamenti per 10.319.933,05 mln/€ (16,57%) relativamente alle Sottomisure 8.1.1 e 8.3 in connessione alle Misure in transizione (221, 223 e 226) e alla Sottomisura 8.5 per la transizione per circa 1,6 mln/€ e per circa 9 mln/€ del periodo 2014-2020.

Per la Priorità 4, intesa a conservare e tutelare la biodiversità, la gestione sostenibile della risorsa idrica e mitigare i rischi idrogeologici, sono stati programmati interventi per 214.618,083 Meuro di spesa pubblica, a valere sulle misure M10, M11, M12, M13. Le Focus Area interessate sono la 4A) Conservare e tutelare gli agro-ecosistemi a salvaguardia della biodiversità; 4B) perseguire una gestione sostenibile della risorsa idrica e di riduzione dei rischi di inquinamento; 4C) Mitigare i rischi idrogeologici e migliorare le potenzialità produttive del suolo.

- **Misura 10 pagamenti agro-climatico-ambientali**

- **SM10.1.1** Produzione integrata

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)
CAMP. 2017	~3,43 MLN/€	759	~5,16 MLN/€
CAMP. 2018		519	~ 3,40 MLN/€
CAMP. 2019		438	~2,90 MLN/€

L'operazione 10.1.1 - Produzione integrata - è stata attivata per la campagna 2017 tramite Avviso pubblico (riferimento DGR. 1178/2016), L'operazione incentiva l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti attraverso il rispetto di disciplinari che favoriscono la riduzione dell'impiego di tali prodotti, contribuendo in modo significativo alla conservazione della biodiversità e a salvaguardare la risorsa idrica.

L'aiuto viene corrisposto sulla base degli ettari di SAU e delle colture praticate secondo specifici disciplinari di agricoltura integrata. Sono eleggibili al pagamento esclusivamente le superfici di collina e di pianura localizzate nella Regione Basilicata. La dotazione finanziaria dell'avviso ammontava ad euro 2.000.000/anno.

I beneficiari sono imprenditori agricoli singoli o associati come individuati dall'art. 2135 del Codice Civile. Per la campagna 2017 sono pervenute 759 domande di adesione, per un importo richiesto pari ad euro 5.159.062,00.

Le domande di pagamento 2018 di conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno – campagna 2017 - sono state 519 per un importo richiesto pari ad euro 3.403.270,97. Le domande di pagamento 2019 - di conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno – campagna 2017 - sono state 438, per un importo richiesto pari ad euro 2.904.920. Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2020.

🇮🇹 Al 31.12.2019 per l'operazione 10.1.1 risultano pagamenti complessivi pari ad euro 3.009.283,4 di cui 2.085.261,87euro sono stati eseguiti nell'anno 2019.

Il basso livello dei pagamenti relativi alla sottomisura 10.1.1 Produzione Integrata è collegato alla presenza di un numero significativo di domande interessate da anomalie bloccanti riconducibili ai controlli effettuati in regime SQNPI (Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata), il cui esito è propedeutico all'erogazione dei premi previsti.

- **SM10.1.2** Gestione sostenibile di infrastrutture verdi

Non è stata attivata alla data del 31.12.2019. Le risorse pubbliche programmate ammontano complessivamente a 1.959.276,00 euro e sono finalizzate al mantenimento e alla gestione sostenibile delle formazioni lineari rappresentate da fasce tampone boscate e siepi. Sono ammissibili al pagamento le superfici di pianura e di collina localizzate nella Regione Basilicata. I beneficiari sono imprenditori agricoli singoli o associati come individuati dall'art. 2135 del Codice Civile.

- **SM10.1.3** Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi

SM BANDO

DOTAZIONE

DOMANDE/(Ammesse)

CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)

CAMP. 2016	0,5 MLN/€	53	132.360€
CAMP. 2017		38	86.930€
CAMP. 2018		29	61.110€
CAMP.2019		25	43.794€

L'operazione 10.1.3 – Biodiversità, Allevatori e coltivatori custodi è stata attivata nel 2016 solo per l'intervento "Allevatori **custodi**" tramite l'avviso approvato con D.G.R. n. 458 del 29.04.2016. Agli "Allevatori custodi" viene riconosciuto un premio pari a 200 euro ad UBA/anno per la salvaguardia delle razze in via di estinzione con l'obiettivo di mantenere ed aumentare la loro consistenza e favorire un regime di produzioni zootecniche basato su un'agricoltura a basso impatto ambientale. Beneficiari sono imprenditori agricoli singoli o associati. A seguito della pubblicazione dell'Avviso del 2016 sono pervenute 53 domande di sostegno con un importo richiesto pari ad euro 132.360,00. Nella seconda annualità hanno confermato gli impegni assunti 38 beneficiari, per un importo richiesto pari ad euro 86.930,00. Per l'annualità 2018. Sono pervenute n. 29 domande di pagamento, per un importo richiesto pari ad euro 61.110,00. Per l'annualità 2019. Sono pervenute n. 25 domande di pagamento, per un importo richiesto pari ad euro 43.794,00. Sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento relative all'annualità 2020.

La tipologia di operazione "Coltivatori custodi" è stata attivata nell'annualità 2019 tramite l'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 223 del 19.03.2019.

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)
CAMP. 2019	1 MLN/€	3	374.000€

La dotazione finanziaria impegnata per l'intero quinquennio ammonta ad euro 1.000.000,00. L'operazione sostiene la conservazione on farm di specie vegetali agrarie a rischio di erosione genetica tramite aiuti ad ettaro per l'estensione della superficie interessata da varietà autoctone.

La tipologia di intervento non trova ampia diffusione sul territorio regionale perché il materiale genetico repertoriato è caratterizzato da esemplari isolati (piante o filari isolate), per i quali non si riesce a calcolare un premio significativo.

🚧 Al 31.12.2019 per l'operazione 10.1.3, intervento Allevatori custodi, risultano pagamenti complessivi pari ad euro 291.931,38 dei quali 181.371 euro riferiti alle misure in transizione dalla precedente programmazione 2007/2013. I pagamenti eseguiti nell'anno 2019 ammontano a 69.537,76 euro.

○ **SM10.1.4** Introduzione agricoltura conservativa

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)
CAMP. 2017	10 MLN/€	513	5,83 MLN/€
CAMP. 2018		504	5,86 MLN/€
CAMP. 2019		490	5,65 MLN/€

Per l'operazione 10.1.4 - Introduzione Agricoltura conservativa - con D.G.R. n. 1179 del 13.10.2016 è stato approvato l'avviso pubblico relativo all'intervento 1 - Introduzione alla semina su sodo con decorrenza dell'impegno dal 15.11.2016 fino al 14.11.2021. L'intervento si applica per un quinquennio a tutto il territorio regionale ed è finalizzato all'adozione di modalità di lavorazione del terreno alternative all'aratura che ha rappresentato storicamente la metodologia più diffusa. Il premio annuale ammesso è di 281 euro/ha/anno per l'intervento base e di 84 euro/ha/anno per l'intervento accessorio (cover crops). Le risorse pubbliche stanziare ammontano complessivamente ad euro 10.000.000,00.

✚ Al 31.12.2019, per la sottomisura 10.1 risultano pagamenti complessivi pari ad euro 34.522.779,43 dei quali euro 18.718.421,35 riferiti alle misure in transizione dalla precedente programmazione 2007/2013. I pagamenti eseguiti nell'anno 2019 ammontano ad euro 11.921.944,66 dei quali euro 2.210.730,80 riferiti alle misure in transizione 2007/2013.

○ **SM10.2** Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)
10.2	~2,2 MLN/€	11	~2,2 MLN/€ (~2,2 MLN/€)

La sottomisura 10.2 – Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura – è stata attivata tramite avviso approvato con D.G.R. n. 277 del 04.04.017. È previsto il sostegno agli enti pubblici mediante contributi in conto capitale per la realizzazione di progetti di conservazione delle risorse genetiche in

agricoltura, per l'individuazione e caratterizzazione del materiale genetico di specie vegetali, forestali e di razze animali tipiche degli ecosistemi naturali ed agricoli. A seguito della pubblicazione dell'avviso sono pervenute 11 domande di sostegno per un importo richiesto pari ad euro 2.199.191,00. È stata approvata la graduatoria relativa alle 11 domande di sostegno ammesse e finanziabili della sottomisura per un importo 2.198.991,00.

- ✚ I pagamenti effettuati al 31.12.2019, ammontano complessivamente ad euro 153.565,05, eseguiti nell'anno 2019.
- ✚ Nel 2019, i pagamenti in quota FEASR sono stati pari a 7.305.683,44 euro per la P4 (Table 1.1 Financial report), i pagamenti complessivi per euro 34.676.344,47 corrispondenti al 42,8% della dotazione finanziaria. La spesa sostenuta nel 2019, al netto dei recuperi è pari ad euro 12.075.509,71. Al 31.12.2019, per la Priorità 4, la Misura 10 ha registrato impegni pari ad euro 78.219.084,00, corrispondenti al 96,61% della dotazione finanziaria di euro 80.959.633,12. I pagamenti complessivi ammontano a 34.676.344,48 euro, il 42,83% della dotazione.

- **Misura 11 agricoltura biologica**

- **SM11.1** Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica
- **SM11.2** Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica

La misura sostiene sia l'impegno di conversione all'agricoltura biologica, ossia la transizione dall'agricoltura convenzionale alle modalità agronomiche definite a norma del Reg. (CE) n. 834/07, sia il mantenimento delle pratiche di agricoltura biologica attraverso un premio corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno quinquennale. Le risorse disponibili per l'intero quinquennio sono pari 86.182.510 euro di cui 35.616.680 euro destinati alla sottomisura 11.1 e 49.004.751 euro destinati alla 11.2. La restante somma, pari a 1.561.079 euro. Per la campagna 2017, sono pervenute n. 2287 domande di pagamento per un importo richiesto pari ad euro 19.501.32800. Per la campagna 2018. Sono pervenute 2.236 domande di pagamento per un importo richiesto pari ad euro 19.366.239,00. Nell'anno 2019 è stata attivata solo la tipologia di intervento 11.2 "Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica", poiché con l'anno 2018 è terminato il periodo relativo ai tre anni di adesione alla tipologia di intervento 11.1 "Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica". Per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2019. Sono pervenute n. 2.230 domande di pagamento per un importo richiesto pari ad euro 18.846.000,00. Sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2020.

- ✚ Nel solo anno 2019, la M11 ha registrato, nell'ambito P4, pagamenti in quota FEASR pari a 14.576.493,91 euro; i pagamenti complessivi si attestato ad euro 65.148.388,23, per una percentuale di realizzazione del 75,59%, così ripartiti tra le due Sottomisure: 11.1 per 18.898.334,49 euro e 11.2 per euro 46.250.053,74.
- ✚ I pagamenti relativi al 2019, al netto dei recuperi, ammontano complessivamente a 24.093.378,38 euro, di cui euro 50.758,34 riferiti alle domande in transizione dalla precedente programmazione.

🚧 Al 31.12.2019, per la Priorità 4, la Misura 11 ha impegnato tutte le risorse assegnate pari ad euro 86.182.510, mentre i pagamenti complessivi ammontano a 65.148.388,23 euro pari al 75,59% della dotazione.

- **Misura 12 indennità natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque**
 - **SM12.1** Salvaguardia prati da sfalcio e turnazione e riduzione del carico di bestiame
 - **SM12.2** Indennità evoluzione naturale cedui/ avviamento alto fusto

La M12 è stata attivata con una dotazione finanziaria impegnata, per l'annualità 2019, per ognuno degli avvisi, ammonta ad 1 mln/€. L'avviso della sottomisura 12.1 "Salvaguardia dei prati da sfalcio e turnazione e riduzione del carico di bestiame" prevede la concessione di un sostegno annuale per ettaro di superficie per compensare i mancati ricavi conseguenti all'obbligo della riduzione del carico di pascolo, fissato, per gli Habitat prativi dei siti Natura 2000 tra le 0,15 e le 0,20 UBA/ha/anno rispetto al carico in condizioni ordinarie (baseline). L'avviso della sottomisura 12.2 "Indennità evoluzione naturale cedui/avviamento alto fusto" prevede la concessione di un premio annuale, per un periodo per cinque anni, finalizzato a compensare i silvicoltori per il rispetto degli obblighi connessi alla conservazione e al miglioramento degli habitat forestali all'interno dei Siti Natura 2000 della Regione Basilicata, mediante la conversione ad alto fusto negli habitat prioritari dei popolamenti cedui, migliorandone così la struttura e le funzioni ecologiche per incrementare la biodiversità e la resilienza. A seguito della pubblicazione dei due Avvisi pubblici del 2019, sono pervenute solo 2 domande di sostegno, relative alla sola tipologia di intervento 12.2, con un importo richiesto pari ad euro 22.053,60. Le tipologie di intervento 12.1 e 12.2 non trovano un'ampia diffusione sul territorio regionale.

🚧 Nel 2019, la M12 non ha registrato, nell'ambito P4, pagamenti.

- **Misura 13 indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici**

1. **SM13.1** Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna

Per la M13 è stato aperto l'avviso annuale (riferimento DGR153/2019). Le risorse impegnate sono pari ad euro 5.600.000,00. Il sostegno intende compensare i costi aggiuntivi ed i mancati redditi, generati dai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, attraverso un premio annuale per ettaro di superficie agricola, a beneficio della gestione sostenibile delle risorse e della tutela della biodiversità e del paesaggio. I beneficiari sono agricoltori singoli o associati, come definiti all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013. Per l'annualità 2019 sono pervenute 8.198 domande di sostegno, per un importo richiesto pari ad euro 19.972.386,52. Poiché le risorse impegnate non sono sufficienti a coprire il fabbisogno totale delle domande pervenute, l'indennità richiesta per singola domanda è stata ridotta in base al rapporto tra l'effettiva disponibilità finanziaria (euro 5.600.000) ed il fabbisogno finanziario totale (euro 19.972.386,52).

- Nell'annualità 2019, la M13 ha registrato, nell'ambito P4, pagamenti in quota FEASR pari a 3.476.605,14 euro. Nel 2019, i pagamenti eseguiti al netto dei recuperi sono stati pari ad euro 5.746.454,77.
- Al 31.12.2019, per la Priorità 4, la Misura 13 ha registrato impegni complessivi pari ad euro 22.529.468 euro (80,75% della dotazione), comprensivi di euro 129.468 relativi alle domande in transizione dalla precedente programmazione; mentre i pagamenti cumulati sono stati di 17.437.823 euro, ovvero il 62,5% della dotazione pari a 27.899.459,63 euro.

- Misura 16 cooperazione**

- SM16.8** Supportare la stesura dei piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)
16.8	3 MLN/€	17 (14)	2,75 MLN/€

Nel 2019, la Sottomisura 16.8 è stata attivata con l'emanazione del bando per il sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale e strumenti equipollenti, approvato con la DGR n. 138 del 14/02/19. I beneficiari di questa sottomisura sono le cooperazioni tra due o più detentori o gestori di superfici forestali. Il bando ha consentito candidature di nuove cooperazioni sia pubbliche che private, con quote di cofinanziamento differenti (50% per i privati, 100% per gli enti pubblici); tutte le 17 domande pervenute sono state presentate da Enti pubblici. La fase preselettiva si è conclusa con la formulazione della graduatoria e l'invito a presentare i progetti per 14 cooperazioni sulle 17 che avevano presentato istanza.

- Per la Misura 16, al 31.12.2018, a valere sulla Sottomisura 16.5-Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso, relativamente alla transizione (Misura 124), continua a registrare impegni pari a 56.834 euro pari all'1,04% della dotazione e pagamenti cumulati pari a 56.834 euro, anche essi pari all'1,04% della dotazione assegnata pari a 5.465.683,80 euro.
- Per l'anno 2019, la M16 non registra pagamenti. Al 31.12.2029, la M16 per la P4 registra impegni pari a 2.164.391 euro, il 39,6% della dotazione che è di 5.465.683,78 euro, mentre i pagamenti risultano pari a 56.835,22 euro, solo l'1,04%. Rispetto alle altre FA, nel 2019 la priorità P4 ha presentato il maggior

incremento di spesa annuale, pari al 47,0%. Complessivamente la Priorità 4 registra al 31.12.2019 un totale impegnato di 226.125.790 euro, vale a dire l'83,13% delle risorse assegnate, e pagamenti cumulati pari a 127.929.541,75 euro, ovvero il 47,03% della dotazione assegnata pari a 272.030.495,03 euro

Priorità 5- Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Il PSR Basilicata ha assegnato alla Priorità 5 solo il 6% delle risorse disponibili (40,2 mln/€). È la Priorità con la minore dotazione finanziaria del Programma.

❖ FOCUS AREA 5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Per la FA 5A, nel 2019, la M2, la M4 e la M16 non registrano pagamenti.

Nel primo trimestre del 2019, la M2 è stata attivata con un bando della **Sottomisura 2.1** "Riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura" pubblicato il 16/02/2019 e con scadenza il 12/4/2019. Con Determinazione 09 aprile 2020, n.193 sono stati approvati gli esiti istruttori definitivi con il riconoscimento di 17 organismi di consulenza. Inoltre, nell'ultimo trimestre del 2019, sempre per la Sottomisura 2.1 è stata avviata la procedura di affidamento diretto all'ALSIA (Agenzia lucana di Sviluppo e Innovazione in Agricoltura) limitatamente alla consulenza inerente le tematiche di esclusiva competenza dell'agenzia, in linea a quanto stabilito dalla Scheda di Misura del PSR, ovvero relative all'agrometeorologia, ai modelli previsionali fitosanitari, alla taratura delle macchine irroratrici. Nell'ambito della dotazione complessiva della Sottomisura, è stato stabilito un importo finanziario per l'attivazione della Sottomisura pari a €700.000,00. Nei primi mesi del 2020 si è concluso positivamente il percorso di valutazione dell'ammissibilità della proposta progettuale presentata da Alsia con il relativo impegno di risorse finanziarie.

- ❖ Al 31.12.2019, sia la Misura 2, con una dotazione finanziaria pari a 163.154,74 euro, sia la Misura 16, che ha una dotazione pari a 815.773,70 euro, non registrano impegni. Al contrario, la Misura 4 (Sottomisura 4.3), ha registrato la M4 per la FA 5A, registra impegni complessivi pari a 9.272.629 euro pari al 113,67% delle risorse assegnate, comprensivi di interventi della transizione (Misura 125), mentre i pagamenti eseguiti sono di 8.085.060,94 euro, il 99,11% della dotazione che è di 8.157.736,96 euro.
- ❖ Per l'intera FA 5a), al 31.12.2019 si registrano impegni complessivi pari a 9.272.629 euro, pari a circa il 101,49% della dotazione, i pagamenti cumulati sono risultati pari a 8.085.060,94 euro, l'88,49% della dotazione assegnata pari a 9.136.665,43 euro.

❖ FOCUS AREA 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

- **Misura 8 investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste**

Sottomisura 8.1.1 – Imboschimento su superfici agricole e non agricole, al 31.12.2019 registra impegni pari a 7,6 mln/€ e pagamenti per 3,1 mln/€ legati alla transizione 2007-2013 (Misura 221 e 223).

Sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, al 31.12.2019 ha registrato impegni per 2.082.236 euro e pagamenti per 1.589.428 euro per la transizione (Misura 227).

Sottomisura 8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste, al 31.12.2019 sono stati registrati, a valere della transizione (Misura 122) 2007-2013, impegni per 246.033 euro e pagamenti cumulati per 181.658 euro, a favore di 8 interventi.

✚ Nel corso del 2019, solo la M8 ha registrato, nell'ambito FA 5E, pagamenti in quota FEASR pari a 481.626,33 euro, per la M12 nessun pagamento.

✚ Nel complesso, al 31.12.2019, per la FA 5E si registrano impegni pari a 5.615.746 euro, il 21,13% delle risorse assegnate, mentre i pagamenti sono stati pari a 4.876.547,96 euro, il 18,35% della dotazione di 26.579.992,83 euro.

Priorità 6- adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Diversificazione, inclusione sociale e sviluppo locale: sono le parole chiave della sesta priorità del PSR Basilicata. Alla Priorità 6 sono assegnate il 16% delle risorse finanziarie del Programma (103,6 mln/€).

❖ FOCUS AREA 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

- **Misura 6 sviluppo delle aziende agricole e delle imprese**

3. SM6.2 Aiuto all'avviamento di attività non agricole in aree rurali

È stato approvato il Bando (riferimento DGR 608/2019) per la SM6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali", con una dotazione finanziaria pari a 5,6 mln/€, prevede il riconoscimento di un sostegno pari a 40.000,00 euro, in conto capitale, per lo start up di imprese

di tipo extra agricolo nelle aree rurali della Regione Basilicata. I Comuni interessati al sostegno della sottomisura, con meno di 2.000 residenti, 12 Comuni della provincia di Potenza e 11 Comuni della provincia di Matera. Considerate le particolarità del Bando per la Sottomisura 6.2 connesse alle caratteristiche settoriali delle attività destinatarie del sostegno e all'ubicazione territoriale, l'emanazione del presente Bando è stato accompagnato da una campagna di comunicazione e incontri sul territorio.

🚧 Relativamente all'anno 2019, nell'ambito della FA 6a), per la Misura 6, essendo stato attivato un nuovo bando, sono stati registrati nuovi impegni. Anche nell'annualità 2019, la M6 non ha registrato per la FA 6° pagamenti FEASR. Pertanto, gli impegni complessivi sono diventati 2.424.293 euro, pari al 16% delle risorse assegnate, e sono connessi in parte dalla transizione 2007/2013 (Misura 311-C e Misura 312); i pagamenti registrati (per la sottomisura 6.4.3) ammontano a 233.622 euro, pari all'1,55% della dotazione, a favore di 6 aziende, con una dotazione complessiva pari a 15.091.813,43 euro.

- **Misura 7 servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali**

- **SM7.4** Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)
I FINESTRA	4 MLN/€	105 (43)	10,29 MLN/€ (4,1 MLN/€)
II FINESTRA	2 MLN/€	(27)	(2,7 MLN/€)
UNIONE COMUNI	2,5 MLN/€	10 (3)	~2,87 MLN/€ (~1,26 MLN/€)

È stato approvato il bando (riferimento DGR955/2016) della Sottomisura 7.4- Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali, a favore dei **Comuni singoli e associati** con una dotazione complessiva di 6 mln/€ (4 mln/€ per la prima finestra e 2 per la seconda). Per la prima finestra, le istanze presentate sono state 105 domande presentate per 10.290.401 euro. Con l'approvazione della graduatoria, in definitiva sono risultate 43 le domande ammesse al finanziamento per 4,1 mln/€. Con la seconda finestra, sono state finanziate 27 domande per 2,7 mln/€ di contributo richiesto.

🚧 Al 31.12.2018, si registrano pagamenti pari a 1.359.713 euro, relativi alla prima finestra del bando.

È stato attivato il bando (riferimento DGR 957/2016) per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali a favore di unione dei comuni con una dotazione di 2,5 mln/€. Su 10 domande pervenute, per un contributo richiesto di 2.871.688 euro, a giugno 2017 sono risultate ammissibili a finanziamento 3 istanze, per un importo pari 1.286.000 euro.

🚧 Al 31.12.2018, non si registrano pagamenti.

- **SM7.5** Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche

SM BANDO	DOTAZIONE	DOMANDE/(Ammesse)	CONTRIBUTO RICHIESTO/(Finanziato)
I FINESTRA	4 MLN/€	90(21)	11,60 MLN/€ (~2,72 MLN/€)
II FINESTRA		48(23)	7,2 MLN/€ (~3,17 MLN/€)

Per la Sottomisura 7.5 -Investimenti per la fruizione pubblica in infrastrutture creative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala, con DGR n. 956 del 09.08.2016 è stato approvato il bando con una dotazione finanziaria pari a € 4.000.000, avente come obiettivo quello di sostenere investimenti per lo sviluppo di itinerari turistici e ricreativi del patrimonio culturale. Il bando è stato strutturato in due finestre: le istanze pervenute con la prima finestra sono state 90 per un contributo richiesto di 11,6 mln/€, con l'approvazione della graduatoria, sono state riconosciute ammissibili a finanziamento 21 istanze per 2.728.984 euro. Le istanze pervenute con la seconda finestra sono state 48 per un contributo richiesto di 7,2 mln/€, con l'approvazione della graduatoria, sono state riconosciute ammissibili a finanziamento 23 istanze per 3.171.226 euro

🚧 Al 31.12.2018, sono stati registrati pagamenti per 2.032.649 euro, di cui 1.293.261 euro derivanti dalla transizione (Misura 321).

- **SM7.6** Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale, del paesaggio rurale e dei siti HVN

È stato approvato il progetto (riferimento DGR 37/2018) per la realizzazione di attività di censimento e catalogazione del patrimonio culturale, naturale e dei siti HVN, in modalità regia diretta, con un impegno di spesa pari a 751.137,25 euro. Come soggetto attuatore è stata individuata la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Basilicata.

🚧 Nel complesso, al 31.12.2018, la sottomisura 7.6 ha registrato impegni per 4.781.529 euro e pagamenti per 3.495.948 euro a favore di 34 aziende, derivanti da impegni transitori del precedente periodo di programmazione (Misura 323).

🚧 Nel corso del 2019, la M7 ha registrato, nell'ambito della FA 6A, pagamenti in quota FEASR pari a 2.887.360,43 euro.

🚧 Nel complesso, al 31.12.2019, la Misura 7, correlata alla FA 6a), ha registrato impegni per 20.458.568 euro, pari al 89,70% della dotazione assegnata e pagamenti pari a 11.660.176,31 euro ovvero il 51,12% della dotazione assegnata pari a 22.808.512,50 euro. A favore della FA 6A, il totale impegnato al 31.12.2019 è stato di

22.882.861 euro, il 56,21% delle risorse assegnate, i pagamenti cumulati registrati sono stati di 11.893.799,03 euro, il 29,22% della dotazione assegnata pari a 40.710.063,17 euro.

❖ FOCUS AREA 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Nell'ambito della FA 6b), nel corso del 2019, la M7 ha registrato, nell'ambito della FA 6B, pagamenti in quota FEASR pari a 34.790,55 euro. Al 31.12.2019, la Misura 7, in particolare la sottomisura 7.5, ha continuato a registrare il livello degli impegni pari a 7.021.848 euro, ovvero il 55,58% delle risorse assegnate pari a 11.603.349,67 euro, invece i pagamenti registrati sono diventati pari a 6.448.728,46 euro, a favore di 161 interventi della transizione (Misure 313 e 321).

- **Misura 19 sostegno allo sviluppo locale leader**
 - **SM19.1** Supporto preparatorio

Avviso Pubblico comprensivo delle disposizioni attuative ed elenco delle spese ammissibili per tutte le Sottomisure della Misura 19, eccezion fatta per la Sottomisura 19.3 Cooperazione. La sua dotazione finanziaria era di 480.000 euro, a fronte del finanziamento di un numero massimo di cinque Strategie, ognuna per un importo di 80.000 euro. In risposta all'Avviso sono pervenute nove proposte. Il Comitato di Selezione ha provveduto a prendere atto delle cinque aree autodeterminate. Per tre delle cinque aree, l'emanazione delle graduatorie ha dato adito ad un complesso susseguirsi di ricorsi giurisdizionali amministrativi, sia presso il giudice di prime cure che presso il Consiglio di Stato, ancora in atto. Per le altre due aree, sono state concluse le Fasi 2 e 3 previste dall'Avviso Pubblico, di consolidamento del partenariato e costituzione materiale dei GAL, con la sigla delle rispettive convenzioni fra GAL e Regione Basilicata (GAL La Cittadella del Sapere e GAL START 2020 S.r.l.)

✚ Al 31.12.2019 la situazione dei pagamenti per GAL evidenzia un livello di spesa pari al 14% degli impegni con il solo GAL "La cittadella del Sapere" al 33% rispetto agli altri 4 GAL che si attestano sotto l'11%.

- **SM19.3** Attuazione della cooperazione LEADER

Entro il termine previsto dall'art. 44, par. 3, secondo capoverso del Reg. (UE) n. 1305/2013, sono state approvate le procedure amministrative ed una distinta delle spese ammissibili. È da rilevare il forte avanzamento procedurale del Bando per la presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale, approvato con D.G.R. n. 133 del 14 febbraio 2018, con una dotazione finanziaria di 1.625.786 euro. Il Bando è a sportello permanente, attivo dal primo al decimo

giorno dei mesi di gennaio, maggio e settembre di ogni anno fino al 10 settembre 2020. In risposta al Bando sono pervenuti 9 progetti per un importo complessivo pari a 1,1 mln/€, tutti riconosciuti ammissibili al cofinanziamento ed in corso di attuazione.

- ✚ Al 31.12.2019, i pagamenti registrati per i 9 progetti selezionati con la M19.3, sono stati pari a 178.167 euro, il 9,6% delle risorse assegnate. Ad essi si aggiungono i pagamenti relativi alle operazioni della transizione per 234.178 euro.
- ✚ Nel 2019, la M19 ha registrato, nell'ambito FA 6B, pagamenti in quota FEASR pari a 2.179.514,51 euro (Table 1.1 Financial report); nel complesso, al 31.12.2019, la M19 ha registrato impegni complessivi per 40.396.421 euro, il 108,56% della dotazione, mentre i pagamenti complessivi sono stati pari a 8.336.033,11, ovvero il 22,40% della dotazione di misura, pari a 37.212.546,18 euro.
- ✚ Pertanto, con l'attuazione della M7 e M19, per la FA 6b, l'importo impegnato al 31.12.2019, è stato pari a 47.418.269 euro, circa il 95,71% delle risorse; i pagamenti cumulati sono diventati pari a 14.784.761,57 euro, il 29,84% della dotazione assegnata pari a 49.541.934,43 euro.

❖ FOCUS AREA 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Nell'ambito della presente FA 6c ricadono risorse della Misura 1, per 872.877,86 euro. Al 31.12.2019 risultano attivati interventi della **Sottomisura 7.3** - Realizzazione delle infrastrutture per la **Banda Larga** (ultimo miglio) e miglioramento dei servizi di base ITC, che ha registrato impegni per 3.074.584,00 euro, pari a 24,73% della dotazione, mentre i pagamenti sono stati pari a 1.537.292 euro ovvero il 12,37% della dotazione finanziaria pari a 12.432.391,17 euro.

- ✚ Nel corso del 2019, la M7 ha registrato, nell'ambito della FA 6C, pagamenti in quota FEASR pari a 930.061,66 euro.
- ✚ Nel complesso la FA 6c ha registrato impegni complessivi per 3.074.584 euro (23,11%) e pagamenti per 1.537.292 euro (11,55%) e vanta risorse programmate pari a 13.305.269,02 euro.

- **Misura 20 assistenza tecnica**

Questa misura non è attribuibile ad alcun focus area.

- ✚ Al 31.12.2019 ha registrato impegni complessivi per oltre 18,9 mln/€, di cui 698.347 euro per la transizione 2007/2013 (AT 511), pari a circa l'83% delle risorse assegnate a inizio programmazione che ammontano a 22.997.264,73 euro. Al 31.12.2019 si registrano domande di sostegno ammissibili per 18,9 mln/€ circa e pagamenti in quota FEASR pari a 5.723.151,29 euro, ovvero pari a 9,5 mln/€ di risorse pubbliche (circa il 41,1%).

4.2.4. PO FEAMP 2014-2020

Il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014/2020 rappresenta uno dei cinque Fondi Strutturali e d'Investimento Europei che si integrano l'un l'altro per orientare le priorità verso la crescita intelligente, sostenibile ed innovativa. Le risorse finanziarie sono indirizzate alla creazione di occupazione, alla diversificazione delle economie locali e al conferimento di una maggiore redditività e sostenibilità alla pesca.

La Commissione Europea con decisione di esecuzione del 25-11-2015 ha approvato il Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020.

Il PO FEAMP è un Programma Nazionale gestito in parte direttamente dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e, per alcune operazioni, tramite gli OI (Organismi Intermedi) ovvero Regioni e Flag.

Il Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 risponde all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la gestione finanziaria nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

L'AdG è incardinata nel Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) e le Regioni (OI) agiscono secondo Direttive e Manuali, Disposizioni Attuative e Procedurali, Bozze di Bandi predisposti dal Tavolo tecnico interistituzionale, composto dal Ministero e dagli OI, e approvati dal Ministero.

Al Tavolo tecnico interistituzionale è stata approvata anche la ripartizione delle risorse finanziarie tra le regioni, e alla Basilicata sono state assegnate € 5.644.506,00 così ripartite:

- Quota comunitaria € 2.835.076,00;
- Fondo di rotazione di € 1.966.602,00
- Quota regionale di € 842.829,00.

Con DGR n. 330/2017 e s.m.i. è stato approvato il Documento regionale per l'attuazione del Fondo FEAMP, e trasmesso al Tavolo tecnico interistituzionale per la validazione. A seguito con DGR 975/2017 è stato approvato il Manuale delle Procedure e dei controlli – disposizioni procedurali nell'ambito del PO FEAMP Basilicata 2014-2020

Stato di attuazione del Programma

Priorità dell'Unione

Attuazione delle priorità dell'Unione Par. 3.1 Quadro generale dell'attuazione (art. 50, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013)

- 1. Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze**

➤ **Art. 29** Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale

Il 20 luglio 2018 è stato approvato lo schema di Accordo Attuativo tra Regione Basilicata e CREA PB per il Progetto "Promozione del Capitale umano nella pesca e nell'acquacoltura" nell'ambito della MIS. 1.29 (I modulo settore pesca).

Le risorse finanziarie sono pari a € 115.000,00 di cui 100.000,00 a carico della Regione Basilicata e € 15.000,00 di cofinanziamento CREA – PB.

E' stato approvato il progetto che prevede il miglioramento della capacità progettuale e gestionale dei pescatori della Basilicata , il progetto, nonostante il periodo di pandemia è andato avanti anche grazie al progetto "Network tecnologico per lo sviluppo del capitale umano", finanziato nell'ambito della stessa misura, per un importo di € 9.799,04 approvato con Determinazione del 17 dicembre 2019, n.1313 con il quale sono stati forniti tablet ai pescatori.

➤ **Art. 40 e art. 44**

Con DGR n. 1106 del 30 ottobre 2018 pubblicata sul BUR n. 48 del 16/11/2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico Integrato "Feamp 2014-2020 - avviso pubblico integrato Misura 1.40 - protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e di regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili. Misura 1.44 - pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne":

- Misura 1.40 "Protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"
- Misura 1.44 "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne".

Le risorse totali messe a bando sono pari a € 1.042.285,00.

È stata approvata la graduatoria delle domande pervenute a valere sulla mis. 1.40 e 1.44.

Nell'ambito della Mis. 1.40 nel settembre 2019 sono stati approvati i seguenti decreti di concessione:

- decreto di concessione al comune di Maratea per la realizzazione del progetto costruzione e installazione di elementi fissi destinati a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche.
- decreto di concessione al comune di Pisticci per la realizzazione del progetto MARE VIVO.

Nell'ambito della Mis. 1.44 nel settembre 2019 sono stati approvati i seguenti decreti di concessione:

- decreto di concessione al parco regionale del vulture per la realizzazione del progetto alloctoni invasivi nel lago di Monticchio.

- decreto di concessione al comune di Policoro per la realizzazione del progetto GRANCHIO BLU.
- al consorzio di bonifica di Basilicata per la realizzazione del progetto “interventi finalizzati a preservare la fauna e la flora acquatiche presenti a Monticchio”.

A seguito di variazione del piano finanziario da parte del Ministero nell’anno 2020 che ha incrementato i fondi relativi alla mis. 1.40, è stato possibile approvare lo scorrimento della graduatoria e finanziare ulteriori 2 progetti ed approvare nel giugno 2020 i relativi decreti di concessione:

- decreto di concessione al Dipartimento di biologia dell’Università di Bari per la realizzazione del progetto RIM.FOR.
- decreto di concessione ad UNIBAS per la realizzazione del progetto IM.BIO.FAN.

Tutti i progetti, sebbene abbiano subito una battuta d’arresto nel periodo della pandemia, ma oggi hanno ripreso le attività.

➤ **Art. 43**

Con DGR n. 862 del 4 agosto 2017 e pubblicato sul BUR n. 30 dell’11 agosto 2017 è stato approvato l’Avviso pubblico “Feamp 2014-2020 - misura 1.43 - porti luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca”:

- Mis. 1.43 - Porti luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca.

Le risorse totali messe a bando sono pari a € 650.000,00. È stata approvata la Graduatoria Provvisoria - Mis. 1.43 - Porti Luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca e successivamente approvati i decreti di concessione ai comuni.

Le rimanenti risorse finanziarie, pari a € 94.073,00, sono state messe a bando con un secondo Avviso pubblico:

- D.G.R. n. 905 del 10 settembre 2018, pubblicata sul BUR n. 37 del 16 settembre 2018 è stato approvato il secondo avviso pubblico “ Feamp 2014-2020 - misura 1.43 - porti luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca”.
- Misura 1.43 -Porti luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca è approvata sia la graduatoria che i decreti di concessione ai comuni di Rotondella, Pisticci e Policoro.

I lavori sono in corso.

2. Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.

➤ Art. 47

Con D.G.R. n. 668 del 30/09/2019 è stato approvato il progetto "Valorizzazione della trota autoctona in Basilicata" e lo schema di convenzione con ALSIA. , finalizzato a favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva basata sulle conoscenze. Con una dotazione finanziaria pari a € 115.000,00. La convenzione è stata sottoscritta e Repertoriata al n.170 del 19.12.2019.

Il progetto, che prevede una serie di operazioni in campo, è stato interrotto nel periodo della pandemia, oggi le attività sono in corso.

➤ Art. 48

Con DGR n. 805 del 10 agosto 2018, pubblicata sul BUR n. 33 del 16 agosto 2018, è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'attuazione della Misura 2.48 "Investimenti Produttivi destinati all'acquacoltura", diretta a favorire iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore dell'acquacoltura , a ridurre l'impatto negativo dell'acqua coltura sull'ambiente e le acque e ad aumentare l'efficienza energetica e la promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia in linea con gli obiettivi tematici della Politica di Coesione a sostegno della crescita per il periodo 2014-2020.

Le risorse totali messe a bando sono pari a € 1.000.000,00.

Sono stati approvati 3 progetti per € 510.000,00 e rispettivi atti di concessione

Di questi 2 sono in corso di realizzazione, mentre uno di questi, non essendo partito, è stato revocato.

Nel 2020, con i fondi residui dal primo bando è stato emanato un nuovo bando con D.G.R. n. 498 del 17/07/2020, avente ad oggetto "Il° Avviso Pubblico relativo agli Investimenti Produttivi Destinati all'Acquacoltura (art. 48 par. 1, lett. a), b), c),d), f), g), h) e K) del Reg. (UE) n. 508/2014 e s.m.i."

Con disposizione del 21/12/2020 è stata approvata la graduatoria di merito delle domande pervenute nell'ambito dell'Avviso Pubblico di cui alla su citata deliberazione e sono stati finanziati n. 3 progetti. A d oggi sono in corso di approvazione i decreti di concessione.

➤ Art. 50

Promozione del capitale umano e del collegamento in rete

È stato approvato l'accordo attuativo tra Regione Basilicata e Crea –PB per l'attivazione del progetto di Promozione del capitale umano e del collegamento in rete (Il modulo settore acquacoltura) per un importo di € 165.000,00 di cui € 144.000,00 a carico della Regione Basilicata e € 21.000,00 a carico del CREA- PB. E' stata liquidata l'anticipazione a CREA PB pari a euro 57.600,00.

Le attività sono in corso.

3. Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale

➤ Art. 62 e 63

Con DGR n. 974 del 09/08/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione del contributo economico a titolo di sostegno preparatorio e la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale pubblicato sul BUR n.34 del 01/09/2016.

È stato approvato l'esito della selezione delle strategie di sviluppo locale. Sono risultate ammissibili 2 strategie. Di queste solo una è risultata finanziabile per disponibilità di risorse sulla misura ed è stato erogato il sostegno preparatorio per le due strategie ammissibili per un importo di € 40.000,00.

Nel 2017 è stato approvato il Piano di azione e locale e Regolamento interno del FLAG Coast to CoastArt (primo in graduatoria) e lo Schema di Convenzione tra la Regione Basilicata e il FLAG Coast to Coast, nonché la Convenzione tra la Regione Basilicata e il FLAG Coast to Coast, ed il documento "Indirizzi sono state approvate "Indirizzi per l'attuazione del piano di azione locale del flag Coastto Coast ".

Nell'ambito della Priorità 1 il Consiglio di Amministrazione del FLAG Coast to Coast ha approvato l'Avviso Pubblico Azione 1A – Sostenere l'associazionismo, la cooperazione e le reti tra gli attori della pesca. Le risorse finanziarie messe a bando sono pari a € 70.000,00. Sono stati approvati e finanziati 2 progetti: il primo alla cooperativa NEREIDE, per € 34.058,79, oggi realizzato e concluso, e l'altro all'Associazione dei pescatori del Litorale Tirrenico per € 21.660,00, oggi in corso di realizzazione per il quale è stato liquidato il I SAL.

Nell'ambito dell'azione 3b "Borsa Mare" del Piano di azione il Flag ha realizzato delle visite studio realizzate nel mese di febbraio 2019. È stato emanato un invito a manifestare interesse per la selezione di un luogo da adibire a mostra permanente per la valorizzazione della risorsa mare e delle attività economiche e culturali connesse. Sono stati finanziati n. 2 progetti, uno sulla costa Jonica e uno sulla costa Tirrenica, in corso di realizzazione.

Nell'ambito della Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, il FLAG ha attivato la Misura 1.31 - Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori (Art. 31 del Reg. UE n. 508/2014) 1.D. Sostenere nuove imprese di pesca giovanile. Nessuna domanda pervenuta

Sono state approvate le linee attuative per la mis. 4.64 – Attività di cooperazione - e assegnate le risorse finanziarie pari a € 213.000,00 al FLAG Coast to Coast che ha redatto le schede di progetto oggi al vaglio dei soggetti che dovranno cooperare (FLAG di regioni limitrofe e transnazionali)

4. Favorire la commercializzazione e la trasformazione

➤ Art. 68

Nell'ambito delle attività previste dalle linee guida Linee Guida per l'attuazione della Misura 5.68 - Misure a favore della commercializzazione la Regione Basilicata ha realizzato le seguenti iniziative:

- il progetto di promozione del prodotto ittico lucano nell'ambito di "Basilicata Food& Wine" per un importo di € 12.200,00
- il Progetto "Presentazione ittica evento "HEROES – Euro Mediterranean Coinnovation Festival Maratea" per un importo di € 12.200,00.
- "Valorizzazione del prodotto ittico in abbinamento con prodotti tipici lucani Partecipazione al GUSTUS di Napoli" per un importo di € 25.620,00
- il progetto "Valorizzazione del prodotto ittico in abbinamento con prodotti tipici lucani nell'ambito del 29° Congresso FIC" per un importo di € 4.880,00
- "Speciale OOF International Magazine Prodotto ittico e Olio di Basilicata" per un importo di € 24.400,00
- "Azioni di promozione territoriale nell'ambito dell'evento di inaugurazione dell'anno di Matera Capitale Europea della Cultura 2019" per un importo pari a € 50.000,00 in collaborazione con APT Basilicata
- "Divulgazione e valorizzazione del PO FEAMP BASILICATA 2014/2020 e realizzazione di interventi di valorizzazione delle produzioni ittiche locali in occasione della Festa nazionale del Cuoco - MATERA 13 e 14 OTTOBRE 2019" per un importo di € 15.738,00.

Le ricadute dei progetti di valorizzazione e promozione saranno quantificabili solo a fine programmazione. Ad oggi è solo possibile affermare che il settore Ittico lucano si è ritagliato un posto, seppur ancora piccolo, sul mercato locale ed è aumentata la conoscenza e la consapevolezza del pescato locale presso i consumatori.

➤ **Art. 69**

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 703 del 27/07/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico:

“Misura 5.69 - Trasformazione dei Prodotti della Pesca e dell'acquacoltura”. Le risorse messe a bando sono pari a € 112.391,00.

È stato finanziato un solo progetto di ampliamento di un impianto di trasformazione del pescato per € 112.391,00, concluso nel 2020.

5. Assistenza tecnica

➤ **Art. 78**

Il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, ai sensi della DGR n. 623/2016, ha approvato un accordo attuativo con il CREA – PB. Le risorse stanziare sono pari a € 220.000,00 di cui € 200.000,00 a carico della Regione e € 20.000,00 di cofinanziamento CREA – PB.

Le finalità sono quelle di coadiuvare il Dipartimento Politiche Agricole nell'attuazione del Programma, nella stesura dei bandi, nel reperimento di informazioni sull'andamento dei fenomeni socioeconomici del settore pesca e acquacoltura e nell'attuazione di azioni pilota al fine di dare impulso al settore ittico. Il progetto si è concluso a Settembre 2019.

Con Determinazione dell'ottobre 2020 è stato approvato un nuovo accordo attuativo con CREA -PB per €40.000,00 le cui finalità sono azioni di monitoraggio e valutazione del PO FEAMP 2014-2020 al fine di preparare la nuova programmazione 2021-2027.

Principi orizzontali dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

2.1 Valutazione dell'attuazione di azioni specifiche per tener conto dei principi di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, ivi comprese la possibilità di accesso per le persone con disabilità e le misure attuate per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nel programma operativo.

Relativamente agli artt. 40, 43,44, 48,69 sono stati utilizzati i criteri di selezione previsti per ciascun bando per garantire della parità tra uomini e donne e di non discriminazione.

2.2 Valutazione dell'attuazione di azioni specifiche per tener conto dei principi di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di sviluppo sostenibile, compresa una panoramica delle azioni avviate per promuovere lo sviluppo sostenibile

Nella predisposizione dei bandi relativi agli artt. 40,44, 48 sono stati previsti azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile, la promozione e la tutela e il miglioramento della qualità dell'ambiente in linea con gli obiettivi dei fondi SIE.

2.3 Aspetti che incidono sui risultati del programma — quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n.1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri dovrebbero indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione da presentare entro il termine di cui all'articolo 138, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (per i target finali).

In linea di massima la Regione Basilicata in termini di target fisici ha portato avanti le attività sia per quel che riguarda la priorità 4 che per la priorità 1. Le criticità relative alla priorità 2 e 5 sono state dovute a ritardi nel mettere a punto le procedure amministrative che tenessero conto delle ZVN in accordo con il Ministero Ambiente. Nel 2019 il GAP non è stato colmato evidenziando ulteriori ritardi nell'attuazione.

4.3 FSC 2014-2020

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, insieme ai Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE), lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per la coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri territoriali economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il FSC è nella gestione del Presidente del Consiglio, attraverso l'Autorità politica delegata per la coesione (oggi Ministro per il Sud e per la coesione territoriale) che si avvale del Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe) e dell'Agenzia per la coesione territoriale.

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) – nello svolgimento delle sue funzioni di coordinamento in materia di programmazione e di politica economica nazionale, nonché di coordinamento della politica economica nazionale con le politiche comunitarie – interviene nella programmazione del Fondo, disponendo con proprie delibere il riparto e/o l'assegnazione delle relative risorse ai sensi dell'articolo 61 della legge n. 289 del 2002. Viene supportato nelle istruttorie tecnico-amministrative dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le risorse del FSC sono, a differenza di quelle dei Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE), risorse nazionali, stanziare quindi sul bilancio dello Stato. Condividono però con i Fondi SIE il carattere pluriennale. Infatti, in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi UE, il FSC ha una estensione programmatica e finanziaria settennale in modo da "garantire l'unitarietà e la complementarietà delle procedure di attivazione delle relative risorse con quelle previste per i Fondi dell'Unione europea" (articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 88 del 2011).

Le risorse del Fondo sono per la maggior parte destinate alle regioni del Mezzogiorno, secondo un criterio di riparto definito per ciascun ciclo di programmazione.

Ogni ciclo di programmazione FSC ha una sua propria dotazione finanziaria e sue proprie regole di funzionamento.

Il ciclo programmatico 2014-2020 si è caratterizzato per un quadro finanziario certo, con la sostanziale assenza delle riduzioni alla dotazione che hanno invece contraddistinto il ciclo 2007-2013. Infatti, in tale precedente periodo il Fondo è risultato pesantemente depauperato, in esito ai continui tagli disposti dal Governo centrale per far fronte alle sopravvenute esigenze di finanza pubblica (nazionale e regionale) dovute all'esplosione - a partire dal 2008 - della grave crisi finanziaria ed economica, con ciò minando le certezze degli assetti finanziari del Fondo e indebolendo la programmazione degli interventi e la stabilità degli stessi.

La programmazione del FSC 2014-2020 è competenza della Cabina di Regia, istituita con DPCM del 25 febbraio 2016 e composta da rappresentanti delle Amministrazioni centrali, regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano. Essa ha definito le aree tematiche e i rispettivi obiettivi strategici e il CIPE, con la propria delibera n. 25 del 2016, ha provveduto a ripartire tra le aree tematiche individuate dalla Cabina di Regia le risorse FSC 2014-2020 disponibili alla data della delibera stessa.

Le delibere n. 25 e n. 26 del 2016 hanno individuato inoltre i principi/criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC, sulla base della ripartizione per le seguenti aree tematiche (definite in complementarietà con gli 11 Obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020):

- Infrastrutture
- Ambiente
- Sviluppo economico e produttivo
- Agricoltura
- Turismo, Cultura e valorizzazione delle risorse naturali
- Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione
- Rafforzamento della Pubblica Amministrazione

La delibera CIPE n. 26 del 2016 rappresenta la delibera di assegnazione ai Patti per il Sud delle prime macro-dotazioni.

Elemento innovativo per il periodo 2014-2020 è stato il *sistema* di accompagnamento dell'attuazione e di coordinamento dei Piani/Patti volto a massimizzare la coerenza e l'efficacia dei programmi e delle azioni finanziate. L'attuazione di ciascun Piano/Patto è infatti assistita da un Comitato di sorveglianza o di indirizzo, da un organismo di certificazione - autorità abilitata a richiedere i pagamenti del FSC - e da un apposito sistema di gestione e controllo. I Comitati di sorveglianza/indirizzo, in particolare, rappresentano il luogo istituzionale nel quale vengono fornite, da parte dell'Autorità di gestione FSC, le informative periodiche circa l'avanzamento del relativo Piano/Patto e vengono proposte eventuali rimodulazioni/riprogrammazioni di interventi in ragione di lentezze attuative ovvero di nuove esigenze che giustifichino la riduzione/chiusura di taluni interventi, al fine di liberare risorse per altre priorità.

Altro elemento distintivo del ciclo 2014-2020 è rappresentato dalla previsione di una stretta connessione tra procedure di monitoraggio ed erogazione delle risorse alle Amministrazioni titolari dei Piani/Patti. L'aver legato, per gran parte delle risorse, il trasferimento delle stesse ai dati relativi all'avanzamento della spesa inseriti e validati nel sistema unitario di monitoraggio ha infatti rappresentato un ulteriore fattore di responsabilizzazione delle Amministrazioni beneficiarie e di incentivazione dell'efficienza attuativa.

Patto per la Basilicata

Il Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata è stato sottoscritto fra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata il 2 maggio 2016. La Regione medesima ne ha preso atto con DGR n. 517 del 17/05/2016. Con il Patto, la Regione Basilicata ha dato concreta attuazione alla programmazione unitaria regionale relativamente al periodo 2014-2020, in evidente continuità con quanto già attuato o in corso di attuazione nel precedente periodo 2007/2013. Il Patto racchiude, infatti, il quadro delle aree e degli interventi strategici per il territorio cui dare seguito mediante la messa a sistema delle risorse disponibili a valere sul FSC 2007-2013 e 2014-2020, sui fondi strutturali dell'UE del periodo 2014-2020, sulle risorse di cofinanziamento nazionale, su altri strumenti finanziari (fondi rotativi,

project financing ecc.), su risorse regionali, tenendo conto di quanto già previsto nell'ambito dei Programmi Operativi della Regione Basilicata e degli stanziamenti possibili nell'ambito dei PON rilevanti per i settori di intervento del patto. Le risorse complessive del Patto alla data di sottoscrizione ammontavano a Meuro 3.851,01 di cui Meuro 576,20 a valere su FSC 2014 – 2020.

L'assegnazione delle risorse, con delibera Cipe n. 26/2016 pari a Meuro 565,20, è finalizzata ad assicurare la realizzazione di interventi strategici e qualificanti per il territorio regionale, monitorando e accelerando quelli già in corso, ad avviare gli interventi strategici già compresi nella piattaforma progettuale territoriale e ad assicurare la progettazione di nuovi interventi considerati determinanti per lo sviluppo regionale.

Con delibere CIPE nn. 14/2019 e 29/2019 sono stati assegnati finanziamenti FSC aggiuntivi pari a Meuro 11,00 per il "Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni" e per il "Potenziamento dei servizi di trasporto relativi a Matera 2019". A seguito di tali assegnazioni è incrementata la dotazione finanziaria del Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata, la cui dotazione di risorse FSC 2014/2020 è passata da Meuro 565,20 a Meuro 576,20 e la dotazione complessiva del Patto è passata a Meuro 3.862,01.

In data 17 dicembre 2019 è stato sottoscritto l'Atto Modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata e in data 23 dicembre 2019 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Atto Modificativo del Patto.

Nel dettaglio, le risorse sono finalizzate a dare attuazione ad interventi compresi nei settori strategici (prioritari) afferenti alle aree tematiche nazionali di cui alla delibera Cipe 25/2016: Infrastrutture, Ambiente, Sviluppo economico e produttivo, Turismo e Cultura, Welfare e Legalità, Fondo rotativo per progettazione e accompagnamento.

Le parti sottoscrittrici il Patto e suoi referenti sono l'Autorità Politica per la Coesione e il Presidente della Regione Basilicata.

Gli organismi deputati a sovrintenderne le fasi di programmazione, gestione e controllo e che in vario modo concorrono alla relativa attuazione sono:

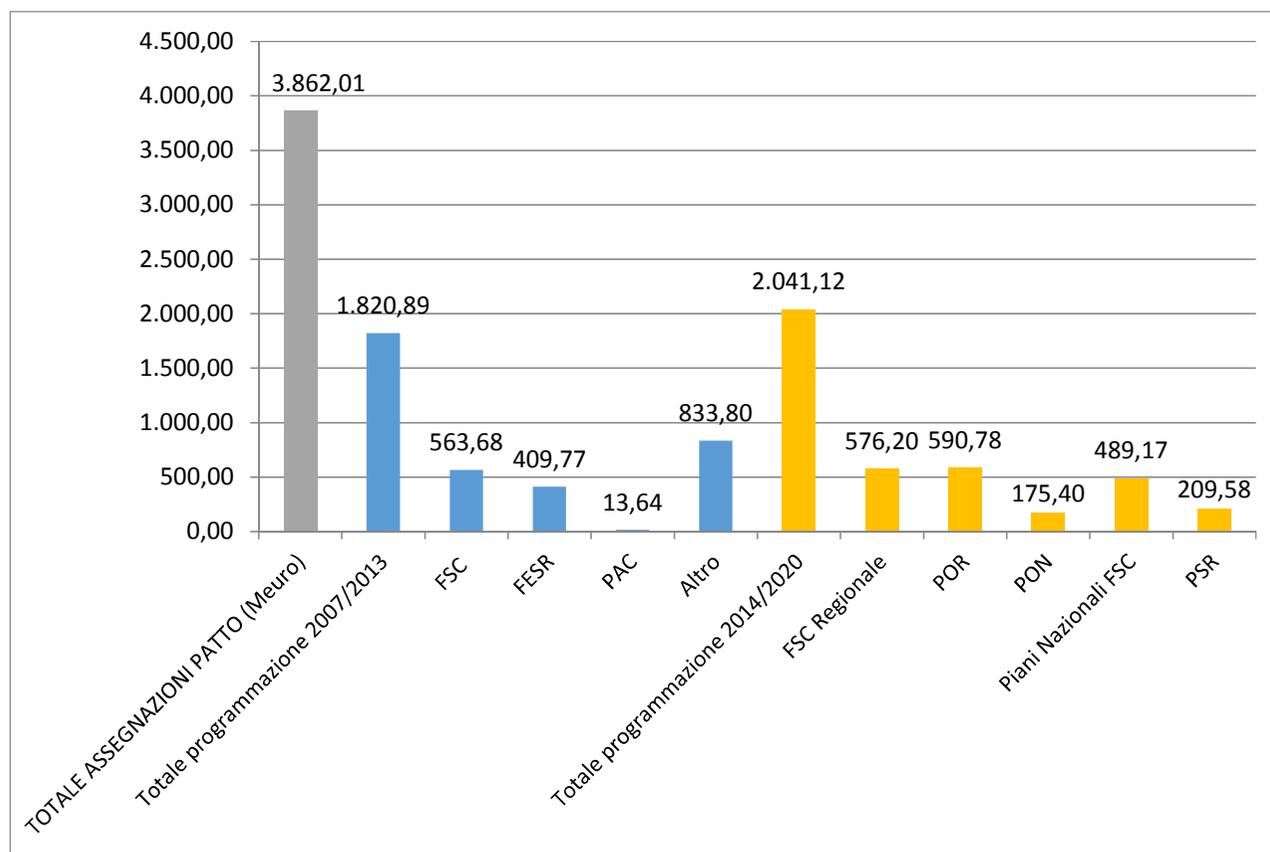
- il Comitato di Indirizzo e Controllo per la Gestione del Patto, costituito, ai sensi dell'art. 5 del medesimo Patto e dell'art. 2.b della delibera Cipe 26/2016, da un rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che lo presiede, un rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione, un rappresentante del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, un rappresentante della Regione Basilicata;
- Il Responsabile Unico dell'attuazione del Patto per l'Agenzia per la Coesione Territoriale e Il Responsabile Unico dell'attuazione del Patto per la Regione Basilicata, che sovrintendono all'attuazione degli interventi previsti e riferiscono al comitato e ai referenti del patto;
- I Dipartimenti Regionali competenti per ciascun settore strategico previsto dal patto e i relativi soggetti attuatori;
- l'Organismo di Certificazione quale autorità abilitata a richiedere i pagamenti del FSC al MEF per il tramite del DPCoe e previa attestazione di coerenza dell'Agenzia.

Il Patto collega tra di loro numerosi interventi finalizzati allo sviluppo territoriale collocandoli all'interno di sei Settori o Assi Prioritari:

SETTORE PRIORITARIO (assi interventi)	Totale assegnazioni Patto (€)	FSC 2014/2020 (€)
1. Nodi Intermodali	7.000.000	0
2. Connessione rete nazionale e trasporti ferroviari	347.540.000	6.000.000
3. Infrastrutture Viarie	635.692.531	102.350.000
4. Rete stradale intraregionale e regionale	127.973.298	39.999.998
5. Connessione rete aeroportuale	1.720.000	200.000
6. Riduzione e controllo del rischio sismico	122.336.726	0
7. Ciclovie	6.401.237	6.000.000
8. Agenda digitale	186.369.491	25.918.668
8.a Dighe	22.000.000	0
Totale Infrastrutture	1.457.033.283	180.468.666
9. Rifiuti	156.447.173	35.744.040
10. Risorse idriche	236.081.867	55.592.597
11. Valorizzazione attrattori naturali	105.152.229	37.450.000
12. Riqualificazione territoriale	3.000.000	2.000.000
13. Dissesto idrogeologico	442.297.475	94.840.760
14. Rafforzamento e potenziamento	42.953.000	25.466.000
Totale Ambiente	985.931.744	251.093.397
15. Rafforzamento del cluster chimica verde	0	0
16. Cluster Aerospazio	3.500.000	3.500.000
17. Cluster Automotive	13.650.000	0
18. Supporto allo sviluppo industriale	36.764.000	11.430.000
19. Sostegno all'insediamento, innovazione e rafforzamento d'impresa	484.283.869	18.700.000
20. Energia	133.571.422	15.832.571
Totale Sviluppo Produttivo - Attrazione Investimenti	671.769.291	49.462.571

21. Riqualificazione urbana e territoriale	88.935.421	3.645.044
Totale Sviluppo territoriale	88.935.421	3.645.044
22. Recupero e valorizzazione attrattori culturali	227.713.213	44.447.166
23. Programma Matera 2019	95.753.523	4.908.980
24. Programma Basilicata 2019 per infrastrutture ed interventi complementari e connessi al programma Matera 2019	39.698.342	8.850.000
Totale Turismo e cultura	363.165.078	58.206.146
25. Sicurezza ed educazione alla legalità	17.100.000	0
26. Politiche sociali e welfare	269.873.702	25.124.175
Welfare	286.973.702	25.124.175
27. Progettazione	2.600.000	2.600.000
Progettazione	2.600.000	2.600.000
28. Accompagnamento	5.600.000	5.600.000
Accompagnamento	5.600.000	5.600.000
Totale	3.862.008.520,00	576.200.000,00

La dotazione del Patto, pari a 3.862,01 miliardi, si pone a cavallo tra i due cicli di programmazione, con una ripartizione tra strumenti programmatici così declinata:



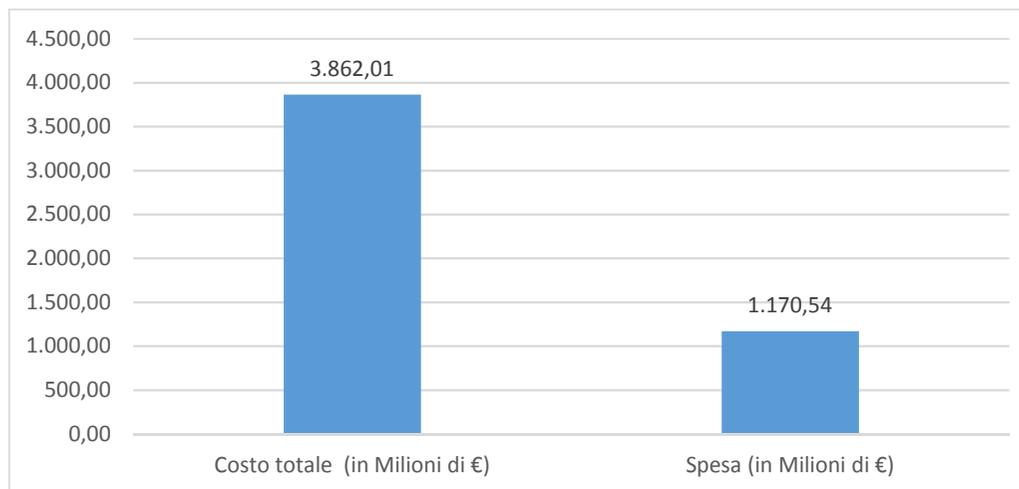
Lo stato di avanzamento procedurale del Patto e, più nello specifico del FSC, al 31 dicembre 2020 è il seguente.

Stato di attuazione Interventi	Costo totale (in milioni di €)	Percentuale sul Costo	Di cui FSC 2014-2020 (in milioni di €) *	Percentuale sul Costo FSC 2014-2020
In Programmazione	123,58	3,2%	1,32	0,2%
In avvio di progettazione	139,03	3,6%	26,17	4,5%
Con Progettazione in corso	1143,15	29,6%	213,75	37,1%
in affidamento	405,51	10,5%	81,20	14,1%
lavori in corso di esecuzione	2050,73	53,1%	253,76	44,0%
Totale complessivo	3.862,01	100,00%	576,2	100,00%

Lo stato di avanzamento di spesa, alla medesima data, è così riassumibile:

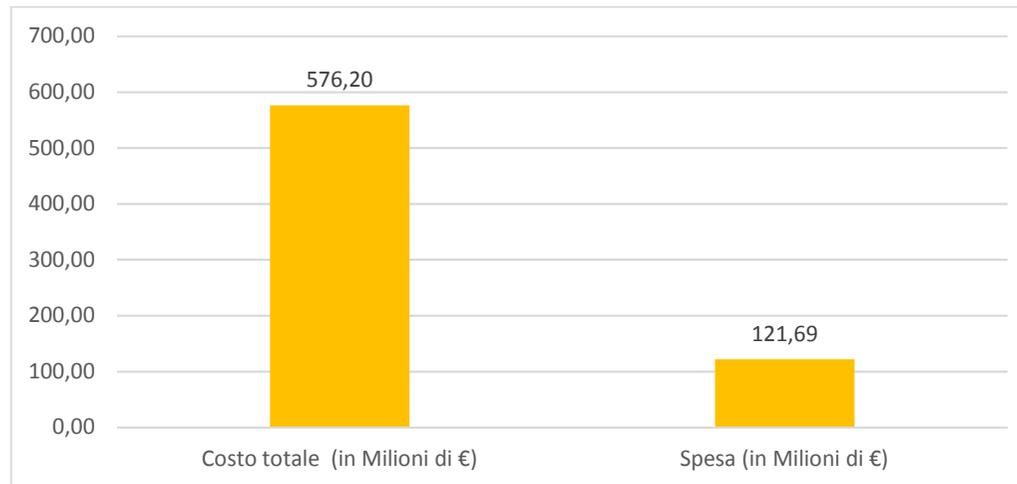
Assegnazioni complessive Patto

Costo totale <i>(in Milioni di €)</i>	Spesa <i>(in Milioni di €)</i>
3.862,01	1.170,54



Assegnazioni FSC 2014/2020

Costo totale <i>(in Milioni di €)</i>	Spesa <i>(in Milioni di €)</i>
576,20	121,69



Riprogrammazione del FSC ai sensi dell'art. 44 del D.L. 34/2019 (Decreto Crescita)

L'articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 (cosiddetto "Decreto-legge Crescita"), come convertito dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019 e da ultimo modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha profondamente rivisitato gli assetti programmatori del Fondo per lo sviluppo e la coesione, in primis con riferimento alle risorse del ciclo 2014-2020, ma anche a quelle relative ai periodi di programmazione precedenti (2007-2013 e 2000-2006).

La norma prevede – a fini di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione - che per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse FSC per i cicli 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 si proceda ad una riclassificazione dei molteplici strumenti di programmazione del Fondo in modo che confluiscono in un Piano operativo unico per ciascuna Amministrazione, con modalità unitarie di gestione e monitoraggio, che includa gli interventi attualmente presenti nei documenti programmatori variamente denominati.

Ciascun Piano – che sarà denominato Piano di sviluppo e coesione – sarà sottoposto dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale al CIPE, che procederà alla relativa approvazione. Gli interventi che vi potranno confluire sono riconducibili alle seguenti due categorie:

a) interventi dotati di progettazione esecutiva o con procedura di aggiudicazione avviata, individuati sulla base dei dati di monitoraggio presenti, alla data del 31 dicembre 2019, nel sistema di monitoraggio unitario di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Tali interventi saranno sicuramente confermati e quindi esclusi da possibili definanziamenti e riprogrammazioni in favore di altre finalità;

b) interventi che, pur non rientrando nella casistica di cui alla lettera a), siano valutati favorevolmente dal Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe) e dall'Agenzia per la coesione territoriale (ACT), sentite le amministrazioni titolari delle risorse, in ragione della coerenza con le "missioni" della politica di coesione e con gli obiettivi strategici del nuovo ciclo di programmazione dei Fondi europei 2021-2027, fermo restando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021.

All'interno di quest'ultima categoria di interventi si possono configurare tre possibili casi:

- risorse relative ad interventi avviati e monitorati (quindi visibili nella Banca dati monitoraggio unitario – BDU), ma che non hanno ancora raggiunto la fase di progettazione esecutiva o di procedura di aggiudicazione avviata prevista dalla lettera a);
- risorse relative ad interventi non monitorati in quanto non presenti nella BDU (Banca dati monitoraggio unitario) e non attivati;
- risorse riferibili a progetti non ancora monitorati, ma attivati con l'avvio di procedure amministrative.

Le risorse e i progetti di cui alla casistica sopra individuata non sono automaticamente confermati come per quelli ex comma 7, lettera a), ma la loro salvaguardia/conservazione o - al contrario – la loro riprogrammazione sono legate agli esiti di specifica valutazione da parte del DPCoe e dell'ACT.

Per completezza informativa, si richiama l'attenzione sul fatto che i nuovi Piani sviluppo e coesione che scaturiranno dalla riclassificazione mutueranno sostanzialmente i principi e le regole di funzionamento vigenti per il FSC 2014-2020; saranno articolati per aree tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, e assoggettati alla sorveglianza di appositi Comitati di Sorveglianza interistituzionali; manterranno il criterio di ripartizione territoriale per macroarea nella misura dell'80% per il Mezzogiorno e del 20% per il Centro-Nord in vigore per la programmazione 2014-2020.

Dal processo ricognitivo e valutativo effettuato con i competenti Uffici facenti capo al Ministro per il Sud e per la Coesione territoriale (DPCoe e ACT) è scaturito, per la Basilicata, il recupero di risorse FSC da destinare al finanziamento di iniziative di contrasto all'emergenza COVID-19, cristallizzate nell'Atto integrativo all'Accordo del 6 agosto 2020 *"Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020"*, sottoscritto tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e il Presidente della Regione Basilicata il 7 dicembre 2020.

5. Contesto istituzionale

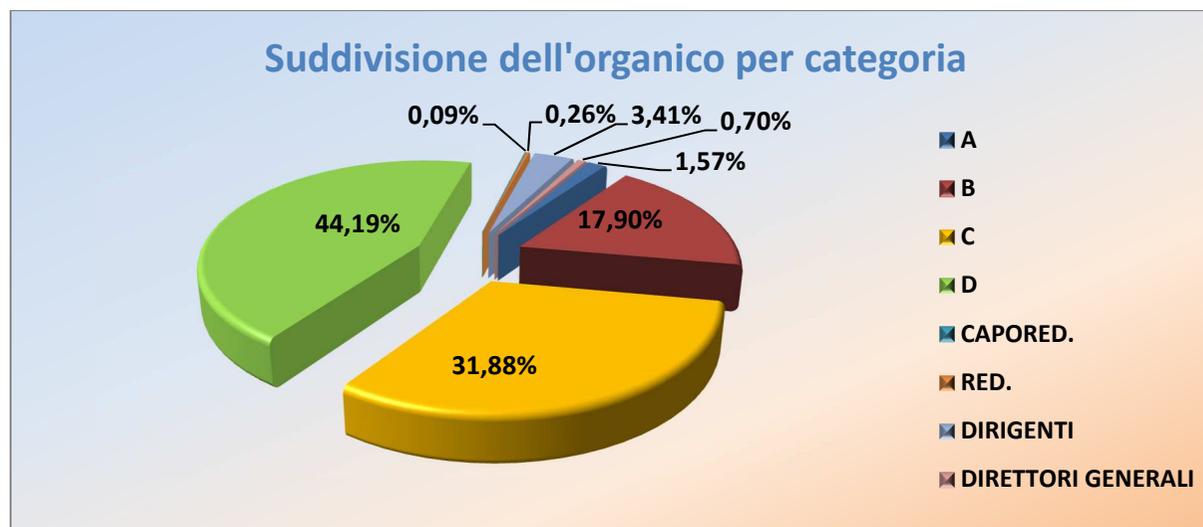
5.1 Organizzazione e personale

La Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 29 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta Regionale e Disciplina dei Controlli Interni” pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, ha declinato il Riordino degli uffici di diretta collaborazione del Presidente, degli uffici della Giunta regionale, dettando norme generali in materia di organizzazione amministrativa regionale, disciplinando il Sistema dei controlli interni ed il Controllo sulla qualità della legislazione.

Il personale regionale in organico, alla data del 31 dicembre 2020, ammonta a 1145 dipendenti. I dirigenti sono 40 (39 dirigenti più 1 caporedattore) e i direttori generali 8. Di seguito la suddivisione dell’organico regionale, per categoria e per assegnazione alle strutture regionali.

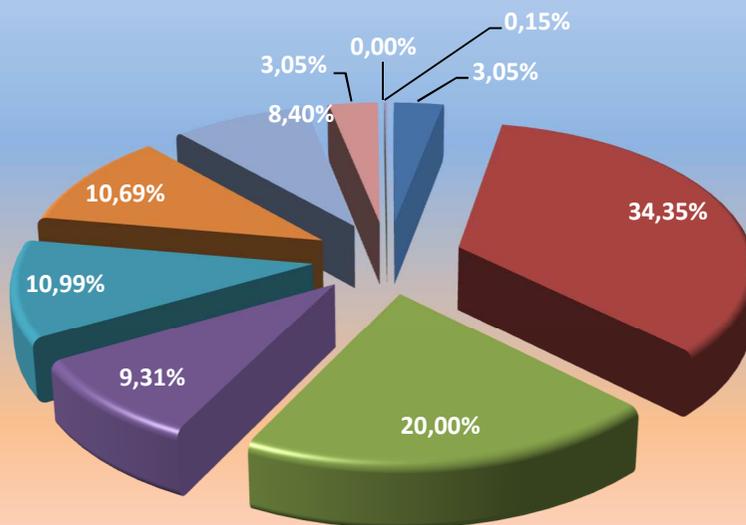
I dipendenti della Regione sono suddivisi in varie categorie e qualifiche in base al contratto nazionale di lavoro: dirigenti, caporedattori e redattori, funzionari di categoria D, impiegati di categoria C, B e A.

Categoria Professionale	n. dipendenti
A	18
B	205
C	365
D	506
Caporedattore	1
Redattori	3
Dirigenti	39
Direttori Generali	8
TOTALE	1145



Dipartimenti	%
PRESIDENTE DELLA GIUNTA	2,97%
PRESIDENZA	33,38%
PROGRAMMAZIONE E FINANZE	19,44%
POLITICHE DELLA PERSONA	9,05%
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	10,68%
POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA	10,39%
AMBIENTE E ENERGIA	8,16%
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ	2,97%
C.I.C.O. (COMITATO INTERDIPARTIM. DI COORD. AMM.)	0,00%
SUA-RB	0,15%
CONSIGLIO REGIONALE	2,67%
ALTRI (ALSIA, EX PROVINCE, EX CCMM)	0,15%

Suddivisione dell'organico per Dipartimento



- PRESIDENTE DELLA GIUNTA
- PRESIDENZA
- PROGRAMMAZIONE E FINANZE
- POLITICHE DELLA PERSONA
- POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
- POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA
- AMBIENTE E ENERGIA
- INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
- C.I.C.O. (COMITATO INTERDIPARTIM. DI COORD. AMM.)
- SUA-RB

La distribuzione di genere tra le categorie, si presenta nel modo seguente

Categoria Professionale	Maschi	Femmine
A	56%	44%
B	65%	35%
C	60%	40%
D	58%	42%
Caporedattore	100%	0%
Redattori	67%	33%
Dirigenti	69%	31%
Direttori Generali	75%	25%
TOTALE	61%	39%



Relativamente agli aspetti qualitativi/quantitativi la situazione è così rappresentata

INDICATORI	VALORE
Età media del personale (anni)	57
Età media dei dirigenti (anni)	58
Tasso di crescita unità di personale negli anni	
% dipendenti in possesso di laurea	36
% dirigenti in possesso di laurea	100
Ore di formazione (media per dipendente)	1,61
Turnover del personale	
Costi di formazione/spese del personale	4741

INDICATORI	VALORE
Tasso di assenze	21,5
Tasso di dimissioni premature	
Tasso di richieste di trasferimento	
Tasso di infortuni	
Stipendio medio percepito dai dipendenti	27.038
% di personale assunto a tempo indeterminato	99

5.2 “Gruppo Regione Basilicata”

Per “Gruppo Regione Basilicata” deve intendersi l’insieme di Società partecipate, Fondazioni promosse ed Enti strumentali.

5.2.1 Società Partecipate

La Regione Basilicata, con riguardo alle proprie società partecipate, ha emanato i seguenti atti:

- D.G.R. n. 633 del 14 maggio 2015, approvazione della Direttiva riferita al contenimento delle spese del personale
- D.G.R. n. 703 del 29 maggio 2015 “Controllo Analogo Standardizzato della Regione Basilicata sulle Società Partecipate in House - Approvazione nuova Direttiva”, in sostituzione della precedente DGR n. 1269/2013, con istituzione del Comitato di Indirizzo e di Controllo al fine di procedere ai controlli sulle attività e sui bilanci delle medesime
- D.G.R. n. 957 del 21 luglio 2015, approvazione dell’Atto di Indirizzo in materia di riduzione delle spese per acquisti di beni e servizi.

Inoltre, con D.G.R. n. 964 del 25 settembre 2017 si è proceduto, in ottemperanza al D. Lgs. n. 175/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 100/2017, alla “Ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate della Regione Basilicata - art. 24 TUSP”.

La Regione Basilicata ha emanato nel corso delle annualità successive i seguenti atti:

- D.G.R. n. 268 del 4 aprile 2017 “D.LGS N. 175 DEL 19/08/2016 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" ACQUA S.P.A. - MODIFICHE STATUTARIE - PRESA D'ATTO"
- D.G.R. n. 269 del 4 aprile 2017 “D.LGS N. 175 DEL 19/08/2016 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" - SVILUPPO BASILICATA S.P.A. MODIFICHE STATUTARIE - PRESA D'ATTO"
- D.G.R. n. 270 del 4 aprile 2017 “D.LGS N. 175 DEL 19/08/2016 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" - SOCIETA' ENERGETICA LUCANA S.P.A. MODIFICHE STATUTARIE - PRESA D'ATTO"
- D.P.G.R. n. 236 del 6 ottobre 2017 “D.LGS N. 175/2106 RETTIFICATO DAL D.LGS N. 100/2017 ART. 4 COMMA 9 - ESCLUSIONE PARZIALE DELLA SEL S.P.A. - SOCIETA' ENERGETICA LUCANA - DALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL TUSP”
- D.G.R. n. 339 del 30 aprile 2018 “ACQUA S.P.A.- ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 18/2017-PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE- ASSUNZIONE PREIMPEGNO”
- D.G.R. n. 1386 del 28 dicembre “Revisione periodica delle società partecipate dalla Regione Basilicata – Art. 20 TUSP”;
- D.G.R. n. 1 del 7 gennaio 2019 “Direttiva sul contenimento dei costi delle società partecipate della Regione Basilicata – art. 19 TUSP”
- D.G.R. n. 982 del 21 dicembre 2019 “Revisione periodica delle società partecipate dalla Regione Basilicata – Art. 20 TUSP”
- D.G.R. n. 984 del 29 dicembre 2020: “Revisione Periodica delle Società Partecipate Dalla Regione Basilicata – ART. 20 TUSP” (aggiornamento al 31.12.2019)

- DGR n. 738 del 3 novembre 2020: “Metodologia per la Valutazione della Congruità dell’offerta Economica relativa agli Affidamenti a Sviluppo Basilicata S.P.A. in Qualità di Soggetto in House ai sensi dell’art. 192, comma 2, Del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e definizione dei Parametri di Confronto dei Costi/Corrispettivo” – Approvazione”
- DGR n. 931 del 22 dicembre 2020 : “Approvazione Nuovo Schema di Accordo Quadro tra Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.P.A.. Delega alla sottoscrizione.”

Di seguito si procede ad una sintesi delle caratteristiche di ciascuna delle società partecipate dalla Regione Basilicata.

Acquedotto Lucano S.p.A.

DENOMINAZIONE	IMPORTO CAPITALE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE	IMPORTO PARTECIPAZIONE REGIONALE
Acquedotto Lucano S.p.A.	€ 21.573.764,00	49% (51% Comuni della Basilicata)	€ 10.571.144,00

La società Acquedotto Lucano è esclusa dal Controllo analogo della Direttiva di cui alla D.G.R. 703/2015 ed è partecipata per il solo 49% dalla Regione Basilicata. Il restante 51% è detenuto dai Comuni che hanno partecipato, su base volontaria, alla gestione del Servizio Idrico Integrato della Basilicata, così come costituito dalla Regione Basilicata con L.R. n. 63/1996 in attuazione della Legge dello Stato n. 36/1994 (c.d. Legge Galli). Nel caso di Acquedotto Lucano il controllo analogo congiunto viene esercitato, oltre che dall’assemblea dei soci, dall’EGRIB (Ente di Gestione della Risorsa Idrica di Basilicata).

Acqua S.p.A.

DENOMINAZIONE	IMPORTO CAPITALE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE	IMPORTO PARTECIPAZIONE REGIONALE
Acqua S.p.A.	€ 1.700.000,00	99,82%	€ 1.696.940,00

La Regione Basilicata ha avviato la riorganizzazione del sistema di gestione della risorsa idrica regionale e, pertanto, con la L.R. n. 18 del 30.6.2017 “Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019”, nell’autorizzare all’art. 10 la Giunta Regionale ad approvare gli atti necessari per la messa in stato di liquidazione della società in house, ha altresì disposto l’acquisizione delle relative attività e funzioni da parte dei Consorzi di Bonifica e/o di Acquedotto Lucano.

Con D.G.R. n. 820 del 31.7.2017, in attuazione del primo comma dell’art. 10 della menzionata legge, si autorizzava il Presidente della Giunta ad intervenire all’Assemblea della Società Acqua S.p.A. per rappresentare la Regione Basilicata quale socio maggioritario e manifestare la volontà – in seno all’assemblea – di porre la società in liquidazione e nominare il Commissario Liquidatore. Successivamente, l’assemblea straordinaria di Acqua S.p.A., nella seduta del 4.8.2017, ha deliberato la messa in liquidazione della società e nominato il Commissario Liquidatore, il quale sta procedendo alla attività ricognitiva e all’assolvimento delle funzioni connesse

al proprio mandato. Nelle more del complessivo iter che ha portato alla decisione di liquidazione della società Acqua spa, la medesima ha comunque portato a termine l'adeguamento del proprio Statuto al D.lgs. n. 175/2016 di cui ha preso atto la D.G.R n. 268/2017.

Società Energetica Lucana S.p.A.

DENOMINAZIONE	IMPORTO CAPITALE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE	IMPORTO PARTECIPAZIONE REGIONALE
Società Energetica Lucana S.p.A.	€ 1.180.000,00	100%	€ 1.180.000,00

La Società Energetica Lucana S.p.A. è, secondo le previsioni della legge istitutiva (L.R. n. 13 del 31 luglio 2006), chiamata a “supportare le politiche energetiche regionali in materia di energia”, ponendo in essere “azioni miranti a migliorare la gestione della domanda e dell’offerta dell’energia, la promozione del risparmio e dell’efficienza energetica e a favorire un migliore utilizzo delle risorse energetiche locali, convenzionali e rinnovabili, operando altresì nei mercati dell’energia elettrica e del gas”.

Sviluppo Basilicata S.p.A.

DENOMINAZIONE	IMPORTO CAPITALE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE	IMPORTO PARTECIPAZIONE REGIONALE
Sviluppo Basilicata S.p.A.	€ 7.009.305,00	100%	€ 4.509.305,00

La società è stata costituita ex art. 39 della Legge Regionale 07.08.2009 n. 27 rubricato “Acquisizione del Capitale sociale della Società Sviluppo Basilicata S.p.A.”. Opera quale società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio della Regione Basilicata. Per il conseguimento di tali finalità la società, nell’ambito della programmazione economica e territoriale della regione, concorre all’attuazione dei programmi regionali e locali di sviluppo economico, sociale e del territorio e, nel quadro della politica di programmazione, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione avente carattere finanziario e di servizio, nonché degli eventuali altri enti pubblici partecipanti alla società.

Riduzione del Capitale sociale in attuazione della Legge Regionale n. 18/2018 deliberato dall’Assemblea straordinaria del 27 Luglio 2020 mediante restituzione al socio Unico Regione Basilicata di € 2.500.000,00.

Il Capitale Sociale passa quindi da € 7.009.305,00 ad € 4.509.305,00

5.2.2 Fondazioni promosse dalla Regione Basilicata

Le Fondazioni promosse sono sottoposte ai controlli secondo le modalità previste dalla Direttiva approvata con DGR n. 1506/2014 e mediante l'organo di controllo con la stessa appositamente istituito.

FONDAZIONE MATERA – BASILICATA 2019

LEGGE ISTITUTIVA	ATTO COSTITUTIVO/STATUTO	SCOPI	FONDO DI DOTAZIONE
L.R. n. 8/2014	03/09/2014 Rep. n. 28273 – Racc. n. 11899	Attuare le linee di intervento delineate nel dossier di candidatura di Matera al titolo di Capitale Europea della Cultura 2019	€ 50.000,00 (art. 32, comma 6, L.R. n. 8/2014)

FONDAZIONE F.S. NITTI

LEGGE DI RIFERIMENTO	ATTO COSTITUTIVO/STATUTO	SCOPI	QUOTA ANNUALE (contributo regionale)
L.R. N. 8/2009	17/11/2009 Rep. n. 7953- Racc. n. 3459	Finalità di promozione attività nel campo degli studi storici socioeconomici, politico istituzionali e culturali nonché attività di formazione	€ 15.000,00 (art. 3 L.R. n. 8/2009)

FONDAZIONE SINISGALLI

PROVVEDIMENTI DI RIFERIMENTO	ATTO COSTITUTIVO/STATUTO	SCOPI	QUOTA ANNUALE
D.G.R. n. 10/2008 D.C.R. n. 97/2008	11/12/2008 Rep n. 6977 – Racc. n. 2864	Diffusione e approfondimento della figura e dell'opera di Leonardo Sinisgalli anche al fine della valorizzazione del territorio e del popolo lucano	€ 5.000,00 (come da D.G.R. e D.C.R. richiamati)

FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA

LEGGE DI RIFERIMENTO	ATTO COSTITUTIVO/STATUTO	SCOPI	QUOTA ANNUALE
L.R. n. 10/2009	05/06/2009 Rep. n. 7536 – Racc. n. 3199	Esclusivamente finalità di interesse sociale – promozione civiltà e pace	€ 25.000,00 (art. 3 L.R. n. 10/2009)

FONDAZIONE "E. GIANTURCO"

LEGGE DI RIFERIMENTO	ATTO COSTITUTIVO/STATUTO	SCOPI	QUOTA ANNUALE
L.R. n. 15/2005	14/12/2005 Rep. n. 2867 – Racc. n. 961	Attività di studio, promozione e diffusione e approfondimento di ricerca in materie giuridiche, economiche e sociali	€ 5.000,00 (art. 4 L.R. n. 15/2005)

FONDAZIONE BASILICATA "FILM COMMISSION"

LEGGE DI RIFERIMENTO	ATTO COSTITUTIVO/STATUTO	SCOPI	QUOTA ANNUALE
L.R. n. 26/2011	19/10/2012 Rep. n. 11101-Racc. n. 5613	Promuovere e sostenere opere di opere cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere in Basilicata	Fondo di dotazione iniziale pari a € 50.000,00 (art. 44 L.R. n. 26/2011)

FONDAZIONE OSSERVATORIO AMBIENTALE REGIONALE (FARBAS)

LEGGE DI RIFERIMENTO	ATTO COSTITUTIVO/STATUTO	SCOPI	QUOTA ANNUALE
L.R. n. 26/2014 – ART. 43 L.R. N. 4/2015 ART. 25	03/12/2015 Rep. 15628 – Racc. n. 2655	Attività finalizzate in modo particolare ai settori di maggiore criticità per la salute e per l'ambiente	Fondo di dotazione iniziale € 200.000,00 Art. 15 L.R. n. 8/2014

Si segnala che con Legge Regionale n. 2/2019 (art. 15) la Regione Basilicata ha previsto la fusione per incorporazione della Fondazione Basilicata Ricerca Biomedica (incorporata) con la Fondazione Osservatorio Ambientale Regionale (incorporante).

La suddetta fusione per incorporazione, formalizzata nel luglio 2019, ha determinato, pertanto, il venir meno della Fondazione Basilicata Ricerca Biomedica.

Con D.G.R. n. 777 del 6 novembre 2019 sono state approvate le modifiche allo statuto della Fondazione Osservatorio Ambientale Regionale previste dal progetto di fusione.

La suddetta fusione per incorporazione, formalizzata nel luglio 2019, ha determinato, pertanto, il venir meno della Fondazione Basilicata Ricerca Biomedica.

Con D.G.R. n. 777 del 6 novembre 2019 sono state approvate le modifiche allo statuto della Fondazione Osservatorio Ambientale Regionale previste dal progetto di fusione.

5.2.3 Enti strumentali

ALSIA

L' ALSIA (Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura) è lo strumento operativo della Regione Basilicata nel sistema agroalimentare, con delega alla gestione dei Servizi di Sviluppo Agricolo e al completamento della Riforma Fondiaria. Compiti e organizzazione dell'Agenzia, istituita con L.R. n. 38/96, sono stati poi integrati dalle Leggi regionali nn. 21/98, 61/00 e 29/01. L'Agenzia ha assunto così un ruolo determinante anche come elemento di raccordo delle azioni operate nel settore primario da ciascuna delle componenti strutturali del sistema lucano dei Servizi di Sviluppo Agricolo.

APT

L'Agazia per la Promozione Turistica è stata istituita con Legge Regionale n. 7 del 4 giugno 2008, le cui finalità sono da ricondurre alla promozione, in raccordo con la programmazione regionale dello sviluppo turistico, delle risorse locali e regionali, attraverso azioni tese a caratterizzare, valorizzare e pubblicizzare, in maniera integrata, l'insieme delle risorse storiche, naturali, culturali e paesaggistiche locali, compresi i prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato locale, per aumentare l'attrattività turistica del territorio e favorire nuove forme di sviluppo economico.

ARDSU

L'Agazia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario è stata istituita con Legge Regionale n. 11 del 04-03-1997, con il fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono agli studenti capaci e meritevoli, ancorché privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti dell'istruzione, nonché a favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi per la generalità degli studenti.

ARPAB

Istituita con Legge Regionale 19 maggio 1997, n. 27 e successiva Legge Regionale 14 settembre 2015, n. 37 "RIFORMA AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE DI BASILICATA (A.R.P.A.B.)", con il fine di concorrere alla promozione dello sviluppo sostenibile e provvedere al mantenimento, alla prevenzione, al miglioramento sostanziale e misurabile della qualità ambientale in Basilicata mediante lo svolgimento delle funzioni pubbliche di tutela dell'ambiente e della salute.

PARTE II – OBIETTIVI STRATEGICI E FINANZA REGIONALE

6. Obiettivi strategici dell'azione di governo regionale

La predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) e della relativa Nota di aggiornamento, costituiscono i documenti di programmazione delle pubbliche amministrazioni, che delineano il quadro degli obiettivi politici, collegati alle missioni e ai programmi di bilancio e definiscono le risorse disponibili per il finanziamento degli stessi.

Le funzioni programmatica e informativa del documento sono strettamente connesse al bilancio; gli obiettivi strategici che esso illustra sono articolati secondo la stessa struttura adottata nel bilancio, ovvero per missioni e programmi, così come la normativa di riferimento richiede.

Pertanto, i contenuti programmatici del Documento costituiscono la base di riferimento per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta nonché il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il DEFER 2021 – 2023 illustra gli obiettivi strategici che l'ente si propone di perseguire nel periodo di programmazione di riferimento. In particolare, il documento evidenzia, per ciascun obiettivo strategico, gli impatti attesi.

Nel presente capitolo si delinea la strategia di medio periodo complessiva che la regione intende adottare per il triennio 2021-2023, in stretta coerenza con il programma di governo, suddividendo la materia in ambiti strategici e aree di policy secondo la seguente struttura:

Ambiti strategici		Aree di policy	
"A"	<i>Governance e Finanza pubblica</i>	A.1	<i>Governance e investimenti</i>
"B"	Competitività, Attrattività, investimenti e riequilibrio territoriale	B.1	Infrastrutture, Mobilità
			Rete idrica, Prevenzione rischi
		B.2	Sostegno alle imprese
			Politiche del turismo e beni culturali
		B.3	Politiche agricole
			Ambiente, Energia
		B.4	Politiche giovanili
			Urbanistica, politiche abitative
	B.5		
	B.6		
	B.7		
	B.8		
"C"	Lavoro, Welfare, produttività	C.1	Lavoro
		C.2	Welfare
		C.3	Istruzione e Competenze
"D"	Sanità	D.1	Sanità

6.1 Ambito strategico A “Governance e Finanza pubblica”

Il Governo regionale intende procedere verso una ottimizzazione, concentrazione e accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali in Basilicata, in particolare in previsione del nuovo ciclo di programmazione dei Fondi per il 2021-2027.

A questo fine occorre agire anche sullo sblocco degli investimenti nazionali e su un programma di revisione della spesa regionale.

Più in generale va assicurata un’attività di Programmazione e di concentrazione dei fondi pluriennali su alcuni capitoli di spesa, evitando la dispersione e la frammentazione delle risorse disponibili, individuando gli obiettivi più idonei per promuovere e accompagnare lo sviluppo e il rilancio dell’economia regionale.

Il Governo regionale intende rilanciare con forza il sostegno delle Zone economiche speciali (ZES) sul terreno dell’attrattività degli investimenti.

L’attuazione del decreto ZES interregionale Jonica, dopo il DPCM istitutivo, impone l’esigenza di un rafforzamento amministrativo specifico, l’individuazione di ulteriori misure ad hoc volte a riconnettere su questo territorio spezzoni di filiera produttiva e occupazionale, la messa a punto di un’“agenda dedicata” volta a dispiegare una traiettoria di sviluppo che guardi all’intero Mediterraneo e a gli altri territori extra-Europei.

Di seguito, per ogni area di policy, si riportano gli agganci con le missioni e i programmi del bilancio, lo stanziamento nel triennio 2020-2022 e i risultati attesi.

6.1.1 Area di Policy A.1 "Governance e investimenti"

L'attuazione della strategia regionale è garantita dalla governance che definisce un modello di cambiamento della struttura organizzativa interna della Regione, della ridefinizione delle competenze, la semplificazione di procedimenti, la rimodulazione e la concentrazione dei fondi europei per un uso efficiente e per creare sviluppo.

I nuovi assetti organizzativi saranno funzionali all'obiettivo da raggiungere avendo a riferimento un modello di struttura diverso a seconda del grado di complessità espresso dalla situazione strategica con la rimozione della duplicazione di uffici e servizi, delle competenze frazionate in vari uffici addirittura in diversi Dipartimenti.

La definizione del modello delle competenze di ciascuna struttura organizzativa riguarderà il ridistribuire il personale, l'accorpamento e l'implementazione di alcune competenze, la mobilità interna, la rotazione degli incarichi, e laddove ce ne sarà la necessità nuovi concorsi pubblici per l'assunzione di nuovo personale.

Le politiche infrastrutturali, ambientali, di assetto del territorio, energetiche, turistiche, sociali, formative, ecc. poggiano sull'architettura programmatoria delle risorse disponibili dei fondi nazionali e comunitari per la realizzazione di misure di intervento.

Il coordinamento tra politiche e programmi redatti nella logica di osservazione ed analisi dei bisogni e delle criticità territoriali, in un percorso di confronto ed approfondimento permanente con le categorie e le parti sociali saranno alla base dei futuri investimenti.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo				
Programma				
01. Organismi istituzionali				
Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)				
MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
1.1	Organi istituzionali	€ 13.764.000,00	€ 14.764.000,00	€ 14.764.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2021/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.1.1	Rivisitazione della normativa regionale sugli istituti e gli strumenti di pianificazione territoriale e di programmazione socioeconomica	Disegni di legge Indirizzi operativi Regolamenti.	Dip. Presidenza, Dip. Programmazione e Finanze	1- 1 Organi istituzionali	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.1.2	Sviluppo di un'amministrazione 'dialogante' ed interattiva sia con i portatori di interessi organizzati sia con i cittadini utenti			1- 1 Organi istituzionali	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo

Destinatari

Cittadini

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Consiglio e Giunta Regionale per le specifiche competenze

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo**Programmi***02. Segreteria Generale**03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**10. Risorse umane**11. Altri servizi generali***Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)**

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
1.2	Segreteria generale	€2.528.998,99	€1.458.000,00	€1.458.000,00
1.3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	€16.307.528,76	€13.791.820,92	€5.610.000,00
1.4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€2.835.000,00	€3.585.000,00	€ 2.800.000,00
1.10	Risorse umane	€78.899.715,94	€79.394.428,56	€76.543.663,92
1.11	Altri servizi generali	€227.225.594,44	€171.417.458,68	€161.593.715,46

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2021/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.2.1	Completamento dell'efficientamento del sistema regionale degli enti strumentali e società partecipate	Disegni di legge; Piani di razionalizzazione; linee guida, indirizzi operativi e regolamenti; aggiornamento dei modelli di controllo in coerenza con le modifiche del quadro normativo di riferimento;	Area della Presidenza, Dip. Presidenza,	1- 2 Segreteria generale	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.2.2	Ammodernamento ed innovazione degli istituti e degli strumenti in una logica di semplificazione e trasparenza (snellimento delle procedure e riduzione degli oneri amministrativi) dell'attività dei pubblici poteri	verifica annuale dell'applicazione dei modelli di controllo con progettazione degli interventi per la correzione di eventuali scostamenti; supporto formativo continuo al personale della SUA-RB in tema di appalti; monitoraggio continuo dei processi amministrativi della SUA-RB ai fini del rispetto delle Politiche per la Gestione della Sicurezza delle Informazioni, per la Qualità e per l'Anticorruzione, secondo i Sistemi di Certificazione Europea;	Dip. Programmazione e Finanze	1- 2 Segreteria generale	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.3.1	Programmazione unitaria regionale	verifica e monitoraggio dei processi amministrativi di ottimizzazione, semplificazione e dematerializzazione delle procedure, mediante il rinnovamento progressivo delle impostazioni metodologiche di lavoro; verifica e monitoraggio dell'attuazione del piano di razionalizzazione del sistema delle partecipate; espletamento di tutte le procedure e gli adempimenti informativi nei confronti dei diversi organi di controllo.	Area della Presidenza Dip. Presidenza, Dip. Programmazione e Finanze Dip. Politiche della Persona, Dip. Politiche Agricole e Forestali Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Dip. Ambiente e Energia Dip. Infrastrutture e Mobilità Dip. Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata	1- 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2021/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.3.2	Ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi comunitari e nazionali e regionali	Disegni di legge; Piani di razionalizzazione; linee guida, indirizzi operativi e regolamenti; aggiornamento dei modelli di controllo in coerenza con le modifiche del quadro normativo di riferimento;	Area della Presidenza	1- 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.3.3	Strumenti di programmazione e controllo integrati e coerenti	verifica annuale dell'applicazione dei modelli di controllo con progettazione degli interventi per la correzione di eventuali scostamenti; supporto formativo continuo al personale della SUA-RB in tema di appalti; monitoraggio continuo dei processi amministrativi della SUA-RB ai fini del rispetto delle Politiche per la Gestione della Sicurezza delle Informazioni, per la Qualità e per l'Anticorruzione, secondo i Sistemi di Certificazione Europea;	Dip. Presidenza, Dip. Programmazione e Finanze Dip. Politiche della Persona Dip. Politiche Agricole e Forestali Dip. Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca	1- 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.3.4	Rafforzamento sistemi di controllo	verifica e monitoraggio dei processi amministrativi di ottimizzazione, semplificazione e dematerializzazione delle procedure, mediante il rinnovamento progressivo delle impostazioni metodologiche di lavoro; verifica e monitoraggio dell'attuazione del piano di razionalizzazione del sistema delle partecipate; espletamento di tutte le procedure e gli adempimenti informativi nei confronti dei diversi organi di controllo.	Dip. Ambiente e Energia Dip. Infrastrutture e Mobilità Dip. Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata	1- 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2021/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.3.5	Progressiva implementazione degli standard di efficacia ed efficienza dell'attività della SUA-RB ormai operativa in tutte le sue aree di attività, anche in virtù del costante processo di formazione ed aggiornamento del personale ad essa attestato ed al completamento dell'iter di reclutamento del personale rispetto alla dotazione organica prevista	Disegni di legge; Piani di razionalizzazione; linee guida, indirizzi operativi e regolamenti; aggiornamento dei modelli di controllo in coerenza con le modifiche del quadro normativo di riferimento; verifica annuale dell'applicazione dei modelli di controllo con progettazione degli interventi per la correzione di eventuali scostamenti; supporto formativo continuo al personale della SUA-RB in tema di appalti;	Area della Presidenza Dip. Presidenza Dip. Programmazione e Finanze Dip. Politiche della Persona Dip. Politiche Agricole e Forestali	1- 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.3.6	Progressivo incremento delle procedure di affidamento degli appalti di lavori servizi e forniture anche grazie all'ottimizzazione dei processi amministrativi attraverso la gestione telematica delle procedure	monitoraggio continuo dei processi amministrativi della SUA-RB ai fini del rispetto delle Politiche per la Gestione della Sicurezza delle Informazioni, per la Qualità e per l'Anticorruzione, secondo i Sistemi di Certificazione Europea; verifica e monitoraggio dei processi amministrativi di ottimizzazione, semplificazione e dematerializzazione delle procedure, mediante il rinnovamento progressivo delle impostazioni metodologiche di lavoro;	Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Dip. Ambiente e Energia Dip. Infrastrutture e Mobilità Dip. Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata	1- 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.3.7	Efficientamento dei tempi e riduzione dei costi relativi alle fasi di pubblicità legale connesse all'espletamento della gara, per effetto dell'affidamento "stabile" del servizio di pubblicazione all'esito di apposita procedura di gara	verifica e monitoraggio dell'attuazione del piano di razionalizzazione del sistema delle partecipate; espletamento di tutte le procedure e gli adempimenti informativi nei confronti dei diversi organi di controllo.		1- 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2021/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.3.8	Incremento della qualità dei lavori, dei servizi e delle forniture dovuti a gare qualitativamente più strutturate	Disegni di legge; Piani di razionalizzazione; linee guida, indirizzi operativi e regolamenti; aggiornamento dei modelli di controllo in coerenza con le modifiche del quadro normativo di riferimento;	Area della Presidenza Dip. Presidenza Dip. Programmazione e Finanze Dip. Politiche della Persona, Dip. Politiche Agricole e Forestali	1- 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.3.9	Riduzione del rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia legale	verifica annuale dell'applicazione dei modelli di controllo con progettazione degli interventi per la correzione di eventuali scostamenti; supporto formativo continuo al personale della SUA-RB in tema di appalti; monitoraggio continuo dei processi amministrativi della SUA-RB ai fini del rispetto delle Politiche per la Gestione della Sicurezza delle Informazioni, per la Qualità e per l'Anticorruzione, secondo i Sistemi di Certificazione Europea;	Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Dip. Ambiente e Energia, Dip. Infrastrutture e Mobilità Dip. Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata	1- 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.4.1	Razionalizzazione della gestione delle entrate e dei servizi fiscali	verifica e monitoraggio dei processi amministrativi di ottimizzazione, semplificazione e dematerializzazione delle procedure, mediante il rinnovamento progressivo delle impostazioni metodologiche di lavoro; verifica e monitoraggio dell'attuazione del piano di razionalizzazione del sistema delle partecipate; espletamento di tutte le procedure e gli adempimenti informativi nei confronti dei diversi organi di controllo.	Dip. Presidenza Dip. Programmazione e Finanze	1- 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2021/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.10.1	Ottimizzazione della gestione complessivamente intesa e razionalizzazione della spesa del personale	Disegni di legge; Piani di razionalizzazione; linee guida, indirizzi operativi e regolamenti; aggiornamento dei modelli di controllo in coerenza con le modifiche del quadro normativo di riferimento;	Dip. Programmazione e Finanze Dip. Presidenza Dip. Politiche della Persona Dip. Politiche Agricole e Forestali Dip. Politiche di Sviluppo, lavoro, Formazione e Ricerca Dip. Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata Dip. Ambiente e Energia Dip. Infrastrutture e Mobilità	1- 10 Risorse umane	1- 10 Risorse umane
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.11.1	Completamento del sistema di protocollo in materia di dematerializzazione	verifica annuale dell'applicazione dei modelli di controllo con progettazione degli interventi per la correzione di eventuali scostamenti; supporto formativo continuo al personale della SUA-RB in tema di appalti; monitoraggio continuo dei processi amministrativi della SUA-RB ai fini del rispetto delle Politiche per la Gestione della Sicurezza delle Informazioni, per la Qualità e per l'Anticorruzione, secondo i Sistemi di Certificazione Europea;		1- 11 Altri servizi generali	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.11.2	Creazione dell'archivio storico del centro di documentazione della Regione Basilicata	verifica e monitoraggio dei processi amministrativi di ottimizzazione, semplificazione e dematerializzazione delle procedure, mediante il rinnovamento progressivo delle impostazioni metodologiche di lavoro; verifica e monitoraggio dell'attuazione del piano di razionalizzazione del sistema delle partecipate; espletamento di tutte le procedure e gli adempimenti informativi nei confronti dei diversi organi di controllo		1- 11 Altri servizi generali	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo

Destinatari

Enti Pubblici, Amministrazione regionale, Società civile, Partecipate regionali, Ministero dell'Economia e delle finanze, Corte dei Conti

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Enti pubblici, partenariato economico e sociale, Società partecipate.

Missione 01 -Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo**Programma****05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniale****Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)**

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
1.5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 11.118.337,51	€ 2.659.000,00	€ 1.920.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.5.1	Aggiornamento della banca dati sul patrimonio immobiliare e nuovo modello di gestione del patrimonio regionale	Disegni di legge; indirizzi operativi	Area della Presidenza, Dip. Presidenza, Dip. Programmazione e Finanze	1- 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.5.2	Sperimentazione della gestione integrata dei beni immobili della Regione Basilicata			1- 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo

Destinatari

Enti Pubblici, Amministrazione regionale, Società civile

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Enti pubblici, partenariato economico e sociale

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo

Programma

08. Statistiche e sistemi informativi

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
1.8	Statistica e sistemi informativi	€ 4.622.376,69	€ 10.861.683,00	€ 3.750.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.8.1	Utilizzazione dei dati ufficiali prodotti dai diversi soggetti del Sistema Statistico Nazionale (Istat, Ministeri, aziende ed enti di rilevanza nazionale, ecc.) e valorizzazione dei bacini informativi interni generati dalle procedure amministrative (i cosiddetti dati gestionali)				
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.8.2	Manutenzione evolutiva e adeguativi delle principali piattaforme informatiche dell'ente regione	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo			
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.8.3	Manutenzione e gestione della rete unitaria della PA regionale e gestione e manutenzione delle postazioni di lavoro informatiche dell'ente regione	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo			

Destinatari

Intera comunità regionale, policy maker

Altri soggetti coinvolti nell'azione

ISTAT - UNIONCAMERE BASILICATA

Missione 01 - Servizi Istituzionali e generali, gestione e controllo

Programma

09. Assistenza tecnico - amministrativa agli enti locali

Missione 09 - Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

07. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma

01. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
1.9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	€ 796.628,72	€ 140.000,00	€ 3.000,00
9.7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	€ 1.080.897,00	€-	€-
18.1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	€ 93.895.231,25	€ 20.230.127,28	€ 400.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.9.1	Attivazione di 'Investimenti Territoriali Integrati' (ITI) urbani in una logica comprensoriale che veda il coinvolgimento anche dei comuni finitimi	Programmi integrati di Sviluppo Urbano, Programmi integrati di Sviluppo Locali Gestione di servizi essenziali ai cittadini in forma associata.	Area della Presidenza Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza Dip. Politiche della Persona Dip. Politiche Agricole e Forestali	1- 9 Assistenza tecnico - amministrativa agli enti locali	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	1.9.2	Attivazione dello strumento comunitario dell'ITI aree svantaggiate		Dip. Politiche di Sviluppo, lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Ambiente e Energia Dip. Infrastrutture e Mobilità	1- 9 Assistenza tecnico - amministrativa agli enti locali	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	9.7.1	Incremento delle forme di aggregazione dei Comuni anche in relazione alla gestione dei servizi essenziali ai cittadini in forma associata		Dip. Presidenza	9- 7 Sviluppo sostenibile del territorio montano piccoli comuni	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	18.1.1	Rafforzamento e riordino della Governance Locale		Dip. Presidenza, Dip. Infrastrutture e Mobilità, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	18- 1 relazioni finanziarie con le altre autonomie locali	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	18.1.2	Efficientamento della rete di governo del sistema di protezione civile con i comuni e le istituzioni territoriali	Programmi integrati di Sviluppo Urbano, Programmi integrati di Sviluppo Locali Gestione di servizi essenziali ai cittadini in forma associata	Dip. Presidenza Dip. Infrastrutture e Mobilità, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	18- 1 relazioni finanziarie con le altre autonomie locali	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Destinatari

Cittadini, Enti locali

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Altri soggetti coinvolti nell'azione
Enti locali, Altre Amministrazioni

Missione 11 - Soccorso Civile
Programma
01. Sistema di protezione civile

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
11.1	Sistema di protezione civile	€ 3.249.591,42	€ 1.203.656,00	€ 325.680,00

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	11.1.1	Migliorare le capacità di intervento e gestione del sistema di protezione civile Basilicata	Strumenti di programmazione specifica: procedure di sala operativa e centro funzionale decentrato. Linee Guida per l'organizzazione dei presidi idrogeologici e idraulici. Indirizzi Operativi.	Dip. Programmazione e Finanze Dip. Infrastrutture e Mobilità	11- 1 Sistema di protezione civile	11 - Soccorso civile
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	11.1.2	Accrescere la capacità di azione della protezione civile regionale nei settori della prevenzione e protezione dai rischi naturali e antropici			11- 1 Sistema di protezione civile	11 - Soccorso civile
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	11.1.3	Sviluppare e rafforzare la competenza e la capacità di intervento delle associazioni di volontariato			11- 1 Sistema di protezione civile	11 - Soccorso civile
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	11.1.4	Potenziare la lotta agli incendi boschivi			11- 1 Sistema di protezione civile	11 - Soccorso civile
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	11.1.5	Analisi di vulnerabilità di edifici strategici e sistemazione tecnico funzionale di edifici destinati alla protezione civile			11- 1 Sistema di protezione civile	11 - Soccorso civile

Destinatari

Cittadini, Enti locali

Altri soggetti coinvolti nell'azioneEnti locali, Altre Amministrazioni, Università, Enti di ricerca, Volontariato di Protezione Civile

Missione 11 - Soccorso Civile**Programma****02. Interventi a seguito di calamità naturali*****Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)***

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
11.2	Interventi a seguito di calamità naturali	€ 71.750.763,88	€ 500.000,00	€

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	11.2.1	Individuazione dei beneficiari di contributi	Stipula convenzione con Fondazioni operanti; Bandi; linee guida, Attestazione prestazionale; definizione di metodi e tecniche innovative per realizzare interventi integrati di riqualificazione sismica e energetica del patrimonio edilizio esistente.	Dip. Presidenza, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Infrastrutture e Mobilità, Dip. Agricole e Forestali, Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	11- 2 Interventi a seguito di calamità naturali	11 - Soccorso civile
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	11.2.2	Erogazione contributi previsti			11- 2 Interventi a seguito di calamità naturali	11 - Soccorso civile
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	11.2.3	Misure di prevenzione del rischio sismico			11- 2 Interventi a seguito di calamità naturali	11 - Soccorso civile

Destinatari

Famiglie e soggetti colpiti da calamità naturali

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Enti pubblici, Fondazioni; Enti di ricerca

Missione 02 - Giustizia
Programma
01. Uffici Giudiziari

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
2.1	Uffici giudiziari	€	€	€

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.4	Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario	2.1.1	Migliorare i servizi e rendere più efficace l'amministrazione della giustizia civile e penale				
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.4	Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario	2.1.2	Migliorare le tecnologie e l'organizzazione, anche allo scopo di ridurre i costi e rendere più efficiente la gestione delle risorse pubbliche				
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.4	Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario	2.1.3	Fornire gli strumenti di Accountability e migliorare le relazioni con gli stakeholder				

Destinatari

Sistema Giudiziario Lucano, società civile

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Amministrazione Giudiziaria

Missione 19 - Relazioni Internazionali**Programmi****01. Relazioni internazionali e Cooperazione allo Sviluppo****02. Cooperazione territoriale***Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)*

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
19.1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€ 2.384.052,59	€ 1.000.000,01	€
19.2	Cooperazione territoriale	€ 334.876,56	€ 41.500,00	€

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	19.1.1	Incremento del livello di internazionalizzazione di specifici settori	Progetti di Collaborazione e scambio, Incentivi alla internazionalizzazione	Dip. Presidenza, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Politiche Agricole e Forestali, Dip. Ambiente e Energia	19- 1 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	19 - Relazioni internazionali
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	19.2.1	Favorire l'acquisizione di buone prassi		Dip. Programmazione e Finanze	19 -2 Cooperazione territoriale	19 - Relazioni internazionali

Destinatari

Cittadini, Comunità locali e Imprese

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Missione 20 – Fondi e accantonamenti Programmi**Programmi**

01. Fondo di riserva

02. Fondo crediti di dubbia esigibilità

03. Altri fondi

Missione 50 – Debito pubblico**Programmi**

01. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie**Programma**

01. Restituzione anticipazioni di tesoreria

Missione 99 – Servizi per conto terzi**Programma**

Servizi per conto terzi e partite di giro

Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
20.1	Fondi di riserva	€ 338.890,99	€ 310.625,46	€ 300.000,00
20.2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 6.298.616,06	€ 3.480.267,87	€ 3.353.589,99
20.3	Altri Fondi	€334.780.128,28	€290.000,00	€38.664.860,86

50.1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€6.491.698,10	€6.687.652,49	€7.513.684,36
50.2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€15.026.352,61	19.093.297,78	€20.223.446,15
60.1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	25.000.000,00	€25.000.000,00	€25.000.000,00
99.1	Servizi per conto terzi e partite di giro	€323.216.699,85	€261.365.000,00	€323.865.000,00
99.2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	€101.850.000,00	€53.500.000,00	€53.500.000,00

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE				
Risultato Atteso DEFR 2021/2023	Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	2020	2021 e triennio
Approvazione del bilancio di previsione	Linee guida per le strategie di programmazione regionale (DEFR) e del bilancio regionale ▪ Accordi istituzionali con il Governo e gli Enti Locali ▪ Linee guida della Corte dei Conti	Dipartimento Programmazione e Finanze	31.12.2020	31.12.2021 31.12.2022
Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione			31.12.2020	31.12.2021 31.12.2022
Approvazione delle variazioni al bilancio di previsione			100%	100%
Approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione			31.07.2020	31.07.2021 31.07.2022
Verifica dell'obiettivo di finanza pubblica posto dalla Legge di attuazione del pareggio di bilancio in Costituzione (L 243/2012)			31.03.2020	31.03.2021
Definizione delle addizionali regionali in linea con il mantenimento della pressione fiscale			100%	100%
Verifica dei risultati raggiunti per indebitamento, investimenti, pressione tributaria, fondi comunitari			30-04-3030	30.04.2021 30.04.202.....

Destinatari

Cittadini, Imprese, Enti Locali, Agenzie regionali, Enti strumentali e società controllate e partecipate

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Enti Locali, Agenzie regionali, Enti strumentali e Società controllate e partecipate, ...

6.2 Ambito strategico B. “Competitività, Attrattività, investimenti e riequilibrio territoriale”

È necessario intervenire con priorità sul monitoraggio della rete viaria su gomma e delle opere in corso; in particolare il completamento di assi altamente strategici quali l’itinerario Basentano (raccordo Autostradale RA 05 Sicignano-Potenza, e S.S. 407 Basentana, tratto Metaponto-Potenza), itinerario S.S. 658 Potenza-Melfi, e S.S. 18 di Maratea.

È altresì prioritario dare attuazione all’adeguamento S.S 7 “Ferrandina-Matera, collegamento con S.S. 407 Basentana, e all’accelerazione dell’iter progettuale collegamento S.S. Fondovalle del Sauro, inerente all’adeguamento della S.S. Laurenzana-Corleto Perticara.

Lo sviluppo della Regione e la sua coesione territoriale, anche ai fini del sostegno delle sue vocazioni e potenzialità economiche, non può prescindere dal potenziamento, il completamento e l’efficientamento del programma dei collegamenti ferroviari: tra gli altri, in particolare, per quanto riguarda la rete Potenza-Matera; Ferrandina-Matera, e l’Asse Alta Velocità Salerno-Taranto

Il Governo regionale intende dare attuazione a un nuovo Piano del trasporto pubblico locale-regionale, con una revisione e una rimodulazione del trasporto su gomma. Occorrerà garantire una maggiore funzionalità e qualità di tale sistema, assicurando il potenziamento e l’efficientamento dei collegamenti con e tra i centri urbani più grandi del territorio regionale.

Il Governo regionale è impegnato, unitamente ad ANAS, nella realizzazione di un ampio programma infrastrutturale viario sull’intero territorio regionale, a valere sulle risorse del Fondo FSC 2007/2013 e 2014/2020 per un importo di oltre 500 milioni di euro, già a disposizione dei fondi ANAS. Occorre prevedere sul punto un avanzamento procedurale dei progetti e finanziario della spesa. Il Governo regionale si adopererà per l’attivazione di un Tavolo di confronto interistituzionale in tale settore.

Nell’ambito della manutenzione e dell’ammodernamento delle infrastrutture viarie e ferroviarie, occorre rilanciare l’esigenza delle infrastrutture aeroportuali; occorre perseguire l’obiettivo di assicurare la fruibilità di strutture e servizi aeroportuali regionali (Aviosuperficie Mattei), verifica per percorso avviato in merito alla struttura aeroportuale di Pontecagnano Faiano e l’interconnessione con le altre infrastrutture ferroviarie e viarie regionali.

Di seguito, per ogni area di policy, si riportano gli agganci con le missioni e i programmi del bilancio, lo stanziamento nel triennio 2020-2022 e i risultati attesi.

6.2.1 Area di Policy B.1 “Infrastrutture e mobilità”

La nostra Regione è posta al centro del Mezzogiorno, al centro del grande mare che lega uomini e storie millenarie. Nonostante le sue incomparabili bellezze è molto difficile da raggiungere.

Questa priorità del programma di governo ha posto in agenda tra le attività in primis il monitoraggio della rete viaria su gomma e su tutte le opere in cantiere, con un confronto sia con l'ANAS che con gli Enti partecipi a tali attività sulle criticità nell'attuazione degli interventi in capo all'ANAS in termini di avanzamento procedurale e finanziario degli interventi programmati, nonché l'ammodernamento della rete Potenza-Melfi e rete Potenza-Bari.

Lo sviluppo delle infrastrutture dei collegamenti da e verso i centri urbani più sviluppati e verso le Regioni limitrofe dovrà procedere di pari passo con la manutenzione e l'ammodernamento delle infrastrutture viarie secondarie, le quali rivestono un ruolo strategico per i collegamenti con i centri urbani più piccoli favorendone la connessione e mitigandone gli effetti dell'isolamento.

I collegamenti con i centri urbani più grandi delle Regioni limitrofe dovranno essere potenziati e migliorati, la tratta Potenza-Altamura in quest'ottica avrà un ruolo prioritario per gli investimenti prossimi da attuare. La razionalizzazione del trasporto pubblico su gomma sia extraurbano che urbano comunale dovrà essere un obiettivo da perseguire per garantire un servizio di qualità ai viaggiatori attraverso il potenziamento della rete esistente e la razionalizzazione dei percorsi. Occorrerà favorire i collegamenti verso l'esterno e tra le due aree urbane più importanti della Regione Potenza e Matera.

Investire sul trasporto pubblico vuol dire alleviare le difficoltà dei pendolari e in generale delle fasce deboli. Saranno, quindi, ridiscussi con le aziende contraenti il contratto di servizio; in particolare bisognerà individuare le criticità legate all'avanzamento degli interventi già posti in essere, cercando di puntare al completamento delle opere dei tempi previsti.

Per i collegamenti aerei sarà aperto al traffico aereo lo scalo di Pisticci.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma

01. Trasporto ferroviario

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
10.1	Trasporto ferroviario	€ 67.966.598,04	€ 44.152.467,73	€ 52.000.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
7	Promuovere Sistemi di trasporto Sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	7.3	Miglioramento della Mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	10.1.1	Interventi di velocizzazione e ammodernamento della linea ferroviaria nazionale e regionale				
7	Promuovere Sistemi di trasporto Sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	7.3	Miglioramento della Mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	10.1.2	Interventi mirati all'efficiamento prestazionale della rete ferroviaria regionale locale (FAL) sul corridoio Potenza – Matera-Bari;	10-1 Trasporto ferroviario	10 - trasporti e diritto alla mobilità		
7	Promuovere Sistemi di trasporto Sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN- T	10.1.3	Riprogrammazione dei servizi ferroviari sulle direttrici Potenza-Salerno e Potenza-Foggia nell'ottica dell'efficiamento e velocizzazione con razionalizzazione delle fermate, sulla base degli indirizzi del PRT.	10-1 Trasporto ferroviario	10 - trasporti e diritto alla mobilità		

Destinatari

Intera società regionale

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Soggetto aggiudicatario gara per l'affidamento dei servizi ferroviari regionali, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Enti locali, Rete Ferroviaria Italiana (RFI) SpA, FAL, Trenitalia.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**Programmi****02. Trasporto pubblico locale****06. Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità****Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)**

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
10.2	Trasporto pubblico locale	€ 288.649.617,31	€ 78.093.147,00	€ 115.162.665,45
10.6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	€1.033.812,00	€	€

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
4	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	4.6	Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	10.2.1	Riprogrammazione ed affidamento dei servizi di TPL extraurbani su gomma, complementari ed integrati con i servizi di Trasporto pubblico ferroviari, provinciali/regionali e comunali sulla scorta delle risultanze del PRT e del PdB	Piano Regionale dei Trasporti e Piano di Bacino; Legge Regionale di riordino del Trasporto Pubblico Locale; Atti di indirizzo regionale in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e locale. Gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale:	Dip. Infrastrutture e Mobilità, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Ambiente e Energia	10 - 2 Trasporto pubblico locale	10 - trasporti e diritto alla mobilità
4	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	4.6	Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	10.2.2	Implementazione di sistemi di informazione all'utenza e di monitoraggio sistematico dei servizi di TPL extraurbano su gomma	Extraurbano: la Regione procederà all'affidamento ed alla gestione del Contratto di Servizio di TPL relativamente alla rete portante regionale nonché alla rete dei vari ambiti (UTOR) così come definiti dal PdB.		10 - 2 Trasporto pubblico locale	10 - trasporti e diritto alla mobilità
4	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	4.6	Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	10.2.3	Rinnovo parco rotabile automobilistico della rete portante regionale e delle unità territoriali ottimali di rete dei servizi di TPL	Comunali: la rete dei servizi di T.P.L. sarà organizzata all'interno delle unità territoriali ottimali di rete (UTOR), secondo aree territoriali omogenee di traffico così come definiti dal PdB.		10 - 2 Trasporto pubblico locale	10 - trasporti e diritto alla mobilità
4	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	4.6	Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	10.2.4	Realizzazione di nodi di interscambio per i servizi di TPL Ferro-Ferro e Ferro-gomma sul territorio regionale	Accordi di programma.		10 - 2 Trasporto pubblico locale	10 - trasporti e diritto alla mobilità

Destinatari	Altri soggetti coinvolti nell'azione
Intera società regionale	Enti locali, Aziende del TPL, Agenzie locali per la mobilità, Osservatorio nazionale sulle politiche del TPL, FAL, Trenitalia.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Programmi 03. Trasporto per vie d'acqua 04. Altre modalità di Trasporto				
<i>Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)</i>				
MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
10.3	Trasporto per vie d'acqua	€	€	€
10.4	Altre modalità di trasporto	€ 20.674.121,91	€ 310.000,00	€ 441.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
4	Promuovere Sistemi di trasporto Sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	7.3	Miglioramento della Mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	10.4.1	Promuovere la costruzione e la valorizzazione d'infrastrutture aeroportuali, da inserire in un "sistema" complessivo dei trasporti da riqualificare e razionalizzare; volte anche allo sviluppo del turismo che può rappresentare una non trascurabile attrazione rispetto ai paesi del Mediterraneo ed anche del Nord Europa	Piano Nazionale Aeroporti; Piano Regionale dei Trasporti; atti di indirizzo regionale in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e locale; CRemSS: Centro di Monitoraggio Regionale Sicurezza Stradale e Sistema Integrato Sicurezza Stradale.	Dip. Infrastrutture e Mobilità, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Ambiente e Energia	10- 4 Altre modalità di trasporto	10 - trasporti e diritto alla mobilità
4	Promuovere Sistemi di trasporto Sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	7.3	Miglioramento della Mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	10.4.2	Riqualificazione ed implementazione dei servizi di trasporto ferroviario delle merci			10- 4 Altre modalità di trasporto	10 - trasporti e diritto alla mobilità
4	Promuovere Sistemi di trasporto Sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	7.3	Miglioramento della Mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	10.4.3	Miglioramento dei livelli di Sicurezza Stradale in Regione: attività di monitoraggio, programmazione, divulgazione, sensibilizzazione in materia di Sicurezza Stradale.			10- 4 Altre modalità di trasporto	10 - trasporti e diritto alla mobilità

Destinatari	Altri soggetti coinvolti nell'azione
Operatori economici del sistema territoriale regionale e l'intera società regionale	Enti locali, Aziende del TPL, Agenzie locali per la mobilità, Osservatorio nazionale sulle politiche del TPL, Gruppo FS SpA, Consorzio di Sviluppo Industriale Potenza, Consorzio di Sviluppo Industriale Matera; Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma

05. Viabilità e infrastrutture stradali

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
10.5	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 223.250.480,00	€ 96.378.705,94	€ 9.984.841,38

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2022		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
7	Promuovere Sistemi di trasporto Sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN- T	10.5.1	Miglioramento dei collegamenti viari delle aree interne verso la rete secondaria e principale, in termini di una più veloce percorribilità ed un livello di sicurezza sostenibile	Atti di indirizzo regionale; Intese e accordi tra amministrazioni.	Dip. Infrastrutture e Mobilità, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	10- 5 Viabilità e Infrastrutture stradali	10 - trasporti e diritto alla mobilità
7	Promuovere Sistemi di trasporto Sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN- T	10.5.2	Miglioramento dei collegamenti con le regioni contermini			10- 5 Viabilità e Infrastrutture stradali	10 - trasporti e diritto alla mobilità

Destinatari

Operatori economici del sistema territoriale regionale e l'intera società regionale.

Altri soggetti coinvolti nell'azione

ANAS, Amministrazioni provinciali, Enti locali, Ministero Infrastrutture e Trasporti

6.2.2 Area di Policy B.2 “Rete idrica e prevenzione rischi”

Il Governo regionale intende realizzare una rilettura delle azioni in materia di politiche di sistemazione territoriale, con l’obiettivo di mitigare e contrastare il dissesto idrogeologico.

Particolare attenzione verrà rivolta alla riqualificazione strutturale e funzionale della rete ecologica e dei sistemi ambientali con misure di protezione e prevenzione; la tutela quali-quantitativa delle acque. Occorre adottare misure tese alla riduzione complessiva e alla prevenzione del rischio; risanare le sponde fluviali e i terreni; ripristinare le aree critiche in funzione del recupero e del rafforzamento dei fiumi e del territorio; recuperare il tema della multifunzionalità dell’assetto idrogeologico in termini ambientali, paesaggistici e di fruizione collettiva, ivi comprese le azioni sul terreno della pulizia della vegetazione delle aree circostanti, nonché l’azione di prevenzione antincendio del patrimonio forestale.

Risorse idriche

La Regione Basilicata rappresenta uno dei maggiori serbatoi idrici del Mezzogiorno, con la presenza di numerosi bacini idrografici. L’intero settore idrico si basa su infrastrutture realizzate nel corso dei precedenti decenni, che necessita di adeguate manutenzioni e miglioramenti, anche al fine di adottare misure tese alla valorizzazione del patrimonio naturale esistente e alla messa in sicurezza del territorio.

Si procederà ad un Piano per le risorse idriche, per la loro tutela e valorizzazione. Nella gestione della risorsa idrica sarà rivendicata la centralità della regione recuperando il ruolo decisionale sia sulla sede principale dell’autorità del bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale che il ruolo di capofila del nuovo istituendo soggetto gestore delle infrastrutture di raccolta e distribuzione idrica, dalle dighe agli schemi idrici nel loro complesso.

Saranno predisposti maggiori e più puntuali controlli da parte dell’Arpa Basilicata, quali quelli delle matrici ambientali prima dell’installazione di attività richiedenti Via, la cosiddetta rilevazione del punto zero o bilancio naturale, e per la risoluzione delle procedure di infrazione comunitaria a carico del sistema di depurazione delle acque reflue sarà accelerata la governance degli interventi programmati.

Nell’ambito del Patto per lo Sviluppo della Basilicata sono inserite le linee di intervento risorse idriche, schemi idropotabili comunali e risorse idriche, collettamento e depurazione. Occorre realizzare una analisi del territorio, del contesto regionale e dell’utilizzo delle risorse idriche, delle prospettive di sviluppo in ordine al fabbisogno idrico, una revisione della struttura della governance del sistema idrico integrato, una revisione degli strumenti di monitoraggio e controllo.

Prevenzione rischi

La Basilicata è un territorio molto fragile. Il 100% dei Comuni lucani è interessato da aree a pericolosità a frana elevata e molto elevata o idraulica media. Il rischio idrogeologico è dovuto allo stato di abbandono e degrado, ma anche e soprattutto alla mancanza di una seria manutenzione ordinaria e non ad un’organica politica di prevenzione. Negli ultimi anni inoltre sono aumentati in modo esponenziale i fenomeni di alluvioni, dovuti a concentrazioni di piogge molto intense che hanno causato notevoli danni all’agricoltura e alle aziende. È prioritario quindi accelerare interventi specifici in materia per mettere in sicurezza il territorio.

Le azioni per mitigazione del dissesto idrogeologico tramite la razionalizzazione dell’utilizzo anche produttivo della biomassa forestale in alveo fluviale, associata all’utilizzo del demanio idrico in concessione e la razionalizzazione dell’asporto del materiale lapideo in eccesso tramite regolarizzazione dei sovralluvionamenti.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

01. Difesa del suolo

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
9.1	Difesa del suolo	€ 64.686.449,27	€ 26.313.900,00	€ 23.273.886,09

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	5.1	Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	9.1.1	Riduzione del Rischio idraulico (aree inondabili delle piane alluvionali)	Interventi di manutenzione e pulizia delle sezioni di deflusso; interventi di ripristino della funzionalità delle reti di scolo e sollevamento delle acque;	Dip. Ambiente e Energia, Dip. Infrastrutture e Mobilità,	9- 1 Difesa del suolo	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	5.1	Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	9.1.2	Riduzione del Rischio geologico (dissesti di versante e movimenti gravitativi);	azioni di drenaggio forzato delle aree retrodunali depresse ed incremento della capacità di deflusso degli alvei naturali in corrispondenza degli attraversamenti delle infrastrutture stradali e ferroviarie; interventi di ripristino della funzionalità degli argini;	Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza, Dip. Politiche Agricole,	9- 1 Difesa del suolo	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	5.1	Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	9.1.3	Incremento dell'efficienza dei bacini montani in termini di difesa idrogeologica	integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce;	Dip. Politiche della Persona, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	9- 1 Difesa del suolo	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020	Risultato atteso AdP 2014/2020	Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
6 Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.5A Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	9.1.4	Riduzione delle aree sottoposte a rischio di depauperamento e riduzione del tasso di consumo del suolo	<p>investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali;</p> <p>utilizzo delle risorse già stanziata ed accelerazione degli interventi di bonifica finanziati;</p> <p>ripristino della funzionalità del suolo</p> <p>aumento numero di Autorizzazioni rilasciate (Via, AIA, pareri resi, DGR Linee Guida adottate);</p> <p>procedure di verifica sullo stato di utilizzabilità dei suoli</p> <p>riesame di provvedimenti già adottati per adeguarli alla normativa Comunitaria;</p> <p>attuazione Intese Stato-Regione in materia di idrocarburi;</p> <p>attuazione di progetti di monitoraggio ambientale finalizzati a valutare gli effetti dell'attività di upstream</p> <p>attuazione di progetti di indagine socioeconomica e territoriale finalizzati a monitorare la condizione di sviluppo dei territori interessati dall'attività di upstream.</p>		9- 1 Difesa del suolo	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Destinatari

Attività Produttive ricadenti nel territorio regionale,
Amministrazioni Locali, Società Civile

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Enti locali, Consorzi di Bonifica, Autorità di bacino regionali e nazionali, Struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri competenti.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programmi****04. Servizio Idrico integrato****06. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche****Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)**

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
9.4	Servizio idrico integrato	€ 108.726.288,06	€ 29.062.507,02	€ 11.000.000,00
9.6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	€ 14.258.426,45	€ 3.500.000,00	€ 700.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.4	Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici e gestione efficiente dell'irrigazione	9.6.1	Rafforzamento dei sistemi monitoraggio, attraverso interventi mirati a valorizzare gli elementi di misura quantitativa e qualitativa della risorsa idrica per le varie componenti (uso civile, industriale, etc..)	Aggiornamento piano di gestione Acque Appennino Meridionale; completamento della razionalizzazione del sistema istituzionale di gestione delle acque;	Dip. Ambiente e Energia, Dip. Programmazione e Finanze	9- 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.4	Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici e gestione efficiente dell'irrigazione	9.6.2	Aggiornamento della rete di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee, delle acque dolci destinate alla vita dei pesci, di transizione e marino-costiere	investimenti nel settore depurativo concernenti gli agglomerati non ritenuti conformi in violazione della Direttiva 91/271/CE;		9- 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.3	Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	9.4.1	Potenziamento delle infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	interventi di Riefficientamento degli adduttori e degli impianti tecnologici a servizio delle dighe prevedendo tutte quelle misure di prevenzione e tutela del corpo idrici invasati e delle acque rilasciate a valle, ai fini della conservazione dell'acqua potabile e della gestione dei bacini idrografici;	Dip. Ambiente e Energia, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza, Dip. Politiche Agricole e Forestali	9- 4 Servizio idrico integrato	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.3	Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	9.4.2	Miglioramento del sistema depurativo, eliminando le situazioni di sversamento di liquame sulle diverse componenti ambientali, in particolare suolo ed acqua, e favorendo tecnologie e processi depurativi spinti, per ridurre il carico dei nutrienti e delle sostanze dannose per gli ecosistemi acquatici	implementazione delle procedure di funzionamento e messa a regime delle attività di controllo, analisi e monitoraggio della qualità delle acque.		9- 4 Servizio idrico integrato	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Destinatari	Altri soggetti coinvolti nell'azione
Società civile	Enti locali, E.G.R.I.B., Acquedotto Lucano, Acqua S.p.a., imprenditoria, Sindacati, Associazioni ambientali

6.2.3 Area di Policy B.3 "Sostegno alle imprese"

Rilancio dell'economia regionale e sostegno alle imprese.

Al fine di stimolare una crescita durevole nel tempo, occorre accrescere la competitività delle imprese situate nella Regione. E' fondamentale un'azione di politica industriale che guardi all'evoluzione dei modelli di specializzazione produttiva, a partire dalla diversificazione dei mercati e dei prodotti presenti in Basilicata: dell'automotive all'aerospazio, dal settore energetico alla bioedilizia, dall'industria culturale all'agroalimentare sino all'agroindustria, allo scopo di favorire una transizione verso un'economia matura.

Con il redigendo piano straordinario per il lavoro si punterà su due asset. Il primo è quello turistico, il secondo è quello della innovazione. Il nuovo sistema degli incentivi alle imprese sarà definito sulla base delle risultanze delle verifiche delle forme di incentivo erogate a favore delle imprese che assumono così da determinare le ricadute registrate.

La costituzione delle zone economiche speciali cosiddette ZES è un'opportunità da cogliere sul modello di altre Regione Italiane. Questo strumento sarà rimodulato con condizioni ad hoc per chi investe in Basilicata. La ZES ionica interregionale sarà istituita a breve.

La ZES prevede in Basilicata tre poli logistici, Melfi, Ferrandina e Galdo di Lauria e 11 aree industriali fra cui San Nicola di Melfi, Valle di Vitalba, Balvano, Baragiano, Tito, Val Basento, Pip Policoro, Scanzano Jonico, Galdo di Lauria, Viggiano, Senise oltre 1.000 ettari pronti ad ospitare nuove imprese offrendo loro incentivi, condizioni procedurali semplificate di accesso infrastrutturale e logistico.

Si punterà anche alla valorizzazione del sistema fieristico regionale ed una sua eventuale implementazione.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**Programmi****01. Industria, PMI e artigianato****02. Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori****Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)**

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
14.1	Industria, PMI e Artigianato	€ 273.911.873,49	€ 101.002.848,82	€ 41.021.042,54
14.2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	€ 187.526,00	€	€

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Mission e di Bilancio
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.3	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi	14.1.1	Migliorare la competitività del sistema produttivo promuovendo investimenti in innovazione e trasferimento tecnologico alle aziende	Accordi, intese, convenzioni, partecipazione a call internazionali; nuovi strumenti legislativi; Nuovi strumenti legislativi, regolamenti pacchetti integrati di agevolazioni;	Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione Ricerca, Dip. Politiche Agricole e Forestali, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza, Dip. Ambiente e Energia, Dip. Infrastrutture e Mobilità	14 -1 Industria, PMI e artigianato	14 - Sviluppo economico e competitività
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.3	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi	14.1.2	Identificare sinergie con le regioni limitrofe allo scopo di evidenziare modelli di attività simili per la crescita e la diversificazione regionale	Pacchetti integrati di agevolazioni, strumenti di finanza innovativa, di pianificazione dello sviluppo industriale, di pianificazione in materia di internazionalizzazione,		14 -1 Industria, PMI e artigianato	14 - Sviluppo economico e competitività
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.3	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi	14.1.3	Potenziare la fase produttiva e di industrializzazione dei risultati della ricerca applicata ed innovazione tecnologica	Interventi infrastrutturali materiali e immateriali nelle aree di insediamento produttivo i Promozione e sviluppo della cooperazione riqualificazione e rilancio dei settori del commercio e dell'Artigianato;		14 -1 Industria, PMI e artigianato	14 - Sviluppo economico e competitività
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.3	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi	14.1.4	Qualificazione dei servizi nelle aree di insediamento produttivo	implementazione di un nuovo sistema di governance regionale sui consorzi A.S.I.		14 -1 Industria, PMI e artigianato	14 - Sviluppo economico e competitività

ACCORDO DI PARTENARIATO			DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE										
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Mission e di Bilancio				
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.2	Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive	14.1.5	Avvio di nuovi investimenti del sistema produttivo			14 -1 Industria, PMI e artigianato	14 - Sviluppo economico e competitività				
	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura		3.4							Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	14.1.6	Sviluppo dei processi di internazionalizzazione	
	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura		3.5							Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	14.1.7	Nascita di nuove imprese	Accordi, intese, convenzioni, partecipazione a call internazionali; nuovi strumenti legislativi; Nuovi strumenti legislativi, regolamenti pacchetti integrati di agevolazioni;
	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura		3.7							Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	14.1.7	Nascita di nuove imprese	Pacchetti integrati di agevolazioni, strumenti di finanza innovativa, di pianificazione dello sviluppo industriale, di pianificazione in materia di internazionalizzazione,

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE										
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Mission e di Bilancio			
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.2	Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive	14.1.8	Salvaguardare i posti di lavoro esistenti e creare nuovi posti di lavoro	Interventi infrastrutturali materiali e immateriali nelle aree di insediamento produttivo i Promozione e sviluppo della cooperazione riqualificazione e rilancio dei settori del commercio e dell'Artigianato; implementazione di un nuovo sistema di governance regionale sui consorzi A.S.I.	Ambiente e Energia, Dip. Infrastrutture e Mobilità	14 -1 Industria, PMI e artigianato	14 - Sviluppo economico e competitività			
	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura		3.3							Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi	14.1.9	Sviluppo della produzione artigiana
	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura						3.3	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi	14.2.1	Incremento del grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero		14 -2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Destinatari

Imprese in forma singola o associata, enti di ricerca, cooperative, cooperative Artigiani, Commercianti, Cittadini.

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Sviluppo Basilicata, Università, Centri di ricerca. Consorzio ASI Potenza e Consorzio ASI Matera, Associazioni di categoria, Associazioni di consumatori

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma

03. Ricerca e innovazione

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
14.3	Ricerca e innovazione	€ 134.626.699,11	€ 53.495.027,03	€ 16.374.111,41

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
1	Rafforzare la Ricerca, Lo Sviluppo Tecnologico e l'Innovazione	1.1	Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	14.3.1	Rafforzamento della domanda di servizi qualificati da parte delle imprese e il potenziamento del sistema di incubazione, già presente in Basilicata, tramite una forte integrazione tra i servizi offerti da agenzie e progetti regionali e il supporto tecnico-scientifico dell'Università di Basilicata e degli altri centri di ricerca presenti sul territorio	Interazione delle imprese con l'Università ed i centri ricerca presenti sul territorio – quali bacini di conoscenze e competenze preziose per l'innovazione e la competitività dei settori produttivi; implementazione di piattaforme tecnologico-industriali sul modello degli open innovation lab; Piano di sviluppo delle attività di trasferimento tecnologico finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità di innovazione del sistema produttivo;	Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione Ricerca Dip. Programmazione e Finanze	14 -3 Ricerca e innovazione	14 - Sviluppo economico e competitività
1	Rafforzare la Ricerca, Lo Sviluppo Tecnologico e l'Innovazione	1.1	Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	14.3.2	Potenziamento dell'innovazione quale stimolo alla crescita della produttività e creazione di occupazione	voucher e Avvisi pubblici; implementazione e suo aggiornamento della Strategia Regionale per la Ricerca, lo Sviluppo e l'innovazione Tecnologica (S3);	C.I.C.O. Dip. Politiche Agricole e Forestali Dipartimento Ambiente e Energia	14 -3 Ricerca e innovazione	14 - Sviluppo economico e competitività
1	Rafforzare la Ricerca, Lo Sviluppo Tecnologico e l'Innovazione	1.2	Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	14.3.3	Potenziamento ed aggiornamento tecnologico delle infrastrutture di ricerca di interesse regionale	strumenti di ingegneria finanziaria; accordo triennale Regione Basilicata - Università della Basilicata;		14 -3 Ricerca e innovazione	14 - Sviluppo economico e competitività
1	Rafforzare la Ricerca, Lo Sviluppo Tecnologico e l'Innovazione	1.2	Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	14.3.4	Consolidamento della struttura organizzativa delle infrastrutture di ricerca e miglioramento delle performance sotto il profilo gestionale	promozione alla costituzione dei cluster regionali delle 5 aree della Strategia regionale.		14 -3 Ricerca e innovazione	14 - Sviluppo economico e competitività

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
1	Rafforzare la Ricerca, Lo Sviluppo Tecnologico e l'Innovazione	1.5	Potenziamento della capacità si sviluppare l'eccellenza nella R&I	14.3.5	Miglioramento degli indici di attrattività dell'Università di Basilicata			14 -3 Ricerca e innovazione	14 - Sviluppo economico e competitività

Destinatari

Imprese e professionisti, Studenti universitari e ricercatori, Enti di ricerca pubblici e privati, cluster

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Organismi di ricerca, Università, Enti pubblici, centri di ricerca privati Qualificati, ARDSU, Ministero Istruzione, Università e Ricerca, Imprese.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma

04. Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
14.4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	€ 46.649.193,10	€ 1.500.000,00	€

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE								
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione		Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
2	Migliorare l'Accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	2.1	Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga (Digital Agenda Europea)	14.4.1	Completamento della rete di nuova generazione mediante la diffusione di connettività e servizi in banda ultra-larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea	Protocolli di intesa Regolamenti, piani attuativi e procedure di gara	interventi di alfabetizzazione qualificazione e sviluppo di una cultura digitale Conferenze di servizi	Dip. Programmazione e Finanze, Dip, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	14-4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	14 - Sviluppo economico e competitività
	Migliorare l'Accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime		Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga (Digital Agenda Europea)		14.4.2				Realizzazione di una rete WiFi gratuita in prossimità di luoghi pubblici e Pubbliche Amministrazioni locali	14-4 Reti e altri servizi di pubblica utilità
	Migliorare l'Accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	2.2	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili	14.4.3	Realizzazione di un data center avanzato e funzionale alla condivisione di dati tra amministrazioni pubbliche, nonché alla conservazione digitale in piena sicurezza ed alla possibilità di erogare servizi secondo il paradigma del cloud computing			Dip. Programmazione e Finanze	14-4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	14 - Sviluppo economico e competitività
	Migliorare l'Accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime		Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili		14.4.4			Realizzazione di nuovi sistemi informativi e diffusione delle piattaforme abilitanti	Dip. Programmazione e Finanze	14-4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
2	Migliorare l'Accesso alle tecnologie dell'Informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	2.2	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili	14.4.5	Fornitura delle strumentazioni informatiche necessarie alla creazione di CI@ssi 2.0		Dip. Programmazione e Finanze, Dip, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	14-4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	14 - Sviluppo economico e competitività

Destinatari

Enti locali e territoriali, Scuole, Società civile, Strutture, Sanitarie, Università ed altri soggetti pubblici e privati, organismi ed operatori di settore.

Altri soggetti coinvolti nell'azione

6.2.4 Area di Policy B.4 “Politiche del turismo e beni culturali”

Piano strategico turistico regionale e dei beni culturali locali

Il Governo regionale intende promuovere un piano l’incentivazione e il sostegno del sistema imprenditoriale regionale, che ha visto rafforzata la sua capacità nel corso degli ultimi anni. La filiera turistica costituisce in ambito regionale uno dei motori trainanti dell’economia locale. Parallelamente, occorre definire un **Piano Turistico regionale** volto al potenziamento e alla valorizzazione di questo comparto e di una filiera produttiva, culturale e creativa, ivi compresa la creazione di un “Brand” Basilicata.

Il turismo rappresenta una risorsa da valorizzare a pieno partendo proprio da un migliore indirizzo dei fondi europei per aiutare quanti vogliono investire in Basilicata e per ammodernare o costruire strutture turistiche che devono essere all’altezza della domanda internazionale. La potenzialità di Matera 2019 è stato e sarà il grandissimo volano del settore per tutta la Basilicata. I risultati significativi raggiunti non solo per il numero di flussi turistici ma per la sua offerta ricettiva. Sarà ancora protagonista della cultura, a livello internazionale, nei prossimi anni. La Fondazione Matera 2019 continuerà la propria mission.

La nostra bella terra deve essere protagonista su tutti i network nazionali, penso a trasmissioni mirate su Rai, Mediaset, LA7 e Sky, infatti saranno promossi spazi di approfondimento sulla bellezza della Lucania. Dopo la condivisione con gli attori interessati sarà dato attuazione al nuovo piano turistico regionale.

Fiore all’occhiello della nostra Regione è senza ombra di dubbio il paesaggio costiero, il quale con la recentissima new entry Pisticci oltre a Bernalda, Nova Siri, Policoro e Maratea conta ad oggi cinque spiagge lucane nell’ambitissimo elenco della Bandiera Blu 2019. Patrimonio costiero che stante gli svariati riconoscimenti ottenuti deve necessariamente essere tutelato e valorizzato. Interventi che risultano indispensabili non solo per il settore turistico e contestuale indotto economico, il quale necessita di mirati interventi per permettere un maggior afflusso vacanziero, ma anche e soprattutto perché le eccellenze lucane devono essere tutelate, tutela che dunque passa necessariamente attraverso interventi di messa in sicurezza delle coste lucane.

Di pari passo andranno potenziate le strutture recettive già presenti, dovendosi necessariamente adeguare al costante aumento di flusso turistico registrato negli ultimi anni, così da poter garantire un’offerta consona e adeguata ai trend attuali. Ulteriore settore oggetto di intervento sarà il cosiddetto turismo d’avventura, forma di turismo alternativo rispetto a quello tradizionale che ricomprende attività quali ad esempio arrampicate, percorsi di trekking, escursioni in percorsi con ostacoli naturali. Questa tipologia di turismo per la morfologia del nostro territorio risulta avere siti naturali di eccellenza già frequentati, fra questi solo per citarne alcuni spiccano il Volo Dell’Angelo a Castelmezzano, il Volo dell’Aquila sul Pollino, la parete per arrampicata in località Pietra del Toro a Campomaggiore, il ponte alla luna a Sasso di Castalda e le vie ferrate delle Dolomiti Lucane. Località queste ad oggi non sfruttate al meglio del loro reale potenziale e che dunque attraverso un’organizzazione capillare di percorsi turistici tematici coadiuvati da giovani adventure fra tutor operator locali e nazionali garantirebbero un rapido sviluppo del flusso turistico permettendo alla nostra Regione di attrarre un target di visitatori diverso da quello tradizionale, consentendo altresì di svincolarsi dal canonico turismo stagionale. La nuova politica turistica è finalizzata nel più ampio programma volto a costruire in Lucania l’opportunità di lavoro

Missione 7 - Turismo
Programma
01. Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
7.1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 23.193.110,03	€ 3.860.969,73	€ 2.600.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	7.1.1	Sviluppo, con un approccio fortemente integrato, del complesso del sistema terziario, puntando ad una maggiore qualificazione dell'offerta turistica e ad una più ampia distribuzione sul territorio	Interventi per la valorizzazione delle risorse ambientali artistiche e culturali; Intese e Accordi di Programma; strumenti di incentivazione alle imprese di settore; strumenti di finanza innovativa Concessioni e autorizzazioni demaniali marittime.	Dip. Presidenza Dip. Programmazione e Finanze Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Ambiente e Energia	7 -1 Sviluppo e valorizzazione del Turismo	7 - Turismo
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	7.1.2	Sostegno al sistema termale regionale			7 -1 Sviluppo e valorizzazione del Turismo	7 - Turismo
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	7.1.3	Promozione internazionale del sistema turistico regionale			7 -1 Sviluppo e valorizzazione del Turismo	7 - Turismo
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	7.1.4	Migliorare l'offerta ricettiva regionale e creare nuovi posti di lavoro;			7 -1 Sviluppo e valorizzazione del Turismo	7 - Turismo
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	7.1.5	Miglioramento della qualità e dei servizi delle strutture turistico-balneari operanti sulle spiagge lucane in aree demaniali marittime in concessione			7 -1 Sviluppo e valorizzazione del Turismo	7 - Turismo

Destinatari	Altri soggetti coinvolti nell'azione
Imprese turistiche, Comuni, Operatori del settore	APT, Enti locali, Artigiani, Imprenditori agricoli ed Imprenditori ittici.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
<i>Programmi</i>				
<i>01. Valorizzazione dei beni di interesse storico</i>				
<i>02. Attività culturali e interventi diversi</i>				
<i>03. Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali</i>				
Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)				
MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
5.1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	€ 35.476.528,34	€ 6.901.356,83	€ 2.600.000,00
5.2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 25.876.266,54	€ 1.654.415,54	€ 5.045.000,00
5.3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	€ 720.000,00	€	€

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	5.1.1	Sviluppo della fruizione delle emergenze storico-culturali	Legge Regionale contenente Disposizioni in materia di Patrimonio Culturale;	Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza	5-1 Valorizzazione dei beni di Interesse storico	5 - Tutela e valorizzazione e dei Beni e delle Attività Culturali
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	5.1.2	Creazione di nuove attività economiche connesse alla gestione dei beni culturali, occasioni di lavoro e possibilità di reddito	piani regionali (di valorizzazione) di promozione, di gestione e fruizione, attraverso la collaborazione tra soggetti pubblici e privati; scambi di esperienze tra giovani artisti che operano nel contesto internazionale e la realtà locale regionale;	Dip. Infrastrutture e Mobilità	5-1 Valorizzazione dei beni di Interesse storico	5 - Tutela e valorizzazione e dei Beni e delle Attività Culturali
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	5.2.1	Messa in rete dei luoghi recuperati ai fini di produzione culturale e creatività	digitalizzazione dei programmi di contenuto culturale; procedure attuative del PO FESR 2014-2020 per gli interventi a valere sugli Assi Prioritari III e V.	Area della Presidenza Dip. Presidenza Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Politiche della Persona Dip. Ambiente e Energia Dip. Infrastrutture e Mobilità	5- 2 Attività culturali e interventi diversi	5 - Tutela e valorizzazione e dei Beni e delle Attività Culturali

Destinatari	Altri soggetti coinvolti nell'azione
Cittadini, imprese del settore	Sovrintendenze, comuni, Associazioni, Imprese, Fondazioni, Enti di promozione e produzione nel campo dello spettacolo, associazioni no profit anche in esperienze di partnership pubblico- private.

6.2.5 Area di Policy B.5 “Politiche agricole”

Promozione e valorizzazione filiera agricola e agroalimentare

Rimodulazione fondi europei per l’incentivo delle produzioni locali e la promozione di nuove imprese.

È intenzione del Governo regionale promuovere misure *ad hoc* volte a sostenere un’agricoltura moderna, competitiva, che sappia riconoscere e rilanciare le potenzialità locali; per una produzione di qualità anche nell’organizzazione della filiera di settori importante e consolidati dell’economia regionale ai fini della promozione di un “brand” Basilicata nel comparto agro-ambientale e agro-alimentare.

Un tema ricorrente che sarà tale anche nel prossimo periodo di programmazione, riguarda i giovani che operano in agricoltura. L’incidenza del numero delle imprese agricole giovanili condotte da giovani sotto i 35 anni, rispetto al numero totale delle imprese nel settore agricoltura a livello nazionale, è pari al 7,3% nel 2017 e registra un andamento stabile negli ultimi anni.

Le imprese femminili rappresentano anch’esse un fenomeno di attenzione importante per la Basilicata, regione nella quale le imprese femminili rappresentano il 35,4% del totale delle imprese agricole, con una percentuale che negli ultimi anni è sempre stata superiore al dato nazionale, che invece si aggira intorno al 28%.

Anche in questo settore è necessario capitalizzare i fondi europei.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma

01. Sviluppo del settore agricolo e agroalimentare

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
16.1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€ 46.161.883,95	€ 7.120.000,00	€ 1.650.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
2	Migliorare l'Accesso alle tecnologie dell'Informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	.1	2 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga (Digital Agenda Europea)	16.1.1	Incremento di aziende agricole sovvenzionate sottoposte a processi di ristrutturazione o di ammodernamento	Messa in campo delle procedure attuative definite a seguito dell'approvazione del Programma Operativo regionale da parte della Commissione europea. Non si esclude la possibilità di adoperare all'occorrenza interventi sulla normativa di settore da proporre all'attenzione del Consiglio regionale. Bandi e avvisi pubblici.	Area della Presidenza Dip. Politiche Agricole e Forestali Dip. Programmazione e Finanze Dip. Presidenza	16 -1 Sviluppo del settore agricolo e agroalimentare	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	.3	3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi	16.1.2	Operazioni di investimento destinati al risparmio e all'efficienza energetica o alla produzione di energia rinnovabile		Area Presidenza Dip. Politiche Agricole e Forestali Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza	16 -1 Sviluppo del settore agricolo e agroalimentare	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	.3	3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi	16.1.3	Incremento di terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti		Area Presidenza Dip. Politiche Agricole e Forestali Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza	16 -1 Sviluppo del settore agricolo e agroalimentare	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	.3	3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi	16.1.4	Incremento delle operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali		Area Presidenza Dip. Politiche Agricole e Forestali, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza	16 -1 Sviluppo del settore agricolo e agroalimentare	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.5	Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	16.1.5	Incremento di aziende agricole sovvenzionate gestite da giovani agricoltori assoggettati ad		Area Presidenza Dip. Politiche Agricole e Forestali, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza	16 -1 Sviluppo del settore agricolo e agroalimentare	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ACCORDO DI PARTENARIATO			DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio	
	Pesca e dell'Acquacoltura				un piano di sviluppo aziendale/investimenti		Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza		agroalimentari e pesca	
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.5	Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	16.1.6	Incremento di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori	Messa in campo delle procedure attuative definite a seguito dell'approvazione del Programma Operativo regionale da parte della Commissione europea. Non si esclude la possibilità di adoperare all'occorrenza interventi sulla normativa di settore da proporre all'attenzione del Consiglio regionale. Bandi e avvisi pubblici	Area Presidenza, Dip. Politiche Agricole e Forestali, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza	16 -1 Sviluppo del settore agricolo e agroalimentare	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.5	Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	16.1.7	Incremento di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio			16 -1 Sviluppo del settore agricolo e agroalimentare	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
4	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	4.7	Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste	16.1.8	Aumento delle superfici agricole e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio			Dip. Politiche Agricole e Forestali, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza, Dip. Ambiente e Energia	16 -1 Sviluppo del settore agricolo e agroalimentare	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
4	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	4.7	Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura e nelle foreste	16.1.9	Aumento della superficie agricola oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni GHG e/o ammoniache			16 -1 Sviluppo del settore agricolo e agroalimentare	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.5A	Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	16.1.10	Aumento della superficie agricola oggetto di contratti di gestione che contribuiscono all'incremento della biodiversità		Dip. Politiche Agricole e Forestali, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza, Dip. Ambiente e Territorio	16 -1 Sviluppo del settore agricolo e agroalimentare	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.5A	Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	16.1.11	Aumento della superficie agricola oggetto di contratti di gestione che migliorano la gestione delle risorse idriche	Messa in campo delle procedure attuative definite a seguito dell'approvazione del Programma Operativo regionale da parte della Commissione europea. Non si esclude la possibilità di adoperare all'occorrenza interventi sulla normativa di settore da proporre all'attenzione del Consiglio regionale.	Dip. Politiche Agricole e Forestali, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza, Dip. Ambiente e Territorio	16 -1 Sviluppo del settore agricolo e agroalimentare	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.5A	Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	16.1.12	Aumento della superficie agricola oggetto di contratti di gestione che migliorano la gestione del suolo e prevengono l'erosione del suolo	Bandi e avvisi pubblici		16 -1 Sviluppo del settore agricolo e agroalimentare	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

<p>Destinatari</p> <p>Aziende agricole, agroalimentari, zootecniche, consumatori</p>	<p>Altri soggetti coinvolti nell'azione</p> <p>Consorzi di Bonifica, Consorzi di Difesa delle produzioni agricole, CREA (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria), ALSIA (Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura), ARA (Associazione Regionale Allevatori), AGEA in qualità di OP (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di Organismo Pagatore della Basilicata), CAA (Centri di Assistenza Agricola), GAL (Gruppi di Azione Locale)..</p>
---	--

<p>Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Programma 02. Caccia e pesca</p>				
<p><i>Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)</i></p>				
MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
16.2	Caccia e pesca	€ 5.211.190,06	€ 1.503.005,62	€ 490.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.8	Rafforzamento della competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica nelle imprese di pesca	16.2.1	Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze	Pianificazione del territorio agro – silvo-pastorale destinato a caccia programmata e controllata attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie dedicate;	Dip. Politiche Agricole e Forestali Dip. Ambiente e Energia Dip. Programmazione e Finanze	16 - 2 caccia e pesca	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.8	Rafforzamento della competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica nelle imprese di pesca	16.2.2	Promuovere l'attuazione della politica comune della pesca	partecipazione ai tavoli tecnici nazionali (Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali) in qualità di partner istituzionali, allo scopo di favorire la migliore attuazione dei principi di sussidiarietà e di governance nell'ambito del PO nazionale;		16 - 2 caccia e pesca	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.8	Rafforzamento della competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica nelle imprese di pesca	16.2.3	Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale	implementazione del PO regionale sulle misure attivate anche attraverso l'emanazione bandi;		16 - 2 caccia e pesca	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.8	Rafforzamento della competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica nelle imprese di pesca	16.2.4	Favorire l'attuazione della politica marittima integrata	Regolamentazioni specifiche: regolamentazione del prelievo venatorio, disciplinare gli allevamenti, la detenzione, la vendita e la cessione della fauna selvatica omeoterma, uniformare la costituzione e l'attività di funzionamento delle ZAC;		16 - 2 caccia e pesca	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
						Salvaguardia del patrimonio faunistico e di tutela delle colture agricole e aumento della fauna ittica autoctona			

ACCORDO DI PARTENARIATO			DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE						
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.8	Rafforzamento della competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica nelle imprese di pesca	16.2.5	Completare le infrastrutture e i servizi con riferimento particolare alla costa tirrenica esclusa dal programma precedente per mancanza di risorse			16 - 2 caccia e pesca	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.8	Rafforzamento della competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica nelle imprese di pesca	16.2.6	Introdurre innovazioni nella piccola pesca costiera			16 - 2 caccia e pesca	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.9	Rafforzamento della competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica nelle imprese di acquicole e promozione di un'acquacoltura che tuteli l'ambiente, il benessere degli animali e la salute pubblica	16.2.7	Favorire la commercializzazione e la trasformazione	Pianificazione del territorio agro – silvo-pastorale destinato a caccia programmata e controllata attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie dedicate; partecipazione ai tavoli tecnici nazionali (Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali) in qualità di partner istituzionali, allo scopo di favorire la migliore attuazione dei principi di	Dip. Politiche Agricole e Forestali, Dip. Ambiente e Energia Dip. Programmazione e Finanze	16 - 2 caccia e pesca	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.9	Rafforzamento della competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica nelle imprese di acquicole e promozione di un'acquacoltura che tuteli l'ambiente, il benessere degli animali e la salute pubblica	16.2.8	Favorire l'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulla conoscenze	sussidiarietà e di governance nell'ambito del PO nazionale; implementazione del PO regionale sulle misure attivate anche attraverso l'emanazione bandi; Regolamentazioni specifiche: regolamentazione del prelievo venatorio, disciplinare gli allevamenti, la detenzione, la vendita e la cessione della fauna selvatica omeoterma, uniformare la costituzione e l'attività di funzionamento delle ZAC;		16 - 2 caccia e pesca	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.9	Rafforzamento della competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica nelle imprese di acquicole e promozione di un'acquacoltura che tuteli l'ambiente, il benessere degli animali e la salute pubblica	16.2.9	Promuovere nuovi operatori di acquacoltura sostenibile	Salvaguardia del patrimonio faunistico e di tutela delle colture agricole e aumento della fauna ittica autoctona		16 - 2 caccia e pesca	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
3	Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie imprese, il Settore agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura	3.10	Miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e promozione degli investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione	16.2.10	Ammodernare gli impianti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici esistenti		Dip. Politiche Agricole e Forestali, Dip. Ambiente e Energia Dip. Programmazione e Finanze	16 - 2 caccia e pesca	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Destinatari	Altri soggetti coinvolti nell'azione
<p>Imprenditori ittici, Imprese della commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca, Cooperative ed associazioni di pescatori, Enti locali</p>	

6.2.6 Area di Policy B.6 “Ambiente, Energia”

È intendimento del Governo regionale approvare un nuovo Piano paesaggistico regionale e provvedere all'aggiornamento della LR 23/1999 ai fini della riduzione del consumo del suolo, della localizzazione delle fonti di energia rinnovabile e il potenziamento dell'infrastruttura Verde.

L'accelerazione delle procedure è dettata anche dall'urgenza di mettere in sicurezza il territorio dell'esplosione delle richieste di concessione per parchi eolici e mini-eolici anche in sola valenza storico-archeologica.

Forestazione

Il Governo regionale intende promuovere la difesa del patrimonio eco-forestale che è un elemento di sviluppo fondamentale per il territorio. Occorre attivare una politica forestale che guardi ad una tutela più sistemica della biodiversità, tenuto conto che le risorse forestali costituiscono un patrimonio rilevante in sé in grado di generare ricchezza.

Unitamente alle politiche di tutela per la biodiversità, a quelle energetiche, di gestione del dissesto idrogeologico e del paesaggio sino allo sviluppo rurale del territorio, su tale settore si può fare leva per una generazione di nuove opportunità occupazionali, di valore aggiunto e di reddito, promuovendo altresì un'azione di razionalizzazione e di Rifinalizzazione delle risorse finanziarie dedicate.

Rafforzamento e revisione degli interventi in materia di controlli ambientali. L'attività di upstream produce oltre agli impatti tipici delle attività industriali anche impatti specifici a cui sono riconnessi rilevanti impatti dal punto di vista sociale.

A questo fine si rende necessario utilizzare strumenti di monitoraggio ambientale altamente qualificati, governare la complessità nei processi in atto, che devono poter conciliare ad un tempo sviluppo economico, tutela ambientale e salvaguardia della salute.

Sarà stilato e sottoscritto un accordo con le centrali a biomasse di Laino e Crotone per certificare la filiera del legno con riconoscimento di royalties direttamente al cedente finale.

Energia - Idrocarburi

La Regione ha un consistente patrimonio di risorse correlate agli idrocarburi, risorse che contribuiscono in maniera importante al fabbisogno energetico del Paese; e che fa parte di un più ampio disegno della politica energetica nazionale e regionale in ordine al Piano nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, all'esame della Commissione Europea.

L'obiettivo principale dovrà essere, in armonia con la "transizione energetica" in corso, promuovere la sostenibilità delle scelte energetiche in particolare per l'attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi, nonché la localizzazione degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, tenendo conto delle specificità degli assetti produttivi, energetici, economici e sociali dell'economia regionale e nazionale. Il Governo regionale, a questo fine, intende prevedere misure e interventi volti ad assicurare il potenziamento del monitoraggio, dei controlli e della bonifica dei siti inquinati.

Il Governo regionale, nell'ambito della realtà della capacità estrattiva dei giacimenti estrattivi, intende perseguire l'obiettivo di orientare la crescita verso una transizione energetica verso il ricorso a fonti rinnovabili, industriale e innovativa con una visione ambientale, ricomprendendo la salvaguardia e la tutela dell'ambiente, la protezione e il ripristino del capitale e delle risorse naturali, degli ecosistemi naturali connessi all'agricoltura, silvicoltura e acquacoltura, in armonia con l'agenda dello sviluppo sostenibile.

Obiettivi strategici, adeguatamente finanziati, dovrebbero poter essere, in questo ambito, un piano straordinario per la realizzazione di reti infrastrutturali e la mobilità sostenibile; per la salvaguardia dell'ambiente, del paesaggio, delle risorse naturali e la mitigazione del dissesto idrogeologico, un piano di Sviluppo economico e sociale che investa sul capitale umano, le imprese, la conoscenza;

È altresì essenziale un adeguamento della disciplina di settore in materia di attività estrattiva, sia per assicurare l'efficientamento energetico del Paese, sia per creare le condizioni di un più elevato e durevole sviluppo economico e sociale della regione Basilicata e dell'intero Mezzogiorno, anche mediante la previsione di un apposito Fondo teso ad orientare le iniziative e le misure di Sviluppo regionale nel lungo termine. È stata sottoscritta l'intesa con l'ISPRA che tra l'altro coadiuverà la Regione nei progetti di controllo ambientale sul Distretto ENI e Total.

La Regione non rilascerà nuovi permessi per altre trivellazioni.

La contrattazione delle royalties dovrà servire alla costruzione delle infrastrutture e potenziare i controlli.

L'Agenzia Regionale dell'Ambiente sarà riorganizzata attraverso un apposito schema che valorizzi le competenze che realmente occorrono, partendo dalla bonifica dei siti inquinati e verifiche puntuali per la salute dei cittadini, contrattazione delle royalties che dovranno servire alla costruzione delle nostre infrastrutture e non a

finanziare la spesa ordinaria così come fatto finora, ma questa opportunità non deve andare a danno della salute dei lucani, con l'Assessore al ramo ho intenzione di potenziare i controlli, costruire momenti di confronto periodico in Consiglio sul lavoro svolto.

La cultura ecologica che non limiti l'ecologia a protezione di particolari aree, ma recuperi il rapporto fra l'uomo e il territorio impone una particolare attenzione all'utilizzo di esso. La Regione ha raggiunto la quota di produzione di energia da fonti rinnovabili previste dagli obiettivi europei con 4.688 chilowatt ore per abitante ed è al primo posto delle regioni d'Italia per produzione di energia da fonti rinnovabili, un dato 4 volte superiore alla media nazionale.

È da incentivare un più penetrante controllo delle aree oggetto di richieste di installazione di impianti da fonti rinnovabili, per la tutela dell'ambiente inteso come valore costituzionalmente protetto attraverso l'uso sostenibile delle nostre risorse ambientali e prioritarie.

Rifiuti

Per il settore dei rifiuti necessita un nuovo piano regionale modulato sulle effettive necessità, abbandonando la teoria del "Rifiuto zero" mentre sull'impiantistica bisogna strutturare gli impianti sulle effettive necessità del ciclo dei rifiuti.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma				
02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)				
MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
9.2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 122.455.547,56	€15.913.067,62	€ 2.500.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.2	Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate	9.2.1	Incremento delle aree bonificate e riutilizzate	Programma strategico triennale EPOS 2017-2020 Ricognizione beni paesaggistici	Dip. Ambiente e Energia, Dip. Programmazione e Finanze	9- 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.2	Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate	9.2.2	Implementazione della definizione di aree inquinate	Rete ecologica nel Piano Paesaggistico Regionale Piano regionale delle Bonifiche e dell'Amianto; Intese ed Accordi di programma; installazione ed avviamento SIT e sistema informatico di gestione dei procedimenti;		9- 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.5A	Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	9.2.3	Incremento del grado di tutela degli ambienti naturali e dei paesaggi	Piano regionale delle cave.	Dip. Ambiente e Energia, Dip. Programmazione e Finanze, Area della Presidenza, Dip. Politiche Agricole e Forestali, Dip. Infrastrutture e Mobilità	9- 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Destinatari

Società civile

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Enti locali, Consorzi di Bonifica, Autorità di bacino regionali e nazionali, Ministeri competenti ARPAB.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

03. Rifiuti

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
9.3	Rifiuti	€ 32.022.337,50	€ 6.571.635,72	€ 700.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.1	Ottimizzazione della gestione dei rifiuti	9.3.1	Avvio del processo per il raggiungimento degli obiettivi complessivi di recupero e riciclaggio, ai sensi della direttiva 2008/98/CE tale da permettere il costante decremento di conferimenti in discarica	<p>Nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, comprensivo dei Piani di Gestione dei Rifiuti Speciali, delle Bonifiche e dell'Amianto;</p> <p>riordino normativo in materia di rifiuti</p> <p>completamento della razionalizzazione del sistema istituzionale di gestione dei rifiuti;</p> <p>realizzazione di impianti di ultima generazione dedicati al trattamento dell'umido proveniente da raccolta differenziata per la produzione di compost di qualità (la frazione organica raccolta in maniera differenziata da alcuni comuni viene attualmente conferita in impianti fuori regione);</p> <p>installazione di impianti di ultima generazione per il recupero dei materiali riciclabili (plastiche, carta-cartone, etc..) presenti nel sopra vaglio del rifiuto solido urbano tal quale;</p> <p>realizzazione di forme e modalità anche sperimentali di raccolta differenziata, di compostaggio di comunità, di centri intercomunali di raccolta, ecc., coerenti con le specificità proprie di una regione a domanda debole come la Basilicata.</p>	Dip. Ambiente e Energia, Dip. Programmazione e Finanze	9- 3 Rifiuti	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.1	Ottimizzazione della gestione dei rifiuti	9.3.2	Potenziamento degli impianti per il trattamento ed il recupero di rifiuti esistenti dal punto di vista tecnologico			9- 3 Rifiuti	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.1	Ottimizzazione della gestione dei rifiuti	9.3.3	Miglioramento del servizio inerente il ciclo integrato dei rifiuti			9- 3 Rifiuti	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.1	Ottimizzazione della gestione dei rifiuti	9.3.4	Raggiungimento dei target di raccolta differenziata previsti dalla norma nazionale			9- 3 Rifiuti	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Destinatari

Società civile

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Enti locali, E.G.R.I.B. e Matera, imprenditoria, Sindacati, Associazioni ambientali

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
9.5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 58.059.416,28	€ 2.279.467,00	€ 1.700.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO			DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE						
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	9.5.1	Approvazione Piano Paesaggistico Regionale	Piano Paesaggistico Regionale Strumenti di pianificazione delle aree protette e loro gestione; Azioni previste nel PAF e nei P.d.G.; Attuazione dei progetti INNGREENPAF I e II	Dip. Ambiente e Energia, Dip. Programmazione e Finanze Dip. Presidenza Dip. Politiche Agricole e Forestali Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	9- 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	9.5.2	Completamento della Rete Ecologica Regionale	Accordi di Programma e protocolli d'intesa avvisi e manifestazioni di interesse; attivazione Osservatorio per la Biodiversità;		9- 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	9.5.3	Implementazione del Prioritized Action Framework (PAF) per la futura programmazione 2020-2026	Monitoraggio sullo stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario; ITI –SV e ITI-AI (Investimenti territoriali integrati sviluppo aree urbane e (Investimenti territoriali integrati delle aree interne)		9- 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	9.5.4	Regolamentazione delle Aree Naturali Protette	censimento, catalogazione, valorizzazione, divulgazione e protezione dei geositi e del patrimonio speleologico regionale.			

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	9.5.5	Concretizzazione di Misure di Tutela e Conservazione			9- 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	9.5.6	Incremento dell'attrattività (in termini di visitatori) e della riconoscibilità (in termini di inserimento nei circuiti nazionali ed internazionali) delle ANP e dei siti di Rete Natura 2000	Piano Paesaggistico Regionale Strumenti di pianificazione delle aree protette e loro gestione; Azioni previste nel PAF e nei P.d.G.; Attuazione dei progetti INNGREENPAF I e II	Dip. Ambiente e Energia	9- 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	9.5.7	Incremento della superficie dedicata alla tutela della Biodiversità: RN2000	Accordi di Programma e protocolli d'intesa avvisi e manifestazioni di interesse; attivazione Osservatorio per la Biodiversità;	Dip. Programmazione e Finanze Dip. Presidenza Dip. Politiche Agricole e Forestali Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	9- 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
6	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	9.5.8	Sviluppo di attività economiche sostenibili e servizi ecosistemici	Monitoraggio sullo stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario; ITI –SV e ITI-AI (Investimenti territoriali integrati sviluppo aree urbane e (Investimenti territoriali integrati delle aree interne)		9- 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE						
Obiettivi tematici AdP 2014/2020	Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
6 Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	9.5.9	Aggiornamento di habitat e specie comunitarie Art. 17 dir. Habitat e art. 12 dir. Uccelli	censimento, catalogazione, valorizzazione, divulgazione e protezione dei geositi e del patrimonio speleologico regionale.		9- 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Destinatari

Enti Gestori delle ZSC, Enti locali, Operatori economici e sociali del sistema naturalistico, Associazioni ambientaliste.

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Enti locali, Enti Parco nazionali e regionali.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma

08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
9.8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	€ 40.799.403,84	€ 13.566.000,00	€ 11.731.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020	Risultato atteso AdP 2014/2020	Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	OT 4 Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio	9.8.1	Contributo alla riduzione delle Emissioni di gas a effetto serra	attuazione di Piani di controllo delle matrici ambientale (piani di qualità dell'aria – catasto delle emissioni ecc...)	Dip. Ambiente e Energia, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Infrastrutture e Mobilità	9- 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Destinatari

Attività Produttive ricadenti nel territorio regionale, Amministrazioni Locali, Società Civile.

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Enti locali, Consorzi di Bonifica, Autorità di bacino regionali e nazionali, Struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri competenti

Missione 17 - Energia e diversificazione delle Fonti Energetiche
Programma
01. Fonti energetiche

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
17.1	Fonti energetiche	€ 57.763.270,84	€ 6.165.871,85	€ 395.606,00

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE						
Obiettivi tematici AdP 2014/2020	Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
4		4.1		17.1.1	<p>Efficientamento energetico di edifici pubblici (riqualificazione degli impianti tecnici, installazione di sistemi domotici di telecontrollo e regolazione,</p> <p>isolamento dell'involucro edilizio combinato all'installazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili sugli edifici pubblici degli enti territoriali, del sistema sanitario, dell'edilizia residenziale a carattere sociale e del sistema scolastico);</p> <p>efficientamento della rete di illuminazione pubblica attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate (sistemi automatici di regolazione);</p> <p>efficientamento energetico del sistema produttivo;</p> <p>miglioramento delle performance energetiche nei cicli e nelle strutture produttive;</p> <p>sviluppo e implementazione di modelli edilizi e costruttivi a basso consumo;</p> <p>promozione e incentivazione della sostenibilità energetico-ambientale nella realizzazione delle opere edilizie pubbliche e private;</p> <p>adozione di strumenti che dettano regole e requisiti a carattere prestazionale che misurano il livello di eco compatibilità del manufatto edilizio con l'obiettivo di perseguire la riduzione dei consumi di energia e di altre risorse, al di sotto di una soglia predefinita;</p> <p>aggiornamento strumento di valutazione energetico-ambientale a carattere prestazionale;</p> <p>avviso Pubblico per l'efficienza energetica degli edifici pubblici, aziende sanitarie e ospedaliere, istituti scolastici, imprese;</p>	<p>Area della Presidenza</p> <p>Dip. Ambiente e Energia</p> <p>Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca</p> <p>Dip. Programmazione e Finanze</p> <p>Dip. Presidenza, Dip. Infrastrutture e Mobilità</p>	17- 1 Fonti energetiche	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE						
Obiettivi tematici AdP 2014/2020	Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
					avviso pubblico per l'individuazione degli interventi di efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e tri generazione; procedura negoziata con le ATER per l'efficientamento degli edifici residenziali pubblici; procedura pubblica per la istituzione del Catasto della Pubblica Illuminazione degli impianti comunali; procedura pubblica per le diagnosi energetiche degli edifici pubblici; avviso pubblico per l'efficienza energetica degli edifici pubblici.			

Destinatari

Attività Produttive ricadenti nel territorio regionale, Amministrazioni Locali, Società Civile.

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Altri soggetti coinvolti nell'azione
 Enti locali, Consorzi di Bonifica, Autorità di bacino regionali e nazionali, Struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri competenti

6.2.7 Area di Policy B.7 “Politiche giovanili”

Le tematiche attinenti l'occupabilità e l'inclusione sociale trovano ampio riscontro nel quadro della più recente programmazione ed azione regionale che, completata la fase di riorganizzazione dei Servizi per il lavoro, potrà attuare interventi di promozione del sistema regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro approccio di collaborazione tra soggetti privati e pubblici (Regione, LAB e Centri per l'Impiego) dell'unica rete regionale, riconoscendo centralità al servizio pubblico nell'erogazione di servizi e politiche attive del lavoro.

I giovani sono tra i soggetti più colpiti dal lungo periodo di crisi economica ed i tassi di disoccupazione e di inattività sono marcatamente superiori rispetto alla maggior parte degli Stati europei, ciò comporta la loro esclusione nel lungo termine dal mercato del lavoro.

Alla base dello sviluppo regionale, è assunta come priorità l'azione di contrasto alla disoccupazione giovanile, investendo sulle competenze al fine di creare nuove opportunità di lavoro e promuovere la nascita di nuove imprese e pertanto saranno perseguite le azioni relative alla promozione dell'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro. In tale ambito, le misure messe in campo nel settore turistico e nel settore agricolo, volte a favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Per giovani disoccupati e non iscritti a corsi di formazione/istruzione, sono stati organizzati corsi di formazione professionale che avranno inizio nel mese di Ottobre 2020 nell'ambito del progetto transnazionale YOUTHShare. I moduli formativi verteranno sui seguenti temi: economia digitale, sharing economy, economia circolare e terzo settore.

Sarà assicurata priorità alle donne e ai migranti tra i 25 e i 29 anni.

Il progetto YOUTHShare istituisce un Centro per l'Impiego Transnazionale con quattro filiali ubicate in Grecia, Italia, Spagna e Cipro. La filiale italiana si trova a Potenza. La filiale è in grado di offrire servizi innovativi, supporto, counseling e assistenza pratica ai giovani disoccupati interessati, i quali potranno beneficiare della consulenza, dei percorsi di formazione professionale, dell'ampia rete internazionale e delle opportunità di tirocinio in Italia e all'Estero.

La nuova Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027 stabilisce gli Obiettivi e le Priorità per la cooperazione tra la Commissione europea e gli Stati membri in materia di politiche per la gioventù e accompagnerà la prossima generazione di Programmi europei per i giovani, che prenderanno l'avvio nel 2021 e termineranno nel 2027 insieme al Quadro politico europeo di riferimento.

La Strategia dell'UE per la gioventù si concentra su tre Settori d'intervento centrali sui quali si svilupperà l'azione dell'UE che sono: Mobilitare, Collegare, Responsabilizzare, di cui promuove un'attuazione trasversale coordinata. Per quanto riguarda i metodi di lavoro e gli strumenti individuati per dare attuazione alla cooperazione europea nel settore delle politiche per la gioventù, la Strategia dell'UE per la gioventù si avvale di diversi strumenti, come le attività di apprendimento reciproco, i pianificatori delle future attività nazionali, il dialogo dell'UE con i giovani, la piattaforma della strategia dell'UE per la gioventù e gli strumenti basati su dati concreti.

Garanzia Giovani

La Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11.07.2014, ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani".

La misura che è risultata di maggior successo è stata quella relativa i tirocini formativi per cui su 5.348 percorsi attivati, ben 1.634 (30,55%) si sono trasformati in contratti di lavoro.

Alla Regione Basilicata per la seconda fase del programma sono state assegnate risorse.

Le attività di comunicazione proseguiranno con incontri e attività di laboratorio dedicate agli Istituti Tecnici regionali in cui saranno illustrati i cambiamenti del mondo del lavoro e saranno indicati aspetti pratici per la redazione di un curriculum efficace o l'individuazione del corretto modo di sostenere un colloquio di lavoro.

Con la delibera n°370 del 19 giugno 2019, la Regione Basilicata ha proceduto all'approvazione del Piano di Attuazione Regionale – PON IOG II fase. Il Piano di Attuazione Regionale prevede risorse per €11.559.148 suddivisi per diverse misure. In accordo con il Partenariato Economico e Sociale si è scelto ancora di puntare sul tirocinio formativo come principale strumento per l'inserimento lavorativo dei giovani. inoltre, sono destinate risorse per l'Apprendistato per la qualifica e il diploma al fine di ridurre la dispersione scolastica dei più giovani, mentre l'Apprendistato di alta formazione e ricerca sarà uno strumento per l'ulteriore specializzazione delle professionalità.

Una nuova misura è anche quella dell'Assunzione e formazione che consentirà ad un giovane assunto con contratto di lavoro di colmare eventuali gap formativi. Sono state destinate risorse anche per le misure già presenti nella prima programmazione come il Servizio civile nazionale, l'orientamento specialistico, l'accompagnamento al lavoro e il sostegno all'autoimpiego. La Regione Basilicata ha anche scelto di sperimentare la creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II, e III livello.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma

01. Sport e tempo libero

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
6.1	Sport e tempo libero	€ 4.553.829,56	€ 950.000,00	€ 285.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2022		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.1	Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	6.1.1	Favorire l'incremento del numero delle persone che praticano l'attività motoria e sportiva	Piani regionali triennali e Piani regionali annuali per lo sviluppo dello sport e l'impiantistica sportiva;	Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza	6-1 Sport e Tempo libero	6- Politiche giovanili, sport e tempo libero
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.1	Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	6.1.2	Sviluppo di nuove infrastrutture ed impianti, ammodernamento della rete impiantistica esistente per una gestione più efficiente	Albo regionale dei maestri di sci e delle scuole di sci autorizzati ad esercitare la professione.		6-1 Sport e Tempo libero	6- Politiche giovanili, sport e tempo libero

Destinatari

Cittadini, imprese del settore

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Giovani residenti in Regione, Associazioni di giovani, Forum regionali giovanili, Istituzioni scolastiche; Enti locali; Coni; Cip; Associazioni/Società sportive; Enti di Promozione sportiva; Federazioni sportive riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale; Società e Associazioni operanti in attività sportive per diversamente abili; Persone appartenenti a nuclei familiari in condizioni di svantaggio economico; Atleti; Collegio regionale dei maestri di sci.

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma

02. Giovani

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
6.2	Giovani	€ 491.819,84	€ 44.653,65	€

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
8	Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.1	Aumentare l'occupazione dei giovani	6.2.1	Promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro di soggetti "nuovi", giovani o giovanissimi con buone idee e poca o nessuna esperienza	Programmazione regionale degli interventi e delle modalità di attuazione anche con il coinvolgimento degli enti locali. Accordo di collaborazione con il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Avvisi pubblici. Assemblea del Forum regionale dei giovani.	Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza	6- 2 Giovani	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
	Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori		Aumentare l'occupazione dei giovani		6.2.2			Favorire lo scambio di esperienze tra giovani in ambito regionale, nazionale e internazionale	6- 2 Giovani

Destinatari

Giovani residenti in Regione, Associazioni di giovani, Forum regionali giovanili.

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Istituzioni scolastiche; Enti locali; Coni; Associazioni/ Società sportive, Federazioni sportive ed Enti di Promozione sportiva riconosciuti a carattere nazionale e presenti a livello regionale; CIP; Società e Associazioni operanti in attività sportive per diversamente abili; Persone appartenenti a nuclei familiari in condizioni di svantaggio economico; Collegio regionale dei maestri di sci. Società di Mutuo Soccorso

6.2.8 Area di Policy B.8 “Urbanistica, politiche abitative”

La pianificazione territoriale ed urbanistica

Costituisce parte organica e sostanziale della programmazione regionale e, pertanto, rivestono particolare rilievo le attività di azioni di riconfigurazione degli strumenti di competenza sia regionale con funzioni di indirizzo programmatico e strategico sia comunale con compiti di specificazione della pianificazione sovraordinata e di definizione delle trasformazioni, tutele e valorizzazioni territoriali, nell’alveo dell’aggiornamento della vigente L.R. 23 dell’11 agosto 1999 “Tutela, Governo ed uso del territorio” e ss.mm.ii. Tale processo si completerà con la redazione del Piano Paesaggistico Regionale.

In attuazione della DGR n. 1198 /2016 è stata espletata la gara per il servizio di supporto tecnico-scientifico multidisciplinare al dipartimento Ambiente e Energia per la redazione del Piano Paesaggistico Regionale ed è stato sottoscritto il relativo contratto in data 2/2/2018.

Il gruppo tecnico incaricato operante presso il Centro Cartografico del Dipartimento Ambiente e Energia ha dato avvio all’attività di redazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) iniziando dalla ricognizione, delimitazione e rappresentazione su CTR dei beni paesaggistici (art. 136 e 142 del D. Lgs n. 42/2006) e dei beni culturali (art. 10 del D. Lgs. 42/2006). Con l’adozione delle DD.GG.RR. n. 319/2017, 872/2017, 204/2018, 362/2018, 581/2018, 587/2018 di approvazione di tale attività, si è addivenuti alla costruzione del quadro conoscitivo dei beni paesaggistici e culturali accurato e certo che assicura la loro riconoscibilità in termini oggettivi, garantendo semplificazione ed eliminazione del contenzioso che in materia di aree tutelate spesso ha caratterizzato negativamente i procedimenti autorizzativi.

È stato realizzato il Portale del PPR in cui è pubblicato il sistema web-gis finalizzato alla gestione da parte dei soggetti competenti, consultazione e scarico dei dati e delle informazioni relative ai beni paesaggistici e ai beni culturali sulla piattaforma RSDI “Infrastruttura per la gestione dei Dati Geografici della SDI (Spatial Data Infrastructure) della Regione Basilicata”. Questa attività ricognitiva e rappresentativa ha un impatto fortemente positivo in termini di semplificazione e di informazione ambientale.

Con la deliberazione 332/2020 si è proceduto ad integrare il documento programmatico, propedeutico alla redazione del Piano Paesaggistico Regionale. Con successiva deliberazione sono stati approvati i documenti, allegati al verbale delle attività del Comitato Tecnico Paritetico, che si sostanziano in: integrazione dell’elenco delle acque pubbliche, attività di ricognizione delimitazione e rappresentazione delle aree indicate nella normativa e delle zone archeologiche, dei criteri metodologici per la delimitazione e rappresentazione della Rete Ecologica Regionale in attesa degli approfondimenti ed integrazioni da parte del MATTM, del repertorio dei beni culturali: ville parchi e giardini che abbiano un interesse artistico e storico, viali e parchi della rimembranza.

Politiche abitative

Gli interventi che riguardano l'edilizia residenziale pubblica si inquadrano nella più ampia strategia della rigenerazione/riqualificazione urbana, che va affrontato con un approccio attento anche alla gestione sociale delle politiche abitative, ritenuta importante costola delle politiche urbane, attraverso l'incentivazione dell'edilizia sociale, in un'ottica di mix di supporto sociale e di integrazione, interventi diretti a dare risposta a situazioni di disagio intermedio e di categorie socialmente rilevanti ma non necessariamente indigenti.

L'edilizia residenziale sociale costituisce un intervento strategico a sostegno dell'economia, dei gruppi sociali, delle persone e della qualità della vita. Un programma di ristrutturazione e riconversione del patrimonio pubblico residenziale obsoleto e non utilizzato, realizzato in chiave di miglioramento delle complessive prestazioni (funzionali, energetiche, statiche) dell'edificio, consente di immettere sul mercato un'offerta alloggiativa evoluta sia sotto il profilo tipologico-edilizio, sia energetico e a basso costo di gestione per gli utenti, sia funzionale a soddisfare la segmentata domanda sociale, contribuendo ad incrementare gli standard di qualità edilizia urbana e di abitabilità e dei servizi anche ambientali in contesti destrutturati.

Le azioni, a valere su risorse nazionali e comunitarie, sono finalizzate a conseguire:

- un programma di recupero di alloggi di risulta, per consentire un più efficace utilizzo, anche attraverso interventi sostanziali di accorpamento/frazionamento delle unità abitative, per favorire la mobilità attraverso l'offerta di soluzioni abitative confacenti alla domanda diversificata dei nuclei familiari e contribuire a migliorare la gestione del patrimonio residenziale pubblico da parte degli enti proprietari (in attuazione L.80/2014 sul disagio abitativo) e delle risorse assentite dal PO FESR 2014/2020.
- programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana.

Missione 8 - Assetto del Territorio ed edilizia abitativa**Programma****01. Urbanistica e assetto del territorio*****Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)***

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
8.1	Urbanistica e assetto del territorio	€ 10.734.965,16	€ 1.856.187,37	€ 300.689,43

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
1	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	8.1.1	Approvazione Piano Paesaggistico Regionale	Revisione della L.R. 23/99		8- 1 urbanistica e assetto del territorio	8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa
1	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	8.1.2	Incremento del numero di Piani Strutturali di livello intermedio (unione/cooperazione fra Comuni);	Piano Paesaggistico Regionale Osservatorio regionale Paesaggio e Territorio Redazione di strumenti di pianificazione, Indirizzi operativi; delibera CIPE 88/2012;	Dip. Presidenza Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Ambiente e Energia	8- 1 urbanistica e assetto del territorio	8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa
1	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	8.1.3	Incremento del numero di Comuni dotati di RU e RET;	Accordo di Programma quadro rafforzato Piano di sviluppo e coesione; linee guida, attestazioni prestazionali; progetti pilota.	Dip. Politiche della Persona Dip. Infrastrutture e Mobilità	8- 1 urbanistica e assetto del territorio	8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa
1	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	8.1.4	Migliorare ed accrescere la qualità infrastrutturale urbana			8- 1 urbanistica e assetto del territorio	8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
1	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	8.1.5	Pianificazione delle aree demaniali marittime per finalità turistico ricreative	Revisione della L.R. 23/99		8- 1 urbanistica e assetto del territorio	8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa
1	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	8.1.6	Aumento dell'offerta di servizi per la collettività	Piano Paesaggistico Regionale Osservatorio regionale Paesaggio e Territorio Redazione di strumenti di pianificazione, Indirizzi operativi; delibera CIPE 88/2012;	Dip. Presidenza Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Ambiente e Energia	8- 1 urbanistica e assetto del territorio	8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa
1	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	8.1.7	Migliorare la qualità della vita	Accordo di Programma quadro rafforzato Piano di sviluppo e coesione; linee guida, attestazioni prestazionali; progetti pilota.	Dip. Politiche della Persona Dip. Infrastrutture e Mobilità	8- 1 urbanistica e assetto del territorio	8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa
1	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico	8.1.8	Miglioramento della qualità del paesaggio			8- 1 urbanistica e assetto del territorio	8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa

Destinatari	Altri soggetti coinvolti nell'azione
Intera comunità regionale, Enti pubblici, Cittadini residenti, turisti, operatori economici, Imprese	Enti Locali ed Altre Amministrazioni, Università, Centri di ricerca.

Missione 8 - Assetto del territorio ed Edilizia Abitativa				
<i>Programma</i>				
<i>02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</i>				
<i>Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)</i>				
MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
8.2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 67.934.957,86	€ 4.898.856,78	€ 2.004.369,48

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE									
Obiettivi tematici AdP 2014/2020	Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missioni di Bilancio			
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	8.2.1	Incremento dell'offerta abitativa Sociale, attraverso un programma di ristrutturazione e riconversione del patrimonio pubblico obsoleto, realizzato in chiave di miglioramento delle prestazioni complessive	Accordi di Programma, Programmazione Negoziata; Bandi; progetti pilota.	Dip. Infrastrutture e Mobilità, Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Programmazione e Finanza, Dip. Presidenza Dip. Ambiente e Energia	8- 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	8.2.2	Attuazione di Programmi di acquisto, recupero e mitigazione rischio sismico di alloggi					8- 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	5.3	Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	8.2.2	Attuazione di Programmi di acquisto, recupero e mitigazione rischio sismico di alloggi					8- 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Destinatari

ATER, Comuni, Società civile

Altri soggetti coinvolti nell'azione

6.3 Ambito strategico C “Lavoro, Welfare, produttività”

Il Governo regionale intende procedere verso il rafforzamento dei servizi per il lavoro e i centri per l’impiego, mediante un efficientamento delle politiche attive del lavoro e delle azioni di sostegno finalizzate a favorire la partecipazione, in particolare, dei soggetti più svantaggiati del mercato del lavoro e di contrasto delle disuguaglianze presenti.

Si prevede di attivare, tra le varie misure, un Piano di sostegno al lavoro, anche ricorrendo ad una verifica e ottimizzazione degli attuali incentivi di carattere finanziario.

È essenziale procedere verso un Coordinamento dei Tavoli di crisi regionali, volto ad assicurare una maggiore azione di tutela, di monitoraggio e di azione coordinata delle amministrazioni centrali, locali e degli altri attori istituzionali coinvolti. Si prevede, a questo fine, l’istituzione di una “cabina di regia” per le crisi, intensificando le azioni da mettere in atto in funzione anticiclica.

Occorre prevedere un puntuale monitoraggio dell’efficacia dei provvedimenti legislativi e regolamentari vigenti in materia, avviando un percorso di “manutenzione” normativa con riferimento, in particolare, alle politiche attive del lavoro

Il Governo regionale si adopererà per promuovere un confronto costante con l’insieme delle parti sociali, al fine di valorizzare e rafforzare il dialogo sociale con i corpi intermedi del territorio regionale, anche attivando “tavoli di confronto” dedicati o specifiche Cabine di Regia.

È intendimento del Governo regionale rilanciare gli investimenti e favorire le misure volte alla reindustrializzazione delle aree territoriali; l’attivazione di investimenti pubblici e privati anche allo scopo di sostenere un processo di transizione dell’economia regionale verso un nuovo modello di crescita sostenibile, ivi compresi i processi di riconversione, di rinnovo e innovazione delle produzioni locali.

Obiettivo principale sarà quello di rendere più attrattivo il territorio regionale, attivare il potenziale di crescita locale, offrire maggiori e migliori opportunità occupazionali. Di seguito, per ogni area di policy, si riportano gli agganci con le missioni e i programmi del bilancio, lo stanziamento nel triennio 2020-2022 e i risultati attesi.

6.3.1 Area di Policy C.1 “Lavoro”

Il redigendo un piano straordinario per il lavoro puntando su due asset, il primo è come ho detto quello turistico, il secondo è quello della innovazione.

La rimodulazione degli incentivi nell’ottica di miglioramento dell’offerta, si coniuga con la ricostruzione dei centri regionali per l’impiego che saranno messi in rete e il personale regionale sarà formato.

La strategia che sarà messa in campo punta a creare un anello di congiunzione fra domanda che pure in maniera flessibile c’è e l’offerta, che è rappresentato dai citati centri.

Le politiche attive andranno a sostegno delle imprese sane e locali.

Una moderna politica del lavoro non può lasciare indietro chi è stato espulso dal lavoro e dalle politiche attive, quarantenni e cinquantenni.

Al riguardo saranno progettati interventi ad hoc, non misure assistenziali, ma misure per il reinserimento lavorativo, in coordinamento con i Ministeri interessati, e con il confronto permanente con le categorie e le parti sociali.

Parte attiva delle politiche del lavoro saranno anche quelle dedicate al settore del commercio

Le strategie regionali saranno oggetto di un confronto con l'ANCI e le due province può essere utile per costruire insieme una politica volta a favorire il commercio lucano.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programmi				
01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
03. Sostegno all'occupazione				
Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)				
MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
15.1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€ 12.048.335,69	€ 6.204.218,70	€ 2.615.400,00
15.3	Sostegno all'occupazione	€ 49.971.338,50	€ 19.312.277,76	€ 2.000.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
8	Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.1	Aumentare l'occupazione dei giovani	15.1.1	Investimenti in settori individuati a vocazione locale in grado di accrescere l'occupazione	Interventi per aggredire a disoccupazione; Piano Regionale di attuazione della Garanzia Giovani; avvisi pubblici; interventi per il miglioramento del sistema istruzione e dell'innalzamento delle competenze del capitale umano; voucher per il catalogo regionale dell'alta formazione, borse di ricerca per dottorati, borse di studio per la partecipazione di Master universitari e non universitari; avvisi pubblici a valere su fondi comunitari.	Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Dip. Programmazione e Finanze Dip. Presidenza	15-1 Servizi per il mercato del lavoro	15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori		Aumentare l'occupazione dei giovani	15.1.2	Promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani			15-1 Servizi per il mercato del lavoro	15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori		Aumentare l'occupazione dei giovani	15.1.3	Promuovere un sistema di cooperazione scuola, formazione mondo produttivo e cooperativo			15-1 Servizi per il mercato del lavoro	15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.2	Aumentare la partecipazione delle donne	15.1.4	Aumentare l'occupazione femminile			15-1 Servizi per il mercato del lavoro	15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori		Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro	15.1.5	Migliorare l'efficacia e la qualità del lavoro			15-1 Servizi per il mercato del lavoro	15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.3	Aumentare l'occupazione dei lavoratori anziani e favorire l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra generazioni	15.1.6	Innalzamento del livello della popolazione adulta			15-1 Servizi per il mercato del lavoro	15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020	Risultato atteso AdP 2014/2020	Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
8 Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo nonché, il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	15.3.1	Aumentare l'occupazione a partire anche dai soggetti svantaggiati			15- 3 Sostegno all'occupazione	15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale

Destinatari

Lavoratori, inoccupati e disoccupati, datori di lavoro

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Agenzia Regionale LAB Centri per l'Impiego, ANPAL, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Istituzioni scolastiche; Organismi di Formazione accreditati, Soggetti privati e pubblici accreditati ai servizi per il lavoro.

6.3.2 Area di Policy C.2 “Welfare”

Il sistema di welfare deve supportare numerose situazioni di criticità e di disagio economico e sociale delle famiglie, che, anche in conseguenza della crisi economica, hanno visto modificato il proprio assetto. Le Linee guida per la costruzione dei nuovi Piani intercomunali dei servizi sociali e sociosanitari, varate nel luglio del 2015, assieme al Piano regionale di indirizzi per la loro attuazione, adottato nel marzo del 2016, hanno indicato la necessità del passaggio da un vecchio sistema assistenziale ad un nuovo sistema di welfare che consenta di adattarsi alle reali esigenze dei potenziali fruitori sostenendo ed accompagnando percorsi integrati e sinergici.

Le Linee guida per la costruzione dei nuovi Piani intercomunali dei servizi sociali e sociosanitari, varate nel luglio del 2015, assieme al Piano regionale di indirizzi per la loro attuazione, adottato nel marzo del 2016, hanno indicato la necessità del passaggio da un vecchio sistema assistenziale ad un nuovo sistema di welfare che consenta di adattarsi alle reali esigenze dei potenziali fruitori sostenendo ed accompagnando percorsi integrati e sinergici. Elemento di innovazione è senza dubbio la predisposizione di adeguati strumenti a supporto del processo di governance tracciato e, quindi, di nuovi ruoli e funzioni degli Ambiti Socio Territoriali (nello specifico la Regione Basilicata è stata suddivisa in 9 ambiti) per la gestione associata dei servizi sociali e sociosanitari.

Il principale strumento è il fascicolo sociale informatizzato, una piattaforma web-based attraverso la quale il sistema dei servizi delineato dalla programmazione regionale assume la responsabilità di “prendere in carico” una persona che si trova in condizione di necessità. Il fascicolo segue l’intero percorso di reinserimento della persona in difficoltà (persona presa in carico) e la sua compilazione nonché la relativa conservazione sono affidate al “responsabile del caso o case manager”.

La Regione Basilicata si è dotata di una Road Map dei servizi sociali della Regione Basilicata. È strumento che contiene i percorsi di interventi, a beneficio delle persone in condizione di svantaggio e di quelle a rischio potenziale e/o latente, con il fine di assicurare l'unitarietà programmatica delle azioni e la riduzione del rischio di sovrapposizioni o duplicazioni tra i vari programmi e fonti di finanziamento.

Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, “Codice del Terzo settore”, in attuazione della Riforma del Terzo settore avviata con la legge delega 6 giugno 2016 n. 106 “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”.

Il decreto legislativo 117/2017 indica il realizzare una “governance della complessità” integrata fra istituzioni pubbliche e soggetti del Terzo settore. L’idea di welfare di comunità è collocata alla base della riforma del settore riconducendo la salute e il benessere di una popolazione a condizioni multifattoriali, di natura economica, sociale, sanitaria, lavorativa, ambientali, affettive, relazionali, culturali, della qualità e accessibilità dei servizi.

Il 31 maggio 2019 la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 13 fornisce ulteriori chiarimenti in merito agli adeguamenti statutari degli Enti del Terzo settore. Ad oggi l'intervento legislativo non è stato ancora completato, in quanto non sono stati emanati tutti gli atti previsti dai decreti legislativi di attuazione della legge delega 106/2016. Nel periodo emergenziale COVID-19, il Decreto-legge "Cura Italia" ha rinviato, dal 30 giugno al 31 ottobre 2020, il termine entro il quale le Onlus, le organizzazioni di volontariato (ODV) e le Associazioni di promozione sociale (ASP) devono adeguare i propri statuti alle disposizioni contenute nel Codice del terzo settore. L’attenzione della Regione per il Terzo settore è dal riconoscimento del valore e dell’importanza del ruolo attivo per la costruzione di un welfare del territorio e della comunità, vicino alla persona e ai suoi bisogni in particolare nella medicina delle “quattro p”: preventiva, predittiva, personalizzata, partecipata.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programmi****01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido****02. Interventi per la disabilità****03. Interventi per gli anziani****04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale****05. Interventi per le famiglie****06. Interventi per il diritto alla casa****07. Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali****Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)**

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
12.1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 1.132.703,93	€	€
12.2	Interventi per la disabilità	€ 11.741.595,74	€-1.130.720,54	€-
12.3	Interventi per gli anziani	€ 6.617.603,00	€	€
12.4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 50.838.047,64	€ 9.970.502,89	€ 2.610.000,00
12.5	Interventi per le famiglie	€ 44.146.396,77	€ 4.272.727,23	€
12.6	Interventi per il diritto alla casa	€	€	€
12.7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	€ 35.733.652,50	€ 13.166.800,00	€ 6.166.800,00

ACCORDO DI PARTENARIATO			DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE						
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	12.1.1	Miglioramento della qualità della vita dei bambini, dei giovani e delle famiglie	disposizioni, linee di indirizzo; progetti, Avvisi; monitoraggio percorsi di riabilitazione di riabilitazione	Dip. Politiche della Persona	12- 1 Interventi per l'infanzia ei minori e per asili nido	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.1	Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	12.2.1	Integrazione sociale, culturale		Dip. Politiche della Persona, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	12- 2 Interventi per la disabilità	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.1	Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	12.3.1	Miglioramento della qualità della vita degli anziani		Dip. Politiche della Persona	12 - 3 Interventi per gli anziani	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.1	Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	12.4.1	Definizione programmi terapeutico-riabilitativi individuali diretti alle persone dimesse dalle REMS		Dip. Politiche della Persona, Dip. Programmazione e Finanze,	12- 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

ACCORDO DI PARTENARIATO			DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE						
Obiettivi tematici AdP 2014/2020	Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio	
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.1	Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	12.4.2	Accessibilità a tutti i beneficiari		Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Presidenza	12- 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.1	Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	12.5.1	Sostegno alle famiglie		Dip. Politiche della Persona, Dip. Presidenza, Dip. Programmazione e Finanze	12- 5 Interventi per le famiglie	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.1	Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	12.6.1	Prevenzione discriminazioni		Dip. Politiche della Persona	12 - 6 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.1	Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	12.7.1	Migliorare ed accrescere l'offerta dei servizi/interventi di cura e di altri servizi alla persona	disposizioni, linee di indirizzo; progetti, Avvisi; monitoraggio percorsi di riabilitazione	Dip. Politiche della Persona, Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione, e Ricerca, Dip. Programmazione e Finanze,	12- 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni	9.2	Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	12.7.2	Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato delle persone		Dip. Presidenza	12- 7 Programmazione e governo della rete dei	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE						
Obiettivi tematici AdP 2014/2020	Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
forma di discriminazione				maggiormente vulnerabili			servizi socio-sanitari e sociali	

Destinatari

Cittadini residenti, cittadini stranieri, operatori

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Ministeri competenti, Enti locali, Fondazione Basilicata Ricerca Biomedica e associazionismo

Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e Famiglie**Programma****08. Cooperazione ed associazionismo****Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)**

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
12.8	Cooperazione e associazionismo	€ 10.284.217,24	€ 670.000,00	€

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.1	Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	12.8.1	Incremento degli interventi mediante il coinvolgimento delle Associazioni del settore delle Associazioni e Fondazioni del settore	Stipula di convenzioni con Associazioni e Fondazioni – Aumento dello stanziamento del Fondo Antiusura.	Area della Presidenza Dip. Presidenza Dip. Programmazione e Finanze Dip. Politiche della Persona	12 - 8 Cooperazione e associazionismo	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Destinatari

Associazioni e Fondazioni

Altri soggetti coinvolti nell'azione

6.3.3 Area di Policy C.3 “Istruzione e Competenze”

Formazione e Attrattività Università Basilicata

Il Governo regionale intende promuovere la crescita dell’economia complessiva della Regione innalzando e potenziando l’offerta del sistema formativo e di quello universitario.

È necessario aumentare le possibilità offerte ai giovani che si affacciano sul mercato del lavoro, così come favorire il reingresso per colori i quali ne sono usciti, accrescerne le competenze del capitale umano, favorire il superamento del disallineamento tra domanda e offerta sul terreno delle competenze.

È necessario che la stessa Università possa potenziare la propria offerta formativa, in particolare nei settori trainanti dell’economia regionale, ma essere al tempo stesso “attrattiva” di giovani provenienti da contesti diversi.

Le azioni che investono sulla ricerca applicata nella nostra Regione coinvolgeranno il sistema universitario lucano che pure in parte è già finanziato dalla Regione.

Si proporrà il cosiddetto modello Apple che già funziona bene nella vicina Campania e che offrirà nuove opportunità di lavoro per i giovani laureandi.

La Basilicata fino ad ora non ha speso totalmente i fondi europei messi a disposizione, quindi saranno concentrati i fondi pluriennali su alcuni capitoli di spesa evitando i mille rivoli di spesa che non creano sviluppo e non eliminano il gap fra Nord e Sud del paese.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma				
02. Formazione Professionale				
Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)				
MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
15.2	Formazione professionale	€ 37.402.642,09	€ 14.648.819,74	€ 2.423.167,28

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.4	Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo	15.2.1	Promuovere il raccordo fra il sistema produttivo e la formazione professionale	Sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi; sistema regionale degli standard professionali e formativi;	Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Presidenza	15- 2 Formazione professionale	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.4	Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo	15.2.2	Elevare le competenze e rafforzare la posizione professionale dei lavoratori	evoluzione del sistema regionale di accreditamento degli Organismi di Formazione; "Catalogo Unico Regionale" (CUR) per la formazione ad accesso individuale;		15- 2 Formazione professionale	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.4	Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo	15.2.3	Aumentare il numero dei lavoratori che mantengono il lavoro	percorsi formativi, anche individualizzati e personalizzati, per acquisire una qualificazione professionale e assicurare l'ingresso, il rientro, la permanenza nel mercato del lavoro;		15- 2 Formazione professionale	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.4	Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo	15.2.4	Aumentare la partecipazione delle donne alle misure di politica attiva del lavoro	percorsi formativi di aggiornamento e riqualificazione professionale; voucher per la conciliazione tra tempi di vita e lavoro; Avvisi Pubblici.		15- 2 Formazione professionale	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Destinatari	Altri soggetti coinvolti nell'azione
Disoccupati/e, Inoccupati/e, Lavoratori/Lavoratrici, Imprese	Agenzia regionale per il Lavoro e le transizioni nella vita attiva (ex art. 26, L.R. n. 30/2015), Organismi di Formazione accreditati

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio				
<i>Programmi</i>				
<i>01. Istruzione prescolastica</i>				
<i>02. Altri ordini di istruzione non universitaria</i>				
Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)				
MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
4.1	Istruzione prescolastica	€ 450.000,00	€ 900.000,00	€ 450.000,00
4.2	Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 9.666.992,03	€ 4.149.299,00	€ 843.637,80

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	4.1.1	Miglioramento offerta istruzione prescolastica	Programma regionale di dimensionamento scolastico; Accordi di programma.	Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Programmazione e Finanze	4- 1 Istruzione prescolastica	4 -Istruzione e diritto allo studio
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	4.2.1	Innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave			4- 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	4 -Istruzione e diritto allo studio
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	4.2.2	Potenziamento degli ambienti per la formazione e l'autoformazione degli insegnanti con le TIC			4- 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	4 Istruzione e diritto allo studio
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	4.2.3	Sviluppo piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica			4- 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	4 -Istruzione e diritto allo studio
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	4.2.4	Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne			4- 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	4 - Istruzione e diritto allo studio

Destinatari

Scuole, studenti e loro famiglie.

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Enti locali, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma

04. Istruzione universitaria

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
4.4	Istruzione universitaria	€ 7.991.990,46	€ 3.140.000,00	€3.140.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.5	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	4.4.1	Miglioramento degli indici di attrattività dell'Università degli studi della Basilicata	Piani e programmi nazionali; Intese e Accordi di programma. Accordo triennale Regione Basilicata-Università della Basilicata	Dip. Programmazione e Finanze, Dip, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Infrastrutture e Mobilità	4- 4 Istruzione universitaria	4 - Istruzione e diritto allo studio

Destinatari

Studenti universitari, società civile

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Università, ARDSU, Ministero Istruzione, Università e Ricerca.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**Programmi****05. Istruzione tecnica superiore****06. Servizi ausiliari all'istruzione****07. Diritto allo studio****Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)**

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
4.5	Istruzione tecnica superiore	€ 2.000.000,00	€	€
4.6	Servizi ausiliari all'istruzione	€ 4.153.727,77	€ 3.556.641,43	€ 6.040.000,00
4.7	Diritto allo studio	€ 15.887.097,45	€ 1.140.000,00	€ 70.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.6	Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	4.5.1	Sviluppare l'integrazione del sistema di istruzione e formazione	Azioni formative volte a promuovere l'invecchiamento attivo; azioni di alta formazione post-universitaria e specialistica; avvisi pubblici.	Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Programmazione e Finanze	4- 5 Istruzione tecnica superiore	4 - Istruzione e diritto allo studio
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.6	Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	4.5.2	Rafforzare la collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici			4- 5 Istruzione tecnica superiore	4 - Istruzione e diritto allo studio
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.5	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	4.6.1	Promuovere l'alta formazione post-universitaria e specialistica.		Dip. Politiche della Persona Dip. Programmazione Finanze, Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	4- 6 Servizi ausiliari all'Istruzione	4 - Istruzione e diritto allo studio
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	4.6.2	Aumentare le competenze degli studenti a livelli europei			4- 6 Servizi ausiliari all'Istruzione	4 - Istruzione e diritto allo studio
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.1	Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione	4.7.1	Garantire il diritto allo studio			Dip. Politiche dello Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Programmazione e Finanze	4- 7 Diritto allo studio

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
	l'Apprendimento permanente		scolastica e formativa						
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.3	Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta	4.7.2	Promuovere l'invecchiamento attivo		Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Programmazione e Finanze	4- 7 Diritto allo studio	4 - Istruzione e diritto allo studio

Destinatari

Scuole, Studenti e loro famiglie, Studenti iscritti all'Università di Basilicata

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Enti locali, Enti di Formazione riconosciuti, Autonomie scolastiche, Università, Ministero Istruzione Università e Ricerca.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma

03. Edilizia scolastica

Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
4.3	Edilizia scolastica	€ 28.650.210,97	€ 9.500.000,00	€ 4.000.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
10	Investire nell'istruzione, Formazione e Formazione professionale, per le competenze e l'Apprendimento permanente	10.7	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	4.3.1	Scuole di qualità: elevare il livello di sicurezza e prestazionale attraverso Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici	Piano triennale di edilizia scolastica; Accordi di programma; Programmazione settoriale.	Dip. Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Infrastrutture e Mobilità	4- 3 Edilizia scolastica	4 - Istruzione e diritto allo studio

Destinatari

Scuole, studenti e loro famiglie

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Enti locali, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

6.4 Ambito strategico D “Sanità”

Il Governo regionale intende adottare un nuovo Piano sanitario regionale che aggiorni il piano preesistente.

Obiettivo prioritario del governo regionale è procedere alla ridefinizione del predetto Piano, in armonia con le esigenze del territorio in materia sanitaria in un contesto ove le azioni adottate e gli interventi da realizzare sappiano svilupparsi sinergicamente.

E' necessario ridefinire inoltre la nuova rete ospedaliera che abbia come obiettivo il potenziamento dell'offerta al fine di rispondere alle nuove domande socio-sanitarie, anche al fine di ridurre la mobilità passiva ed anzi far sì che i presidi ospedalieri regionali possano diventare “attraenti” anche per i pazienti provenienti dalle altre regioni.

Occorre far leva sull'assistenza territoriale, inoltre, anche alla luce dei nuovi indicatori nazionali, compresi quelli contenuti nel nuovo sistema di garanzia dei LEA che a breve entreranno in vigore, per avviare azioni di sviluppo e di potenziamento nel campo dell'assistenza territoriale, anche in relazione ai mutamenti demografici in atto e in un contesto sanitario ove si assiste all'accrescimento di patologie croniche con riguardo ai pazienti con maggiori fragilità.

Il Governo regionale intende infine definire una serie di azioni in ordine alle criticità legate all'annoso fenomeno delle “liste di attesa”, così come è necessario definire una strategia volta al miglioramento e al potenziamento dei servizi sanitari in relazione alle malattie oncologiche che costituiscono una delle maggiori cause di morte della popolazione in tutte le regioni del Paese e al tempo stesso una delle maggiori cause di mobilità passiva verso le altre regioni.

Di seguito, per ogni area di policy, si riportano gli agganci con le missioni e i programmi del bilancio, lo stanziamento nel triennio 2020-2022 e i risultati attesi.

6.4.1 Area di Policy D.1 “Sanità”

La rete ospedaliera va ripensata anche alla luce di un'emigrazione sanitaria in crescita, un quarto dei lucani si fa curare fuori regione con costi esorbitanti per il bilancio regionale.

Bisogna utilizzare le strutture diffuse del territorio potenziando alcuni ospedali per farne diventare dei poli specialistici

I punti fondamentali riguarderanno l'assegnazione di nuovi luoghi ai medici di famiglia, in special modo per la prevenzione e la cronicità, l'attivazione negli ospedali periferici e nei distretti ex ospedalieri di attività specialistiche e ambulatoriali periodiche, l'ampliamento di programmi di ospedalizzazione domiciliare attenzionando i piccoli presidi ospedalieri, la creazione di una rete oncologica partendo dall'esistente, e cioè il CROB di Rionero in Vulture, fino ad arrivare alle patologie di maggior incidenza a Potenza e a Matera, quelle minori dovranno essere affrontate anche negli ospedali territoriali con dei protocolli condivisi.

Missione 13 - Tutela della salute**Programmi****01. Servizio sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia LEA****02. Servizio sanitario regionale- finanziamento aggiuntivo corrente per i livelli di assistenza superiori ai LEA****03. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente****04. Servizio sanitario regionale ripiano di disavanzi sanitari relativi agli esercizi pregressi****05. Servizio sanitario regionale-investimenti sanitari****07. Ulteriori spese in materia sanitaria****Finanziamenti (Concentrazione di risorse regionali, nazionali ed europee)**

MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO		STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021	STANZIAMENTO 2022
13.1	Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	€ 1.068.271.141,95	€ 1.033.024.529,23	€ 1.021.698.858,57
13.2	Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	€ 4.870.506,67	€- 1.035.000,00	€ 1.035.000,00
13.3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	€	€	€
13.4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	€	€	€
13.5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	€ 26.018.349,93	€ 955.794,13	€
13.7	Ulteriori spese in materia sanitaria	€ 74.814.618,36	€ 18.954.627,61	€ 16.240.000,00

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	13.1.1	Dare attuazione al riordino del Sistema Sanitario regionale di cui alla LR n.2/2017 con riferimento al nuovo assetto organizzativo ospedaliero, al potenziamento della rete dell'emergenza urgenza 118 e al potenziamento della rete dei servizi territoriali e distrettuali	Nuovo Patto Per La Salute 2014-2016 – Intesa Stato Regioni n.82 del 10.7.2014. Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015 Ammalarsi meno, curarsi meglio" - D.C.R. 24 luglio 2012 n. 317 pubblicata sul BUR n. 32 del 1° settembre 2012.	Dip. Politiche della Persona, Dip. Programmazione e Finanze	13- 1 Servizio Sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	13 - Tutela della salute
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	13.1.2	Definire un piano di dimensionamento della spesa del personale coerente con gli adempimenti ministeriali	Adempimenti LEA. PO FESR 2014-2020. Piano Sociale Regionale. Indicators for monitoring the Millennium Development Goals (WHO Equity).		13- 1 Servizio Sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	13 - Tutela della salute
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	13.1.3	Definire linee operative per l'accreditamento istituzionale dei servizi socioassistenziali e sociosanitari	Strategia Aree Interne. Piano di investimenti strutturali finalizzato alla mitigazione del rischio sismico Implementazione il "fascicolo sociale" in un'ottica di integrazione con il "fascicolo sanitario.		13- 1 Servizio Sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	13 - Tutela della salute
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e	11.3	Miglioramento delle prestazioni della	13.1.4	Potenziare i processi di programmazione e controllo degli acquisti di tecnologia sanitaria			13- 1 Servizio Sanitario regionale-	13 - Tutela della salute

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
	un'amministrazione pubblica efficiente		pubblica amministrazione		attraverso il rafforzamento dei processi di Health Technology Assessment (HTA)			finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	13.1.5	Assicurare i LEA in condizioni di equilibrio economico e di sicurezza strutturale e tecnologica			13- 1 Servizio Sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	13 - Tutela della salute
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	13.1.6	Riorganizzare, potenziare e ammodernare la rete territoriale del servizio di Emergenza urgenza	Nuovo Patto Per La Salute 2014-2016 – Intesa Stato Regioni n.82 del 10.7.2014. Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015 Ammalarsi meno, curarsi meglio" - D.C.R. 24 luglio 2012 n. 317 pubblicata sul BUR n. 32 del 1° settembre 2012.	Dip. Politiche della Persona Dip. Programmazione e Finanze	13- 1 Servizio Sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	13 - Tutela della salute
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	13.1.7	Rafforzare il ruolo delle reti interaziendali	Adempimenti LEA. PO FESR 2014-2020. Piano Sociale Regionale.		13- 1 Servizio Sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la	13 - Tutela della salute

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE					
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
						indicators for monitoring the Millennium Development Goals (WHO Equity).		garanzia dei LEA	
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	13.1.8	Definire i due distinti manuali di autorizzazione per le strutture che erogano prestazioni sociali e socioassistenziali nonché per le strutture che erogano prestazioni sociosanitarie	Strategia Aree Interne. Piano di investimenti strutturali finalizzato alla mitigazione del rischio sismico Implementazione il "fascicolo sociale" in un'ottica di integrazione con il "fascicolo sanitario"		13- 1 Servizio Sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	13 - Tutela della salute
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	13.1.9	Ridefinire i sistemi di erogazione delle provvidenze economiche per le prestazioni extra LEA			13- 1 Servizio Sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	13 - Tutela della salute
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	13.1.10	Riorganizzare la rete della medicina trasfusionale del SSR			13- 1 Servizio Sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	13 - Tutela della salute
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e	11.3	Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	13.1.11	Riorganizzare e potenziare tecnologicamente la rete dei punti nascita del SSR	Nuovo Patto Per La Salute 2014-2016 – Intesa Stato Regioni n.82 del 10.7.2014.	Dip. Politiche della Persona Dip. Programmazione e Finanze	13- 1 Servizio Sanitario regionale-finanziamento ordinario	13 - Tutela della salute

ACCORDO DI PARTENARIATO				DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE						
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio	
	un'amministrazione pubblica efficiente					Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015 Ammalarsi meno, curarsi meglio" - D.C.R. 24 luglio 2012 n. 317 pubblicata sul BUR n. 32 del 1° settembre 2012. adempimenti LEA. PO FESR 2014-2020. Piano Sociale Regionale. indicators for monitoring the Millennium Development Goals (WHO Equity). strategia Aree Interne. Piano di investimenti strutturali finalizzato alla mitigazione del rischio sismico implementazione il "fascicolo sociale" in un'ottica di integrazione con il "fascicolo sanitario		corrente per la garanzia dei LEA		
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	13.5.1	Avviare i presidi territoriali di cure primarie			13- 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	13 - Tutela della salute	
2	Migliorare l'Accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	2.2	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili	13.5.2	Potenziare la E-Health (Sanità elettronica) quale variabile strategica per lo sviluppo della sanità regionale			Dip. Politiche della Persona Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Infrastrutture e Mobilità	13- 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	13 - Tutela della salute
5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	5.3	Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	13.5.3	Definire il piano di investimenti strutturali e tecnologici degli enti del SSR				13- 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	13 - Tutela della salute
5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico,	5.3	Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	13.5.4	Potenziare e definire il riordino della rete dei servizi destinati alla salute mentale				13- 5 Servizio sanitario regionale -	13 - Tutela della salute

ACCORDO DI PARTENARIATO			DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE						
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
	la prevenzione e la gestione dei rischi							investimenti sanitari	
5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	5.3	Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	13.5.5	Sviluppare programmi finalizzati al contrasto della violenza di genere			13- 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	13 - Tutela della salute
5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	5.3	Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	13.5.6	Potenziare la rete regionale di radioterapia	Nuovo Patto Per La Salute 2014-2016 – Intesa Stato Regioni n.82 del 10.7.2014. Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015 Ammalarsi meno, curarsi meglio" - D.C.R. 24 luglio 2012 n. 317 pubblicata sul BUR n. 32 del 1° settembre 2012. Adempimenti LEA. PO FESR 2014-2020. Piano Sociale Regionale. indicators for monitoring the Millennium Development Goals (WHO Equity).		13- 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	13 - Tutela della salute
5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	5.3	Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	13.5.7	Sviluppare un piano operativo della Sanità digitale		Dip. Politiche della Persona Dip. Programmazione e Finanze, Dip. Infrastrutture e Mobilità	13- 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	13 - Tutela della salute
5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	5.3	Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	13.5.8	Investire in Ricerca e nella Medicina di genere			13- 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	13 - Tutela della salute
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone	13.7.1	Potenziare i servizi residenziali e semiresidenziali destinati agli anziani ed ai disabili	Strategia Aree Interne. Piano di investimenti strutturali finalizzato alla mitigazione del rischio sismico	Dip. Politiche della Persona Dip. Presidenza Dip. Programmazione e Finanze	13- 7 Ulteriori spese in materia sanitaria	13 - Tutela della salute

ACCORDO DI PARTENARIATO			DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE						
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
			con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali			implementazione il "fascicolo sociale" in un'ottica di integrazione con il "fascicolo sanitario"			
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione e dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	13.7.2	Incentivare azioni di sistema finalizzati ad attivare percorsi virtuosi per diffondere la conoscenza intorno alla Medicina di genere				
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi	13.7.3	Attivare il centro di medicina ambientale di Villa d'Agri	Nuovo Patto Per La Salute 2014-2016 – Intesa Stato Regioni n.82 del 10.7.2014. Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015 Ammalarsi meno, curarsi meglio" - D.C.R. 24 luglio 2012 n. 317 pubblicata sul BUR n. 32 del 1° settembre 2012.	Dip. Politiche della Persona Dip. Presidenza Dip. Programmazione e Finanze	13- 7 Ulteriori spese in materia sanitaria	13 - Tutela della salute

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
			sanitari e sociosanitari territoriali			adempimenti LEA. PO FESR 2014-2020.			
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	13.7.4	Attivare ed avviare progetti epidemiologici finalizzati allo studio dell'impatto dei determinanti sociali ed ambientali sulla salute della popolazione	Piano Sociale Regionale. indicators for monitoring the Millennium Development Goals (WHO Equity). Strategia Aree Interne. Piano di investimenti strutturali finalizzato alla mitigazione del rischio sismico Implementazione il "fascicolo sociale" in un'ottica di integrazione con il "fascicolo sanitario"		13- 7 Ulteriori spese in materia sanitaria	13 - Tutela della salute
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	13.7.5	Potenziare la rete dei servizi territoriali			13- 7 Ulteriori spese in materia sanitaria	13 - Tutela della salute

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	13.7.6	Definire ed attivare programmi e progetti finalizzati all'accoglienza e all'integrazione dei cittadini extracomunitari			13- 7 Ulteriori spese in materia sanitaria	13 - Tutela della salute
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	13.7.7	Rafforzare le attività di medicina ed epidemiologia ambientale	Nuovo Patto Per La Salute 2014-2016 – Intesa Stato Regioni n.82 del 10.7.2014. Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015 Ammalarsi meno, curarsi meglio" - D.C.R. 24 luglio 2012 n. 317 pubblicata sul BUR n. 32 del 1° settembre 2012. Adempimenti LEA. PO FESR 2014-2020.		13- 7 Ulteriori spese in materia sanitaria	13 - Tutela della salute
9	Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone	13.7.8	Riorganizzare il sistema di welfare regionale attraverso l'implementazione di politiche finalizzate all'inclusione sociale	Piano Sociale Regionale. Indicators for monitoring the Millennium Development Goals (WHO Equity). Strategia Aree Interne.		13- 7 Ulteriori spese in materia sanitaria	13 - Tutela della salute

ACCORDO DI PARTENARIATO		DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE							
Obiettivi tematici AdP 2014/2020		Risultato atteso AdP 2014/2020		Risultato Atteso DEFR 2020/2023		Strumenti e modalità di attuazione	Dipartimento Responsabile	Programma di Bilancio	Missione di Bilancio
			con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali			Piano di investimenti strutturali finalizzato alla mitigazione del rischio sismico Implementazione il "fascicolo sociale" in un'ottica di integrazione con il "fascicolo sanitario"			

Destinatari

Società civile

Altri soggetti coinvolti nell'azione

Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie

7. Quadro di finanza regionale

Il Bilancio Regionale per il Triennio 2020-2022 e relative variazioni.

La manovra iniziale di bilancio 2020-2022 è stata predisposta nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa statale per il concorso delle Regioni al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica.

Il contributo alla finanza pubblica richiesto alle Regioni a Statuto ordinario per la manovra 2020-2022, per l'annualità 2020, è stato pari a circa 14,8 miliardi di euro, a legislazione vigente, in parte già coperti con precedenti accordi fra Stato e Regioni.

Nello specifico l'Intesa in Conferenza "Stato –Regioni" dell'ottobre 2018 ha previsto la copertura dei restanti tagli, ammontanti a 2,496 miliardi di euro per il 2019 ed a 1,746 miliardi di euro per il 2020.

La Regione Basilicata, in particolare, contribuisce al raggiungimento dei suddetti obiettivi di finanza pubblica per l'ammontare di 43,6 Meuro, così suddivisi:

2020	2021	2022	2023	TOTALE
8.570.125,79	11.688.352,32	11.685.853,74	11.685.853,74	43.630.185,59

È inoltre previsto per il 2020 un avanzo rispetto al pareggio di bilancio, per le RSO, pari a 837 Meuro, che per la Regione Basilicata si concretizza in un importo di circa 21 Meuro.

Gli aggiornamenti dei dati contabili

1. Entrate

Di seguito l'elencazione delle principali voci di entrata riclassificate per titoli:

Titolo	Descrizione Titolo	Previsione definitiva 2020	Previsione definitiva 2021	Previsione definitiva 2022
1000000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.476.660.264,52	1.376.570.221,45	1.370.231.116,04
2000000	Trasferimenti correnti	280.277.567,78	172.990.408,59	134.849.702,56
3000000	Entrate extratributarie	67.745.878,32	32.651.883,62	29.135.000,00
4000000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.306.464.903,74	247.328.943,46	52.194.838,66
5000000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	178.891.513,86	150.000.000,00	150.000.000,00
6000000	Accensione prestiti	-	-	-
7000000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
9000000	Entrate per conto terzi e partite di giro	425.066.699,85	314.865.000,00	377.365.000,00
	Avanzo di Amministrazione Vincolato	547.141.509,45	-	-
	Fondo Pluriennale Vincolato	321.027.791,04	27.263.110,44	4.195.058,91
	Totale Generale	4.628.276.128,56	2.346.669.567,56	2.142.970.716,17

1.1. Entrate del Titolo I

Di seguito si riporta una tabella delle voci di entrata rientranti nel Titolo I.

Titolo	Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione definitiva 2020	Previsione definitiva 2021	Previsione definitiva 2022
1000000	1010100	1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanita'	5.850.000,00	5.850.000,00	5.850.000,00
1000000	1010100	1010120	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP) non Sanita'	154.372.000,00	154.372.000,00	154.372.000,00
1000000	1010100	1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	55.000,00	55.000,00	55.000,00
1000000	1010100	1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
1000000	1010100	1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	505.000,00	490.000,00	490.000,00
1000000	1010100	1010148	Tasse sulle concessioni regionali	135.000,00	130.000,00	130.000,00
1000000	1010100	1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	58.000.000,00	59.000.000,00	59.000.000,00
1000000	1010100	1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	891.809,88	700.000,00	700.000,00
1000000	1010100	1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	4.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
1000000	1010100	1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	215.677.508,77	148.075.913,88	141.736.808,47
1000000	1010200	1010201	Imposta regionale sulle attivita' produttive - IRAP - Sanita'	10.850.238,00	14.101.701,64	14.101.701,64
1000000	1010200	1010203	Compartecipazione IVA - Sanita'	929.746.586,00	919.563.141,01	919.563.141,01
1000000	1010200	1010204	Addizionale IRPEF - Sanita'	65.888.000,00	61.232.464,92	61.232.464,92
1000000	1010400	1010404	Compartecipazione al gasolio	0	0	0
1000000	1010400	1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0	0	0
1000000	1030100	1030101	Fondi perequativi dallo Stato	29.189.121,87	5.500.000,00	5.500.000,00
1000000	1030100	1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanita'	0	0	0
				1.476.660.264,52	1.376.570.221,45	1.370.231.116,04

1.1.1 - Fondo sanitario regionale

Il fondo sanitario nazionale viene determinato ogni anno con delibera CIPE che approva il riparto tra le regioni e le province autonome delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale che si concretizzano, per ciascuna regione, nel Fondo sanitario regionale.

Per il 2020 il Comitato interministeriale per la programmazione economica, con propria delibera del 13 marzo 2020, ha assegnato alle regioni, complessivamente, la somma di 117.407,20 milioni di euro, di cui 113.257,67 milioni di euro destinati al finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e 1.500 milioni di euro relativi alle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario del Piano sanitario nazionale per il 2020, dei quali 1.021,134 milioni di euro ripartiti alle regioni a statuto ordinario e alla regione Siciliana e 478,866 milioni di euro destinati a specifiche finalità.

Alla Regione Basilicata, per l'esercizio 2020, è stato assegnato un importo complessivo di 1.076 milioni di euro, tra fondo indistinto e quote vincolate.

Nel dettaglio, le entrate tributarie che finanziano la spesa sanitaria indistinta per la Regione Basilicata sono: IRAP sanità, Addizionale Regionale all'IRPEF e compartecipazione regionale all'IVA.

1.1.2 - IRAP non sanità

La stima della componente non sanitaria dell'IRAP ha tenuto conto, in fase di bilancio, delle stime fornite dal Dipartimento politiche fiscali del MEF.

Lo stanziamento di bilancio 2020 relativo all'IRAP a libera destinazione è stato pertanto determinato in circa 150 milioni di euro, in linea con l'esercizio 2019, anno in cui è stato accertato un importo pari a € 149.772.500,74.

Tuttavia, nel corso del 2020, a causa della pandemia da covid-19, si è determinata una riduzione degli introiti pari a € 12.849.026,72 rispetto allo stanziamento di competenza sopra evidenziato.

Tale minore entrata sarà compensata, in fase di consuntivo, con il ristoro da minori entrate erogato dallo Stato.

1.1.3 - Tassa automobilistica

Nell'ambito delle entrate derivanti dalla tassa automobilistica, l'importo complessivo iscritto in via definitiva è pari a circa € 58 milioni di euro.

1.1.4 - Introiti derivanti dalle royalties del petrolio e del gas estratti in aree della Regione

Le entrate da royalties derivanti dalle estrazioni petrolifere e dalle estrazioni del gas, sono inserite nella categoria 1010199 "Altre imposte, tasse e proventi n.a.c." trattandosi di un introito assimilabile alle accise. Le stesse vengono determinate sulla base delle estrazioni dell'anno precedente nella considerazione che il versamento da parte delle compagnie petrolifere viene effettuato al 30 giugno dell'anno successivo alle estrazioni.

Nell'esercizio 2020 sono state incassate somme pari a € 93.801.130,29.

1.2 Trasferimenti correnti

In relazione alle Entrate rivenienti dai trasferimenti in conto corrente dallo Stato, dalla UE e da altri soggetti (Titolo II), si espone, di seguito, una specifica degli stanziamenti per titoli, tipologia e categoria.

Titolo	Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione Definitiva 2020	Previsione Definitiva 2021	Previsione Definitiva 2022
2000000	2010100	2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	246.558.409,51	139.024.424,79	114.504.332,44
2000000	2010100	2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	5.350.000,00	5.586.600,00	5.350.000,00
2000000	2010200	2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	21.000,00	0	0
2000000	2010300	2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0
2000000	2010300	2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	22.366.130,62	14.395.000,00	11.170.000,00
2000000	2010500	2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	5.982.027,65	13.984.383,80	3.825.370,12
				280.277.567,78	172.990.408,59	134.849.702,56

1.3 - Altre Entrate correnti tributarie

Nell'anno 2020 è stata inserita la previsione di entrata relativa ai proventi derivanti dall'attività di recupero dall'evasione fiscale ex art. 9 del D. Lgs. n. 68/2011 e s.m.i., quantificata in circa 22,6 Meuro per il quadriennio 2015 – 2018, risorse mai erogate dallo Stato.

Nello specifico, la Regione Basilicata vantava un credito di € 34.210.143,39, per gli anni 2011 -2014, riconosciuto dalla Corte dei Conti della Regione Campania, incidentalmente, nella sentenza n.1045 del 26/11/2018, nella quale era stato rilevato il mancato trasferimento alla Regione Basilicata delle risorse previste dall'articolo 9 del citato D. Lgs. n. 68/2011 e s.m.i. per tali esercizi, credito definito secondo una tabella redatta dall'Agenzia delle Entrate e acquisita agli atti della sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della regione Campania, nel giudizio promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate contro la Regione Campania.

Per ricondurre allo stanziamento 2020, occorre evidenziare che si è ritenuto di iscrivere in tale esercizio la somma che lo Stato avrebbe dovuto trasferire alla Regione Basilicata per le annualità 2015-2018 sopra esplicitate, dal momento che la Sezione giurisdizionale della regione Campania, per le annualità precedenti, aveva riconosciuto il credito della Basilicata. E' stata così inserita nello stanziamento di competenza 2020 la somma di 22,6 milioni di euro determinata sempre sulla base delle quantificazioni elaborate dall'Agenzia delle Entrate.

Si fa rilevare che anche la Regione Basilicata ha promosso un giudizio davanti alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti di Basilicata per il riconoscimento del credito riferito alle annualità 2011-2014 verso l'Agenzia delle entrate, Sezione che, con sentenza n.45/2020, ha dato ragione all'Amministrazione Regionale e, pertanto, anche la previsione di competenza dell'importo di 22,6 Meuro, iscritta con il bilancio di previsione 2020/2022, può ritenersi corretta e di sicura riscossione.

1.4 Trasferimenti in conto capitale

In relazione alle Entrate rivenienti dai trasferimenti in conto capitale e dai contributi agli investimenti dallo Stato, dalla UE e da altri soggetti (Titolo IV), si espone, di seguito, una specifica degli stanziamenti per titoli, tipologia e categoria.

Titolo	Tipologia	Categoria	Desc. Categoria	Previsione definitiva 2020	Previsione definitiva 2021	Previsione definitive 2022
4000000	4020000	4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	909.343.956,11	197.998.567,32	40.934.543,09
4000000	4020000	4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0	0	0
4000000	4020000	4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	315.526.200,12	40.273.956,32	7.260.295,57
4000000	4030000	4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0	0	0
4000000	4030000	4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	81.512.547,51	9.056.419,82	4.000.000,00
4000000	4030000	4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0	0	0
4000000	4030000	4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	82.200,00	0	0
4000000	4040000	4040100	Alienazione di beni materiali	0	0	0
4000000	4050000	4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0	0	0
4000000	4050000	4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0	0	0
				1.306.464.903,74	247.328.943,46	52.194.838,66

Le voci più consistenti riguardano i Programmi Comunitari FESR e FSE 2014/2020 e le risorse statali afferenti FSC 2014/2020.

1.5 - Indebitamento e garanzie

All'atto della redazione della Bilancio Pluriennale 2020/2022 la Corte dei Conti non aveva ancora parificato il Rendiconto Generale per l'Esercizio 2018, pertanto, in ottemperanza al disposto del comma 2 dell'art. 62 del D. Lgs. n. 118/ s.m.i. la Regione non ha potuto autorizzare il ricorso al debito.

Si evidenzia che la parifica è intervenuta con sentenza 42/PARI/2020 del 17/08/2020, all'esito della quale la Giunta regionale ha integrato il disegno di legge di rendiconto regionale 2018 con DGR 989 del 29/12/2020.

2.Spese

Previsioni di spesa

Si evidenzia come le previsioni di spesa, in fase di bilancio di previsione 2020/2022, siano state predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione regionale, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.

In appositi allegati al bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 sono stati riportati gli elenchi relativi alle spese per missioni e programmi e per titoli, al prospetto riepilogativo delle spese per titoli e macroaggregati e al dettaglio delle spese obbligatorie.

Con la legge regionale 40 del 9/12/2020 si è provveduto ad assestare in via definitiva gli stanziamenti.

Di seguito si espongono le previsioni definitive 2020/2022 in apposite tabelle per Missioni, distinte per spesa corrente e spesa in conto capitale.

2.1. Spese correnti

Di seguito si espone il dettaglio per Missioni delle spese correnti:

Missione	Descrizione Missione	Previsione definitiva 2020	Previsione definitiva 2021	Previsione definitiva 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	157.991.769,12	140.112.005,17	113.736.089,38
2	Giustizia	-	-	-
4	Istruzione e diritto allo studio	14.675.081,54	7.716.641,43	9.610.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.957.182,89	95.000,00	45.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.184.237,41	450.000,00	235.000,00
7	Turismo	5.036.709,82	2.600.000,00	2.600.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.817.435,84	1.461.034,15	300.689,43
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100.917.423,73	41.954.850,00	26.668.500,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	129.674.460,31	101.091.967,73	164.254.000,00
11	Soccorso civile	5.579.882,84	500.000,00	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	77.555.139,98	19.337.302,89	6.176.800,00
13	Tutela della salute	1.136.340.018,12	1.052.689.029,23	1.038.973.858,57
14	Sviluppo economico e competitività	22.171.959,91	88.692.504,90	42.611.042,54
15	Politiche per il lavoro e la formazione	16.823.498,57	9.474.103,04	2.560.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e forestali	38.283.366,45	7.650.000,00	2.140.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti	2.774.298,50	1.213.871,85	-
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali	8.109.785,98	40.000,00	200.000,00
19	Relazioni internazionali	334.876,56	41.500,00	-
20	Fondi e accantonamenti	120.522.032,20	3.980.893,33	42.218.450,85
50	Debito pubblico	6.491.698,10	6.687.652,49	7.513.684,36
		1.855.240.857,87	1.485.788.356,21	1.459.843.115,13

Le Missioni maggiormente valorizzate nell'ambito delle spese correnti sono le seguenti:

- la Missione 1, riferita sostanzialmente alle spese per il funzionamento dell'Ente, finanziata con entrate a libera destinazione;

- la Missione 10 relativa ai trasporti nella quale vengono stanziati i fondi per il TPL, finanziati per il 70% con il Fondo nazionale Trasporti e per il 30% con fondi liberi;
- la Missione 13 riferita alle spese relative al Fondo Sanitario regionale indistinto e vincolato, finanziate con la Compartecipazione IVA, l'Addizionale Regionale IRPEF e l'IRAP sanità;
- la Missione 9 nella quale confluiscono le spese per le MISURE COMPENSATIVE DEL SISTEMA TARIFFARIO DEL SERVIZIO IDRICO, le spese destinate ad ARPAB e le spese per la forestazione.

Di seguito si presenta un dettaglio dei programmi della Missione 1 e una specifica del Fondo sanitario indistinto, con la specifica delle fonti di finanziamento ed il confronto con il 2019.

Missione	Desc. Missione	Programma	Desc. Programma	Previsione definitiva 2021	Previsione definitiva 2021	Previsione definitiva 2022
1	Servizi istituzionali	1	Organi istituzionali	13.764.000,00	14.764.000,00	14.764.000,00
1	Servizi istituzionali	2	Segreteria generale	2.528.998,99	1.458.000,00	1.458.000,00
1	Servizi istituzionali	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	11.904.308,18	12.175.820,92	5.160.000,00
1	Servizi istituzionali	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.835.000,00	3.585.000,00	2.800.000,00
1	Servizi istituzionali	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.567.658,58	2.280.000,00	1.820.000,00
1	Servizi istituzionali	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	194.479,94	0	0
1	Servizi istituzionali	8	Statistica e sistemi informativi	1.990.289,36	7.391.683,00	150.000,00
1	Servizi istituzionali	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	142.805,00	140.000,00	3.000,00
1	Servizi istituzionali	10	Risorse umane	77.694.802,89	79.394.428,56	76.543.663,92
1	Servizi istituzionali	11	Altri servizi generali	44.369.426,18	18.923.072,69	11.037.425,46
				157.991.769,12	140.112.005,17	113.736.089,38

Di seguito si espone un dettaglio dei capitoli di entrata riferiti al Fondo sanitario indistinto

ENTRATE	FSR 2019	Previsione definitiva 2020
Capitolo 2000 Irap sanità	21.798.794,53	10.850.238,00
Capitolo 14000 Addizionale Regionale Irpef	65.295.824,00	65.888.000,00
Capitolo 13000 Compartecipazione all'IVA sanità	825.378.073,67	849.038.681,00
Capitolo 13005 Trasferimenti statali per il finanziamento del Fondo Sanitario Regionale indistinto - quote finalizzate e quote premiali	18.519.543,00	20.048.540,00
Capitolo 13006 Entrate per mobilità attiva SSR	54.655.085,73	60.659.365,00
Totale Entrate	985.647.320,93	1.006.484.824,00

2.1.2. Spese in conto capitale

Di seguito si espone un dettaglio per Missione delle spese in conto capitale.

Missione	Descrizione Missione	Previsione definitiva 2020	Previsione definitiva 2021	Previsione definitiva 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.409.378,01	7.959.385,99	4.706.290,00
2	Giustizia	-	-	-
4	Istruzione e diritto allo studio	54.124.937,14	14.669.299,00	4.933.637,80
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	59.115.611,99	8.460.772,37	7.600.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.861.411,99	544.653,65	50.000,00
7	Turismo	18.156.400,21	1.260.969,73	-
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	70.852.487,18	5.294.010,00	2.004.369,48
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	341.171.342,23	55.251.727,36	24.936.386,09
10	Trasporti e diritto alla mobilità	471.900.168,95	117.842.352,94	13.334.506,83
11	Soccorso civile	69.420.472,46	1.203.656,00	325.680,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	82.939.076,84	9.873.447,77	2.600.000,00
13	Tutela della salute	37.634.598,79	1.280.921,74	-
14	Sviluppo economico e competitività	433.233.331,79	67.375.370,95	14.874.111,41
15	Politiche per il lavoro e la formazione	82.598.817,71	30.691.213,16	4.478.567,28
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e rurali	13.089.707,56	973.005,62	-
17	Energia e diversificazione delle fonti	54.988.972,34	4.952.000,00	395.606,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali	85.785.445,27	20.190.127,28	200.000,00
19	Relazioni internazionali	2.384.052,59	1.000.000,01	-
20	Fondi e accantonamenti	220.895.603,13	100.000,00	100.000,00
		2.123.561.816,18	348.922.913,57	80.539.154,89

Le spese in conto capitale sono finanziate quasi esclusivamente con Fondi statali (FSC e APQ) e con i Fondi della Programmazione Comunitaria 2014/2020 che vede l'esercizio 2022 come l'anno di chiusura definitiva dei pagamenti.

Si espone di seguito un dettaglio delle Spese per Missioni, Programmi e titoli

Missione	Desc. Missione	Programma	Desc. Programma	Titolo	Previsione Definitiva 2019	Previsione Definitiva 2020	Previsione Definitiva 2021	Previsione Definitiva 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1	14.764.000,00	13.764.000,00	14.764.000,00	14.764.000,00
		1 Totale			14.764.000,00	13.764.000,00	14.764.000,00	14.764.000,00
		2	Segreteria generale	1	3.574.352,65	2.528.998,99	1.458.000,00	1.458.000,00
		2 Totale			3.574.352,65	2.528.998,99	1.458.000,00	1.458.000,00
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	17.418.561,26	11.904.308,18	12.175.820,92	5.160.000,00
				2	5.718.750,03	4.403.220,58	1.616.000,00	450.000,00
		3 Totale			23.137.311,29	16.307.528,76	13.791.820,92	5.610.000,00
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	4.955.316,89	2.835.000,00	3.585.000,00	2.800.000,00
		4 Totale			4.955.316,89	2.835.000,00	3.585.000,00	2.800.000,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	2.776.960,29	2.567.658,58	2.280.000,00	1.820.000,00
				2	9.424.900,66	8.550.678,93	379.000,00	100.000,00
		5 Totale			12.201.860,95	11.118.337,51	2.659.000,00	1.920.000,00
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	2.215.776,00	194.479,94	-	-
		7 Totale			2.215.776,00	194.479,94	-	-
		8	Statistica e sistemi informativi	1	3.238.802,01	1.990.289,36	7.391.683,00	150.000,00
				2	2.625.166,58	2.632.087,33	3.470.000,00	3.600.000,00
		8 Totale			5.863.968,59	4.622.376,69	10.861.683,00	3.750.000,00
		9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1	415.000,00	142.805,00	140.000,00	3.000,00
				2	603.823,72	653.823,72	-	-
		9 Totale			1.018.823,72	796.628,72	140.000,00	3.000,00
		10	Risorse umane	1	83.242.217,00	77.694.802,89	79.394.428,56	76.543.663,92
				2	417.544,76	1.204.913,05	-	-
		10 Totale			83.659.761,76	78.899.715,94	79.394.428,56	76.543.663,92
		11	Altri servizi generali	1	18.741.252,23	44.369.426,18	18.923.072,69	11.037.425,46
				2	4.192.091,64	3.964.654,40	2.494.385,99	556.290,00
				3	210.000.000,00	178.891.513,86	150.000.000,00	150.000.000,00
		11 Totale			232.933.343,87	227.225.594,44	171.417.458,68	161.593.715,46
1	Totale				384.324.515,72	358.292.660,99	298.071.391,16	268.442.379,38

2	Giustizia	1	Uffici giudiziari	1	-	-	-	-
				2	-	-	-	-
		1 Totale			-	-	-	-
2 Totale					-	-	-	-
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	1	450.000,00	450.000,00	900.000,00	450.000,00
		1 Totale			450.000,00	450.000,00	900.000,00	450.000,00
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	290.000,00	270.000,00	540.000,00	270.000,00
				2	7.347.500,00	9.396.992,03	3.609.299,00	573.637,80
		2 Totale			7.637.500,00	9.666.992,03	4.149.299,00	843.637,80
		3	Edilizia scolastica	1	3.000,00	33.000,00	-	-
				2	28.343.064,82	28.617.210,97	9.500.000,00	4.000.000,00
		3 Totale			28.346.064,82	28.650.210,97	9.500.000,00	4.000.000,00
		4	Istruzione universitaria	1	2.680.000,00	3.031.990,46	2.780.000,00	2.780.000,00
				2	4.960.000,00	4.960.000,00	360.000,00	360.000,00
		4 Totale			7.640.000,00	7.991.990,46	3.140.000,00	3.140.000,00
		5	Istruzione tecnica superiore	2	1.207.950,00	2.000.000,00	-	-
		5 Totale			1.207.950,00	2.000.000,00	-	-
		6	Servizi ausiliari all'istruzione	1	6.560.326,54	3.953.727,77	3.356.641,43	6.040.000,00
				2	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-
		6 Totale			6.760.326,54	4.153.727,77	3.556.641,43	6.040.000,00
		7	Diritto allo studio	1	2.360.883,23	6.936.363,31	140.000,00	70.000,00
				2	5.408.097,62	8.950.734,14	1.000.000,00	-
		7 Totale			7.768.980,85	15.887.097,45	1.140.000,00	70.000,00
4 Totale					59.810.822,21	68.800.018,68	22.385.940,43	14.543.637,80
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1	-	-	-	-
				2	29.490.048,70	35.476.528,34	6.901.356,83	2.600.000,00
		1 Totale			29.490.048,70	35.476.528,34	6.901.356,83	2.600.000,00
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	2.835.024,28	2.237.182,89	95.000,00	45.000,00
				2	31.377.012,54	23.639.083,65	1.559.415,54	5.000.000,00
		2 Totale			34.212.036,82	25.876.266,54	1.654.415,54	5.045.000,00
		3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	1	610.000,00	720.000,00	-	-
		3 Totale			610.000,00	720.000,00	-	-
5 Totale					64.312.085,52	62.072.794,88	8.555.772,37	7.645.000,00

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1	1.116.016,50	908.211,68	420.000,00	235.000,00
				2	6.585.539,30	3.645.617,88	530.000,00	50.000,00
		1 Totale			7.701.555,80	4.553.829,56	950.000,00	285.000,00
		2	Giovani	1	413.591,89	276.025,73	30.000,00	-
				2	219.958,46	215.794,11	14.653,65	-
		2 Totale			633.550,35	491.819,84	44.653,65	-
6	Totale				8.335.106,15	5.045.649,40	994.653,65	285.000,00
7	Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1	5.357.059,38	5.036.709,82	2.600.000,00	2.600.000,00
				2	27.310.845,84	18.156.400,21	1.260.969,73	-
		1 Totale			32.667.905,22	23.193.110,03	3.860.969,73	2.600.000,00
7	Totale				32.667.905,22	23.193.110,03	3.860.969,73	2.600.000,00
8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1	1.086.038,63	1.047.322,24	161.034,15	300.689,43
				2	13.001.861,08	9.687.642,92	1.695.153,22	-
		1 Totale			14.087.899,71	10.734.965,16	1.856.187,37	300.689,43
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1	2.560.000,00	6.770.113,60	1.300.000,00	-
				2	60.007.438,66	61.164.844,26	3.598.856,78	2.004.369,48
		2 Totale			62.567.438,66	67.934.957,86	4.898.856,78	2.004.369,48
8	Totale				76.655.338,37	78.669.923,02	6.755.044,15	2.305.058,91
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	1	191.874,82	175.874,82	-	-
				2	84.410.877,20	64.510.574,45	26.313.900,00	23.273.886,09
		1 Totale			84.602.752,02	64.686.449,27	26.313.900,00	23.273.886,09
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	4.696.905,28	7.167.860,41	3.274.750,00	2.500.000,00
				2	116.534.313,24	115.287.687,15	12.638.317,62	-
		2 Totale			121.231.218,52	122.455.547,56	15.913.067,62	2.500.000,00
		3	Rifiuti	1	98.975,78	98.975,78	87.500,00	87.500,00
				2	37.894.206,29	31.923.361,72	6.484.135,72	612.500,00
		3 Totale			37.993.182,07	32.022.337,50	6.571.635,72	700.000,00
		4	Servizio Idrico Integrato	1	23.501.206,02	21.742.177,76	23.400.000,00	11.000.000,00
				2	140.168.123,68	86.984.110,30	5.662.507,02	-
				3	-	-	-	-
		4 Totale			163.669.329,70	108.726.288,06	29.062.507,02	11.000.000,00
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	31.564.159,62	48.123.309,83	1.926.600,00	1.650.000,00
				2	19.468.767,98	9.936.106,45	352.867,00	50.000,00
		5 Totale			51.032.927,60	58.059.416,28	2.279.467,00	1.700.000,00
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1	1.899.645,05	1.416.145,05	-	-
				2	14.966.021,54	12.842.281,40	3.500.000,00	700.000,00
		6 Totale			16.865.666,59	14.258.426,45	3.500.000,00	700.000,00
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	2	-	1.080.897,00	-	-
		7 Totale			-	1.080.897,00	-	-
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	21.058.379,12	22.193.080,08	13.266.000,00	11.431.000,00
				2	34.571.462,67	18.606.323,76	300.000,00	300.000,00
		8 Totale			55.629.841,79	40.799.403,84	13.566.000,00	11.731.000,00
9	Totale				531.024.918,29	442.088.765,96	97.206.577,36	51.604.886,09

10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario	1	70.529.000,00	35.251.858,20	41.752.467,73	52.000.000,00	
				2	22.838.639,84	32.714.739,84	2.400.000,00	-	
		1 Totale				93.367.639,84	67.966.598,04	44.152.467,73	52.000.000,00
		2	Trasporto pubblico locale	1	63.995.766,05	94.372.602,11	59.249.500,00	112.254.000,00	
				2	67.839.946,27	194.277.015,20	18.843.647,00	2.908.665,45	
		2 Totale				131.835.712,32	288.649.617,31	78.093.147,00	115.162.665,45
		3	Trasporto per vie d'acqua	2	10.962,44	-	-	-	
				3 Totale				10.962,44	-
		4	Altre modalità di trasporto	1	581.859,34	50.000,00	90.000,00	-	
				2	32.837.204,46	20.624.121,91	220.000,00	441.000,00	
				3	34.214,11	-	-	-	
		4 Totale				33.453.277,91	20.674.121,91	310.000,00	441.000,00
		5	Viabilità e Infrastrutture stradali	1	-	-	-	-	
2	161.052.581,20			223.250.480,00	96.378.705,94	9.984.841,38			
5 Totale				161.052.581,20	223.250.480,00	96.378.705,94	9.984.841,38		
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	2	1.033.812,00	1.033.812,00	-	-			
		6 Totale				1.033.812,00	1.033.812,00	-	
10 Totale				420.753.985,71	601.574.629,26	218.934.320,67	177.588.506,83		
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	1	927.965,00	115.960,66	-	-	
				2	3.762.687,27	3.133.630,76	1.203.656,00	325.680,00	
		1 Totale				4.690.652,27	3.249.591,42	1.203.656,00	325.680,00
		2	Interventi a seguito di calamità naturali	1	8.377.984,08	5.463.922,18	500.000,00	-	
				2	77.408.827,63	66.286.841,70	-	-	
2 Totale				85.786.811,71	71.750.763,88	500.000,00	-		
11 Totale				90.477.463,98	75.000.355,30	1.703.656,00	325.680,00		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	969.159,25	1.132.703,93	-	-	
				2	408.310,00	-	-	-	
		1 Totale				1.377.469,25	1.132.703,93	-	-
		2	Interventi per la disabilità	1	7.030.800,00	3.347.137,34	-	-	
				2	9.964.413,80	8.394.458,40	1.130.720,54	-	
		2 Totale				16.995.213,80	11.741.595,74	1.130.720,54	-
		3	Interventi per gli anziani	1	285.000,00	-	-	-	
				2	6.617.603,00	6.617.603,00	-	-	
		3 Totale				6.902.603,00	6.617.603,00	-	-
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1	6.893.207,32	7.850.504,43	5.370.502,89	10.000,00	
				2	38.576.922,49	42.987.543,21	4.600.000,00	2.600.000,00	
		4 Totale				45.470.129,81	50.838.047,64	9.970.502,89	2.610.000,00
		5	Interventi per le famiglie	1	20.283.444,25	32.016.142,47	750.000,00	-	
				2	7.554.881,72	12.130.254,30	3.522.727,23	-	
		5 Totale				27.838.325,97	44.146.396,77	4.272.727,23	-
6	Interventi per il diritto alla casa	1	-	-	-	-			
		6 Totale				-	-	-	
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	28.215.221,86	31.770.266,91	13.166.800,00	6.166.800,00			
		2	10.669.691,14	3.963.385,59	-	-			
7 Totale				38.884.913,00	35.733.652,50	13.166.800,00	6.166.800,00		
8	Cooperazione e associazionismo	1	898.590,87	1.438.384,90	50.000,00	-			
		2	5.591.582,61	8.845.832,34	620.000,00	-			
		3	-	-	-	-			
8 Totale				6.490.173,48	10.284.217,24	670.000,00	-		
12 Totale				143.958.828,31	160.494.216,82	29.210.750,66	8.776.800,00		

13	Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	1	1.019.654.151,32	1.068.271.141,95	1.033.024.529,23	1.021.698.858,57
		1 Totale			1.019.654.151,32	1.068.271.141,95	1.033.024.529,23	1.021.698.858,57
		2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	1	4.403.283,60	4.870.506,67	1.035.000,00	1.035.000,00
		2 Totale			4.403.283,60	4.870.506,67	1.035.000,00	1.035.000,00
		3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	1	-	-	-	-
		3 Totale			-	-	-	-
		4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	2	-	-	-	-
		4 Totale			-	-	-	-
		5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2	4.459.379,34	26.018.349,93	955.794,13	-
		5 Totale			4.459.379,34	26.018.349,93	955.794,13	-
		7	Ulteriori spese in materia sanitaria	1	43.747.598,47	63.198.369,50	18.629.500,00	16.240.000,00
				2	1.629.965,21	11.616.248,86	325.127,61	-
		7 Totale			45.377.563,68	74.814.618,36	18.954.627,61	16.240.000,00
13	Totale				1.073.894.377,94	1.173.974.616,91	1.053.969.950,97	1.038.973.858,57
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria,PMI e Artigianato	1	12.101.273,42	20.431.433,91	87.122.504,90	41.021.042,54
				2	172.756.314,86	253.480.439,58	13.880.343,92	-
				3	-	-	-	-
		1 Totale			184.857.588,28	273.911.873,49	101.002.848,82	41.021.042,54
		2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	44.500,00	187.526,00	-	-
				2	-	-	-	-
		2 Totale			44.500,00	187.526,00	-	-
		3	Ricerca e innovazione	1	1.523.000,00	1.523.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
				2	173.093.131,57	133.103.699,11	51.995.027,03	14.874.111,41
		3 Totale			174.616.131,57	134.626.699,11	53.495.027,03	16.374.111,41
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	2	47.235.949,23	46.649.193,10	1.500.000,00	-
		4 Totale			47.235.949,23	46.649.193,10	1.500.000,00	-
		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	1	-	30.000,00	70.000,00	90.000,00
				2	-	-	-	-
		5 Totale			-	30.000,00	70.000,00	90.000,00
14	Totale				406.754.169,08	455.405.291,70	156.067.875,85	57.485.153,95

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	7.374.041,42	6.506.579,13	4.036.698,01	2.560.000,00
				2	3.750.433,57	5.541.756,56	2.167.520,69	55.400,00
		1 Totale			11.124.474,99	12.048.335,69	6.204.218,70	2.615.400,00
		2	Formazione professionale	1	3.152.658,63	1.017.549,00	2.341.883,62	-
				2	39.639.652,20	36.385.093,09	12.306.936,12	2.423.167,28
		2 Totale			42.792.310,83	37.402.642,09	14.648.819,74	2.423.167,28
		3	Sostegno all'occupazione	1	3.649.882,44	9.299.370,44	3.095.521,41	-
				2	47.284.418,89	40.671.968,06	16.216.756,35	2.000.000,00
		3 Totale			50.934.301,33	49.971.338,50	19.312.277,76	2.000.000,00
15	Totale				104.851.087,15	99.422.316,28	40.165.316,20	7.038.567,28
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	31.343.199,20	36.745.470,76	7.120.000,00	1.650.000,00
				2	8.082.258,89	9.416.413,19	-	-
		1 Totale			39.425.458,09	46.161.883,95	7.120.000,00	1.650.000,00
		2	Caccia e pesca	1	1.431.396,78	1.537.895,69	530.000,00	490.000,00
				2	3.689.786,03	3.673.294,37	973.005,62	-
		2 Totale			5.121.182,81	5.211.190,06	1.503.005,62	490.000,00
16	Totale				44.546.640,90	51.373.074,01	8.623.005,62	2.140.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	1	3.439.888,88	2.774.298,50	1.213.871,85	-
				2	67.472.784,90	54.988.972,34	4.952.000,00	395.606,00
				3	-	-	-	-
		1 Totale			70.912.673,78	57.763.270,84	6.165.871,85	395.606,00
17	Totale				70.912.673,78	57.763.270,84	6.165.871,85	395.606,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1	22.148.171,69	8.109.785,98	40.000,00	200.000,00
				2	71.384.613,77	85.785.445,27	20.190.127,28	200.000,00
		1 Totale			93.532.785,46	93.895.231,25	20.230.127,28	400.000,00
18	Totale				93.532.785,46	93.895.231,25	20.230.127,28	400.000,00
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1	50.000,00	-	-	-
				2	1.105.701,22	2.384.052,59	1.000.000,01	-
		1 Totale			1.155.701,22	2.384.052,59	1.000.000,01	-
		2	Cooperazione territoriale	1	670.756,63	334.876,56	41.500,00	-
		2 Totale			670.756,63	334.876,56	41.500,00	-
19	Totale				1.826.457,85	2.718.929,15	1.041.500,01	-

20	Fondi e accantonamenti	1	Fondi di riserva	1	130.399,94	338.890,99	310.625,46	300.000,00
		1 Totale			130.399,94	338.890,99	310.625,46	300.000,00
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1	6.280.328,29	6.298.616,06	3.480.267,87	3.353.589,99
				2	-	-	-	-
		2 Totale			6.280.328,29	6.298.616,06	3.480.267,87	3.353.589,99
		3	Altri Fondi	1	2.729.294,94	113.884.525,15	190.000,00	38.564.860,86
				2	200.000,00	220.895.603,13	100.000,00	100.000,00
				4	-	-	-	-
		3 Totale			2.929.294,94	334.780.128,28	290.000,00	38.664.860,86
20 Totale					9.340.023,17	341.417.635,33	4.080.893,33	42.318.450,85
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	9.702.181,96	6.491.698,10	6.687.652,49	7.513.684,36
		1 Totale			9.702.181,96	6.491.698,10	6.687.652,49	7.513.684,36
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4	51.934.301,53	15.026.352,61	19.093.297,78	20.223.446,15
		2 Totale			51.934.301,53	15.026.352,61	19.093.297,78	20.223.446,15
50 Totale					61.636.483,49	21.518.050,71	25.780.950,27	27.737.130,51
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	5	35.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
		1 Totale			35.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
60 Totale					35.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e partite di giro	7	327.481.725,73	323.216.699,85	261.365.000,00	323.865.000,00
		1 Totale			327.481.725,73	323.216.699,85	261.365.000,00	323.865.000,00
		2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	7	53.660.002,00	101.850.000,00	53.500.000,00	53.500.000,00
		2 Totale			53.660.002,00	101.850.000,00	53.500.000,00	53.500.000,00
99 Totale					381.141.727,73	425.066.699,85	314.865.000,00	377.365.000,00
Tot.					4.095.757.396,03	4.622.787.240,37	2.343.669.567,56	2.112.970.716,17

Infine, si esplicita un dettaglio delle Entrate per titoli e tipologie

Titolo	Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione definitiva 2020	Previsione definitiva 2021	Previsione definitiva 2022
1000000	1010100	1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanita'	5.850.000,00	5.850.000,00	5.850.000,00
		1010120	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP) n	154.372.000,00	154.372.000,00	154.372.000,00
		1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni c	55.000,00	55.000,00	55.000,00
		1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	505.000,00	490.000,00	490.000,00
		1010148	Tasse sulle concessioni regionali	135.000,00	130.000,00	130.000,00
		1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa auto	58.000.000,00	59.000.000,00	59.000.000,00
		1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti	891.809,88	700.000,00	700.000,00
		1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	4.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
		1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	215.677.508,77	148.075.913,88	141.736.808,47
		1010100 Totale		440.986.318,65	376.172.913,88	369.833.808,47
	1010200	1010201	Imposta regionale sulle attivita' produttive - IRAP - S	10.850.238,00	14.101.701,64	14.101.701,64
		1010203	Compartecipazione IVA - Sanita'	929.746.586,00	919.563.141,01	919.563.141,01
		1010204	Addizionale IRPEF - Sanita'	65.888.000,00	61.232.464,92	61.232.464,92
		1010200 Totale		1.006.484.824,00	994.897.307,57	994.897.307,57
	1010400	1010404	Compartecipazione al gasolio	-	-	-
		1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non de	-	-	-
		1010400 Totale		-	-	-
	1030100	1030101	Fondi perequativi dallo Stato	29.189.121,87	5.500.000,00	5.500.000,00
		1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanita'	-	-	-
		1030100 Totale		29.189.121,87	5.500.000,00	5.500.000,00
1000000 Totale				1.476.660.264,52	1.376.570.221,45	1.370.231.116,04
2000000	2010100	2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	246.558.409,51	139.024.424,79	114.504.332,44
		2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	5.350.000,00	5.586.600,00	5.350.000,00
		2010100 Totale		251.908.409,51	144.611.024,79	119.854.332,44
	2010200	2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	21.000,00	-	-
		2010200 Totale		21.000,00	-	-
	2010300	2010301	Sponsorizzazioni da imprese	-	-	-
		2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	22.366.130,62	14.395.000,00	11.170.000,00
		2010300 Totale		22.366.130,62	14.395.000,00	11.170.000,00
	2010500	2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	5.982.027,65	13.984.383,80	3.825.370,12
		2010500 Totale		5.982.027,65	13.984.383,80	3.825.370,12
2000000 Totale				280.277.567,78	172.990.408,59	134.849.702,56

3000000	3010000	3010100	Vendita di beni	17.708.465,00	2.540.000,00	2.500.000,00
		3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	485.598,47	405.000,00	70.000,00
		3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.775.307,96	21.100.000,00	20.580.000,00
		3010000 Totale		43.969.371,43	24.045.000,00	23.150.000,00
	3020000	3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'	3.175.000,00	-	-
		3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controll	445.000,00	345.000,00	345.000,00
		3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attivita' di controll	920.000,00	350.000,00	200.000,00
		3020000 Totale		4.540.000,00	695.000,00	545.000,00
	3030000	3030300	Altri interessi attivi	80.000,00	10.000,00	10.000,00
		3030000 Totale		80.000,00	10.000,00	10.000,00
	3040000	3049900	Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-
		3040000 Totale		-	-	-
	3050000	3050200	Rimborsi in entrata	14.437.842,68	5.510.000,00	5.410.000,00
		3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	4.718.664,21	2.391.883,62	20.000,00
		3050000 Totale		19.156.506,89	7.901.883,62	5.430.000,00
		3000000 Totale		67.745.878,32	32.651.883,62	29.135.000,00
4000000	4020000	4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pub	909.343.956,11	197.998.567,32	40.934.543,09
		4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	-	-	-
		4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e d	315.526.200,12	40.273.956,32	7.260.295,57
		4020000 Totale		1.224.870.156,23	238.272.523,64	48.194.838,66
	4030000	4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di de	-	-	-
		4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazi	81.512.547,51	9.056.419,82	4.000.000,00
		4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-	-	-
		4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Eurc	82.200,00	-	-
		4030000 Totale		81.594.747,51	9.056.419,82	4.000.000,00
	4040000	4040100	Alienazione di beni materiali	-	-	-
		4040000 Totale		-	-	-
	4050000	4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuper	-	-	-
		4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-	-	-
		4050000 Totale		-	-	-
		4000000 Totale		1.306.464.903,74	247.328.943,46	52.194.838,66

5000000	5010000	5010100	Alienazione di partecipazioni	-	-	-
	5010000 Totale			-	-	-
	5040000	5040300	Riduzione di altre attivita' finanziarie verso Imprese	-	-	-
		5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Te	178.891.513,86	150.000.000,00	150.000.000,00
	5040000 Totale			178.891.513,86	150.000.000,00	150.000.000,00
5000000 Totale				178.891.513,86	150.000.000,00	150.000.000,00
6000000	6030000	6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-
	6030000 Totale			-	-	-
6000000 Totale				-	-	-
7000000	7010000	7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
	7010000 Totale			25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
7000000 Totale				25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
9000000	9010000	9010100	Altre ritenute	18.050.000,00	18.050.000,00	18.050.000,00
		9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	23.035.000,00	21.190.000,00	26.640.000,00
		9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestior	91.850.000,00	43.500.000,00	43.500.000,00
		9019900	Altre entrate per partite di giro	291.506.699,85	231.500.000,00	288.550.000,00
	9010000 Totale			424.941.699,85	314.740.000,00	377.240.000,00
	9020000	9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per ope	-	-	-
		9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto te	-	-	-
		9020400	Depositi di/presso terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	9020000 Totale			125.000,00	125.000,00	125.000,00
9000000 Totale				425.066.699,85	314.865.000,00	377.365.000,00
Totale complessivo				3.760.106.828,07	2.319.406.457,12	2.138.775.657,26

Appendice A - Il contributo della Regione Basilicata al raggiungimento degli obiettivi comuni di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (<https://www.unric.org/it/agenda-2030>), adottata il 25 settembre 2015, è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi che fanno riferimento a diversi domini dello sviluppo relativi a tematiche di ordine ambientale, sociale, economico ed istituzionale. Lo United Nations Inter Agency Expert Group on SDGs (UN-IAEG-SDGs) ha proposto una lista di oltre 230 indicatori necessari per il loro monitoraggio, che costituiscono il quadro di riferimento a livello mondiale. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030 attraverso un piano d'azione globale.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

I 17 Obiettivi sono:

1. Porre fine alla povertà in tutte le sue forme;
2. Azzerare la fame, realizzare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile;
3. Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età;
4. Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti;
5. Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne;
6. Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e condizioni igieniche per tutti;
7. Assicurare l'accesso all'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti;

8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti;
9. Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione sostenibile e inclusiva e favorire l'innovazione;
10. Riduzione delle disuguaglianze tra i Paesi;
11. Rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili;
12. Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili;
13. Fare un'azione urgente per combattere il cambiamento climatico e il suo impatto;
14. Salvaguardare gli oceani, i mari e le risorse marine per un loro sviluppo sostenibile;
15. Proteggere, ristabilire e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione, fermare e rovesciare la degradazione del territorio e arrestare la perdita della biodiversità;
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli
17. Rinforzare i significati dell'attuazione e rivitalizzare le collaborazioni globali per lo sviluppo sostenibile.

Figura 6. I diciassette obiettivi di “Agenda 2030”.



Fonte: “Trasformare il nostro mondo: Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile”. Dipartimento per la Pubblica Informazione Nazioni Unite

L'attuazione dell'Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.

Tutti i paesi sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile, senza più distinzione tra paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo: ciò significa che ogni paese deve impegnarsi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli Obiettivi, rendicontando sui risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'ONU.

La Regione Basilicata contribuisce mediante l'attuazione delle diverse politiche, così come declinate nei diversi strumenti di programmazione, al perseguimento delle priorità dell'Unione in materia di crescita sostenibile, inclusiva e intelligente.

Sviluppo dei temi della sostenibilità (Agenda 2030) nell'ambito delle politiche di coesione per la programmazione regionale ed in attuazione del PRA.

Tra gli interventi realizzati nell'ambito del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) vi è quello di diffondere presso i Dipartimenti della Regione Basilicata e gli stakeholders le previsioni e i contenuti dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'attività di diffusione è stata svolta dal DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE della Regione Basilicata in coerenza ed in raccordo con l'avvio della programmazione dei fondi comunitari 2021 -2027, per la quale l'Agenda 2030 rappresenterà uno dei framework di riferimento.

L'intervento ha inoltre l'obiettivo di sviluppare ed applicare una metodologia che integri in maniera adeguata le politiche di coesione regionali con il mandato dell'Agenda 2030, al fine di renderla coerente con il Documento Economico Finanziario Regionale.

Pertanto, nell'ambito della diffusione delle previsioni e dei contenuti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile e della realizzazione del Piano di azione per l'Agenda 2030 si sono realizzate le attività che hanno i cui risultati attesi si sono tradotti

- a) nella diffusione presso i Dipartimenti della Regione Basilicata delle le previsioni e i contenuti dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con incontri con gli uffici dipartimentali interessati e le Autorità di Gestione e la costituzione di una rete di referenti dipartimentali;
- b) nella individuazione e definizione di una modalità di integrazione in maniera adeguata delle politiche di coesione regionali con il mandato dell'Agenda 2030;
- c) nella segnalazione di esperienze e proposte per un'impostazione della politica di coesione 2021-2027 che sia coerente con gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 attraverso un approccio metodologico integrato e multi-settoriale;

d) nella raccolta, attraverso la compilazione di schede predisposte e dedicate a ciascun fondo (FESR e FSE), di esperienze e proposte, partendo dall'obiettivo di policy considerato che trova realizzazione negli obiettivi di Agenda 2030, al fine di individuare proposte e strumenti rilevanti ai fini della Programmazione dei Fondi FESR e FSE 2021 – 2027.

Raggiungimento dell'obiettivo di diffondere presso i Dipartimenti della Regione Basilicata le previsioni e i contenuti dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e lo sviluppo di un modello che integri in maniera adeguata le politiche di coesione regionali con il mandato dell'Agenda 2030.

Le attività, alla data del monitoraggio e di conclusione, sono così sintetizzate

a) incontri dedicati, con gli uffici dipartimentali interessati e le Autorità di Gestione, al fine di avviare un approfondimento di natura metodologica sulle azioni da intraprendere affinché la priorità dello sviluppo sostenibile, nelle sue varie articolazioni, sia adeguatamente gestita nell'ambito dei processi di programmazione regionali con particolare riguardo alle politiche di coesione;

b) costituzione rete dei referenti dipartimentali;

c) strumenti:

a) schema di corrispondenza degli obiettivi di policy che individuano e definiscono il perimetro e le modalità d'intervento della politica di coesione della e -Agenda 2030

b) schede (FESR e FSE) che rispondono all'esigenza di raccogliere da parte degli Uffici interessati esperienze e proposte per l'impostazione della programmazione 2021-2027.

Hanno collaborato alla predisposizione del presente documento:

- Nucleo Regionale Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici (NRVVIP), per la parte I.CONTESTO DI RIFERIMENTO, paragrafi da 1 a 3
- Ufficio Attuazione degli Strumenti statali e regionali della Politica regionale, per la parte I.CONTESTO DI RIFERIMENTO, paragrafo 4 e appendice A
- Ufficio Affari istituzionali e Affari generali della Presidenza, per la parte I.CONTESTO DI RIFERIMENTO, paragrafo 5
- Ufficio Risorse finanziarie e Bilancio, per la parte II. OBIETTIVI STRATEGICI E FINANZA REGIONALE, paragrafo 7
- Uffici dipartimentali competenti, per la parte II. OBIETTIVI STRATEGICI E FINANZA REGIONALE, paragrafo 6
- I contenuti del paragrafo 6 “Obiettivi strategici dell’azione di governo regionale” sono da riferire al programma strategico dell’attuale consiliatura.